Programma operativo 2008

Indice

Premessa 5

Risultati realizzati nel Programma Operativo 2007 5

Trend e obiettivi strategici per il Programma Operativo 2008 9

Guida alla lettura del documento 20

Governance 21

Coordinamento del Piano telematico dell'Emilia-Romagna 21
Community Network dell'Emilia-Romagna 22
Comitato Scientifico 24
Comunità Tematiche 25
Lepida S.p.A. 27

Progetti 2008 29

2 Infrastrutture di rete per la PA, i cittadini e le imprese 29

2.1 Reti regionali (LEPIDA e R3) 29

Rete LEPIDA 29
Prosecuzione CENTER 33
LEPIDA MAN: LEPIDA Metropolitan Area Network 36
R3: Rete Radiomobile Regionale 40
VODAL3: Integrazione Voce Dati tra LEPIDA e R3 44

2.2 Rete nazionale (SPC e ICAR) 47

ICAR Emilia-Romagna 47

2.3 Livello Minimo di Comunicazione (LMC) 52

Riduzione del Digital Divide 52

3 Infrastrutture per l'accesso e l'operatività 59

3.1 Identità, autenticazione e cooperazione applicativa 59

SIL: Prosecuzione Sistema Informativo Lavoro 59
FedERa: Sistema di autenticazione federato su LEPIDA 64
Extranet della Community Network dell'Emilia-Romagna 69

3.2 Servizi tecnologici 72

Servizi di Data Center 72
Servizi innovativi di telefonia VOIP 76
MeM: Infrastruttura di Multicanalità e Multimedialità 79
Servizi di videocomunicazione 83

3.3 Servizi infrastrutturali 86

Piattaforma dei pagamenti [studio di fattibilità] 86
SIMPER – Anagrafe Regionale delle Imprese e portale dei servizi 89
Anagrafe del territorio 94
Anagrafe della popolazione e circolarità anagrafica 98
Centro di competenza riuso 102
Centro di competenza DOCAREA 106
Sistema Informativo Integrato di supporto alle decisioni di Protezione Civile 109

3.4 Controllo del territorio e sicurezza 114

Sistemi di monitoraggio video 114
ERACLITO: Atlante idroclimatico Emilia-Romagna 118

3.5 Gestione documentale 121

Prosecuzione DOCAREA+ 121
PAR-ER: Polo archivistico regionale 128

4 Servizi a cittadini ed imprese 133

4.1 Strumenti per l'accesso e la partecipazione 133

LEPIDA TV 133
Contact Center Regionale Multicanale 137
Io partecipo: La comunità della partecipazione in Emilia-Romagna 141
RAcER: Rete per l'accessibilità in Emilia-Romagna 144
IQuEL: Innovazione e Qualità per Enti locali 148
Power: Portali Web 2.0 partecipativi per l'Emilia-Romagna 152

4.2 Servizi di e-government 156

Catasto e fiscalità 156
SIV: Sistema informativo della viabilità 161
Pianificazione e gestione del territorio 165
SIRA: Sviluppo del sistema informativo ambientale regionale 169
AGRISERVIZI: sistema di servizi on line per l'agricoltura 175
SIF-ER: Sistema informativo della formazione FSE 179
INFObroker 182
COME: Conoscenza multimediale elettronica 187
Co-design dei servizi pubblici on line per cittadini e imprese 191
ComunicAzione: comunicazione dell'e-government in Emilia-Romagna 195

Servizi per la sanità 198

5.1 Infrastrutture e ICT per i servizi ospedalieri e territoriali 198

Prosecuzione LEPIDA Sanità 198
SOLE: Sanità On LinE 202
SISAN: Sviluppo Infrastruttura Sanità (derivato da SOLE) 206
HERE: HEalth REgionali interoperabilità 210
RUR-ER: Repository Unico Regionale Emilia-Romagna 213
PROFILER - Monitoraggio investimenti edilizia socio-sanitaria 218
Anagrafe regionale assistiti 222

5.2 Governo dei tempi di attesa 225

SPARTA: Supporto al Piano Attuativo Regionale per il contenimento dei Tempi di Attesa 225
Integratore CUP 229
MAPS: Sistema di monitoraggio dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale .. 232
SIGLA: Sistema integrato per la gestione delle liste d'attesa dei ricoveri programmati 236

5.3 Qualificazione dei percorsi assistenziali 241

PACSFED: Sistema PACS federato 241

5.4 Servizi socio-sanitari 245

SISS: Sistema per l'Integrazione Socio Sanitaria 245
Osservatorio e-Care 248

5.5 Standardizzazione delle procedure per la condivisione 252

SISINFO: Mappa dei sistemi informativi, progetti ICT e standard 252
Integrazione piattaforma INTERCENT-ER e Sistema Contabile AUSL 255

6 Servizi per l'istruzione 259

6.1 Multimedia e didattica 259

Video e multimedia per la didattica 259
e-learning per il recupero del debito formativo 263

6.2 Tecnologie e integrazione di reti per le scuole 266

LEPIDA Scuole: Interconnessione tra LEPIDA, Rete delle scuole e GARR 266
Anagrafe regionale degli studenti 270
Servizi alle scuole e portale regionale ScuolaER 274

7 Riduzione del Knowledge Divide 277

7.1 e-adoption ... 277

OPTA (opportunity by technology adoption): Supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie per le imprese ... 277
Social Network del lavoro creativo ... 281
Azioni a favore dell'utilizzo delle tecnologie da parte delle donne ... 285
e-citizen ... 288

7.2 Diffusione dell'e-learning ... 292

SELF: Sistema di e-learning federato per la PA ... 292
ELGA: e-learning per l'e-government ... 296

8 Ricerca e sviluppo ... 300

8.1 Diffusione delle iniziative di ricerca ... 300

Laboratorio ICT per la Pubblica Amministrazione ... 300

8.2 Nuove Tecnologie ... 303

EROSS: Emilia-Romagna Open Source Survey ... 303

9 Monitoraggio e benchmarking ... 307

9.1 Monitoraggio e verifica stato di avanzamento PITER ... 307

SIMON: Realizzazione Sistema Informativo di Monitoraggio dei progetti del PITER ... 307

9.2 Misurazione della società dell'informazione ... 311

Rilevazione sulla società dell'informazione regionale ... 311

Budget sintetico ... 315

Premessa

La Legge Regionale 11/2004 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" prevede all'art. 7, quale modalità di esecuzione delle linee di indirizzo per lo sviluppo delle ICT e dell'e-government (le *Linee guida al Piano telematico dell'Emilia-Romagna 2007-2009 – PITER*), l'adozione di programmi annuali di attuazione: il Programma Operativo (PO). Il PITER si articola quindi in tre documenti attuativi e questo è il secondo.

Risultati realizzati nel Programma Operativo 2007

Il PO2007 (Programma Operativo 2007) del PITER ha raggiunto rilevanti risultati avviando 64 progetti di cui 12 già conclusisi nell'arco dello stesso anno. **Lo stato di avanzamento delle attività previste per il PO2007 è stato coerente con quanto pianificato dai capi progetto (90% delle attività completate)** come pure lo stato di avanzamento generale dei progetti sul triennio 2007-2009. I dati di monitoraggio mostrano che al 31 dicembre 2007 è stato impegnato l'87% di quanto pianificato per l'anno, che in termini assoluti ammonta a circa 60 milioni di euro. Rispetto invece al budget complessivo del PITER, nel primo anno le risorse impegnate ammontano al 33% del totale previsto, appena al di sotto della quota programmata (38%).

Il buon andamento della programmazione trova riscontro anche nei **dati rilevati da ISTAT nell'indagine su ICT e amministrazioni locali** (per gli anni 2006-2007) **che fotografano una PA emiliano-romagnola nettamente superiore, nell'ambito delle ICT, alla media nazionale**. Il ben noto primato nella percentuale di Comuni che possono contare su di una connessione ad Internet a banda larga (87,2% contro una media nazionale di 58,9%) non è, infatti, l'unico descritto dall'Istituto Nazionale di Statistica. Oltre all'aspetto infrastrutturale e tecnologico i Comuni della regione curano anche il proprio assetto organizzativo e delle risorse umane più di quelli delle altre regioni. Ben il 32,7% dei Comuni si è dotato di un servizio dedicato all'informatica contro una media nazionale del 16% e più di due quinti delle Amministrazioni Comunali ha predisposto corsi di formazione sulle ICT dedicati ai dipendenti posizionando la regione ben al di sopra della media italiana che è del 19,6%. I dati evidenziano anche come nelle PA emiliano-romagnole siano maggiormente diffusi software dedicati alla gestione di funzioni complesse e critiche come quelle legate all'edilizia e alla gestione del territorio (ed in prospettiva al catasto), sono sostanzialmente presenti in un Comune su due (48,2%) sistemi di gestione di dati georeferenziati (GIS) e in tre enti su quattro (75,2%) software per il disegno tecnico (CAD). Ultimo primato tutto emiliano-romagnolo è quello che riguarda la qualità dei servizi pubblici Web che nel 18,7% dei Comuni consentono a cittadini e imprese di effettuare pagamenti direttamente on line superando del doppio la media nazionale (9,4%). Il **Piano telematico dell'Emilia-Romagna (PITER) si configura come causa e effetto a cui vanno imputati questi ottimi risultati**. E' obiettivo principale della programmazione in corso, infatti, perseguire un miglioramento qualitativo oltre che quantitativo delle dotazioni tecniche, delle modalità organizzative e dell'impiego delle risorse su tutto il territorio regionale.

La maggior parte dei progetti del Programma Operativo 2007 sono stati coordinati dalla Regione Emilia-Romagna, in particolare dalla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica (Tabella 1). Anche le risorse economiche messe in campo per finanziare e realizzare i progetti

fanno prioritariamente capo alla Regione: è però evidente in questo caso (Figura 1 e Figura 2) il peso assunto dalla Sanità e Politiche Sociali che esprime nel PITER importanti progetti di e-health.

Tabella 1 - Enti e organizzazioni responsabili del coordinamento dei progetti del Programma Operativo 2007 (n. progetti)

Coordinatori Progetti PO2007		n. Prog.
Regione Emilia-Romagna	DG Centrale Organizzazione Personale Sistemi Informativi e Telematica	36
	DG Agricoltura	1
	DG Attività produttive, Commercio, Turismo	1
	DG Cultura, Formazione e Lavoro	3
	DG Difesa Ambiente difesa del suolo e della costa	1
	DG Sanità e Politiche Sociali	11
	IBACN - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali	1
	Intercent-ER	1
	Agenzia di protezione civile	1
	CRC - Centri Regionali di Competenza Emilia-Romagna	1
EELL Emilia-Romagna	AUSL (Bologna, Imola, Modena e Ravenna)	4
	Provincia di Bologna	1
Altri	CISIS (Centro interregionale per il sistema informatico e il sistema statistico)	1
	CNIPA (Centro Nazionale Informatica nella Pubblica Amministrazione)	1
	Totali	**64**

Figura 1 - Fonti di finanziamento Programma Operativo 2007

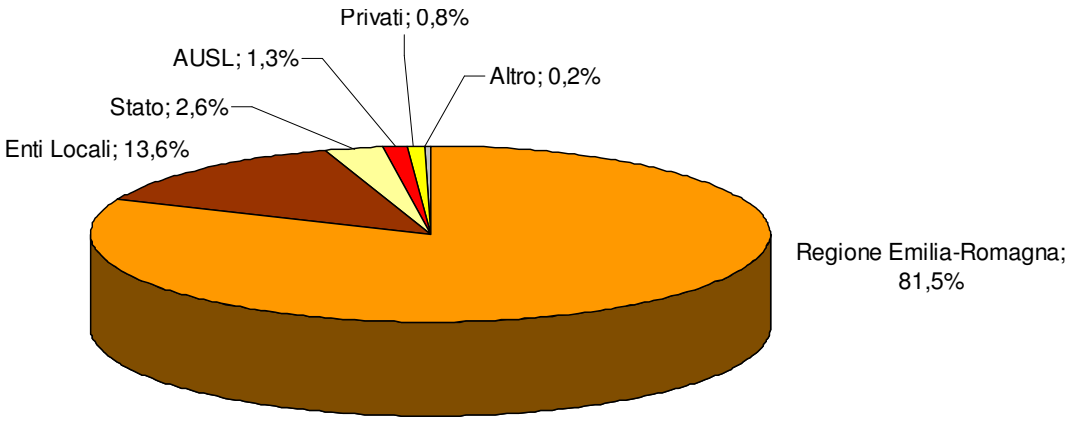
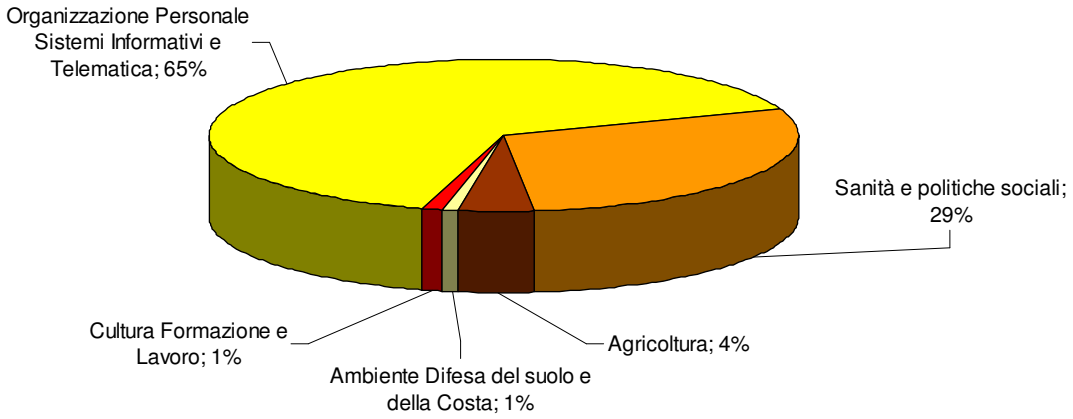


Figura 2 - Risorse economiche dei vari settori Regionali nel Programma Operativo 2007



Di seguito si descrivono le evidenze più significative del PO2007 relativamente ad alcuni dei progetti più strategici e rilevanti per il sistema regionale:

LEPIDA - nel 2007 si è passati dalla connessione in banda larga del 75% dei Comuni al 90% (da qui i risultati molto positivi della indagine ISTAT)[1]. Si sono completati i lavori di posa della fibra nei territori provinciali di Parma e Ferrara ultime aree previste per il completamento geografico della rete.

LEPIDA Metropolitan Area Network: LEPIDA MAN - nel 2007 per la MAN della città di Bologna (276 sedi, € 4.300.000 di base d'asta) è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori (ad oggi conclusa con relativa aggiudicazione). Per le MAN di 28 città della provincia di Modena è conclusa la progettazione esecutiva Infine per le MAN di 13 città della provincia di Ravenna è si è conclusa la attività di progettazione definitiva. ed è stata stipulata la convenzione tra Enti locali e la Regione a regolamentare la realizzazione. Si sono avviate le attività di progettazione preliminare nelle Province di Bologna e Forlì-Cesena, per un totale di altri 80 Comuni.

Rete Radiomobile Regionale: R3 - sono stati realizzati 6 siti (ripetitori per la trasmissione) su 7 programmati e sono stati eseguiti i collaudi funzionali sulle relative porzioni di rete (sottoreti), è stato realizzato il "Centro Gestione Rete" per il monitoraggio e gestione della rete ed è stata attivata la procedura di gestione degli utenti, infine sono stati attivati in rete 1200 terminali ed è stata pianificata ed avviata la procedura per l'attivazione di ulteriori 2000.

Riduzione del Digital Divide - nella Provincia di Parma sono stati attivati i primi contratti (150 utenti circa) di servizi a banda larga Wireless nell'Appennino Parma Ovest, da parte di WISP locali che distribuiscono la banda fornita da Enìa. In alcuni comuni della pianura, dove era già presente la fibra ottica di Lepida, Enìa ha fornito in affitto a Telecom delle tratte di fibre ottiche di sua proprietà a fronte di un impegno di Telecom di attrezzare le centrali con Full-DSLAM. I cittadini possono così accedere a servizi ADSL. Altri progetti per copertura wireless sono stati avviati nelle province di Reggio Emilia, Modena, Piacenza, Bologna e Rimini. E' stato firmato "l'Accordo per lo sviluppo della banda larga tra Ministero delle Comunicazioni e Regione Emilia-Romagna" che prevede la realizzazione di infrastrutture a banda larga in regione per 15 milioni di euro finanziati dallo Stato, per interventi attuati da INFRATEL per portare la banda larga alle centrali di Telecom Italia.

Sistema di autenticazione federato su Lepida: FedERa – nell'ottica di garantire circolarità all'autenticazione permettendo che l'identità dell'utente dei servizi e-government venga riconosciuta da più sistemi interoperanti, nel corso del 2007, sono stati prodotti il documento di specifiche funzionali, la bozza di capitolato di gara per la realizzazione del Identity Provider Regionale e del Gateway di Autenticazione.

Extranet della Community Network dell'Emilia-Romagna - sono state svolte le analisi dei potenziali contenuti, la presentazione del progetto Extranet e le interviste ai referenti dei servizi e comunità candidati ad essere inizialmente inseriti nella Extranet; è stata definita l'architettura informativa dell'ambiente; è stato realizzato il sito: template grafici, redazione e inserimento testi.

[1] Il dato ISTAT si scosta di poco da quello a disposizione del progetto LEPIDA in quanto fa riferimento ad un differente periodo di rilevazione (estate 2007) e ad un sottoinsieme campionario dei Comuni.

Servizi di Data Center - nel 2007 è stato svolto lo studio di fattibilità e sono stati definiti i servizi infrastrutturali che il Data Center potrà offrire alla Community Network dell'Emilia-Romagna (come descritta a pagina 22). In particolare i servizi definiti sono: 1) Servizio di gestione dei server; 2) Servizio di *backup*; 3) Servizio di business *continuity* e *disaster recovery*; 4) Servizio di gestione dei *middleware*; 5) Servizio di consulenza sistemistica architetturale. E' allo studio un servizio aggiuntivo di Storage.

Anagrafe imprese e servizi alle imprese: SIMPER - installazione e messa a regime del nucleo base dell'anagrafe imprese a disposizione per tutti gli uffici regionali e gli EELL ed i soggetti interessati.

Polo archivistico regionale: PAR-ER – il progetto è entrato nel 2007 nella fase di pre-attuazione. E' stato individuato nell'Ente regionale IBACN il soggetto giuridico atto ad accoglierne le funzioni. Il gruppo di lavoro ha definito la struttura organizzativa e logistica; redatto la prima versione del manuale operativo; definito le policy di audit, monitoraggio e controllo e le specifiche funzionali del software di gestione per l'accesso e la restituzione dei documenti ai fini di gestione e ricerca.

Sanità On Line: SOLE - al 31 dicembre 2007 sono stati collegati alla piattaforma SOLE 1614 fra medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. Sono attualmente disponibili i servizi afferenti i "cicli informativi" prescrizione-refertazione delle prestazioni di Laboratorio Analisi, di radiologia e quelli afferenti la continuità assistenziale rispetto all'accettazione-dimissione degli episodi di ricovero. Sono disponibili inoltre i Servizi di aggiornamento dell'anagrafica degli assistiti, nonché i Servizi per la Gestione del catalogo regionale "SOLE".

Sistema integrazione socio-sanitaria: SISS - è stato realizzato il sistema informativo di programmazione e monitoraggio dell'aspetto finanziario del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, in termini di risorse impegnate e di servizi erogati. Il sistema è stato testato a livello regionale. E' stato predisposto il sistema del profilo di comunità regionale della non autosufficienza, con l'individuazione delle fonti da cui acquisire i dati.

Supporto al Piano Regionale di contenimento dei Tempi di attesa: SPARTA – sono state definite le Linee Guida per i sistemi CUP che le Aziende sanitarie devono recepire a livello locale anche al fine di supportare lo sviluppo del Progetto Integratore CUP. E' stata collaudata la piattaforma regionale di pagamento on-line dei ticket sanitari.

Progetti a supporto della ricerca in ambito ICT –iniziativa 1.1 – si sono conclusi i 10 progetti di ricerca e sviluppo in ambito ICT che hanno prodotto 59 dimostratori, di cui alcuni già ingegnerizzati e pronti per il mercato.

Trend e obiettivi strategici per il Programma Operativo 2008

Il Programma Operativo per l'anno 2008 si inserisce nella scia del precedente definendo i progetti, gli obiettivi, le attività e i risultati attesi per il periodo centrale della programmazione 2007-2009. Le Linee guida del PITER, per il 2008, trovano attuazione in 72 progetti. Di questi la maggior parte (44) sono iniziative in corso che proseguono la realizzazione delle proprie attività. Non mancano anche nuovi progetti (20) che si aggiungono agli esistenti, in una logica di complementarietà. Questo è dato dalla natura evolutiva del PITER che mira ad adeguarsi e ad accompagnare le mutate caratteristiche del contesto regionale. Proprio in questa logica alcuni progetti già programmati nel 2007 sono stati rimodulati in altri interventi (8) che prenderanno avvio nel 2008.

Dalla Tabella 2 risulta evidente l'incremento, rispetto all'anno precedente, del numero di Enti e strutture pubbliche che coordinano una o più iniziative del PO2008 (Programma Operativo 2008). Sono più numerosi i settori della Regione Emilia-Romagna come pure sono maggiormente rappresentati gli EELL. Questo consenso, in nessun modo connesso all'erogazione di fondi o finanziamenti, descrive il PITER come uno schema programmatico e di governo che acquista credibilità e fiducia. Nel Piano telematico dell'Emilia-Romagna sono messi a sistema strumenti e risorse infrastrutturali ed applicative che abilitano interventi di sistema, su specifici settori, che altrimenti non sarebbero pensabili. Cooperazione e collaborazione si esprimono nell'attenzione a tutti i potenziali utilizzatori che viene posta nella progettazione e realizzazione dei progetti maggiormente strategici e destinati a tutto il territorio regionale.

Una novità nel panorama PITER è rappresentata anche dalla costituzione di Lepida S.p.A., lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, sviluppo e gestione delle reti di telecomunicazione (LEPIDA e R3) e l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete. Lepida S.p.A. si propone di gestire, inoltre, per tutti gli Enti collegati alla rete LEPIDA (strutture sanitarie comprese) la domanda dei servizi informatici condivisi, con l'obiettivo di massimizzare le economie di scala e di varietà. Questo nuovo soggetto si integra con CUP 2000 S.p.A., altro importante attuatore dei progetti del PITER, prettamente orientato all'ambito sanitario e socio-sanitario, nonché realizzatore di buona parte dei progetti inclusi nella Linea Guida Servizi per la sanità. Lepida e CUP2000 perseguono congiuntamente l'obiettivo di dotare tutti gli EELL e il sistema sanitario di adeguati strumenti e servizi tecnologici che permettano a tutti i cittadini della regione di fruire di servizi pubblici di elevata qualità.

Tabella 2 - Enti e organizzazioni responsabili del coordinamento dei progetti del Programma Operativo 2008 (n. progetti)

Coordinatori Progetti PO2008		n. Prog.
Regione Emilia-Romagna	DG Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica	23
	DG Agricoltura	1
	DG Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa	1
	DG Cultura, Formazione e Lavoro	6
	DG Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali	1
	DG Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità	2
	DG Sanità e politiche sociali	11
	Lepida S.p.A.	17
	Agenzia Regionale di Protezione Civile	2

	ARPA	1
	Intercent-ER	1
	Istituto per i beni artistici, culturali e naturali - IBACN	1
EELL Emilia-Romagna	Azienda USL Imola	1
	Azienda USL Modena	1
	Azienda USL Ravenna	1
	Comune di Bologna	1
	Comune di Parma	1
	Totali	**72**

Figura 3 - Fonti di finanziamento Programma Operativo 2008

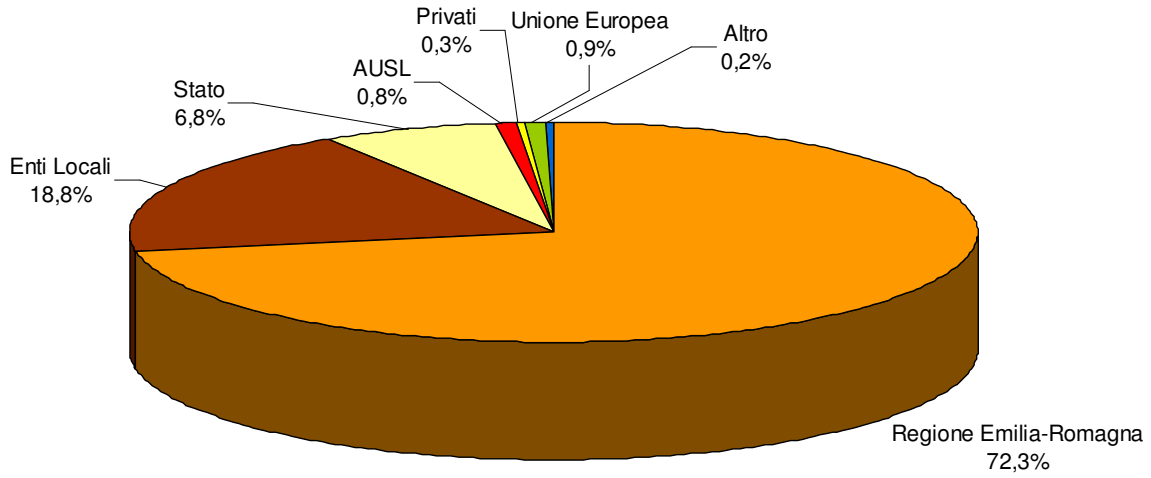
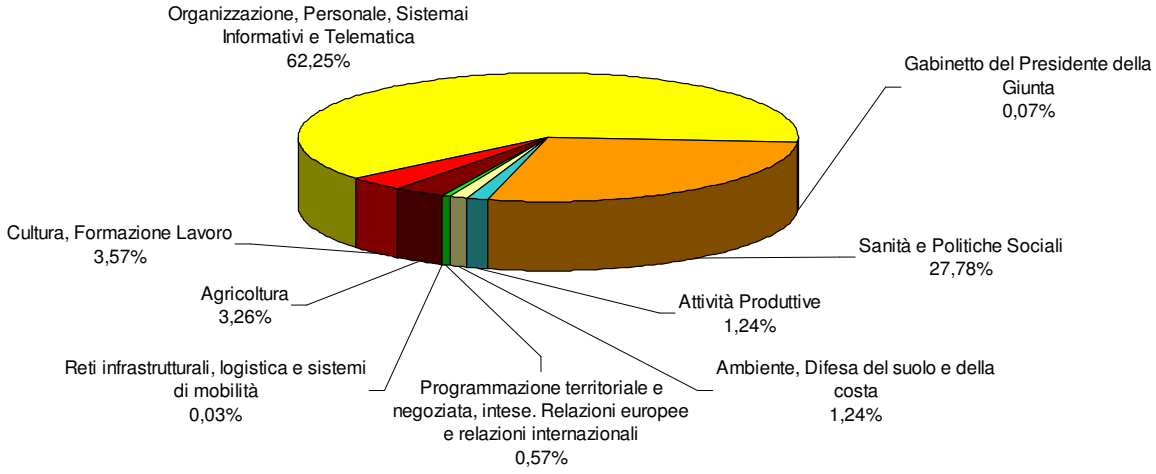


Figura 4 - Risorse economiche dei vari settori Regionali nel Programma Operativo 2008



Le risorse da attivare necessarie alla realizzazione del PO2008 fanno capo a Enti e strutture pubbliche diverse che in una logica di condivisione e compartecipazione alle spese, propria della programmazione PITER, pongono a sistema le proprie disponibilità. L'impegno della Regione Emilia-Romagna, come si nota in Figura 3, pur restando maggioritario risulta in diminuzione rispetto al medesimo valore relativo al 2007. In altri termini il PO2008 è, più del suo predecessore, espressione anche economica degli EELL e può contare

su maggiori co-finanziatori (Stato, ecc…). Da notare, Figura 4, come incrementino anche il numero dei settori della Regione che contribuiscono al PITER con proprie risorse.

Il PO2008 pone il proprio focus sui servizi di e-government intendendo, sia quelli erogati all'utente finale (cittadini e imprese) sia quelli offerti alle PA, come due facce di un unico sistema. E' infatti evidente che non è possibile predisporre servizi con buoni standard qualitativi se non sono state adeguate le procedure interne alle Amministrazioni. Inoltre, solo ragionando sui back office si può cogliere la possibilità di modernizzazione della PA offerta dalla ICT. Si tratta infatti non più di applicare le tecnologie alle procedure di sempre, ma di utilizzare le ICT per snellire i processi e diminuire il carico burocratico su cittadini ed imprese. Il PO2008 prevede azioni che vogliono intervenire non sul singolo ente ma sull'intero sistema delle PA regionali predisponendo servizi e strumenti omogenei e condivisi.

Un aspetto cruciale nell'offerta dei servizi pubblici (on e off line) è rappresentato dalla disponibilità di dati certi ed affidabili accessibili a tutti i soggetti istituzionali che ne necessitano. Questa esigenza può essere superata implementando sistemi di anagrafe (territoriale, delle imprese, catastale, dei cittadini, ecc…) che mettano in relazione cooperativa tutti i soggetti competenti. Il PO2008 si propone di avviare interventi in questo senso per arrivare alla creazione di basi informative condivise che permettano di offrire servizi pubblici (on e off line) davvero a valore aggiunto su tutto il territorio.

La disponibilità della rete LEPIDA, la nascita di Lepida S.p.A. e della Community Network dell'Emilia-Romagna (come descritta a pagina 22), la nuova struttura di governance del PITER, sono il compimento di un percorso di evoluzione della società dell'informazione regionale che, prediligendo le infrastrutture tecniche ed organizzative, permette oggi di orientare l'attenzione e le risorse disponibili all'implementazione dei servizi.

Questa opportunità è colta pienamente nel PO2008 in cui sono fortemente incrementati sia il numero dei progetti che l'ammontare delle risorse economiche da dedicare alle Linee 4 "Servizi a cittadini ed imprese" e 3 "Infrastrutture per l'accesso e l'operatività". Tale evidenza è ancora più chiara se descritta in forma di grafico (Figura 5 e Figura 6).

Figura 5 -Progetti avviati per Linea Guida e per Programma Operativo annuale 2007 e 2008 (n. Progetti)

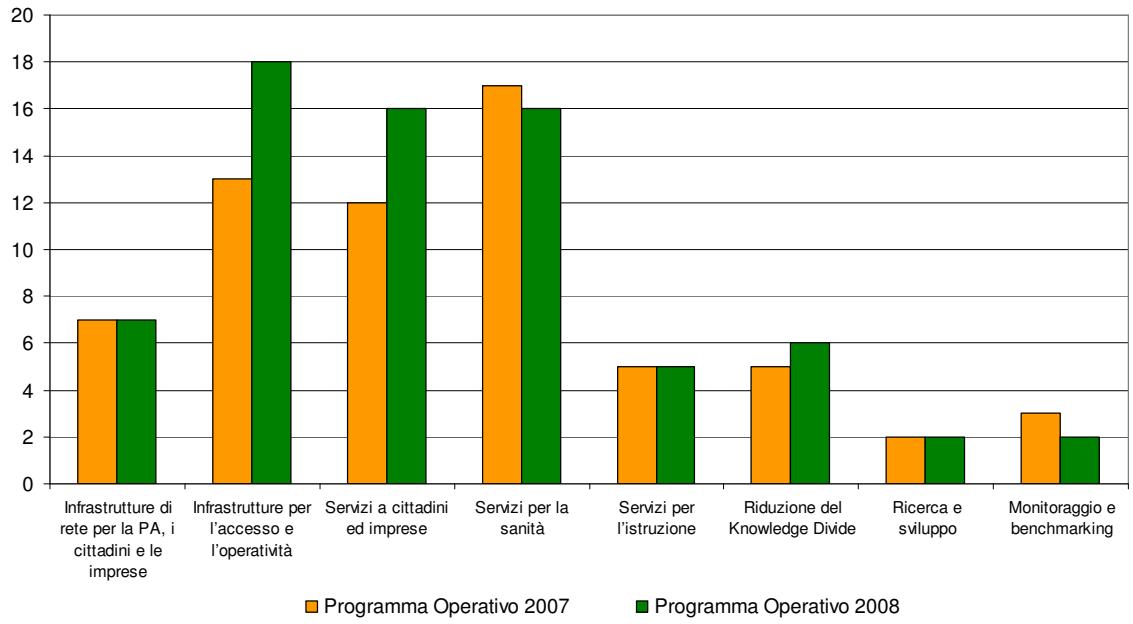
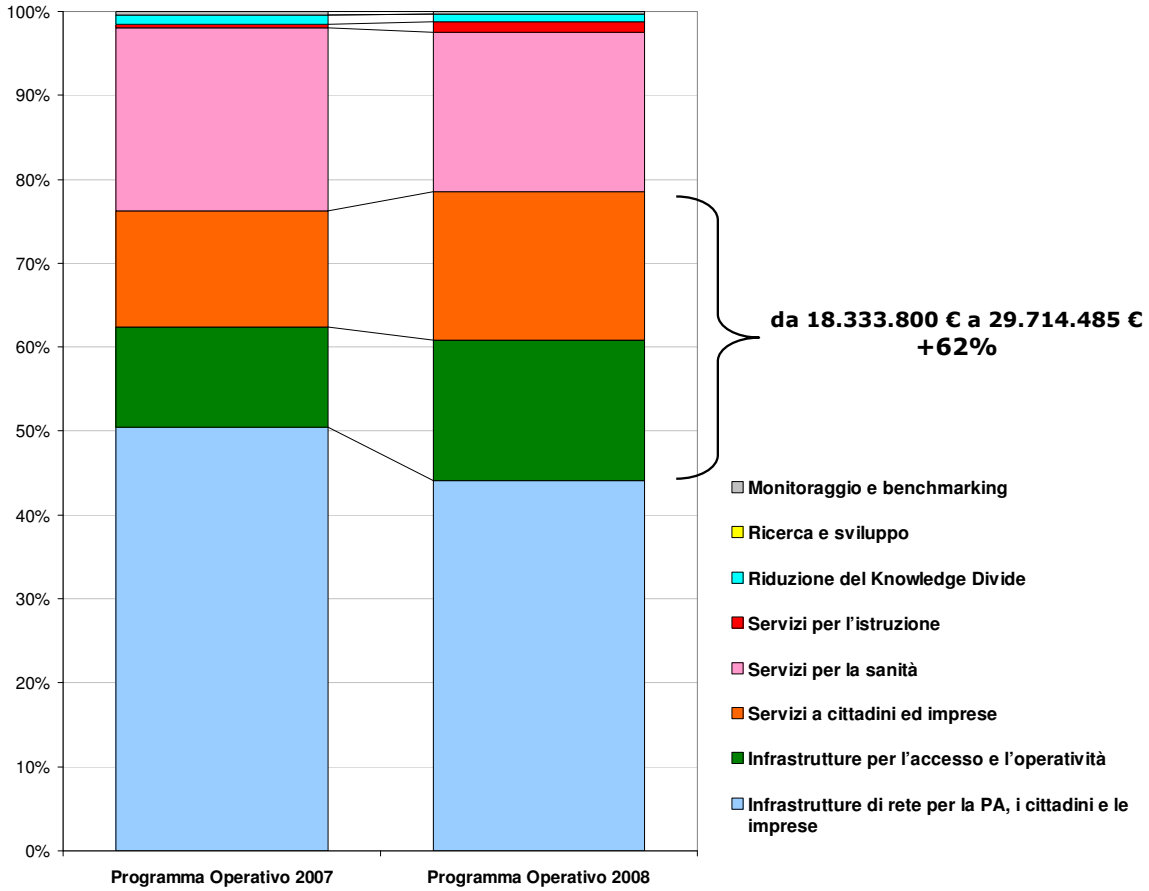


Figura 6 –Risorse economiche pianificate per Linea Guida e per Programma Operativo annuale 2007 (come approvato dalla Giunta Regionale il 28 maggio 2007) e 2008 (migliaia di euro)



Trova, quindi, avvio nel PO2008 una complessa e nuova azione coordinata di progettazione e realizzazione di servizi pubblici destinati ai cittadini, alle imprese e alle PA. Il PITER ha, infatti, tra i propri macro obiettivi quello di mettere a disposizione di tutti gli EELL, soluzioni applicative integrabili che permettano, attivando strumenti per l'accesso e l'operatività (autenticazione, cooperazione applicativa, VOIP, ecc.) basati su di un'unica piattaforma operativa condivisa, di offrire servizi di elevata qualità e completi a cittadini e imprese.

In altri termini il PITER ora, grazie alla rete LEPIDA, inizia a realizzare una "standardizzazione di qualità" che rende il sistema delle PA regionali integrato ed abilita l'offerta di servizi innovativi da parte di tutti gli EELL del nostro territorio con conseguenti effetti sul riequilibrio e la coesione territoriale.

Di seguito, per ogni linea guida, vengono descritti i principali trend, obiettivi e risultati attesi.

Linea guida 2: Infrastruttura di rete per la PA, i cittadini e le imprese

Principali caratteristiche della Linea Guida: continua l'attività di **infrastrutturazione** del territorio, consolidata anche dalla creazione di Lepida S.p.A. L'obiettivo resta quello di avere tutti gli enti connessi con almeno un punto a Lepida per il 2008 e, per il mercato customer, di raggiungere la disponibilità di servizi commerciali a banda larga per almeno il 95% dei cittadini residenti e delle imprese in tutti i territori comunali della regione entro il 2009. Con il 2008 si entra nel vivo della fase che porta la banda larga a livello capillare sul territorio, sia per quanto riguarda gli enti pubblici che per cittadini e imprese.

Risultati attesi:

► LEPIDA Metropolitan Area Network (MAN): si prevede il raffittimento della presenza in tutti i territori cittadini medio-grandi della rete, grazie alla costruzione di reti metropolitane. Al termine dell'intervento, dovranno essere collegate alla rete la maggior parte delle sedi degli Enti, includendo quelli attualmente non connessi (es. Scuole, Aziende pubbliche, Questure, Carabinieri, ecc…) e la distribuzione di applicazioni e iniziative specifiche. Dovranno iniziare i lavori di costruzione delle MAN per la città di Bologna, le province di Modena e Ravenna. Verranno terminati i progetti definitivi, invece, per la Provincia di Bologna e Forlì e Cesena, e redatti i progetti preliminari per Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini.

► Riduzione del Digital Divide: si prevede la conclusione dei progetto di copertura wireless dell'Appennino parmense, della prima parte dell'Appennino reggiano e del progetto WiFi Mountain nell'Appennino bolognese, avviati nel corso del 2007. Verranno inoltre avviati i progetti di copertura wireless dell'Appennino modenese, della Val Tidone nel piacentino, della Valconca nel riminese e della Valle del Santerno nel bolognese. Si procederà inoltre alla progettazione preliminare per le province di Forlì-Cesena e Ravenna nonché per altre aree in *digital divide*. Nel contempo si avvieranno i lavori previsti dall'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda larga in Emilia-Romagna, siglato da Regione e Ministero alle Comunicazioni, nell'obiettivo di permettere al 95% della popolazione della regione di avere connessioni a banda larga.

Linea guida 3: Infrastrutture per l'accesso e l'operatività

Principali caratteristiche della Linea Guida: uno degli impegni fissati dal PITER 2007-2009 era la creazione di una "piattaforma operativa" che permettesse la **centralizzazione** di un elevato numero di servizi sviluppati in nome della Community Network dell'Emilia-Romagna (CN-ER), e messi a disposizione, tramite Lepida S.p.A., di tutto il sistema regionale. Questo da una parte permetterà un risparmio di risorse per gli enti, che non dovranno sviluppare singolarmente soluzioni specifiche; dall'altro, questa piattaforma, rende possibile il lavoro cooperativo che è alla base di veri servizi di *e-government* nella logica della centralità dell'utente. Un elemento ulteriore in questo disegno, e significativa novità di questo Programma Operativo, è la focalizzazione sulle **anagrafi**, delle imprese, del territorio, dei cittadini (circolarità anagrafica) ripresa anche da altre Linee Guida (Sanità, con il progetto della Anagrafe degli assistiti e Scuola, con la anagrafe

degli studenti). Scopo di questi progetti è quello di rendere possibile l'integrazione tra sistemi di front e back end mettendo a disposizione di tutti gli enti coinvolti nei procedimenti un set di dati allineati e certificati. Questo elemento è fondamentale per l'erogazione di servizi integrati a livello di sistema regionale alle imprese, ai cittadini, ai professionisti e agli intermediari (visure ed atti autorizzatori per le imprese che necessitano della verifica di dati prodotti e detenuti da diversi Enti pubblici, un'unica infrastruttura cartografica che integri dati catastali e ortofoto fruibile e a disposizione di tutti gli EELL, condivisione e sintesi delle informazioni elaborate e gestite dalla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive SUAP, ecc…).

Risultati attesi:

► Sono sempre di più i servizi offerti al pubblico o quelli di back-office utilizzati presso i vari Enti che richiedono l'autenticazione dell'utente (cittadino o impresa). Diventa, quindi, urgente **facilitare l'accesso** – e **incentivare l'uso** dei servizi – fornendo una credenziale unica. Peraltro, la diffusione di servizi telematici di tipo transattivo rende necessaria l'adozione di strumenti di riconoscimento dell'utenza in grado di tutelare in modo forte sia l'utente (cittadino, impresa o intermediario) che l'ente pubblico. Per fare fronte alle numerose esigenze emerse ed evitare nuove distribuzioni di credenziali, si realizza un Sistema di Autenticazione Federato (FedERa), in cui le credenziali dell'utente vengono gestite dai Sistemi di Autenticazione, in essere sul territorio, opportunamente interconnessi. Particolare attenzione è stata dedicata a garantire il riconoscimento della Carta di identità elettronica e della Carta Nazionale dei Servizi all'interno del sistema FedERa.

► Con l'intento di ridurre drasticamente i costi generati dalla "burocrazia inefficiente", che pesa sulle imprese, si opererà per la **condivisione di informazioni di base utili alle diverse Amministrazioni pubbliche** ed indispensabili per l'espletamento delle specifiche funzioni. In primo luogo saranno portate a sintesi le informazioni già ora elaborate e gestite dalla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive SUAP, così come da analoghi sistemi di servizio alle imprese presenti presso le diverse Amministrazioni, potendo così far convergere le informazioni e i servizi prodotti da livelli istituzionali ed aree territoriali diverse. Verrà **ridotta**, inoltre, **la ridondanza e la sovrapposizione delle procedure, la frammentazione dei processi e la mancanza di standardizzazione nei metodi di analisi e svolgimento delle istruttorie** attraverso la costituzione e gestione del Registro Informatico degli Adempimenti (RIA). Sarà realizzata l'infrastruttura di cooperazione applicativa necessaria alla gestione e mantenimento **dell'Anagrafe Regionale delle Imprese** permettendo un allineamento costante tra dati detenuti dalle diverse Amministrazioni della regione e Registro delle Imprese gestito dalle CCIAA.

► Al fine di predisporre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo della circolarità anagrafica verranno verificate e studiate soluzioni tecniche (attraverso il supporto alla diffusione delle soluzioni sviluppate nell'ambito del progetto Accerta) e normative (in accordo e collaborazione con Anusca - Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe) che **abilitino il sistema regionale all'uso e manutenzione di dati anagrafici della popolazione**. Si ritiene infatti indispensabile raggiungere tale risultato per abilitare l'offerta di servizi di e-government a vero valore aggiunto.

Linea guida 4: Servizi a cittadini ed imprese

Principali caratteristiche della Linea Guida: la sempre maggiore disponibilità di informazioni, dati e servizi pubblici fruibili attraverso Internet (e non solo) non bastano a far si che la massa dei cittadini e delle imprese emiliano-romagnole ne facciano un uso consistente. I dati di benchmarking, che la Regione colleziona da numerosi anni, rendono evidenti i limiti dell'offerta di servizi pubblici che, seppur molto spesso di buona qualità, mancano di omogenea e capillare distribuzione territoriale, di semplicità ed accessibilità, di reale integrazione di procedure innovative di interazione con il cittadino e le imprese. Nella consapevolezza che migliorare la qualità dell'offerta, l'efficienza della gestione interna e la promozione dei servizi della PA emiliano-romagnola sono le chiavi per la diffusione dell'e-government su tutto il territorio sono stati programmati progetti ed intereventi che agiscono su tutti questi temi.

Risultati attesi:

► Saranno resi disponibili nuovi ed innovativi servizi:

- nel campo dei trasporti pubblici e della mobilità, attraverso sistemi informatici di gestione e controllo delle flotte;
- in ambito catastale e fiscale, permettendo un funzionale accertamento sui tributi locali ed erariali e un sostanziale recupero dell'evasione;
- nel settore ambientale e dell'agricoltura, offrendo servizi web integrati ad industrie ed agricoltori;
- nella pianificazione e gestione del territorio, mettendo a disposizione di professionisti e cittadini il modello unico digitale dell'edilizio;
- in campo di formazione professionale, permettendo una efficiente gestione dei fondi europei e degli interventi ad essi connessi.

► Un **consistente incremento nel numero degli utilizzatori** dei servizi di e-government sarà la conseguenza di azioni mirate ad aumentare la semplicità d'uso e la qualità generale dei servizi pubblici on line (attraverso progettazioni partecipate e comunità di pratica tra esperti degli specifici settori) nonché la loro conoscenza (attraverso campagne promozionali e di comunicazione).

► **Una piattaforma multimediale e multicanale** (più canali di comunicazione – es. telefono, Internet, SMS, TV, ecc…) a disposizione di tutti gli EELL della regione. Sarà in tal modo possibile, per ogni Comune o Provincia, progettare servizi di e-government innovativi la cui fruizione non sarà necessariamente vincolata all'uso di uno strumento di comunicazione.

Linea guida 5: Servizi per la sanità

Principali caratteristiche della Linea Guida: i servizi alla persona, ed in particolare quelli di natura sanitaria, sono una delle priorità esplicite del PITER. Il sistema di governo dell'offerta di prestazioni sanitarie può essere migliorato ricorrendo fortemente alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli interventi in tal senso devono, quindi, fondarsi sulla centralità del cittadino e sulle sue necessità assistenziali, consentendo inoltre, nel rigoroso rispetto della normativa a tutela della privacy, di soddisfare le esigenze informative, epidemiologiche, amministrative e di monitoraggio relativamente ai principali settori di attività.

Alla luce delle linee indicate dalla L.R. 11/2004 e conformemente a quanto previsto a livello nazionale nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario, nel PITER sono previste azioni volte a promuovere una rete informativa sostanzialmente integrata e fondata sugli assi informativi: cittadino, prescrittore, prestazione, struttura erogatrice.

A garanzia della coerenza tra i progetti e della massima integrazione tra gli stessi la loro realizzazione è affidata a CUP 2000 S.p.A.

Risultati attesi:

► **allineamento a standard comuni di riferimento delle infrastrutture informative utilizzate delle diverse Aziende sanitarie ed ospedaliere**, primo passo indispensabile all'attuazione di efficaci politiche di interscambio dati e condivisione di informazioni cliniche e sanitarie messi a disposizione su un portale dedicato;

► garantire la continuità assistenziale attraverso l'integrazione fra territorio e ospedale, migliorare l'accesso ai servizi e le modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria attraverso il **completamento dell'infrastruttura SOLE** che utilizza la tecnologia della cooperazione applicativa e gli standard sanitari per migliorare, su tutto il territorio regionale, la comunicazione fra Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS) e specialisti territoriali e ospedalieri, creare le condizioni per disporre in formato elettronico la documentazione sanitaria e quindi facilitare la definizione e gestione dei percorsi diagnostici, realizzare l'anagrafe regionale degli assistiti, permettere la consultazione di immagini diagnostiche digitali disponibili sui PACS presenti in aziende differenti;

► implementazione di un sistema tecnologico che intervenga sugli aspetti organizzativi favorendone la revisione e un miglioramento con lo scopo principale di drasticamente creare le condizioni per governare il fenomeno dei tempi di attesa per gli utenti del sistema sanitario regionale. Saranno così realizzati **adeguamenti dei sistemi CUP mirati ad offrire servizi uniformi su tutto il territorio regionale** come la gestione ed il riconoscimento dell'esito delle prenotazioni e del ritorno dell'erogatoanche alla luce dell'avvio del CUP integrato regionale, oltre che l'avvio del sistema di Gestione delle Liste d'attesa dei ricoveri centralizzato. Inoltre, è prevista l'estensione del Sistema Unico Regionale di Pagamento on line,e la messa in linea dei dati sui tempi di attesa a tutti i cittadini sul portale dedicato;

► sviluppo di un **sistema informativo a supporto della gestione ottimale del fondo per la non autosufficienza**, attraverso l'acquisizione di dati da altri sistemi informativi presenti in ambito regionale (INAIL, INPS, edilizia, distretti, aziende, ecc…).

Linea guida 6: Servizi per l'istruzione

Principali caratteristiche della Linea Guida: l'utilizzo e l'applicazione delle tecnologie nell'ambito delle scuole (istituti di ogni ordine e grado) riveste un ruolo fondamentale per favorire l'alfabetizzazione informatica dei futuri cittadini. Sono, infatti, prevedibili in questo senso: un effetto diretto prodotto sugli studenti e sui professori, i quali trovano nella pratica dell'apprendimento e dell'insegnamento mediante l'ausilio delle ICT la migliore modalità di avvicinamento alle tecnologie; un effetto indiretto che vede le

famiglie ampliare la propria dotazione di strumenti informatici ed il grado di utilizzo degli stessi su stimolo delle esigenze maturate in ambito scolastico.

Sempre nello stesso settore l'adozione di tecnologie dell'informatica e dell'informazione influenza in modo determinante anche la qualità dei servizi offerti agli studenti e agli ex-studenti da parte delle Amministrazioni Pubbliche. E' infatti determinate, affinché possano essere attuate politiche di contrasto all'abbandono scolastico, che il sistema regionale dell'istruzione primaria e secondaria possa fare affidamento su sistemi informativi in grado di fornire dati sui singoli studenti in tempi molto stretti e comunque sufficienti ad attuare azioni correttive o attivare organismi alternativi (come i centri per l'impiego).

Risultati attesi:

► Sulla base dell'analisi delle più rilevanti esperienze di utilizzo a fini didattici delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ed in particolare di contenuti video-multimediali e di piattaforme di e-leraning) **saranno progettate e rese disponibili a tutti gli istituti scolastici della regione una piattaforma di e-learning e una di gestione e manipolazione di contenuti viedo-multimediali**. Queste tecnologie potranno così essere utilizzate a supporto della didattica tradizionale permettendo anche l'interazione e cooperazione tra scuole di aree territoriali diverse.

► Un miglior controllo del fenomeno dell'abbandono scolastico, realizzato attraverso **l'anagrafe regionale degli studenti**, che permetterà di massimizzare le conoscenze e le competenze della popolazione emiliano-romagnola. Il completamento dell'anagrafe degli studenti costituirà, così, la base certa su cui definire opportune politiche per l'istruzione e per il lavoro.

Linea guida 7: Riduzione del knowledge divide

Principali caratteristiche della Linea Guida: il valore dei servizi pubblici e non resi disponibili a cittadini ed imprese attraverso le nuove tecnologie viene influenzato dal grado di adozione dell'ICT e dalle capacità tecniche detenute dalla popolazione emiliana-romagnola. In altri termini solo chi conosce le tecnologie e ne fa un largo uso può diventare un consapevole e cosciente utente dei servizi pubblici innovativi che il sistema regionale sta realizzando. In questa logica si ritiene vada contrastato quello che è un "knowledge divide" e cioè il divario di conoscenza che divide chi è in grado di usare il pc da chi no, chi ha competenze informatiche e sa navigare Internet e chi no, chi usa con sicurezza uno smartphone e chi no.

Risultati attesi:

► gli interventi che ci si propone di realizzare sono finalizzati **all'alfabetizzazione informatica di cittadini e imprese con focus mirati sulle specifiche realtà di alcuni settori industriali e alle esigenze di genere**. In particolare sarà attivato il progetto e-citizen che, mutuando un modello già sperimentato a livello europeo, formerà cittadini emiliano-romagnoli residenti in aree urbane e non;

► consolidamento del **Sistema di e-learning federato (SELF)**, attraverso l'ampliamento del numero di enti locali aderenti, ed erogazione di corsi di formazione in modalità di formazione a distanza con l'ausilio del PC ai dipendenti della Pubblica amministrazione regionale.

Linea guida 8: Ricerca e sviluppo

Principali caratteristiche della Linea Guida: l'intento delle azioni previste nel PITER è quello di contribuire nel promuovere attività di ricerca e sviluppo, finalizzate al miglioramento delle performance della Pubblica Amministrazione ed allo sviluppo socio-economico del territorio. In tal senso vengono approfonditi i temi legati a Open Standard e Free Libre Open Source Software (FLOSS) e avviato uno studio di fattibilità che ha lo scopo di consolidare le competenze maturate nell'ambito del programma di finanziamento della ricerca "iniziativa 1.1" della precedente programmazione, costituendo un laboratorio di ricerca ICT che avrà il compito di proporre alle PA strumenti e prodotti innovativi applicabili e rispondenti alle esigenze dell'ambito degli enti pubblici regionali.

Risultati attesi:

► **analisi sui software in uso nelle PA regionali e le relazioni che si intendono intrecciare con soggetti istituzionali che in altre regioni si occupano di standard e software (free, libre e open)** hanno lo scopo di offrire una sempre più perfezionata descrizione di quello che è un fenomeno in evoluzione che coinvolge già oggi numerosi Enti locali. L'intento è quello di offrire alle PA regionali un punto di riferimento che detenga le opportune competenza e possa operare da collettore tra i diversi soggetti regionali;

► identificazione di un modello di business che permetta l'avvio e l'autosostenibilità di una **struttura di ricerca dedicata alle esigenze ICT delle PA regionali.**

Linea guida 9: Monitoraggio e benchmark

Principali caratteristiche della Linea Guida: le iniziative presenti in questa Linea Guida hanno caratterizzato anche il Piano telematico precedente e ci hanno permesso di misurare annualmente non solo il procedere dei singoli progetti (monitoraggio) ma anche l'evolversi dell'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei diversi settori della società regionale (benchmarking): queste indagini ci permettono di misurare situazioni su cui il Piano telematico ha un influenza laterale, ma i dati che ne deriviamo sono molto importanti per decidere delle iniziative con cui aggiornare il programma. Anche in seguito a queste indagini PITER si è dotato si una specifica linea guida sulla *e-adoption* (azioni a supporto della adozione delle nuove tecnologie da parte di gruppi finora esclusi), che non era presente nella programmazione precedente.

Risultati attesi:

► Una attività che andiamo ad iniziare con questo PO è quella che attiene alla **valutazione dei risultati dei progetti del Piano telematico.** Si tratta della valutazione dei risultati e ricadute di una serie di progetti pilota individuati e tra quelli infrastrutturali e tra quelli che producono servizi seguendo una metodologia adottata dalla Commissione Europea. I progetti selezionati saranno quindi in grado, una volta in esercizio, di fornire indicazioni precise e concrete sui risultati del passaggio all'e-government.

Guida alla lettura del documento

Al fine di semplificare la lettura del documento si specificano di seguito alcune peculiarità del Programma Operativo che devono essere tenute in considerazione per una corretta interpretazione delle informazioni in esso riportate. In particolare:

a) nel documento è resa esplicita e dettagliata pianificazione delle attività dei singoli progetti per l'anno 2008 diversamente per le altre annualità è solo fornita una pianificazione di massima;

b) il budget del singolo progetto riporta nella sezione dedicata al 2007 un dato consuntivo rispetto alla programmazione dell'anno precedente, per il 2008 una previsione (basata sui dati di bilancio e sulle previsioni di assestamento) e per il 2009 una stima che presenta un certo livello di incertezza e che sarà perfezionata nel corso dell'anno e nel Programma Operativo 2009;

c) alcuni progetti previsti nel Programma Operativo 2007 sono stati rimodulati per meglio rispondere alle mutate condizioni generali e per integrarsi in modo maggiormente coerente con gli interventi del PITER.

Progetto Sistema a Rete dell'Emilia-Romagna

Gli interventi che si attueranno sul territorio regionale e che avranno quale oggetto il riuso di soluzioni di e-government (software e modalità organizzative) tra gli enti locali sono stati organizzati, in Emilia-Romagna, in un progetto di sistema territoriale denominato "Progetto di Sistema a rete regionale". L'intervento rende in forma coerente ed integrata l'insieme delle azioni incluse nei progetti presentati in risposta ai bandi nazionali Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) e Riuso e le attività comprese in numerosi progetti del PITER.

Il Progetto di Sistema a rete regionale dell'Emilia-Romagna si basa sulla cooperazione e collaborazione tra gli enti locali e quindi sulla Community Network dell'Emilia-Romagna (come descritta a pagina 22), nuovo soggetto della governance della società dell'informazione regionale. Sono coinvolte così tutte le pubbliche amministrazioni della regione ed è previsto il dispiegamento di servizi e soluzioni di e-government attraverso l'azione diretta dei singoli enti che potranno assumere ruoli differenziati nei diversi ambiti provinciali (tutor, pilota, dispiegatore, ecc.. Fondamentali alla buona riuscita del progetto sono le "Comunità tematiche" (come descritte a pagina 25) che dovranno agire a supporto delle diverse filiere di intervento.

Governance

Coordinamento del Piano telematico dell'Emilia-Romagna

Anagrafica

Tipologia	Iniziativa di governance
Denominazione	*Coordinamento PITER*
Responsabile	*Nome*: Sandra *Cognome*: Lotti *Telefono*: 0516397908 *E-mail*: progeur@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Il Piano telematico dell'Emilia-Romagna (PITER) si propone con le proprie linee guida di facilitare lo sviluppo territoriale della società dell'informazione regionale intervenendo in modo deciso su numerosi ambiti della società (istruzione, sanità, trasporti, ambiente, agricoltura, ecc…). I Programma operativi annuali di attuazione del PITER si articolano in numerosi progetti che volutamente fanno capo ad enti ed organizzazioni diverse o più semplicemente a Direzioni Generali, Agenzie, Istituti Regionali differenti. L'elevato numero di interventi e di responsabili impone una forma di governo del Piano che è appunto il "coordinamento del PITER".
Obiettivi e risultati attesi	Gli obiettivi principali della struttura di coordinamento del PITER sono: • garantire la coerenza degli interventi previsti nei Programmi Operativi con le linee guida del PITER; • coordinare le azioni e le attività programmate dai vari progetti in una logica di complementarietà e di servizio che favorisca la convergenza verso standard tecnologici e non comuni a tutto il sistema regionale, integrazione tra applicazioni e infrastrutture, condivisione della conoscenza; • valutare le opportunità offerte dal Piano in termini di nuovi progetti o rimodulazione di interventi in essere che possano favorire la messa a sistema di risorse economiche e non tra enti; Il coordinamento si occupa, inoltre, di cooperare con il monitore mantenendo un elevato livello di controllo sullo stato di avanzamento dei singoli progetti.
Enti e Organizzazioni coinvolte	Il gruppo di coordinamento è composto dalla Posizione Dirigenziale a coordinamento del Piano, dai responsabili dei servizi "Sviluppo amministrazione digitale e sistemi informativi geografici" e "Sistema informativo-informatico regionale" della Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, dal CRC Emilia-Romagna e da Lepida S.p.A..

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P)
CRC Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☒ (P)

Community Network dell'Emilia-Romagna

Anagrafica

Tipologia	Iniziativa di governance
Denominazione	Community Network dell'Emilia-Romagna – CN-ER
Responsabile	*Nome*: Gaudenzio *Cognome*: Garavini *Telefono*: 0516395481 *E-mail*: dor@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna- Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale

Con la Legge Regionale n. 11/2004 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" (entrata in vigore il 17 maggio 2004) la Regione Emilia-Romagna ha inquadrato in uno schema istituzionale l'insieme delle iniziative e delle politiche legate alla telematica. L'elemento caratterizzante della Legge è la definizione di un "iter" procedurale per l'identificazione degli obiettivi, l'approvazione degli stessi e la loro realizzazione operativa che prevede la costituzione di alcuni organi di indirizzo e operativo-funzionali che insieme a EELL e Regione costituiscono la Community Network Emilia-Romagna (CN-ER).

Obiettivi e risultati attesi

La Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) è un sistema di servizi, standard e modelli di scambio che permette a tutti gli Enti locali del territorio regionale di lavorare insieme per lo sviluppo della società dell'informazione e dei processi di innovazione. Si tratta quindi di un modello interistituzionale concepito e realizzato affinché tutti gli enti possano disporre degli stessi strumenti e opportunità, per sfruttare i vantaggi e le potenzialità che si accompagnano allo sviluppo della società dell'informazione e al dispiegamento dei processi di e-government. Oltre che per garantire questo fondamentale principio di equità, la Community Network nasce e opera per valorizzare e diffondere le eccellenze e le vocazioni specifiche maturate nei singoli territori.

Le principali finalità su cui si fonda la costituzione della CN-ER sono:

- creare le condizioni organizzative per l'attuazione di PITER, con particolare riferimento alla definizione di un modello interistituzionale a pluralità di attori per la realizzazione delle iniziative e dei servizi ivi contenuti;
- creare i presupposti per la partecipazione congiunta da parte degli enti del territorio e l'adesione anche onerosa alle iniziative descritte in PITER nell'ambito di specifici ruoli attribuiti e/o agli avvisi nazionali e comunitari per progetti di interesse generale e comune;
- confermare la dimensione di coesione raggiunta in Emilia-Romagna e già riconosciuta dalle autorità ministeriali come interlocutore primario dello sviluppo del Piano nazionale di e-government;
- valorizzare il sistema di accordi e di relazioni derivanti da pregresse convenzioni stipulate tra singola Provincia e Comuni, Comunità montane, Unione di Comuni, Associazioni intercomunali dei rispettivi territori.

L'accordo quadro fra gli Enti aderenti che costituiscono la Community Network Emilia-Romagna trova formale definizione nella convenzione di costituzione, sottoscritta dalle Province e dai Comuni dell'Emilia-Romagna e dalla Regione Emilia-Romagna. Dalla convenzione deriveranno gli specifici accordi attuativi per l'adesione alle singole iniziative di PITER e/o l'adesione a specifici progetti

	che la CN-ER potrà presentare a seguito di bandi e/o avvisi nazionali e comunitari.
Enti e Organizzazioni coinvolte	Sono parte ed attori attivi della CN-ER tutti i Comuni e loro associazioni, tutte le Province, la Regione dell'Emilia-Romagna e Lepida S.p.A.

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P)
Comuni dell'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P)
Province dell'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P)
Associazioni di Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☒ (P)

Comitato Scientifico

Anagrafica

Tipologia	Iniziativa di governance
Denominazione	Comitato Scientifico per il Supporto alla predisposizione e all'attuazione del Piano Regionale per lo sviluppo telematico delle ICT e dell'e-government
Responsabile	*Nome*: Gabriele *Cognome*: Falciasecca *Telefono*: 0512093055 *E-mail*: gfalciasecca@deis.unibo.it *Organizzazione di appartenenza*: Università di Bologna

Descrizione

Contesto Attuale	Il Comitato Scientifico, istituito dalla L.R. 24 maggio 2004, n.11, art.6, si è insediato nel 2007.
Obiettivi e risultati attesi	Gli obiettivi che si pone il Comitato sono: • formulare indirizzi e proposte per la predisposizione dei programmi operativi annuali di PITER; • collaborare alla definizione delle modalità e delle procedure di svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei progetti e partecipare alle attività di elaborazione dei dati ricavati, nell'ambito dei programmi operativi del PITER; • proporre alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica possibili aggiornamenti del Piano e iniziative ad hoc per la promozione dei progetti sul fronte nazionale ed europeo.
Enti e Organizzazioni coinvolte	Direzione Generale Centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica. Il comitato si compone di esperti nominati nel numero di 7 dalla Giunta regionale con Delibera n. 516 del 16/04/2007.

Comunità Tematiche

Anagrafica

Tipologia	Iniziativa di governance
Responsabile	*Nome*: Rossella *Cognome*: Bonora *Telefono*: 051 284483 *E-mail*: rbonora@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna- Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale

Le iniziative progettate nel Sistema a rete regionale, che si compiono all'interno di un contesto organizzativo chiarificato e reso operativo dalla Community Network dell'Emilia-Romagna, vogliono essere un passo in avanti decisivo in quel processo di innovazione della Pubblica Amministrazione che mira a semplificare i processi e le procedure, ad aumentarne la trasparenza, a facilitare l'accessibilità ai servizi pubblici da parte di cittadini, professionisti e imprese.
Per favorire i processi di riuso, diffusione e dispiegamento previsti nel progetto di Sistema a rete, le attività puntano decisamente sulla partecipazione: si vuole infatti che la loro progettazione e la loro realizzazione siano quanto più possibile partecipate da parte di coloro che saranno investiti dall'innovazione che il riuso comporta, ossia gli utilizzatori dei servizi. Tanto amministratori, funzionari, operatori della Regione e degli Enti locali quanto cittadini, professionisti e imprese saranno quindi coinvolti nei processi di riuso.
La complessità e la numerosità delle iniziative del Progetto di Sistema a rete regionale conduce quindi alla costituzione di un vero e proprio sistema di Comunità Tematiche.

Obiettivi e risultati attesi

Tale sistema intende offrire un contesto di coordinamento tra gli enti coinvolti nel progetto, nonché un ambiente di condivisione di conoscenze ed esperienze e di apprendimento tra i soggetti portatori di know-how sulle soluzioni e più in generale su temi specifici e coloro che sono interessati all'uso e al riuso dei servizi. Le Comunità Tematiche (CT) possono essere ascritte alle seguenti quattro tipologie:

- CT interprovinciali che assistono il processo di riuso di un certo ambito di servizi all'interno di un territorio-pilota e, in una seconda fase, quello di dispiegamento dei servizi presso tutti gli altri territori che li riusano.
- CT interprovinciali relative agli applicativi che verranno riusati e dispiegati senza passare attraverso la fase pilota;
- CT relative a temi trasversali, ovvero non specifici dell'una o dell'altra soluzione a riuso ma semmai tali da porsi funzionali all'intero processo;
- CT locali che accolgono gli Enti locali di ciascun territorio provinciale affinché i nuovi servizi di cui saranno beneficiari e dispiegatori raccolgano quanto più possibile i loro fabbisogni e risolvano le problematiche locali che il processo di riuso implica.

In particolare, le linee progettuali del Programma Operativo nei quali si svilupperanno le CT sono: Centro di competenza riuso, Anagrafe imprese e servizi alle imprese, Anagrafe del territorio, Anagrafe popolazione e circolarità anagrafica, Catasto e fiscalità, Viabilità, Pianificazione e gestione del territorio, Gestione documentale, Comunicazione, Co-design, Valutazione di risultati e

ricadute. Essendo le Comunità Tematiche una modalità di lavoro cooperativo fra enti, a questo elenco se ne potranno aggiungere altre nell'ambito di altri progetti del Programma Operativo 2008. In ogni caso la responsabilità di attivare e gestire le CT sarà in capo al coordinatore del progetto.
La realizzazione dell'iniziativa coinvolgerà pressoché tutti gli Enti locali emiliano-romagnoli e le loro forme associative allo scopo di dispiegare sul territorio regionale diverse tipologie di servizi. Questa operazione avrà nell'insieme un impatto considerevole su tutto il sistema-regione, sia per il numero di enti coinvolti, sia per la molteplicità dei sistemi e servizi che verranno implementati, sia per le conseguenze sul piano organizzativo che questo implicherà.
L'iniziativa prevede interdipendenza con altri progetti del PITER, in particolare: l'"Extranet della Community Network dell'Emilia-Romagna" e "FedERa: sistema di autenticazione federato su LEPIDA".

Enti e Organizzazioni coinvolte

I soggetti che prendono parte ai lavori delle CT, aggregati in funzione dell'interesse per i temi trattati e le soluzioni ad essi connesse, sono i referenti dei Comuni (o, laddove delegati, delle loro forme associative e/o Sistemi Informativi Associati - SIA), delle Province e della Regione che, inoltre, in quanto coordinatrice del progetto del Sistema a rete regionale mantiene, pur nel contesto di un management fortemente condiviso, un presidio costante su tutte le attività.
L'orchestrazione di un numero di gruppi di lavoro e di persone come quello appena descritto andrà progettata con grande attenzione anche in relazione alla possibilità di mettere a frutto le CT ai fini della gestione del cambiamento organizzativo indotto dai nuovi servizi e della formazione delle persone in tale cambiamento coinvolte.

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P)
Community Network	☐ (C) ☒ (P)

Lepida S.p.A.

Anagrafica

Tipologia	Iniziativa di governance
Denominazione	Lepida S.p.A.
Responsabile	*Nome*: Marco *Cognome*: Calzolari Telefono: 051 6395648 *E-mail*: marco.calzolari@lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale

Lepida S.p.A. è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna e dagli Enti locali per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione delle reti di telecomunicazione degli enti-soci e l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete. Lepida gestisce, anche attraverso IntercentER, la domanda dei servizi informatici condivisi, con l'obiettivo di massimizzare le economie di scala e di scopo.

Obiettivi e risultati attesi

Gli obiettivi principali della società sono i seguenti:

- ottimizzare la pianificazione e l'utilizzo delle reti di proprietà degli enti-soci o collegati alle infrastrutture di rete (Lepida ed R3);
- progettare le piattaforme applicative, effettuarne la direzione lavori e facilitarne il dispiegamento operativo;
- sviluppare e gestire le infrastrutture applicative (piattaforma operativa, infrastrutture per l'accesso e l'interoperabilità) a supporto delle iniziative della Telematica;
- ridurre i costi di esercizio dei sistemi ICT;
- alzare gli standard qualitativi delle reti e delle piattaforme applicative attraverso la negoziazione periodica dei livelli di servizio ed il loro monitoraggio;
- promuovere una stretta collaborazione tre le PA, i partner tecnologici nell'ambito delle iniziative del PITER;
- mettere in valore le reti a banda larga degli enti-soci e delle "multiservizi" per il raggiungimento del livello minimo di comunicazione.

Basata su di una struttura organizzativa modulare e snella, concentrata sulle attività che la missione identifica come "caratteristiche", Lepida eroga servizi avvalendosi dei fornitori presenti sul mercato (system integrator ed outsourcer), esercitando una responsabilità effettiva su tutti i servizi che transitano sulla rete.

Aree di presidio organizzativo:

- reti - presiede tutte le iniziative di sviluppo della Rete Lepida (geografica e MAN) e della rete R3, in modo da garantirne il corretto dimensionamento in relazione all'utilizzo presente e prevedibile, garantendo il rispetto della pianificazione svolta dagli Enti proprietari; presiede le attività di manutenzione dell'infrastruttura di rete e il monitoraggio dei livelli di servizio delle reti Lepida ed R3;
- servizi - presiede lo sviluppo di alcune iniziative, selezionate nell'ambito del Programma Operativo del PITER, al fine di supportarne le valutazioni di fattibilità, la stesura dei bandi di gara, il program e project management, interfacciando in modo continuativo clienti e system integrator; sui servizi in esercizio presidia le attività di Gestione applicativa, Manutenzione adeguativa e Service Level Management, interfacciando in modo continuativo clienti e outsourcer;

- ricerca e sviluppo - presiede lo sviluppo di nuovi servizi, il supporto all'analisi dei fabbisogni della PA per nuovi servizi, il supporto all'evoluzione tecnologica dei servizi, la formazione tecnologica specialistica ed il follow up dei risultati della Misura 1.1.

Progetti 2008

2 Infrastrutture di rete per la PA, i cittadini e le imprese

Come specificato nel PITER 2007-2009 le iniziative previste in questa sezione sono strettamente correlate al completamento della rete LEPIDA (comprensiva delle MAN) e della rete R3 (che avverrà nel corso dell'anno), al loro ampliamento ed alla loro integrazione. La rete a banda larga e la rete radiomobile dotano la PA regionale di un sistema di comunicazione dati efficace e con standard di sicurezza adeguati, capace di supportare pienamente l'insieme delle attività che giornalmente vengono svolte e pronto a divenire la base su cui far poggiare un gran numero di servizi infrastrutturali ed applicativi.

Parallelamente, con continuità rispetto al passato, la Regione si adopera per la realizzazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e contribuisce all'implementazione dell'Infrastruttura di Cooperazione Applicativa tra le Regioni (ICAR).

2.1 Reti regionali (LEPIDA e R3)

Rete LEPIDA

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 59.600
Responsabile di Progetto	*Nome*: Carla *Cognome*: Tomassetti *Telefono*: 0516397806 *E-mail*: Carla.Tomassetti@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto di realizzazione di LEPIDA, la Rete privata delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna rientra tra le attività già previste dal Piano telematico regionale 2002-2005 e relativi Programmi Operativi annuali. Questi Piani avevano tra l'altro stabilito il rafforzamento del sistema a rete delle Pubbliche Amministrazioni della Regione. La Legge regionale n. 11 del 2004, all'articolo 3, pone tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e di servizi tra enti del territorio e, all'articolo 9, istituisce formalmente la rete regionale "a banda larga", destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della Regione, integrando nella stessa le reti locali sviluppate nel frattempo e che si svilupperanno in futuro, oltre alle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione e la interoperabilità della rete nella trasmissione di dati e nella erogazione dei servizi. La rete è aperta alle altre amministrazioni regionali e locali, enti ed organizzazioni di diritto pubblico regionali

e locali e alla erogazione di servizi predisposti dagli enti o integrati con altri enti nel sistema regionale.
L'obiettivo è quello di dotare tutte le Amministrazioni del territorio di una infrastruttura per telecomunicazioni all'avanguardia, con una aspettativa di vita di oltre vent'anni e che potesse supportare lo sviluppo di servizi e applicazioni di qualità per l'innovazione della propria Pubblica Amministrazione.
Nel 2003, quando il progetto prese inizio, un'analisi nazionale dichiarava che solo il 35% delle Pubbliche Amministrazioni del territorio erano servite da tecnologie a larga banda, e comunque gli Enti Pubblici erano il settore dove l'utilizzo di tecnologie a larga banda era meno sviluppato.
Questo progetto regionale va a rispondere all'esigenza di ammodernamento tecnologico e di distribuzione di servizi on-line a cittadini ed imprese da parte delle Amministrazioni Pubbliche, portando capillarmente sul territorio una infrastruttura di proprietà pubblica con tecnologie a banda larga.

Obiettivi e risultati attesi

L'obiettivo è dotare la Pubblica Amministrazione della regione di una nuova rete per telecomunicazioni a banda larga, all'avanguardia della tecnologia e in grado di facilitare la comparsa di sistemi informativi innovativi. La rete copre l'intero territorio regionale e viene realizzata in fibre ottiche per oltre l'80% del territorio; nelle aree montane o meno densamente popolate la banda larga è garantita da tecnologie alternative (su rame o via wi-fi). La rete collegherà tra loro la Regione, i Comuni, le Province, le Comunità montane, le Aziende Sanitarie e le Università. Per la realizzazione operativa della rete LEPIDA si procede logicamente secondo due fasi:

- prima fase: infrastrutturazione primaria del territorio regionale. È promossa direttamente dalla Regione e porta un punto di presenza della rete in ogni territorio comunale. Questo intervento è finanziato direttamente dalla Regione e l'infrastruttura realizzata diventa di sua esclusiva proprietà;
- seconda fase: infrastrutturazione locale. L'obiettivo è realizzare le metropolitane cittadine, tramite cui interconnettere alla rete primaria le sedi delle Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio. Questo intervento è finanziato pro-quota da tutti gli Enti che aderiscono al progetto.

L'intervento in oggetto, che è la continuazione del progetto originale di costruzione della rete LEPIDA, si occupa in particolare del completamento della prima fase di infrastrutturazione primaria del territorio regionale. L'obiettivo di questo intervento è innanzitutto migliorare i servizi resi dal sistema della Pubblica Amministrazione dell'Emilia-Romagna. La rete favorirà i processi di back-office e snellirà i procedimenti che coinvolgono più Amministrazioni. Permetterà inoltre la distribuzione dei servizi on line offerti dalle Pubbliche Amministrazioni a cittadini ed imprese nell'ambito della innovazione amministrativa prevista dai piani nazionali e regionali di e-government. Un secondo obiettivo è favorire, grazie al volano pubblico, la crescita del mercato dei servizi telematici offerti a privati ed imprese, in modo da distribuire servizi anche in aree lontane dalle direttrici principali e quindi a rischio digital divide.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Nel 2007 si è passati dalla connessione in larga banda del 75% dei Comuni al 90% Nello stesso anno si sono completati i lavori di posa della fibra nei territori provinciali di Parma e Ferrara ultime aree previste per il completamento geografico della rete. Sulla infrastruttura geografica sono garantiti i servizi di connettività di base fino a 1Gbit/sec e l'accesso verso Internet.

Impatto Organizzativo

Si realizza una rete di comunicazione unitaria tra le Pubbliche Amministrazioni che presuppone delle politiche di gestione tecnica/ organizzativa concordate a livello regionale. La gestione delle reti interne rimane a carico di ciascun Ente, mentre la gestione della rete geografica è stata affidata dalla Regione alle Aziende Multiservizi e si gestisce il coordinamento ed il monitoraggio tramite CENTER (vedasi progetto Prosecuzione Center). Pertanto non si prevedono particolari impatti organizzativi all'interno delle singole Amministrazioni.

Fasi Progettuali

Il progetto procede per stralci ed è in avanzato stato di realizzazione. Entro la fine

del 2008 la rete geografica verrà completata secondo quanto di seguito riportato:

- stralcio 3 - Modena: manca 1 Comune da collegare in fibra ottica;
- stralcio 4 - Ferrara: la rete passiva è terminata, occorre attivare i servizi su tutti i 26 Comuni;
- stralcio 5 – Reggio Emilia: mancano 7 Comuni da collegare in fibra ottica;
- stralcio 6 - Parma: mancano 5 Comuni da collegare in fibra ottica;
- stralcio 7 - Piacenza: manca solo l'attivazione wireless del Comune di Pianello Val Tidone.

Si precisa che lo stralcio 1 - Bologna, Forli Cesena, Ravenna e Rimini è stato completato.

Condizioni di realizzazione	Non risultano al momento vincoli con altre iniziative del PITER.
Sostenibilità in esercizio	La Regione ed a regime anche gli Enti locali dovranno prevedere annualmente i costi di gestione della rete. Sarà necessario stabilire se la gestione della rete unitaria dovrà essere affidata ancora alle Aziende Multiservizi oppure ad un altro soggetto.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Enti pubblici	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Costruzione rete geografica degli stralci	01/01/2007	31/08/2008	
A1.1	Costruzione rete geografica negli stralci 3 - Modena, 5 – Reggio Emilia e 7 - Piacenza	01/01/2007	31/08/2008	▪ Infrastruttura civile ed ottica

A1.2	Costruzione rete geografica nello stralcio 1 - Bologna, Forli Cesena, Ravenna e Rimini	01/01/2007	31/08/2008	▪ Infrastruttura civile ed ottica
A1.3	Costruzione rete geografica negli stralci 4 - Ferrara e 6 - Parma	01/01/2007	31/08/2008	▪ Infrastruttura civile ed ottica
A2	Attivazione servizi	01/01/2007	31/12/2008	
A3	Collaudi	01/01/2007	31/12/2008	▪ Verbale di Collaudo
A4	Completamento iscrizione nel patrimonio regionale dei beni	01/07/2007	31/12/2009	
A5	Adeguamento dei siti POP della rete geografica (cambio allestimento da sede di proprietà dei gestori a sede di proprietà pubblica)	01/04/2008	31/12/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**59.600**	10.000	14.600	3.000	15.000	2.000	15.000
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**59.600**	**10.000**	**14.600**	**3.000**	**15.000**	**2.000**	**15.000***
		24.600		**18.000**		**17.000**	

* Tale valore sarà definito sulla base dell'esito della procedura di gara.

Prosecuzione CENTER

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 434,39
Responsabile di Progetto	*Nome*: Cristina *Cognome*: Scarani *Telefono*: 0516395664 *E-mail*: Cristina.Scarani@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione Emilia-Romagna è impegnata dal 1990 in progetti che hanno previsto la realizzazione prima, il potenziamento poi, di una "Rete Privata delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna". Gli ultimi Piani telematici (sia il PTR 2002-2005 che il PITER 2007-2009) si sono dati l'obiettivo primario di creare una infrastruttura di telecomunicazione, denominata LEPIDA, per il collegamento a larga banda dei vari soggetti pubblici presenti in regione: l'infrastruttura telematica progettata deve consentire un salto tecnologico qualitativamente rilevante rispetto alla rete precedente. CENTER, il CENtro per lo sviluppo della TElematica Regionale, sarà responsabile della qualità e sicurezza della Community Network basata sulla rete LEPIDA, e ne garantirà l'interfacciamento con il Sistema Pubblico di Connettività (SPC). Il nuovo modello di rete nazionale per la pubblica amministrazione prevede esplicitamente una struttura locale che gestisca la qualità e la sicurezza della rete, sotto la responsabilità di una figura che costituisca l'interfaccia verso l'SPC.
Obiettivi e risultati attesi	I principali obiettivi di CENTER sono: • garantire una funzione di supervisione e controllo dell'operato dei gestori delle sottoreti che costituiscono LEPIDA; • garantire funzioni di supporto al Centro di Gestione SPC ed alle PA del territorio regionale; • garantire l'individuazione dei servizi infrastrutturali necessari all'erogazione dei servizi applicativi; • garantire le attività di studio e ricerca per la promozione dell'innovazione telematica. Di conseguenza il principale risultato atteso è la costituzione di un'unica sala di regia per l'innovazione e lo sviluppo della telematica nella regione.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Nel 2007 è stato progettato e parzialmente realizzato il CENtro per lo sviluppo della TElematica Regionale, a meno del sistema di sicurezza. In gennaio 2008, e' stato predisposto un Protocollo d'Intesa tra CNIPA e Regione Emilia-Romagna, in cui si stabiliscono le modalità d'interconnessione tra la rete LEPIDA e la dorsale Infranet di SPC. CENTER mette a disposizione servizi infrastrutturali al fine di garantire quanto riportato negli obiettivi.

Impatto Organizzativo	Sono ancora in fase di analisi gli impatti organizzativi derivanti dalla relizzazione del progetto, poichè strettamente legati alla nuova società Lepida S.p.A., presso la quale verrà realizzato il CENtro per lo sviluppo della TElematica Regionale.
Fasi Progettuali	Il progetto si articola nelle seguenti fasi: • fase 1: progettazione e realizzazione del NOC (Network Operating Centre) supervisore regionale; • fase 2: definizione, progettazione e gestione della connessione della rete LEPIDA a SPC; • fase 3: progettazione e realizzazione del SOC (Security Operating Centre) regionale. Le suddette fasi non sono necessariamente sequenziali.
Condizioni di realizzazione	Di seguito sono riportati i principali vincoli per la realizzazione del progetto: • completamento di LEPIDA che rende disponibile agli Enti locali una connessione a banda larga e un elevato livello di servizio; • definizione degli standard di interconnessione con SPC. Il progetto si integra con la realizzazione delle reti regionali LEPIDA ed R3.
Sostenibilità in esercizio	Sarà la società Lepida S.p.A., presso la quale viene realizzato CENTER, che si farà carico dei costi di gestione in esercizio del Centro di Gestione.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
CNIPA	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Progettazione	01/01/2007	20/03/2007	
A2	SAL CNIPA prima milestone	20/03/2007	31/03/2007	▪ SAL prima milestone
A3	Verifica intermedia di realizzazione	01/04/2007	30/07/2007	▪ Stesura cavi di interconnessione
A4	Realizzazione ed attivazione	01/08/2007	20/11/2008	
A5	SAL CNIPA seconda milestone	01/11/2007	30/11/2008	▪ SAL seconda milestone
A6	Monitoraggio	01/04/2007	30/06/2008	
A6.1	Definizione della struttura di monitoraggio	01/04/2007	30/10/2007	▪ Contratto acquisizione del sistema di monitoraggio
A6.2	Attivazione del monitoraggio	01/10/2007	30/06/2008	
A7	Formazione	01/11/2007	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**106**	80	0	26	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**328,39**	143,34	0	185,05	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**434,39**	**223,34**	**0**	**211,05**	**0**	**0**	**0**
		223,34		**211,05**		**0**	

LEPIDA MAN: LEPIDA Metropolitan Area Network

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	30/06/2010
Budget totale (migliaia di euro)	€ 31.280
Responsabile di Progetto	*Nome*: Carla *Cognome*: Tomassetti *Telefono*: 0516397806 *E-mail*: Carla.Tomassetti@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	La realizzazione della rete LEPIDA è un progetto pluriennale e strutturato su più fasi di intervento. La prima fase, praticamente completata, prevede la realizzazione della rete geografica primaria (le grandi dorsali di collegamento) e porta un punto di presenza della rete in ogni territorio comunale (tipicamente la Casa Comunale). Solo un punto di presenza però non è assolutamente adeguato alle esigenze di connettività delle Pubbliche Amministrazioni del territorio. Occorre quindi avviare la seconda fase di attività di LEPIDA, che prevede il raffittimento della presenza in tutti i territori cittadini medio-grandi della rete, grazie alla costruzione di reti metropolitane. Al termine dell'intervento, dovranno essere collegate alla rete la maggior parte delle sedi degli Enti.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo dell'intervento, che costituisce la seconda fase del progetto complessivo di costruzione della rete LEPIDA, è quello di realizzare le reti metropolitane cittadine nella maggior parte dei territori comunali dell'Emilia-Romagna. Tramite queste reti urbane, ogni Ente potrà collegare a LEPIDA le proprie sedi cittadine decentrate. Tramite un accordo istituzionale tra tutte le Pubbliche Amministrazioni, verranno predisposti progetti condivisi e avviati bandi di gara unitari. Con la realizzazione delle reti metropolitane saranno inoltre collegati a LEPIDA Enti e Amministrazioni attualmente non connessi (es. Scuole, Aziende pubbliche, Questure, Carabinieri), consentendo la distribuzione di applicazioni e iniziative specifiche.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Nel 2007 per la MAN della città di Bologna (276 sedi, 4.300.000€ di base d'asta) è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori. Per le MAN di 28 città della provincia di Modena è conclusa la progettazione esecutiva. Infine per le MAN di 13 città della provincia di Ravenna è si è conclusa la attività di progettazione definitiva ed è stata stipulata la convenzione tra Enti locali e la Regione a regolamentare la realizzazione. Si sono avviate le attività di progettazione preliminare nelle Province di Bologna e Forlì-Cesena, per un totale di altri 80 Comuni. Le reti metropolitane che saranno realizzate sono essenzialmente di tipo "dark fiber", quindi il progetto è essenzialmente di tipo puramente infrastrutturale. Ogni Ente provvederà in autonomia a gestire la propria rete urbana, distribuendo i servizi di connettività più adeguati alle proprie sedi decentrate. Tuttavia, ogni Ente dovrà accedere alla rete geografica LEPIDA prevedendo almeno un punto di connessione attiva alla rete in ciascun territorio comunale.

Impatto Organizzativo	Si realizza una rete di comunicazione unitaria tra le Pubbliche Amministrazioni che presuppone delle politiche di gestione tecnica/ organizzativa concordate a livello regionale. La gestione delle reti interne rimane a carico di ciascun Ente, mentre la gestione della rete geografica è stata affidata dalla Regione alle Aziende Multiservizi e si gestisce il coordinamento ed il monitoraggio tramite CENTER (vedasi progetto Prosecuzione Center). Pertanto non si prevedono particolari impatti organizzativi all'interno delle singole Amministrazioni.
Fasi Progettuali	Il progetto si realizzerà per stralci geografici. Per ogni stralcio si prevedono le seguenti fasi: • stipula di un accordo istituzionale tra le varie Pubbliche Amministrazioni di un dato territorio comunale, tramite il quale si concorda di realizzare un progetto unico e condiviso e procedere ad un affidamento unitario; • stipula di un accordo tra la Regione e l'Azienda Multiservizi del territorio, che prevede che l'Azienda possa partecipare al progetto costruendo in parallelo a LEPIDA una rete dedicata alla distribuzione di servizi di telecomunicazione a privati e imprese; • definizione di un capitolato tecnico e delle modalità di gara per l'individuazione della ditta appaltatrice che dovrà realizzare l'opera; • aggiudicazione della gara, avvio dei lavori; • direzione lavori, consegna dell'opera, collaudo; • presa in carico da parte di ciascun Ente della rete urbana di propria competenza e avvio dei servizi di gestione.
Condizioni di realizzazione	Non risultano al momento vincoli con altre iniziative del PITER.
Sostenibilità in esercizio	La Regione ed a regime anche gli Enti locali dovranno prevedere annualmente i costi di gestione della rete. Sarà necessario stabilire se la gestione della rete unitaria dovrà essere affidata ancora alle Aziende Multiservizi oppure ad un altro soggetto.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Enti pubblici	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Intercent-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Accordi con le Aziende Multiservizi	31/05/2007	31/12/2008	
A2	Accordi istituzionali tra gli Enti delle province interessate dai progetti	01/01/2007	31/03/2009	
A3	Affidamento lavori per la realizzazione delle reti nella provincia di Modena	31/10/2007	31/03/2008	
A4	Predisposizione dei progetti definitivi per la provincia di Forlì-Cesena	01/01/2008	31/05/2008	▪ Progetti definitivi per provincia di Forlì-Cesena
A5	Predisposizione dei progetti preliminari per la provincia di Parma	30/09/2008	31/03/2009	
A6	Predisposizione dei progetti preliminari per la provincia di Piacenza	30/06/2008	30/11/2008	
A7	Predisposizione dei progetti preliminari per la provincia di Reggio Emilia	31/03/2008	31/07/2008	
A8	Predisposizione dei progetti definitivi per la provincia di Bologna	31/03/2008	31/07/2008	▪ Progetti definitivi per provincia di Bologna
A9	Predisposizione dei progetti preliminari per la provincia di Rimini	31/10/2008	31/01/2009	
A10	Affidamento lavori per la realizzazione della rete della città di Bologna	01/04/2007	28/02/2008	
A11	Affidamento lavori per la realizzazione delle reti nella provincia di Ravenna	30/04/2007	30/04/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**8.880**	4.100	0	3.000	80	1.500	200
EELL	**21.200**	8.300	0	9.000	500	3.000	400
AUSL	**1.200**	0	0	0	400	0	800
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**31.280**	**12.400**	**0**	**12.000**	**980**	**4.500**	**1.400**
		12.400		**12.980**		**5.900**	

R3: Rete Radiomobile Regionale

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 18.840,2
Responsabile di Progetto	*Nome*: Massimo *Cognome*: Parrucci *Telefono*: 0516397918 *E-mail*: Massimo.Parrucci@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	Le reti radiomobili a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare quelle dedicate ad i servizi di Pubblica Sicurezza, sono ormai obsolete, sia dal punto di vista tecnologico che legislativo. Inoltre non permettono una gestione integrata delle emergenze, e non forniscono livelli di sicurezza e robustezza sufficienti al loro impiego.
Obiettivi e risultati attesi	Obiettivo del progetto è quello di dotare le Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare i servizi per la pubblica sicurezza, di una infrastruttura di rete sicura ed affidabile. Sarà disponibile un sistema di comunicazione affidabile e sicuro per i servizi di emergenza delle Pubbliche Amministrazioni: Polizie Provinciali, Polizie Municipali, Protezione Civile ed Emergenza Sanitaria. In particolare saranno possibili comunicazioni individuali, di gruppo, trasmissioni dati, invio di SDS, e tutte le funzionalità offerte dallo standard Tetra. Queste funzioni saranno governate e gestite dal Centro Gestione Rete.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Sono stati realizzati 6 siti (ripetitori per la trasmissione) su 7 programmati e sono stati eseguiti i collaudi funzionali sulle relative porzioni di rete (sottoreti), è stato realizzato il "Centro Gestione Rete" per il monitoraggio e gestione della rete ed è stata attivata la procedura di gestione degli utenti, infine sono stati attivati in rete 1200 terminali ed è stata pianificata ed avviata la procedura per l'attivazione di ulteriori 2000 terminali.
Impatto Organizzativo	La rete R3 migliorerà i processi organizzativi tra i vari enti ed in particolar modo le comunicazioni durante le operazioni di emergenza.
Fasi Progettuali	Di seguito vengono elencate le principali fasi di progetto: • stesura Progetto Esecutivo; • collaudo degli apparati; • realizzazione dei siti; • collaudo dei siti; • collaudo di sottorete; • verifiche della copertura radiomobile; • verifica delle funzionalità di rete; • vollaudo ed accettazione della rete; • aggiunta siti per miglioramento copertura.

Condizioni di realizzazione	Non si evidenziano al momento vincoli con altre iniziative del Piano telematico.
Sostenibilità in esercizio	I costi in fase di esercizio della rete R3 sono sovrapponibili alla somma dei costi sostenuta attualmente dai vari enti coinvolti.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☒ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Collaudo siti Contratto Lotto 1	01/01/2006	30/06/2008	▪ realizzazione siti
A2	Collaudo sottoreti Contratto Lotto 1	01/01/2006	30/06/2008	▪ integrazione in rete
A3	Collaudo rete Contratto Lotto 1	01/01/2006	30/06/2008	▪ corretto funzionamento dell'intera rete
A4	Collaudo sottoreti Contratto Lotto 2	01/01/2006	31/01/2008	▪ integrazione in rete
A5	Collaudo rete Contratto Lotto 2	01/01/2006	30/06/2008	▪ corretto funzionamento dell'intera rete

A9	Contratto Lotto 3	01/01/2007	31/12/2008	▪ messa in esercizio e gestione transitorio
A10	Creazione centro gestione rete (CGR)	01/02/2007	31/05/2007	▪ realizzazione del servizio di gestione
A11	Attivazione dei termiali di utente	01/06/2007	31/12/2008	▪ terminali attivati
A12	Realizzazione sito tradizionale 51	01/03/2008	30/06/2008	▪ realizzazione sito
A13	Realizzazione sito tradizionale 52	01/04/2008	30/09/2008	▪ realizzazione sito
A14	Realizzazione sito tradizionale 53	01/04/2008	31/10/2008	▪ realizzazione sito
A15	Realizzazione sito tradizionale 54	01/04/2008	30/11/2008	▪ realizzazione sito
A16	Realizzazione sito tradizionale 55	01/04/2008	31/12/2008	▪ realizzazione sito
A17	Realizzazione sito low cost 1	01/03/2008	30/06/2008	▪ realizzazione sito
A18	Realizzazione sito low cost 2	01/04/2008	30/09/2008	▪ realizzazione sito
A19	Realizzazione sito low cost 3	01/04/2008	31/10/2008	▪ realizzazione sito
A20	Realizzazione sito low cost 4	01/04/2008	30/11/2008	▪ realizzazione sito
A21	Realizzazione sito low cost 5	01/04/2008	31/12/2008	▪ realizzazione sito
A22	Contratto di manutenzione e assistenza in garanzia (l'attività proseguirà oltre la durata del progetto per garantire l'esercizio)	01/05/2008	31/12/2009	▪ attivazione garanzia
A23	Attivazione presidio CGR esteso	01/01/2008	30/04/2008	▪ presidio esteso del CGR
A24	Report traffico in rete	01/01/2008	31/12/2008	▪ report di traffico
A25	Report qualità del servizio di rete	01/01/2008	31/12/2008	▪ report sulla qualità del servizio
A26	Avviamento in rete 118 Bologna	01/01/2008	31/12/2008	▪ Interfacciamento centrale operativa-rete R3
A27	Sostituzione centrali di rete e sistema di supervisione	01/01/2008	30/11/2008	▪ Nuove centrali di rete e centro di supervisione TETRA
A28	Attività propedeutiche all'attivazione della garanzia	01/01/2008	30/04/2008	▪ Procedure di manutenzione e

				assistenza in garanzia

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**18.840,2**	5.900	3.140,2	2.000	2.800	2.000	3.000
EELL	**0**	0	0	0	0		0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**18.840,2**	**5.900**	**3.140,2**	**2.000**	**2.800**	**2.000**	**3.000**
		9.040,2 *		**4.800**		**5.000**	

* E' stata effettuata una rimodulazione delle attività di progetto che ha comportato una revisione degli impegni di spesa del 2007; tale rimodulazione è stata recepita nel Contratto di Servizio tra la Regione Emilia-Romagna e la società Lepida S.p.A. (Atto n. 1974 del 10 dicembre 2007).

VODAL3: Integrazione Voce Dati tra LEPIDA e R3

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 700
Responsabile di Progetto	*Nome*: Massimo *Cognome*: Parrucci *Telefono*: 0516397918 *E-mail*: Massimo.Parrucci@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	Attualmente la Regione Emilia-Romagna si sta dotando di due infrastrutture di rete indipendenti. La prima, LEPIDA, consiste in una rete a larga banda per l'interconnessione delle Pubbliche Amministrazioni, mentre la seconda è una rete radiomobile digitale a standard Tetra per le comunicazioni di emergenza.
Obiettivi e risultati attesi	Obiettivo del progetto è l'integrazione delle reti LEPIDA ed R3. L'integrazione è intesa sia come comunicazione in fonia che scambio di dati da una rete all'altra.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Alla stato attuale sono state svolte le parti del progetto che prevedono chiamate individuali con integrazione tramite interfaccia radio, chiamate di gruppo con integrazione tramite interfaccia radio e chiamate individuali e di gruppo con integrazione nativa. I servizi che ci si prepone di attivare sono l'instaurazione di comunicazioni vocali da telefoni VoIP, operanti nella rete LEPIDA, a terminali Tetra, operanti nella rete R3, e viceversa. Inoltre si vuole permettere lo scambio di dati tra apparati connessi alla rete LEPIDA e terminali Tetra connessi alla rete R3.
Impatto Organizzativo	Non sono previsti impatti sulle strutture organizzative.
Fasi Progettuali	Di seguito sono riportate le principali fasi progettuali: • definizione del progetto preliminare; • implementazione della fase 1: chiamate individuali con integrazione radio; • implementazione della fase 2: chiamate di gruppo con integrazione radio; • implementazione della fase 3: chiamate individuali e di gruppo con integrazione nativa; • implementazione della fase 4: trasmissione dati con integrazione nativa; • sperimentazione del sistema implementato.
Condizioni di realizzazione	Il progetto porta ad una sensibile riduzione dei costi per via dell'utilizzo del Voip. L'unica area di possibile integrazione riguarda al momento il progetto "Servizi innovativi di telefonia VOIP".

Sostenibilità in esercizio La sostenibilità in esercizio è garantita dal basso costo del servizio Voip.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga – sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☒ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di © coordinamento, (P) partecipazione/□artenariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Provincia di Bologna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Predisposizione infrastrutture per fase 3	01/01/2007	31/01/2007	
A2	Implementazione della fase 3	01/02/2007	28/02/2007	▪ chiamate individuali e di gruppo con integrazione nativa
A3	Implementazione della fase 4	01/03/2007	31/03/2008	▪ trasmissione dati con integrazione nativa
A4	Avvio sperimentazione del sistema implementato	01/04/2007	31/03/2008	
A6	Sperimentazione sistema implementato	01/04/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione	**200**	200	0	0	0	0	0

Emilia-Romagna							
EELL	**150**	150	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**350**	350	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**700**	**700**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		700		**0**		**0**	

2.2 Rete nazionale (SPC e ICAR)

ICAR Emilia-Romagna

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 1.275
Responsabile di Progetto	*Nome*: Massimo *Cognome*: Fustini *Telefono*: 0516395220 *E-mail*: Massimo.Fustini@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale

L'informatizzazione degli uffici pubblici e la diffusione di servizi on line complessi aumenta la necessità di fare dialogare sistemi informatici differenti. Questo impone una scelta strategica sul tema dell'interoperabilità.

Questo intervento della Regione Emilia-Romagna:

- si inserisce in un quadro cooperativo inter-regionale di interventi progettuali paralleli, tra loro coordinati ed integrati, che vedono coinvolte le Regioni nella definizione e realizzazione del sistema per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa tra le Regioni (Progetto interregionale ICAR) a supporto delle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'e-government a livello interregionale;
- intende realizzare una piattaforma di cooperazione applicativa in grado di soddisfare le esigenze della Regione Emilia-Romagna e le esigenze degli enti del territorio regionale.

Il progetto interregionale ICAR include interventi progettuali, di carattere infrastrutturale di base e di sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale. Gli interventi infrastrutturali di base hanno come obiettivo la realizzazione di servizi di base a livello infrastrutturale e di strumenti di gestione, conformi a modelli logici e specifiche condivise a livello interregionale e compatibile con le specifiche nazionali del CNIPA:

- intervento INF-1 "Realizzazione dell'Infrastruttura di base per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa a livello interregionale";
- intervento INF-2 "Gestione di Strumenti di *Service Level Agreement* a livello interregionale";
- intervento INF-3 "Realizzazione di un Sistema FedERato interregionale di Autenticazione".

Gli interventi progettuali di sviluppo di casi di studio in specifici domini applicativi a livello interregionale, hanno l'obiettivo della sperimentazione e dimostrazione, in alcuni scenari applicativi significativi a livello interregionale, dell'uso dei servizi infrastrutturali di interoperabilità e cooperazione applicativa realizzati. Per questi ultimi interventi progettuali, sono da prevedersi le attività di analisi dei requisiti, il progetto e la realizzazione delle interfacce tra le applicazioni esistenti a livello regionale/locale con l'Infrastruttura ed i servizi di base per la cooperazione applicativa.

La Regione Emilia-Romagna partecipa direttamente ai seguenti interventi progettuali del progetto interregionale ICAR:

- interventi infrastrutturali di base: INF1, INF2 e INF3;
- interventi per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale:

- AP-6 “Osservatorio Interregionale sulla rete distributiva dei carburanti”;
- AP-7 “Sistema Informativo Interregionale di Raccordo con Cinsedo”.

Obiettivi e risultati attesi

L’obiettivo è la realizzazione di una infrastruttura per la creazione di un sistema cooperante e integrato fra enti che permetta il dialogo di sistemi distinti in un ambiente formale e sicuro. Questo sia a livello territoriale e, coerentemente agli obiettivi del progetto ICAR nazionale, a livello interregionale.

I risultati che si intendono complessivamente ottenere sono:

- definizione di linee guida e standard relativi a servizi infrastrutturali di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa a livello territoriale e interregionale;
- specificazione, realizzazione ed integrazione dell’Infrastruttura di base per l’interoperabilità e la cooperazione applicativa a livello territoriale e interregionale;
- definizione di strumenti interoperanti per la gestione di servizi di service level agreement, per un monitoraggio efficiente e costante dei livelli di servizio offerti a livello interregionale;
- definizione delle specifiche del Sistema FedERato di Autenticazione ed integrazione con i sistemi di autenticazione regionali esistenti;
- sviluppo di casi studio in specifici domini applicativi;
- definizione di standard dei contenuti informativi per l’interoperabilità degli applicativi e l’interfacciamento degli applicativi esistenti con l’Infrastruttura di Cooperazione Applicativa nei seguenti settori applicativi:
  - “Osservatorio Interregionale sulla rete distributiva dei carburanti”;
  - “Sistema Informativo Interregionale di Raccordo con Cinsedo”.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

La soluzione tecnologica da sviluppare e realizzare nel corso di questo progetto è coerente con il modello dei Servizi per l’Interoperabilità e Cooperazione Applicativa.

I servizi da realizzare sono:

- infrastruttura di base per l’Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa (a livello territoriale e interregionale);
- servizio di monitoraggio di Service Level Agreement a livello interregionale;
- Osservatorio Interregionale sulla rete distributiva carburanti;
- sistema informativo interregionale di raccordo CISIS-CINSEDO.

Il servizio di Autenticazione FedERato per la Regione Emilia-Romagna sarà realizzato in coordinamento con il progetto FedERa (le attività sono descritte nella scheda di progetto specifica).

I risultati per il 2007 si possono riassumere in:

- definizione degli standard logici e tecnici per i moduli infrastruttura interregionale;
- definizione delle specifiche tecniche e sistemistiche per i moduli infrastruttura interregionale;
- realizzazione di analisi e indagine esigenze; redazione dello specifico documento di analisi;
- progettazione infrastruttura e redazione documento di infrastruttura generale;
- installazione primi moduli di test;
- realizzazione test di funzionamento (prima fase).

Impatto Organizzativo

L'impatto organizzativo diretto non è elevato in quanto si tratta di progetto infrastrutturale. L'infrastruttura realizzata, però abilita la realizzazione di sistemi basati sulla condivisione di informazioni che avranno sicuramente impatto elevato (che è da valutare sullo specifico progetto di sistema applicativo interoperante).

Fasi Progettuali

Le principali fasi progettuali per gli interventi infrastrutturali sono:

- definizione degli standard logici e tecnici;
- definizione delle specifiche tecniche e sistemistiche;
- indagine sulle esigenze a livello di territorio;
- progettazione infrastruttura generale;
- attivazione di un nucleo sperimentale (installazione moduli di test);
- analisi dei risultati della sperimentazione;
- sviluppo/ingenierizzazione moduli infrastruttura;
- attivazione in esercizio dell'infrastruttura;
- gestione dell'infrastruttura.

E' prevista una specifica fase di individuazione (attraverso gara) di un fornitore di servizi di sviluppo, deployment e supporto alla gestione dell'infrastruttura.
Le principali fasi progettuali relative per gli interventi applicativi sono:

- definizione dei contenuti informativi e dei formati di codifica standard;
- analisi e progettazione del modulo integrativo di interfacciamento tra il sistema interregionale e l'applicazione di competenza regionale;
- realizzazione del modulo;
- adeguamento delle funzionalità;
- attivazione in esercizio dei moduli realizzati.

Condizioni di realizzazione

Il progetto è in stretta relazione con il progetto di realizzazione del Sistema di Autenticazione federato su LEPIDA (FedERa).
A regime l'infratruttura sarà ospitata presso il Data Center della Regione Emilia-Romagna, esistono quindi forti dipendenze dal progetto specifico di realizzazione.

Sostenibilità in esercizio

Una infrastruttura di cooperazione applicativa realizzata secondo gli standard SPCoop è necessaria per tutti gli Enti che vogliano condividere proprie informazioni e accedere ad informazioni di altri enti in ottemperanza alle specifiche e leggi nazionali.
La gestione centralizzata (per quanto possibile) di tale infrastruttura permetterà economie di scala ed evoluzioni future dell'infrastruttura omogenee e coerenti sul territorio.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☒ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali

☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
CISIS: Centro interregionale per il Sistema informatico e il Sistema statistico	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
CNIPA	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Abruzzo	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Basilicata	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Campania	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Lazio	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Friuli Venezia Giulia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Liguria	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Lombardia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Marche	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Piemonte	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Puglia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Sardegna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Toscana	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Umbria	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Valle d'Aosta	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Veneto	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia autonoma di Trento	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
EELL e Agenzie Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Studio di fattibilità	01/01/2007	31/03/2007	
A2	Indagine esigenze	01/05/2007	31/07/2007	▪ Documento di indagine esigenze Cooperazione Applicativa
A3	Valutazione specifiche	01/04/2007	30/09/2007	
A4	Implementazione Porta di dominio di test	01/08/2007	31/12/2007	▪ Porta di Dominio di test
A5	Infrastruttura generale	10/09/2007	10/01/2008	▪ Documento di infrastruttura generale
A6	Sperimentazione Moduli	01/01/2008	31/12/2008	
A6.1	Sperimentazione modulo INF1	01/01/2008	31/12/2008	
A6.2	Sperimentazione modulo INF2	01/04/2008	31/12/2008	
A6.3	Sperimentazione modulo INF3	01/07/2008	31/12/2008	
A7	Progettazione moduli infrastruttura	01/03/2008	30/06/2008	▪ Documento di progetto moduli infrastruttura
A8	Gara servizi di sviluppo,	01/04/2008	30/11/2008	▪ Identificazine fornitore

	deployment e manutenzione			sviluppo, deployment e gestione
A8.1	Predisposizione del bando di gara	01/04/2008	30/06/2008	▪ Capitolato di gara
A8.2	Pubblicità della gara	01/07/2008	15/09/2008	
A8.3	Aggiudicazione appalto	15/09/2008	31/10/2008	
A8.4	Stipula contratto di appalto	01/11/2008	30/11/2008	
A9	Pianificazione di dettaglio	01/12/2007	31/01/2009	▪ Documento di pianificazione di dettaglio
A10	Sviluppo/ingenierizzazione moduli infrastruttura	01/01/2009	30/04/2009	▪ Moduli infrastruttura
A11	Deployment moduli	01/05/2009	31/12/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.120**	270	0	750	0	100	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**155**	0	0	47	0	108	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.275**	**270**	**0**	**797**	**0**	**208**	**0**
		270		**797**		**208**	

2.3 Livello Minimo di Comunicazione (LMC)

Riduzione del Digital Divide

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2010
Budget totale (migliaia di euro)	€ 4.660,10
Responsabile di Progetto	*Nome*: Gaudenzio *Cognome*: Garavini *Telefono*: 0516395481 *E-mail*: dor@Regione.Emilia-Romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica *Nome*: Marco *Cognome*: Calzolari Telefono: 0516395648 *E-mail*: marco.calzolari@lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	L'iniziativa, nata con il Piano Operativo 2007, prosegue nel Piano Operativo 2008 con lo sviluppo delle reti a banda larga nei territori in digital divide avviate nello scorso anno, co-finanziate da risorse provenienti dal CIPE e dalla Regione, grazie agli Accordi di Programma Quadro sulla Società dell'Informazione e successivi accordi integrativi. Si segnala che a fine 2007 è stato stipulato tra la Regione ed il Ministero delle Comunicazioni un Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga in Emilia-Romagna che prevede di realizzare tratte in fibra ottica nelle aree in digital divide -cosiddette a "*fallimento di mercato*" - con un finanziamento dello Stato pari a 15 milioni di euro. Il Progetto, che sarà avviato nel corso del 2008, prevede che Infratel Italia S.p.A., soggetto attuatore per il MIC, realizzi tali infrastrutture, che resteranno di proprietà di Infratel, ma che verranno date in comodato d'uso alla Regione al 50% per gli scopi propri della PA (leggi estensioni della rete LEPIDA). Il restante 50% Infratel lo affitterà agli Operatori di TLC per fornire il servizio ai privati cittadini. A fronte del comodato d'uso alla Regione delle reti che Infratel realizzerà, la Regione si farà carico della manutenzione per tutta la durata del comodato d'uso, previsto pari a 20 anni. La Regione con proprio atto, a dicembre 2007 ha affidato a Lepida S.p.A. l'attuazione delle iniziative inerenti gli APQ CIPE e l'ACCORDO DI PROGRAMMA con il MIC.
Obiettivi e risultati attesi	Si conferma l'obiettivo dell'iniziativa di raggiungere la disponibilità di servizi commerciali a banda larga per almeno il 95% dei cittadini residenti e delle imprese in tutti i territori comunali della regione entro il 2009.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Nella Provincia di Parma sono stati attivati i primi contratti (150 utenti circa) di servizi a banda larga Wireless nell'Appennino Parma Ovest, da

parte di WISP locali che distribuiscono la banda fornita da Enìa. In alcuni comuni della pianura, dove era già presente la fibra ottica di Lepida, Enìa ha fornito in affitto a Telecom delle tratte di fibre ottiche di sua proprietà a fronte di un impegno di Telecom di attrezzare le centrali con Full-DSLAM. I cittadini possono così accedere a servizi ADSL. Altri progetti per copertura wireless sono stati avviati nelle province di Reggio Emilia, Modena, Piacenza, Bologna e Rimini.
E' stato firmato "l'Accordo per lo sviluppo della banda larga tra Ministero delle Comunicazioni e Regione E-R" di cui sopra.
Saranno attivati i servizi infrastrutturali di accesso ad Internet a larga banda per i privati cittadini, le imprese e i professionisti.

Impatto Organizzativo

Non si prevede nessun impatto organizzativo in quanto il servizio non è destinato all'Ente "Regione" ma ai cittadini e alle imprese.

Fasi Progettuali

I progetti inerenti gli APQ CIPE vengono attuati per stralci realizzativi su base provinciale.

Per ogni stralcio le principali fasi progettuali sono:

- indagine conoscitiva sulla dimensione del problema in termini di frazioni ed aree industriali su cui intervenire con il progetto;
- progettazione preliminare della rete infrastrutturale da realizzare;
- stipula Convenzione tra gli Enti dei territori interessati per l'approvazione del progetto preliminare e individuazione delle risorse per il finanziamento della parte pubblica;
- accordo di partnership tra la RER e l'Azienda Multiservizi di riferimento, soggetto realizzatore e finanziatore dell'inrastruttura di rete destinata al servizio per i privati;
- progettazione esecutiva;
- esecuzione lavori;
- collaudo delle infrastrutture e dei servizi;
- fornitura servizi commerciali;
- comunicazione verso i cittadini.

Per quanto riguarda il progetto di sviluppo della banda larga derivante dall'Accordo di Programma stipulato con il MIC, Lepida S.p.A. è soggetto attuatore per quanto riguarda le risorse nelle disponibilità della Regione, risorse proprie o derivanti dagli APQ CIPE, mentre per la parte di cui è soggetto attuatore Infratel partecipa alle varie fasi progettuali secondo i livelli di responsabilità e le modalità regolate dalla specifica Convenzionne Operativa tra Lepida Sp.A e Infratel Italia S.p.A. prevista dall'Accordo di Programma tra la RER e il MIC. Le fasi e le relative responsabilità verranno dettagliate successivamente alla stipula della Convenzione Operativa.

Condizioni di realizzazione

Il vincolo principale è rappresentato dalla disponibilità delle risorse finanziarie da destinare al progetto, sia di parte pubblica che privata.
Il modello attuativo individuato dalla Regione prevede:

- di estendere la rete a banda larga delle PA Lepida nei comuni in situazione di digital divide, tramite infrastrutture di rete da realizzarsi in fibra ottica e/o con tecnologie wireless, da finanziarsi con risorse pubbliche;
- realizzare un'infrastruttura di rete parallela per la fornitura servizi di tipo ADSL ai privati, con investimento a carico delle Aziende Multiservizi.

Per l'esercizio finanziario 2008, le risorse da destinare al progetto, sono già individuate a valere sugli Accordi di Programma sulla Società dell'Informazione I, II e III Integrativo, come specificato nella sezione budget.
In virtù dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero delle Comunicazioni stipulato il 7 novembre 2007, il Ministero ha previsto di

destinare per il tramite di Infratel Italia S.p.A., incaricata di attuare l'accordo, 15m€ per la realizzazione di Infrastrutture di rete a Banda Larga nella nostra Regione nei territori interessati da problematiche di Digital Divide.
Ai fini del progetto si rende necessario che il Ministero trasferisca nelle disponibilità di Infratel i suddetti fondi, pari a 15 m€.

Sostenibilità in esercizio

I costi di esercio delle estensioni della rete LEPIDA che verranno realizzate in attuazione degli APQ CIPE rientreranno nei costi di manutenzione e di gestione della rete già specificate nell'iniziativa infrastrutturale della rete LEPIDA, in quanto estensioni della stessa. Per quanto riguarda il progetto di sviluppo della banda larga derivante dall'Accordo di Programma stipulato con il MIC, l'Accordo prevede che la Regione si faccia carico dell'onere per la manutenzione delle tratte di rete in comodato d'uso che verranno realizzate da Infratel per tutta la durata del comodato. Per il 2008 questo onere è stimato in ca. 30k€.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)
Stato	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
INFRATEL	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)
Amministrazioni Comunali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comunità montane	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Amministrazioni Provinciali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Stralcio Parma	01/01/2007	31/03/2008	
A1.1	Analisi esigenze territorio	01/01/2007	31/01/2007	
A1.2	Progettazione Preliminare	01/02/2007	31/03/2007	▪ Allegato 1 – Progetto tecnico di massima
A1.3	Stipula Convenzione Enti e Accordo di partnership RER-Enìa	01/04/2007	28/04/2007	▪ Convenzione tra RER e la Provincia di Parma ▪ Accordo di partnership tra RER ed Enìa
A1.4	Progettazione esecutiva	28/04/2007	30/06/2007	▪ Progetto Esecutivo per la riduzione del digital divide nella montagna e nelle zone rurali della provincia di Parma
A1.5	Affidamento lavori ad Enìa	28/04/2007	28/04/2007	
A1.6	Esecuzione lavori	10/09/2007	31/12/2007	
A1.7	Collaudo reti	01/01/2008	31/03/2008	
A1.8	Attivazione rete per PA	01/01/2008	31/03/2008	▪ Erogazione servizi di rete su PAL WDSL
A1.9	Esercizio rete per servizi ai privati	01/01/2008	31/03/2008	▪ Servizi commerciali a banda larga "ADSL like" per i cittadini e le imprese
A2	Stralcio Reggio Emilia I Fase	01/01/2007	30/09/2008	
A2.1	Analisi esigenze territorio	01/01/2007	31/03/2007	
A2.2	Progetto preliminare I fase RE	01/04/2007	30/06/2007	▪ Allegato 1 – Progetto tecnico di massima
A2.3	Stipula Convenzione Enti e Accordo di partnership	01/09/2007	30/11/2007	▪ Convenzione tra RER e la Provincia di Reggio Emilia ▪ Accordo di partnership tra RER ed Enìa
A2.4	Progettazione esecutiva	01/12/2007	31/12/2007	▪ Progetto Esecutivo per la riduzione del digital divide nella montagna della provincia di Reggio Emilia I fase
A2.5	Affidamento lavori ad Enìa	01/10/2007	30/11/2007	
A2.6	Esecuzione lavori	01/01/2008	30/06/2008	

A2.7	Collaudo reti	01/07/2008	30/09/2008	
A2.8	Attivazione rete per PA	01/09/2008	31/12/2008	▪ Erogazione servizi di rete su PAL WDSL
A2.9	Esercizio rete per servizi ai privati	01/09/2008	31/12/2008	▪ Servizi commerciali a banda larga "ADSL like" per i cittadini e le imprese
A3	Stralcio Piacenza	01/01/2007	30/06/2010	
A3.1	Analisi esigenze del territorio	01/01/2007	30/06/2007	
A3.2	Progettazione preliminare	01/07/2007	30/09/2007	▪ Allegato 1 – Progetto tecnico di massima
A3.3	Stipula Convenzione Enti e Accordo di Partnership RER-Enìa	01/10/2007	31/03/2008	▪ Convenzione tra RER e la Provincia di Piacenza ▪ Accordo di partnership tra RER ed Enìa
A3.4	Progettazione Esecutiva	01/04/2008	31/05/2008	▪ Progetto Esecutivo per la riduzione del digital divide nella montagna della provincia di Piacenza-Val Tidone
A3.5	Affidamento lavori Enìa	01/04/2008	30/04/2008	
A3.6	Esecuzione lavori	01/06/2008	31/12/2008	
A3.7	Collaudo reti	01/07/2008	31/12/2008	
A3.8	Attivazione rete per PA	01/09/2008	31/12/2008	▪ Erogazione servizi di rete su PAL WDSL
A3.9	Esercizio rete per servizi ai privati	01/09/2008	31/12/2008	▪ Servizi commerciali a banda larga "ADSL like" per i cittadini e le imprese
A4	Stralcio Modena	01/01/2007	30/06/2008	
A4.1	Analisi esigenze del territorio	01/01/2007	31/03/2007	▪ Relazione CRC digital divide in Provincia di Modena
A4.2	Progettazione preliminare	01/04/2007	30/11/2007	▪ Allegato 1 – Progetto tecnico di massima
A4.3	Stipula Convenzione Enti e Accordo di partnership RER-Modena Network	01/12/2007	28/02/2008	▪ Convenzione tra RER e la Provincia di Modena ▪ Accordo di partnership tra RER e Modena Network
A4.4	Progettazione esecutiva	28/02/2008	30/04/2008	▪ Progetto Esecutivo per

				la riduzione del digital divide nella montagna della provincia di Modena
A4.5	Affidamento lavori a Modena Network	28/02/2008	28/02/2008	
A4.6	Esecuzione lavori	01/05/2008	31/12/2008	
A4.7	Collaudo reti	01/06/2008	31/12/2008	
A4.8	Attivazione rete per PA	01/09/2008	31/12/2008	▪ Erogazione servizi di rete su PAL WDSL
A4.9	Esercizio rete per servizi ai privati	01/09/2008	31/12/2008	▪ Servizi commerciali a banda larga "ADSL like" per i cittadini e le imprese
A5	Stralcio Bologna	01/01/2007	30/06/2010	
A5.1	Analisi esigenze del territorio	01/01/2007	30/06/2007	▪ Relazione CRC digital divide in Provincia di Bologna
A5.2	Accordo di partnership tra RER e HERA	01/07/2007	31/07/2007	
A5.3	Progettazione preliminare	01/08/2007	30/11/2007	▪ Progetto tecnico di massima
A5.4	Approvazione progetto preliminare	01/12/2008	28/02/2008	
A5.5	Affidamento lavori Hera	28/02/2008	30/04/2008	
A6	Stralcio Ravenna	01/05/2007	31/12/2008	
A6.1	Analisi esigenze	01/05/2007	30/11/2007	▪ Relazione CRC digital divide in Provincia Ravenna
A6.2	Progettazione preliminare	01/03/2008	30/04/2008	▪ Progetto tecnico di massima
A6.3	Accordo di Partnership RER-Hera MAN+DD	01/05/2008	30/06/2008	
A6.4	Affidamento lavori HERA	01/07/2008	30/09/2008	
A7	Stralcio Forlì-Cesena	01/06/2007	30/06/2010	
A7.1	Analisi esigenze del territorio	01/06/2007	30/11/2007	▪ Relazione CRC digital divide in Provincia Forlì-Cesena
A7.2	Progettazione preliminare	01/03/2008	30/04/2008	▪ Progetto tecnico di massima
A7.3	Accordo di Partnership RER-Hera MAN+DD	01/05/2008	30/06/2008	

A7.4	Affidamento lavori HERA	01/07/2008	30/09/2008	
A8	Stralcio Rimini Valconca	01/09/2007	30/06/2008	
A8.1	Analisi esigenze	01/09/2007	31/10/2007	
A8.2	Progettazione preliminare	01/09/2007	31/12/2007	▪ Progetto tecnico di massima
A8.3	Stipula Convenzione Provincia di Rimini, Comuni e Lepida S.p.A.	01/05/2008	30/06/2008	
A10	Progetto INFRATEL	01/01/2008	31/12/2010	
A10.1	Definizione del progetto tecnico di massima	01/01/2008	28/02/2008	▪ Progetto tecnico territoriale
A10.2	Convenzione Operativa Infratel SpA - Lepida S.p.A.	01/03/2008	31/03/2008	
A10.3	Specifiche tecniche per capitolato di gara	01/04/2008	31/05/2008	
A10.4	Pubblicazione Gara (INFRATEL)	01/06/2008	30/06/2008	
A10.5	Aggiudicazione lavori (INFRATEL)	01/07/2008	30/09/2008	
A10.6	Progettazione esecutiva	01/10/2008	31/12/2009	
A10.7	Inizio lavori	01/01/2009	31/03/2009	
A10.8	Realizzazione lavori	01/04/2009	31/12/2010	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**976,93**	697,81	0	279,12	0	0	0
EELL	**943,14**	943,14	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**1940,03**	486,69	0	1.060,00	0	393,34	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati (Fondazione Del Monte e Marconi)	**500**	500	0	0	0	0	0
Altre (SIS S.p.A.)	**300**	300	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**4.660,10**	**2.927,64**	**0**	**1.339,12**	**0**	**393,34**	**0**
		2.927,64*		**1.339,12**		**393,34**	

* E' stata effettuata una rimodulazione delle attività di progetto che ha comportato una revisione degli impegni di spesa del 2007; tale rimodulazione è stata recepita nel Contratto di Servizio tra la Regione Emilia-Romagna e la società Lepida S.p.A. (Atto n. 1974 del 10 dicembre 2007).

3 Infrastrutture per l'accesso e l'operatività

I progetti di seguito contribuiscono alla realizzazione della "piattaforma operativa", individuata nel PITER 2007-2009, costituita, in termini di componenti tecnologiche, dalla centralizzazione dei servizi di: (a) identità, autenticazione e cooperazione applicativa; (b) servizi tecnologici; (c) servizi infrastrutturali; (d) controllo del territorio e sicurezza; (e) gestione documentale. Per centralizzazione si intende rendere unitaria l'attività di gestione che sarà collocata nell'ambito della società Lepida S.p.A..

3.1 Identità, autenticazione e cooperazione applicativa

SIL: Prosecuzione Sistema Informativo Lavoro

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 3.445
Responsabile di Progetto	*Nome*: Paola *Cognome*: Cicognani *Telefono*: 051283864-3893 *E-mail*: PCicognani@Regione.Emilia-Romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Cultura, Formazione e Lavoro

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione Emilia-Romagna si è posta l'obiettivo primario di collegare in rete tutti i punti del sistema regionale dei servizi per l'impiego. Attraverso l'impegno di Regione e Province è stato realizzato un nuovo sistema in grado di supportare l'intera rete dei servizi per l'impiego nella gestione amministrativa (registrazione assunzioni, cessazioni, trasformazioni) e di erogazione delle informazioni e servizi ai cittadini (colloqui di preselezione, patto ex 297/2002) ed alle imprese (incontro domanda e offerta di lavoro, pubblicazione delle offerte di lavoro) del loro territorio. Da non dimenticare, inoltre, l'integrazione con il programma SARE per la gestione delle comunicazioni delle aziende e dei lavoratori (di seguito ci si riferisce al SIL in generale, considerando il SARE come uno dei moduli componenti il sistema). Nella sua versione attuale il sistema SIL prevede una istanza applicativa per ogni ente provinciale, questi fungono così da fornitori del servizio per i relativi Centri Per l'Impiego (CPI) di competenza; ognuna di queste istanze gestisce i dati del territorio di riferimento; presso la Regione sono replicati i dati riferibili all'intero territorio regionale (Indice Regionale); il sistema prevede scambi di informazioni attraverso servizi di cooperazione applicativa. La realizzazione del SIL regionale si è svolta nell'ambito del progetto di e-gov SILER, concluso negli ultimi mesi del 2006. Nel periodo di riferimento sono previste attività di evoluzione del sistema nell'ottica di una sua integrazione con sistemi informativi a livello regionale (Sanità per dati disabili) e sovra-regionale ("Borsa Continua Nazionale del Lavoro", "Comunicazioni Uniche"). Nel triennio verrà realizzata la "centralizzazione" del sistema (di tutte le

istanze applicative provinciali e regionale).
Sono in corso attività per la fornitura del sistema in modalità di riuso ad altre amministrazioni regionali (Umbria, Valle d'Aosta, …).

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo generale di alcuni degli interventi è l'integrazione del sistema SIL con sistemi a livello regionale e sovra-regionale (Ministero del Lavoro, INPS, INAIL). Questo per rispondere a precise indicazioni normative e in generale nell'ottica di realizzare nuovi servizi per le imprese e i lavoratori basati sull'aggregazione di dati a livello sovra-regionale.
Questo obiettivo generale si coniuga in:

- realizzazione della Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL);
- attivazione di flussi informativi con il ML e altre Regioni relativi alla Comunicazione Unica (come previsto dalla Finanziaria 2006);

A livello regionale, l'integrazione con la Sanità per lo scambio di informazioni sui disabili permetterà la realizzazione di specifiche funzioni di gestione di questa categoria particolare di lavoratori.
La centralizzazione dei sistemi è invece obiettivo di ottimizzazione dei sistemi, delle procedure di gestione, ecc., il tutto nell'ottica di risparmio di risorse necessarie al mantenimento/evoluzione del SIL regionale.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Di seguito si riportano i servizi applicativi che saranno attivati:

- Borsa Continua Nazionale del Lavoro;
- comunicazione Unica;
- mobilità territoriale dei lavoratori;
- gestione disabili;
- Sistema SIL centralizzato (che rappresenta comunque una diversa implementazione dei servizi del SIL).

Impatto Organizzativo

L'impatto organizzativo è stato prevalente all'atto della partenza del SIL. Ora l'attivazione di nuove funzionalità comporterà sicuramente impatti di vario tipo a livello organizzativo ma di minore entità rispetto all'avvio del sistema.

Fasi Progettuali

Un prima fase di attività risulta preliminare alla realizzazione delle successive attività di integrazione. Questa è l'attivazione della infrastruttura BCNL, ed in particolare della parte di sistema necessaria alla cooperazione applicativa con il ML, prima fra tutte la Porta di Dominio (PDD).
Per l'attivazione dei servizi della BCNL e per le nuove funzioni relative alla Comunicazione Unica, si procederà con le seguenti attività:

- realizzazione di una analisi di fattibilità sulle funzionalità della BCNL e della relativa PDD, flussi informativi e integrazioni con SIL;
- realizzazione di una analisi delle modifiche al SIL necessarie;
- implementazione delle modifiche al SIL;
- deployment, attivazione e messa a regime dei nuovi moduli.

In generale questa attività di attivazione della BCNL sarà svolta per fasi successive, in quanto le relative funzionalità non saranno attivate tutte in un unico momento. Per la BCNL e la Comunicazione Unica le fasi sono le stesse ma saranno realizzate con tempistiche differenti.
Per la realizzazione dell'integrazione con la Sanità per lo scambio di informazioni relative ai disabili (progetto RUR-ER), si procederà con le seguenti attività:

- realizzazione di una analisi che dettagli i flussi di informazioni tra SIL e repository unico disabili regionale e le modifiche al SIL per l'integrazione con il repository;
- implementazione modifiche al SIL;
- primo deployment, attivazione e messa a regime dei nuovi moduli (relativo ad un prototipo di sperimentazione relativo al territorio del

Comune di Modena);
- eventuali modifiche aggiuntive al SIL, anche derivanti dalla fase di sperimentazione;
- deployment, attivazione e messa a regime dei nuovi moduli in versione finale.

Per la centralizzazione del sistema SIL prevede le seguenti attività:
- realizzazione di una analisi di dettaglio e progettazione del sistema centralizzato;
- predisposizione del piano di migrazione dati: aspetti tecnici e organizzativi;
- realizzazione del sistema centralizzato;
- avviamento sistema centralizzato con gestione della migrazione dati e gestione della migrazione lato utenti (Province, CPI, aziende, lavoratori).

Condizioni di realizzazione	Per la realizzazione della centralizzazione del sistema SIL vi sono dipendenze con il progetto Data Center. Il progetto Infrastruttura di Identificazione/Autenticazione ha come obiettivo la realizzazione di una infrastruttura che potrebbe essere considerata abilitante.
Sostenibilità in esercizio	Il sistema è stato implementato presso tutte le province dell'Emilia-Romagna fin da maggio 2005 e pertanto non si configura altra possibilità che di proseguire e mantenere tale sistema.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
CISIS: Centro interregionale per il Sistema informatico e il Sistema statistico	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Amministrazioni regionali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Ministero del lavoro	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Forlì-Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Reggio Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Ravenna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Rimini	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	BCNL - Borsa Continua Nazionale del Lavoro	01/05/2007	31/12/2008	▪ Modifica del Siler per l'integrazione con BCNL
A1.1	BCNL - Attivazione infrastruttura	01/04/2008	01/08/2008	▪ Hardware e software per lo scambio di dati
A1.2	BCNL - Analisi fattibilità Modifiche SILER	01/04/2008	01/08/2008	▪ Documento di analisi
A1.3	BCNL - Modifiche SILER	01/06/2008	31/12/2008	▪ Modifiche SILER per interfacciamento BCNL
A2	Comunicazione Unica	15/01/2007	30/08/2007	▪ Modifica del Sare per l'adeguamento alle CO
A2.1	CO - Completamento di adeguamento alla normativa	01/01/2008	31/03/2008	▪ Modifiche SARE per adeguarsi a normativa in evoluzione
A2.2	CO - Manutenzione migliorativa del sistema	01/04/2008	30/10/2008	▪ Modifiche migliorative SARE
A3	Passaggio Open Source	01/01/2008	31/03/2008	▪ Cambio di software application server
A4	Protocollo SARE SILER	01/09/2008	31/12/2008	▪ Modifica SARE e SILER per protocollazione
A5	SILER	01/01/2008	01/11/2008	▪ Modifiche SILER
A5.1	SILER - Fase 2	01/03/2008	30/06/2008	▪ Modifiche SILER per adeguamento CO
A5.2	Descrittori Professionali	01/03/2008	01/10/2008	▪ Modifiche SILER con modulo di descrittori

				professionali
A5.3	SILER - Fase 3	01/07/2008	01/11/2008	▪ Modifiche SILER Scheda Anagrafica Professionale
A5.4	SILER - Mobilità Regionale	01/08/2008	01/11/2008	▪ Modifiche SILER per Mobilità Regionale
A6	Centralizzazione SILER	01/07/2008	31/12/2008	
A7	Monitoraggio SILER	01/05/2008	31/12/2008	▪ Creazione Software per il monitoraggio Dati SILER
A8	RUR-ER Repository Unico Regionale	23/02/2007	30/06/2007	▪ Modifica del Siler per l'integrazione con Rurer
A8.1	Rurer - Modifiche	01/01/2008	30/04/2008	▪ Modifiche SIL per interfacciamento Rur-ER

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**3.445**	1.449	100	1.896	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**3.445**	**1.449**	**100**	**1.896**	**0**	**0**	**0**
		1.549		**1.896**		**0**	

FedERa: Sistema di autenticazione federato su LEPIDA

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 1.160
Responsabile di Progetto	*Nome*: Maurizio *Cognome*: Coppari *Telefono*: 0516395204 *E-mail*: Maurizio.Coppari@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	Dopo una fase transitoria contrassegnata da scelte autonome, la progettazione di un'infrastruttura standard in grado di definire delle regole e di uniformare la gestione dei sistemi di autenticazione non è rinviabile**.** Oggi infatti la maggior parte dei servizi offerti al pubblico o dei servizi di back-office utilizzati presso i vari Enti richiedono l'autenticazione dell'utente che vi accede tramite l'inserimento di credenziali, quali per esempio *username* e *password*, in possesso esclusivo dell'utente stesso. E' fondamentale arginare la proliferazione di sistemi di autenticazione differenti che non garantiscono il riconoscimento reciproco, con il risultato che uno stesso dipendente pubblico, cittadino, professionista o impresa è costretto ad utilizzare credenziali diverse in base al servizio al quale deve accedere. Inoltre la diffusione di servizi telematici di tipo transattivo rende necessaria l'adozione di strumenti di riconoscimento dell'utenza in grado di tutelare in modo forte le diverse parti in causa: si rende cioè necessario l'adozione di strumenti fisici in grado di abilitare un'autenticazione di tipo forte, ossia affidabile e certificata a norma di legge, tramite CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta di Identità Elettronica). Si ritiene utile in alcuni contesti particolari ammettere strumenti innovativi di riconoscimento che prevedono l'utilizzo di SIM dei cellulari, carte bancarie e smart card delle TV digitali. Infine si evidenzia l'esigenza di riconoscere le credenziali di accesso già in possesso a cittadini e dipendenti della Pubblica Amministrazione. Per fare fronte alle numerose esigenze emerse ed evitare nuove distribuzioni di credenziali già in essere, si intende realizzare un Sistema di Autenticazione FedERato (FedERa), in cui le credenziali dell'utente vengono gestite dai Sistemi di Autenticazione in essere opportunamente interconnessi. L'analisi svolta è stata condotta da un gruppo di lavoro, costituito dai referenti dei Servizi Applicativi più diffusi e noti presso la pubblica amministrazione regionale, quali People, DocArea e SIGMATER.
Obiettivi e risultati attesi	Obiettivo principale del Sistema di Autenticazione FedERato (FedERa) è garantire circolarità all'autenticazione permettendo che l'identità dell'utente venga riconosciuta da più sistemi interoperanti**.** Il Sistema FedERa consentirà agli utenti con un'unica credenziale di autenticazione e registrandosi una sola volta di accedere a tutti i servizi on-line disponibili. La disponibilità dei servizi può variare a seconda del livello di affidabilità delle credenziali usate, e potrebbe quindi essere

necessario registrarsi più volte solo nel caso di necessità di rilascio di credenziali con un livello di sicurezza maggiore di quello in possesso dell'utente.
FedERa garantirà dove possibile il *Single Sign-On* (SSO) ovvero l'autenticazione unica, evitando all'utente il reinserimento della propria credenziale di accesso qualora già collegato.
Il Sistema FedERa dovrà essere in grado di verificare i diversi tipi di credenziali forti di autenticazione già distribuite e di prossima distribuzione.
Nel periodo transitorio in cui non tutti i potenziali utenti dispongono di credenziali forti, FedERa dovrà riconoscere credenziali di tipo *username* e *password*.
Infine in alcuni contesti particolari FedERa ammetterà strumenti innovativi di riconoscimento che prevedono l'utilizzo di SIM dei cellulari, carte bancarie e smart card delle TV digitali.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Nel 2007 sono stati prodotti il documento di specifiche funzionali, bozza di capitolato di gara per la realizzazione del Identity Provider Regionale e del Gateway di Autenticazione.
Il progetto prevede l'acquisizione tramite gara dei seguenti beni/servizi:

- gateway di autenticazione;
- servizi di certificazione di identità standard People;
- Identity Provider regionale: predisposizione, manutenzione e gestione in hosting su Lepida.

Impatto Organizzativo

I servizi applicativi dei progetti di e-Government non dovranno più fare riferimento ad archivi di utEnti locali ma accettare certificazioni di identità fornite dal sistema FedERa. Questo implica una diversa progettazione (o riprogettazione) degli applicativi e delle politiche di distribuzione e manutenzione delle utenze che accedono agli applicativi.

Fasi Progettuali

Le principali macrofasi progettuali sono:

- analisi dei requisiti di FedERa;
- definizione specifiche tecniche del Gateway di Autenticazione;
- definizione specifiche tecniche dell'Identity Provider regionale;
- predisposizione gara per la fornitura dei servizi di certificazione di identità;
- predisposizione gara per il Gateway di Autenticazione;
- predisposizione gara per la fornitura dell'Identity Provider Regionale;
- espletamento procedura di gara e attivazione contratti dei servizi di certificazione di identità;
- espletamento procedura di gara e attivazione contratti per lo sviluppo del Gateway di Autenticazione;
- espletamento procedura di gara e attivazione contratti per l'Identity Provider regionale.

Condizioni di realizzazione

Di seguito sono riportate le iniziative da cui dipende l'intervento:

- Servizi di Data Center, poiché si suppone di ospitare il sistema di Single Sign-on sul data center; si potrà comunque prevedere un hosting alternativo;
- ICAR Emilia-Romagna, poiché il sistema di autenticazione adottato dovrà essere compatibile con le soluzioni individuate da tale progetto.

Sostenibilità in esercizio

Il progetto si sostiene ottimizzando i costi di gestione delle utenze che accedono ai diversi servizi: uno stesso utente può accedere con le stesse credenziali in più contesti e non c'e' quindi bisogno di rilasciare e manutenere una credenziale specifica di accesso ad uno specifico servizio per ogni utente.

Il sistema FedERa ha i suoi costi di esercizio proporzionale al numero di utenze e al numero di Registration Authority presenti sul territorio. Tali costi di esercizio andranno ripartiti tra gli enti che rendono disponibili i propri sistemi con autenticazione FedERa, finanziandoli tramite il risparmio sui costi di gestione di account applicativi specifici.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☒ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Provincia di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Ravenna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Progettazione Lepida-IdP	01/01/2007	31/12/2007	▪ Documento specifiche funzionali di Lepida IdP
A2	Progettazione middleware di single sign-on	01/08/2007	31/01/2008	▪ Specifiche funazionali del middleware di single sign on
A3	Studio possibili credenziali	01/08/2007	01/12/2007	

	di autenticazione			
A4	Gara per Sistema FedERa	01/03/2008	01/11/2008	▪ Identificazione fornitore per realizzazione software e gestione del middleware di autenticazione ▪ Identificazione fornitore per messa in opera e gestione del servizio di fornitura di Identità Digitali
A4.1	Predisposizione del bando di gara	01/03/2008	01/06/2008	▪ capitolato di gara
A4.2	Pubblicità della gara	01/06/2008	01/08/2008	
A4.3	Aggiudicazione appalto	01/08/2008	01/10/2008	
A4.4	Stipula contratto di appalto	01/10/2008	01/11/2008	
A5	Studio integrazione con reti WiFi	01/06/2008	01/10/2008	▪ Linee guida per l'integrazione di reti WiFi con FedERa
A6	Sperimentazione integrazione di FedERa con servizi applicativi	01/01/2008	01/10/2008	
A7	Definizione delle caratteristiche della fornitura dei Lepida-IdP	01/09/2008	31/12/2008	▪ Linee guida per la fornitura dei servizi di IdP in Lepida
A8	Realizzazione servizio di fornitura identità digitali	02/10/2008	01/04/2009	▪ collaudo servizio di fornitura identità digitali
A8.1	Progettazione esecutiva	01/10/2008	01/12/2008	▪ progetto esecutivo
A9	Realizzazione e messa in opera del gateway di autenticazione	01/10/2008	01/06/2009	▪ Collaudo gateway di autenticazione
A9.1	Progettazione esecutiva	01/11/2008	01/01/2009	▪ progetto esecutivo
A9.2	Realizzazione primo modulo funzionale del gateway	01/01/2009	01/04/2009	▪ Primo modulo funzionale gateway
A10	Dispiegamento di FedERa	01/04/2009	01/12/2009	▪ Attivazione delle RA ▪ Distribuzione account

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.160**	**428**	**0**	**500**	**0**	**232**	**0**
EELL	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.160**	**428**	**0**	**500**	**0**	**232**	**0**
		428		**500**		**232**	

Extranet della Community Network dell'Emilia-Romagna

Anagrafica

Tipologia	Piano esecutivo
Data Inizio Studio	01/01/2007
Data Fine Studio	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 70
Responsabile di Progetto	*Nome*: Milco *Cognome*: Forni *Telefono*: 051284870 *E-mail*: MiForni@Regione.Emilia-Romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Sono sempre più frequenti i sistemi informativi di backoffice usati collaborativamente da più enti sul territorio. Per l'accesso a tali servizi sulla rete LEPIDA esistono allo stato attuale i sistemi più diversi, non integrati e non disponibili in un unico ambiente, basati su numerosi sistemi di identificazione non sempre sincronizzati e/o interoperanti tra loro. Non esistono infatti ad oggi sistemi condivisi a livello regionale per la gestione dell'accesso ai servizi/dati/applicativi di backoffice. Non esiste inoltre un punto di raccordo che possa costituire un riferimento per l'intera comunità degli operatori delle amministrazioni regionali, dove avere accesso alle informazioni utili, a sistemi di collaborazione e anche ai sistemi di backoffice condivisi.
Obiettivi e risultati attesi	Si intende realizzare un ambiente condiviso tra le amministrazione dell'Emilia-Romagna, che aggreghi le iniziative del Piano telematico, ovvero una scrivania di lavoro virtuale nella quale i collaboratori delle amministrazioni possano trovare strumenti e sistemi di collaborazione, disponibili, in prospettiva, in single sign-on. Su tale ambiente saranno inoltre rese disponibili anche informazioni utili alle diverse comunità di lavoro, al fine di creare una coscienza di appartenenza ad un'unica "community network".
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Gli attuali presupposti dell'intervento hanno impegnato tutto il 2007 in un'analisi approfondita dei contenuti della Extranet e la messa on line di un prototipo a marzo 2008. L'ambiente extranet si suddivide in tre sezioni: • comunità tematiche (ambiente di lavoro collaborativo che utilizza il groupware acollab); • applicazioni extrarer (applicazioni di varia natura, dalla gestione di banche dati alla redazione di siti web) che risiedono su server regionali e a cui possono accedere, tramite id e pw soggetti interni ed esterni all'Ente Regione ER; • servizi del Piano telematico regionale.
Impatto Organizzativo	E' necessario un opportuno coordinamento tra le strutture che erogano servizi ai dipendenti delle amministrazioni regionali.

Fasi Progettuali	Di seguito sono riportate le principali fasi progettuali: • analisi dei contenuti della Extranet; • attivazione di un prototipo; • estensione del prototipo.
Condizioni di realizzazione	Il progetto risulta vincolato dalla realizzazione del Data Center, poiché si suppone di ospitarvi il dominio erogatore di servizi per operatori (extranet-LEPIDA); potrà comunque essere utilizzato un hosting alternativo.
Sostenibilità in esercizio	Consente di mettere a sistema tutte le soluzioni utili ai dipendenti degli enti regionali, aumentandone fruibilità e visibilità.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☒ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☒ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☒ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Individuazione contenuti	01/01/2007	30/06/2007	
A2	Raccolta dei requisiti informativi	01/07/2007	31/10/2007	
A3	Analisi di dettaglio	01/11/2007	30/11/2007	▪ analisi requisiti informativi
A3.1	Interviste ai vari referenti di contenuto	01/11/2007	30/11/2007	

A3.2	Disegno architettura sito	01/11/2007	30/11/2007	
A4	Realizzazione template	01/12/2007	20/12/2007	
A5	Produzione del sito	05/01/2008	29/02/2008	
A5.1	Inserimento contenuti	05/01/2008	29/02/2008	
A6	Condivisione con il Tavolo Tecnico	01/12/2007	29/02/2008	
A7	Messa on line del sito	03/03/2008	03/03/2008	
A8	Verifica funzionalità sito	03/03/2008	31/03/2008	
A8.1	Adeguamento procedure login di al cuni servizi	03/03/2008	31/03/2008	
A9	Inserimento di nuove comunità e servizi	03/03/2008	31/12/2008	
A9.1	Comunità del sistema a rete regionale	30/03/2008	30/04/2008	
A9.2	Formalizzazione e avvio della comunità dei comunicatori rer	30/03/2008	30/04/2008	
A10	Monitoraggio utilizzo dell'ambiente	15/03/2008	30/05/2008	
A11	Analisi e valutazione delle evoluzioni tecniche dell'ambiente	15/03/2008	30/06/2008	
A12	Definizione di un documento di specifiche	01/04/2008	30/06/2008	
A13	Scelta del/dei prodotti per la messa a regime della extranet	01/07/2008	30/08/2008	
A14	Monitoraggio attività comunità tematiche	01/09/2008	30/09/2008	
A15	Messa a regime extranet	01/09/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**70**	30	0	40	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**70**	**30**	**0**	**40**	**0**	**0**	**0**
		30		**40**		**0**	

3.2 Servizi tecnologici

Servizi di Data Center

Anagrafica

Tipologia	Piano esecutivo
Data Inizio	15/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 90
Responsabile di Progetto	*Nome*: Gianluca *Cognome*: Ulisse *Telefono*: 051 6397808 *E-mail*: Gianluca.Ulisse@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	Il completamento di LEPIDA rende disponibile agli Enti locali una connessione a banda larga e un elevato livello di servizio, condizioni abilitanti per l'utilizzo di servizi di Data Center remoti con funzioni di data storage, dataware housing, server farming e backup/disaster recovery. La disponibilità di questi servizi in modalità remota consente agli enti di semplificare le attività interne di gestione dell'ICT, riducendo i costi a fronte di un aumento del livello di sicurezza. La Regione intende adoperarsi per una centralizzazione di tipo logico dei servizi di Data Center, svolgendo un ruolo di coordinamento e gestione dei rapporti di fornitura (attraverso la società Lepida S.p.A.) ma senza sostituirsi agli operatori privati specializzati in questi servizi. Nello scenario ipotizzato gli Enti locali accedono tramite LEPIDA ai servizi offerti da Data Center privati, garantendo così bassi livelli di costo e standard elevati di servizio.
Obiettivi e risultati attesi	L'idea alla base del Data Center è quella di realizzare la massima sinergia tra gli Enti regionali nella gestione e manutenzione dei Sistemi Informatici, lasciando quindi al Data Center la gestione di quelle attività che già spesso sono gestite in insourcing presso l'Ente da numerosi fornitori. Il Data Center regionale gestirà tutti gli aspetti tecnologici infrastrutturali di aggiornamento, garantirà efficiente gestione di tutte le problematiche sulla sicurezza (spesso trascurate), sarà dotato di capacità specialistiche e professionali che non sempre è strategico sviluppare all'interno del singolo Ente, infine permetterà di controllare meglio i costi di gestione ICT.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Nel 2007 è stato svolto lo studio di fattibilità e sono stati definiti i servizi infrastrutturali che il Data Center potrà offrire. E' stato presentato lo studio svolto al Tavolo Tecnico dell'e-government ed è stata distribuita una prima bozza del capitolato di gara ai diretti interessati. In particolare i servizi definiti sono: • gestione dei server; • backup; • disaster recovery; • gestione dei middleware; • consulenza sistemistica;

- gestione data storage (ancora da valutare).

Impatto Organizzativo	L'orientamento progettuale è quello di ridurre al minimo gli impatti sul Personale coinvolto, ovvero sulle figure professionali, i Sistemisti, ricercate e piuttosto rare, che gestiscono i sistemi ICT. Tra gli Enti di medie o grandi dimensioni, i Sistemisti già spesso svolgono il proprio lavoro con il supporto di consulenti esterni in modalità insourcing. I sistemisti dell'Ente (personale interno), continuerebbero a svolgere il proprio mestiere, operando sui sistemi in remoto e focalizzandosi ancora maggiormente sul coordinamento dei consulenti esterni in modalità outsourcing. Anche tra gli Enti piccoli, ove si ipotizza l'assenza delle figure professionali interne di Sistemista, gli impatti sono praticamente nulli: la gestione dei sistemi non sarà più affidata a consulenti esterni in modalità insourcing ma a specialisti del Data Center.
Fasi Progettuali	Di seguito sono riportate le principali fasi progettuali: • fase 1: studio di fattibilità e rapporto decisione finale sulle effettiva sostenibilità di un Data Center regionale; • fase 2: definizione del capitolato di gara; • fase 3: attivazione di un prototipo di Data Center.
Condizioni di realizzazione	L'unico vincolo di realizzazione del Data Center riguarda il completamento della rete LEPIDA, che rende disponibile agli Enti locali una connessione a banda larga e un elevato livello di servizio. Alcune aree di possibile integrazione sono: • Polo archivistico regionale; • Progetti sulla Sanità (es. per l'IREC – Indice Regionale degli Eventi Clinici); • Sistema di autenticazione federato.
Sostenibilità in esercizio	La sostenibilità in esercizio sarà valutata di volta in volta dai singoli Enti che acquisiscono i servizi di Data Center, poiché ogni Ente valuterà i costi/ benefici relativi ai servizi da attivare ed i sistemi sui quali attivarli.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)
Enti locali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Intercent-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Indagine di mercato	15/01/2007	30/06/2007	
A1.1	Indagine Internet	15/01/2007	28/02/2007	
A1.2	Indagine principali fornitori	01/03/2007	30/04/2007	
A1.3	Predisposizione bozza presentazione	01/05/2007	30/06/2007	▪ Bozza Presentazione Data Center
A2	Raccolta dei requisiti informativi presso gli Enti	25/05/2007	31/07/2007	
A3	Analisi dei costi / benefici	01/09/2007	30/05/2008	▪ Analisi dei costi
A5	Stesura ipotesi di capitolato di gara	01/09/2007	30/11/2007	▪ Bozza Capitolato di Gara
A6	Stesura del capitolato di gara tecnico	01/12/2007	30/05/2008	▪ Capitolato di gara tecnico
A7	Stesura capitolato generale di gara	01/05/2008	30/06/2008	▪ Capitolato di gara definitivo
A8	Raccolta delle pre-adesioni degli Enti	01/04/2008	15/05/2008	
A9	Gara d'appalto	01/07/2008	31/12/2008	
A9.1	Pubblicità della gara	01/07/2008	30/09/2008	
A9.2	Aggiudicazione appalto	01/10/2008	30/11/2008	
A9.3	Stipula contratto di appalto	01/12/2008	31/12/2008	▪ Contratto di appalto

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**90**	36	0	30	0	24	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**90**	**36**	**0**	**30**	**0**	**24**	**0**
		36		**30**		**24**	

Servizi innovativi di telefonia VOIP

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 80
Responsabile di Progetto	*Nome*: Antonella *Cognome*: Tognon *Telefono*: 0516387895 *E-mail*: Antonella.Tognon@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione promuove l'implementazione di un sistema regionale di telefonia che utilizzi tecnologia VOIP – Voice over Internet Protocol e la rete LEPIDA. Tale tecnologia permette una riduzione dei costi di comunicazione voce tra tutte le organizzazioni che utilizzano LEPIDA. L'iniziativa nel 2008 trova le condizioni attuative idonee, in quanto agli inizi del 2008 è stata aggiudicata la gara bandita da Intercent-ER per la fornitura di servizi di telefonia fissa, trasmissione dati e servizi VoIP. La Convenzione stipulata tra l'aggiudicatario (TELECOM ITALIA) ed Intercent-ER, oltre a consentire agli Enti un notevole risparmio economico sui servizi di telefonia fissa e TD prevede la migrazione sulla rete IP Lepida della fonia per gli ENTI dove è presente un PAL in fibra ottica della rete LEPIDA. La Regione, per il tramite della società controllata Lepida S.p.A., promuoverà e coordinerà su scala regionale la migrazione della telefonia tradizionale verso le tecnologie VOIP da parte degli Enti locali con l'utilizzo della rete LEPIDA. Lepida S.p.A. ha il compito di approvare i progetti tecnici che l'aggiudicatario proporrà agli Enti.
Obiettivi e risultati attesi	Il principale obiettivo è quello di promuovere ed agevolare la migrazione degli Enti locali verso l'uso di tecnologie VOIP al fine di ottenere un'effettiva riduzione dei costi di telefonia fissa.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Tramite la rete LEPIDA si prevede la messa a disposizione dei soli servizi infrastrutturali di base necessari alla gestione della telefonia fissa con il VoIP.
Impatto Organizzativo	E' previsto un impatto organizzativo a carico di Lepida S.p.A.: la struttura di Lepida S.p.A. dovrà infatti prevedere un'area organizzativa funzionale all'attività necessaria all'attuazione della convenzione Intercenter, relativamente alla migrazione dei servizi di telefonia tradizionale verso i servizi di telefonia VoIP per il tramite della rete LEPIDA, con figure professionali di profilo idoneo. In particolare Lepida S.p.A.: • deve garantire la funzionalità della rete LEPIDA utilizzata per l'erogazione dei servizi dati e telefonia VoIP tramite il PAL (Punto di Accesso a Lepida); • ha il compito di interfacciarsi con la struttura commerciale e di

progettazione di Telecom per supportare le Amministrazioni socie o collegate alla rete LEPIDA e gli enti ed aziende del sistema sanitario regionale nella definizione dei requisiti di base del Progetto esecutivo;
- ha la responsabilità della validazione dei progetti esecutivi preparati da Telecom, attività propedeutica all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura;
- ha il compito di interfacciarsi con le strutture di Help Desk e Customer Care di Telecom per la rilevazione congiunta dei dati di QoS.

Gli Enti che aderiranno alla Convenzione Intercent dovranno adeguare gli impianti tecnologici per accedere ai servizi Voip, ma non sono previsti impatti al la struttura organizzativa/ personale dell'Ente.

Fasi Progettuali

Le principali fasi progettuali sono:
- supporto tecnico e amministrativo agli Enti per aderire alla Convenzione telefonia fissa e trasmissione dati di Intercent-ER e per la valutazione delle esigenze dell'Ente finalizzate alla migrazione verso i servizi VoIP tramite il PAL della rete LEPIDA;
- validazione dei progetti esecutivi proposti dal fornitore;
- monitoraggio del delivery dei servizi da parte dell'aggiudicatario;
- analisi periodica degli enti migrati al VoIP e dei risparmi conseguiti.

Condizioni di realizzazione

Per consentire una completa migrazione verso i servizi VoIP è fondamentale lo sviluppo dei progetti di reti cittadine MAN della rete LEPIDA.

Sostenibilità in esercizio

Non sono previsti costi per l'esercizio per i servizi VoIP aggiuntivi rispetto a quelli sostenuti oggi per la telefonia fissa, oltre a quelli sostenuti per la gestione della rete LEPIDA.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali

☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)
Intercent-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Enti locali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Promozione della migrazione verso servizi VoIP	01/01/2008	31/12/2008	
A2	Validazione progetti esecutivi	15/02/2008	31/12/2008	
A3	Monitoraggio dei progetti di migrazione	01/09/2008	31/12/2008	
A4	Analisi dei risultati	01/09/2008	31/12/2008	▪ Analisi dei risultati

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**0**	0	0	0	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (Lepida S.p.A.)	**80**	0	0	0	80	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**80**	**0**	**0**	**0**	**80**	**0**	**0**
		0		**80**		**0**	

MeM: Infrastruttura di Multicanalità e Multimedialità

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	20/03/2010
Budget totale (migliaia di euro)	€ 800
Responsabile di Progetto	*Nome*: Maurizio *Cognome*: Coppari *Telefono*: 0516395204 *E-mail*: Maurizio.Coppari@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	La disponibilità di un middleware di integrazione reti, che consente di progettare servizi della pubblica amministrazione in modo astratto rispetto al canale di erogazione, offre diversi vantaggi sul piano dell'innovazione e della tutela dell'investimento. Da un lato infatti, il successo dei servizi on line è legato all'adozione di una strategia multicanale, che prevede di raggiungere i propri utenti attraverso i canali che di volta in volta presentano le caratteristiche più appropriate; d'altra parte, considerando la velocità con cui si consuma il ciclo di vita delle nuove tecnologie TLC, la garanzia di poter utilizzare di volta in volta il media che presenta il miglior rapporto costi/benefici costituisce un'opportunità di tutela dell'investimento. Presupposto per una distribuzione multicanale di contenuti è l'impiego di LEPIDA come infrastruttura abilitante per la creazione di servizi che sperimentino nuove modalità di archiviazione e distribuzione dei contenuti (media center), con particolare riferimento ai contenuti di tipo multimediale. Tale infrastruttura sarà resa disponibile alle Pubbliche Amministrazioni sul territorio della regione Emilia-Romagna, che singolarmente non potrebbero dotarsi di una infrastruttura di questo tipo, anche, ma non solo, per una comunicazione in forma aggregata.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo dell'intervento di sistema è l'acquisizione di una piattaforma tecnologica per la multicanalità e multimedialità (MeM) da rendere disponibile, attraverso la rete LEPIDA, a tutte le amministrazioni pubbliche del territorio. In questa logica di servizio la piattaforma sarà utilizzabile da tutte le iniziative attuali e future previste nel PITER. Questa infrastruttura consentirà l'interscambio e la pubblicazione multicanale di informazioni strutturate e/o multimediali provenienti dalle diverse realtà locali. La piattaforma di multicanalità e multimedialità avrà un'interfaccia Web e un'interfaccia di cooperazione applicativa (web services) a disposizione di applicativi esterni con necessità di gestione di file multimediali. L'infrastruttura risponderà principalmente alle seguenti esigenze: • elevata capacità di archiviazione e accesso a contenuti multimediali eterogenei (audio, video, immagini, scansioni di libri, ecc...); • multicanalità ossia necessità di distribuire tali contenuti multimediali su canali trasmissivi diversi quali DTT, Internet TV, Internet radio "on-demand", dispositivi mobili e cellulari (siti PDA, MMS, SMS,...) ecc.

Le videoteche, in particolare, sono ricche di materiale multimediale, anche di recente produzione, ma spesso non sono sufficientemente utilizzate poiché tale materiale è di difficile mantenimento o per mancanza di strumenti che ne consentano una gestione consapevole e semplificata. La piattaforma di multicanalità e multimedialità fornirà la soluzione a tali problematiche, demandando ad un servizio in outsourcing la gestione degli aspetti tecnologici dell'archivio dei dati multimediali.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Di seguito sono riassunti i principali risultati del 2007:

- lo studio sul trasferimento di esercizio del portale multicanale realizzato nell'ambito del P.O. 2003-2005 su server della Regione quale possibile base per l'infrastruttura MeM;
- lo studio per attivare l'invio degli SMS sul portale multicanale;
- l'indizione e l'aggiudicazione della gara per l'attivazione sui server dell'Ente Regione del portale multicanale con l'attivazione dei servizi di messaggistica SMS.

Si attiveranno direttamente i seguenti servizi applicativi (elenco non esaustivo), che saranno resi disponibili anche ad altri progetti/ applicativi interessati:

- servizio di invio SMS;
- servizio di gestione di contenuti multimediali eterogenei (inserimento, classificazione, arricchimento, ...) disponibile agli enti regionali, con particolare riferimento alle biblioteche tramite il sistema SEBINA e cooperazione applicativa con MeM;
- servizio di ripubblicazione sul web in maniera coordinata di informazioni provenienti da più sorgenti;
- servizio di pubblicazione di informazioni sul digitale terrestre;
- servizio di pubblicazione di audiovisivi in streaming via internet (simile a YouTube);
- creazione di palinsesti audio/video e loro pubblicazione su canali di broadcasting (digitale terrestre, internet radio, business TV...).

Impatto Organizzativo

Ogni amministrazione che intende usare l'infrastruttura dovrà organizzare una propria redazione di cui dovrà curare anche la formazione.

Fasi Progettuali

Di seguito sono elencate le principali fasi progettuali:

- realizzazione dell'infrastruttura di raccolta e gestione di informazioni testuali strutturate e del sistema di gestione dei contenuti;
- realizzazione della componente di invio SMS;
- realizzazione del Media Center (Digital Library), infrastruttura di raccolta/e gestione di audiovisivi;
- realizzazione dei portali web e pda di erogazione dei contenuti strutturati e multimediali;
- realizzazione del modulo di costruzione di palinsesti di broadcast e realizzazione dei flussi di broadcast dei contenuti strutturati e multimediali.

Condizioni di realizzazione

L'infrastruttura è fortemente dipendente dal sistema FedERa che verrà usato per autenticare gli utenti. Solo per un eventuale periodo transitorio e in limitati contesti sarà possibile usare una autenticazione applicativa in sostituzione.
Utile la disponibilità del Data Center per i servizi di hosting dell'infrastruttura, ma si può prevedere un hosting alternativo o temporaneo in attesa del Data Center.

Sostenibilità in esercizio

Tramite aggregazione della domanda si realizzerà una economia di scala che consentirà agli enti di accedere a servizi di multicanalità e multimedialità in maniera facile e accessibile. Gli enti che utilizzano

l'infrastruttura partecipano ai costi di gestione.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
IBACN: Istituto per i beni artistici, culturali, naturali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Progettazione Media Center	01/01/2007	01/03/2008	▪ Analisi funzionale
A1.1	Analisi dei requisiti	01/01/2007	31/01/2008	
A1.2	Progettazione tecnica	01/06/2007	28/02/2008	
A2	Progettazione SMS	01/01/2007	31/10/2007	▪ Analisi funzionale
A3	Studio trasferimento esercizio	01/01/2007	31/10/2007	
A4	Trattativa privata per installazione Portale Multicanale della PA e servizio sms (come probabile base dell'infrastruttura MeM)	15/09/2007	15/11/2007	
A4.1	Predisposizione del bando di gara	15/09/2007	30/09/2007	
A4.2	Pubblicità della gara	01/10/2007	20/10/2007	

A4.3	Aggiudicazione appalto	01/11/2007	05/11/2007	
A4.4	Stipula contratto di appalto	05/11/2007	15/11/2007	
A5	Attivazione servizi portale multicanale ed sms	15/11/2007	15/03/2008	▪ Collaudo infrastruttura
A6	Gara per l'acquisizione dell'infrastruttura	01/01/2008	30/11/2008	▪ Software dell'infrastruttura di multicanalità e multimedialità
A6.1	Predisposizione del bando di gara	01/01/2008	05/05/2008	▪ capitolato di gara
A6.2	Pubblicità della gara	01/01/2008	01/07/2008	
A6.3	Aggiudicazione appalto	01/02/2008	01/11/2008	
A6.4	Stipula contratto di appalto	01/06/2008	30/11/2008	
A7	Attivazione servizi infrastruttura	01/09/2008	01/03/2009	▪ Disponibilità serivizi di gestione e pubblicazione di contenuti multimediali

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**800**	**188**	**0**	**400**	**0**	**212**	**0**
EELL	**0**	0	0	0	0	0	**0**
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**800**	**188**	**0**	**400**	**0**	**212**	**0**
		188		**400**		**212**	

Servizi di videocomunicazione

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 250
Responsabile di Progetto	*Nome*: Antonella *Cognome*: Tognon *Telefono*: 0516387895 *E-mail*: Antonella.Tognon@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto, avviato nel piano operativo 2004 del Piano telematico Regionale 2002-2005, prosegue nel Piano Operativo 2008. Lo strumento di videocomunicazione a supporto delle riunioni è infatti sempre più apprezzato dagli utenti e nuove esigenze d'impiego stanno emergendo. Si rende necessario quindi, proseguire il progetto affrontando anche gli aspetti organizzativi e di supporto operativo all'utenza non specialistica per la regia tecnica delle riunioni. Nel corso del 2008 si vuole inoltre attivare c/o il NOC (Network Operating Centre) della rete LEPIDA un centro servizi per multivideoconferenze. A dicembre 2007 la Regione ha affidato a Lepida S.p.A. l'attuazione di questo progetto.
Obiettivi e risultati attesi	Proseguire la migrazione sulla rete IP Lepida degli apparati di videoconferenza installati presso gli Enti della Regione Emilia-Romagna. Attivare un Centro servizi in-sourcing per le multivideoconferenze situato c/o il NOC della rete LEPIDA.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	I servizi che saranno forniti sono servizi di multi-videoconferenza tra agli Enti affacciati sulla rete LEPIDA.
Impatto Organizzativo	L'impatto organizzativo è rilevante, in quanto oltre ai problemi tecnici derivanti dall'installazione e configurazione degli apparati per videoconferenza sulle reti interne degli Enti, esiste il problema del personale operativo interno da individuare e da formare, sia degli Enti che della Regione, che possa supportare gli utenti durante le sessioni di videoconferenza e che svolgano l'attività di regia.
Fasi Progettuali	Di seguito sono elencate le principali fasi progettuali: • configurazione apparati di rete e di stazioni di videoconferenza su rete LEPIDA per sottoreti provinciali; • progettazione centro servizi di videoconferenza da attestare c/o il NOC regionale di LEPIDA; • acquisizione della fornitura gli apparati necessari; • installazione e configurazione del Centro servizi; • test di funzionalità operativa del Centro Servizi; • messa in esercizio del Centro servizi; • predisposizione dell'assetto organizzativo per il delivery dei servizi

- acquisto di servizi per il supporto tecnico on-site di regia per le sessioni di videoconferenza;
- formazione dell'Assistenza tecnica;
- comunicazione alle utenze del Servizio.

Condizioni di realizzazione

Le condizioni di realizzazione del progetto sono conseguenti alla disponibilità delle risorse umane con profilo sistemistico necessarie per la messa in esercizio del centro servizi presso il NOC ed alla predisposizione dell'assetto organizzativo necessario al delivery dei servizi presso gli utenti nonché al supporto operativo degli stessi.

Sostenibilità in esercizio

non sono previsti costi di gestione per l'anno 2008, ma solo i costi d'investimento per l'acquisto degli apparati di rete e di videocomunicazione.
i costi di esercizio a regime ricadranno nei canoni di gestione della rete LEPIDA e in quelli per l'assistenza e la manutenzione delle attrezzature informatiche e di rete.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)
Enti locali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Aziende Ospedaliere	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività				
Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Migrazione apparati VDC su LEPIDA	01/01/2007	31/12/2009	
A2	Progettazione Centro Servizi	01/01/2007	30/06/2008	▪ Progettazione del Centro Servizi
A3	Procedura di acquisto dei beni e servizi per il Centro Servizi	30/06/2008	30/09/2008	
A4	Attivazione del Centro Servizi	01/07/2008	31/10/2008	
A5	Formazione	01/11/2008	31/12/2008	
A6	Informazione e Comunicazione	01/01/2009	31/03/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**250**	48	0	152	0	50	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**250**	**48**	**0**	**152**	**0**	**50**	**0**
		48		**152**		**50**	

3.3 Servizi infrastrutturali

Piattaforma dei pagamenti [studio di fattibilità]

Anagrafica

Tipologia	Studio di Fattibilità
Data Inizio Studio	01/03/2008
Data Fine Studio	31/12/2008
Data Stimata Inizio Progetto	01/01/2009
Data Stimata Fine Progetto	31/12/2010
Budget totale	€ 1.500
Responsabile di Progetto	*Nome*: Marco *Cognome*: Calzolari *E-mail*: marco.calzolari@lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	Presupposto fondamentale del progetto è la presenza nel contesto regionale di diversi Enti locali che negli ultimi anni hanno realizzato ed attivato all'interno di progetti di e-government e non, diverse piattaforme di pagamento. Attualmente i maggiori Comuni (*Bologna, Modena, Carpi, Parma, Piacenza, Ravenna*) della Regione e una Provincia (*Bologna*) hanno attivato la piattaforma di pagamenti realizzata all'interno del progetto People. Contestualmente all'interno del progetto Sparta è stata acquisita una piattaforma di pagamenti in ambito sanitario. Altri Comuni (*Reggio Emilia, Forlì,Cesena*) hanno invece attivato/realizzato in proprio o tramite la propria Banca Tesoriera altre piattaforme di pagamento simili. All'interno del progetto Sparta lo strumento di pagamento attivato è Bank-Pass Web che utilizza sia carte di credito che di debito. All'interno del progetto People, oltre alle carte di credito e di debito, sono stati realizzati ed attivati altri strumenti di pagamento quali il RID-Online, la carta prepagata Postepay e l'addebito su conto corrente.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo che si propone il progetto è l'ampliamento e l'integrazione delle piattaforme di pagamenti realizzate all'interno del progetto Sparta e nel progetto di Riuso People (attualmente la piattaforma più distribuita a livello regionale). In tal modo si avrà un'unica piattaforma di pagamento, con la possibilità di attivare vari strumenti di pagamento a seconda delle esigenze dei singoli Enti. Un sistema centralizzato permetterà di contrattare centralmente le relative commissioni bancarie e definire un unico modello organizzativo (contrattualistica con il mondo bancario, condizioni e costi di utilizzo, definizione dei processi di attivazione e di gestione). Questo permetterà di attivare più velocemente i singoli Enti, con un vantaggio considerevole in particolar modo per i comuni medio/piccoli. Oltre alla realizzazione di un'unica piattaforma di pagamento si possono integrare altri strumenti/canali di pagamento quali circuiti di carte di credito, canali presidiati (patronati, tabaccai, ecc.), call center, chioschi self-service, tv-digitale.

La possibilità da parte del cittadino di avere strumenti e canali di pagamento diversi, porterà ad un aumento delle transazioni e quindi un'ottimizzazione del sistema sia dal punto di vista di gestione che per quanto riguarda le commissioni bancarie.
Ampliando ed integrando componenti realizzate all'interno del progetto People è possibile mettere a disposizione servizi di pagamento on-line completi e generali (es. posizione debitoria, pagamenti spontanei, pagamento contravvenzioni C.d.S., ecc) che richiedono al singolo Ente attività di avviamento e forniscono ai cittadini una notevole facilità di utilizzo.
Realizzando questo progetto si potrà semplificare in maniera considerevole i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione. Centralizzando la piattaforma di pagamento, si permetterà anche ai Comuni medio piccoli di fornire ai propri cittadini un servizio completo, abbattendo il Digital – divide che si potrebbe verificare.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Il progetto prevede l'acquisizione tramite gara dei seguenti beni/servizi:

- pagamenti su differenti canali e differenti strumenti di pagamento;
- servizi di supporto ai pagamenti e alle procedure interne degli Enti;
- consulenza organizzativa.

Impatto Organizzativo

L'impatto organizzativo riguarda in particolar modo il rapporto tra Enti ed Istituti Bancari presenti sul territorio.

Fasi Progettuali

Le principali macrofasi progettuali sono:

- studio di fattibilità con analisi delle piattaforme di pagamento attualmente utilizzate;
- definizione tecnica della nuova piattaforma di pagamento;
- predisposizione gara;
- realizzazione;
- avviamento attivazione e gestione.

Condizioni di realizzazione

Di seguito sono riportate le iniziative da cui dipende il progetto:

- definizione di un Data center;
- definizione di un call center per gli Enti.

Sostenibilità in esercizio

La definizione di un piano di sostenibilità e di gestione in esercizio potrà essere realizzata soltanto, alla luce di una migliore definizione del progetto, ma anche e soprattutto sapendo il numero degli enti interessati al servizio, il numero di transazioni e l'importo medio della transazione. Una manifestazione di interesse da parte degli Enti potrebbe facilitare la definizione di tale piano e giustificare l'effettiva realizzazione della piattaforma.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health

☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☐ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto
Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna - DG Sanità e politiche sociali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Studio di fattibilità	02/04/2008	01/09/2008	▪ Documento di studio di fattibilità
A2	Predisposizione documenti tecnici per Gara	02/09/2008	31/12/2008	
A3	Aggiudicazione gara	01/01/2009	01/03/2009	
A4	Realizzazione	01/03/2009	01/10/2009	
A5	Attivazione e dispiegamento	01/10/2009	31/12/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.500**	0	0	100	0	1.400	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.500**	**0**	**0**	**100**	**0**	**1.400**	**0**
		0		**100**		**1.400**	

SIMPER – Anagrafe Regionale delle Imprese e portale dei servizi

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 4.304,80
Responsabile di Progetto	*Nome*: Rossella *Cognome*: Bonora *Telefono*: 051 284483 *E-mail* rbonora@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica *Nome*: Morena *Cognome*: Diazzi *Telefono*: 051 6396419 *E-mail*: : mdiazzi@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo

Descrizione

Contesto Attuale	L'offerta di servizi alle imprese è oggi assolutamente frammentata e non standardizzata. In tale situazione è difficile per l'imprenditore relazionarsi con la Pubblica Amministrazione in modo efficiente ed efficace, e nella catena del valore, ciò produce un costo (cd. "di burocrazia") non indifferente. Le motivazioni afferiscono da un lato alla non condivisione fra le diverse Amministrazioni, di informazioni di base utili all'espletamento delle funzioni, dall'altro alla ridondanza ed alla sovrapposizione delle procedure, alla frammentazione dei processi, alla non standardizzazione dei metodi di analisi e svolgimento delle istruttorie, alla pluralità degli attori coinvolti.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto si propone 4 principali obiettivi da raggiungere • Realizzare il Fascicolo Unico Digitale (FUD) dell'impresa e il prototipo di Suap on line , portando a sintesi le informazioni elaborate e gestite dalla rete dei SUAP, così come da analoghi sistemi di erogazione di servizi alle imprese presenti presso le diverse Amministrazioni, attraverso il Portale Unificato (riprogettazione di "Ermes Imprese") che comprenda informazioni e servizi di carattere procedimentale e promozionale (marketing territoriale). • Consentire tramite il FUD la visura d'ufficio da parte delle amministrazioni pubbliche e all'impresa, attraverso lo sportello on line, una vista personalizzata delle proprie informazioni sia in termine di autorizzazioni concesse che di stato di avanzamento dei procedimenti in atto. • Standardizzare il sistema procedimentale vigente negli enti emiliano romagnoli attraverso la costruzione e la gestione di una "base di conoscenza" (Registro Informatico degli Adempimenti – RIA).

- Realizzare l'Anagrafe Regionale delle Imprese, cioè un'infrastruttura - composta da Archivi dati e Servizi Infrastrutturali comuni alle Pubbliche Amministrazioni locali della regione Emilia Romagna - che preveda: architettura cooperativa fra le diverse Amministrazioni

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

I principali risultati raggiungibili sono:

- la realizzazione di un portale unificato per le imprese attraverso il quale veicolare le informazioni e servizi integrati;
- la realizzazione del Fascicolo Unico Digitale (FUD) dell'impresa;
- la realizzazione di un modello cooperativo tra Regione, EE.LL. e Camera di Commercio, erogatori dei singoli servizi;
- le realizzazione e la gestione del Registro Informativo degli Adempimenti attraverso la standardizzazione a livello regionale dei procedimenti amministrativi (base di conoscenza);
- l'anagrafe regionale delle imprese comprensiva di tutte le informazioni necessarie all'erogazione di servizi integrati.

Conseguentemente, i servizi che saranno attivati sono ascrivibili alle seguenti famiglie:

- interrogazione per agevolare e semplificare lo svolgimento delle attività di istruttoria delle pratiche da parte della PA locale;
- cooperazione applicativa (web services) per l'utilizzo e l'elaborazione in rete delle banche dati delle imprese;
- cooperazione applicativa per la presentazione integrata dei servizi finali alle imprese;
- consultazione del Registro Informatico degli Adempimenti – sezione regionale;
- visura degli atti di autorizzazione rilasciati dalla PA locale;
- notifica delle variazioni dei dati anagrafici da parte della PA locale;
- localizzazione geografica delle imprese;
- supporto: Data dictionary e Catalogo dei servizi esposti.

Impatto Organizzativo

L'impatto organizzativo del progetto è molto significativo ed è articolato su due livelli:

- cambiamenti necessari all'organizzazione ed alla gestione dei procedimenti interni al singolo ente;
- cambiamenti necessari per l'interazione e l'integrazione con altri soggetti (Regione, Camere di Commercio, enti terzi, etc.).

Fasi Progettuali

Le principali fasi del progetto sono:

- realizzazione dell'infrastruttura regionale di portale unificato;
- la realizzazione del Fascicolo Unico Digitale (FUD) dell'impresa;
- realizzazione servizi infrastrutturali per l'integrazione/erogazione di servizi alle imprese predisposti da Enti diversi della regione Emilia-Romagna (PAL, CCIAA, ASL, ...);
- realizzazione framework per funzioni applicative e di utilità, in particolare verifica dei poteri/ruoli di una persona fisica presso un'impresa;
- realizzazione di servizi di supporto per la presentazione in forma integrata dei servizi finali alle imprese;
- predisposizione linee guida e documenti di specifiche tecniche ad uso delle Direzioni regionali e degli EE.LL. per la realizzazione delle componenti periferiche esponibili sull'infrastruttura di portale;
- realizzazione sezione regionale del Registro Informatico degli Adempimenti per le imprese (ex art. 16 L. 229/2003) attraverso il collegamento con le reti SUAP già esistenti sul territorio regionale;
- riuso delle soluzioni di Autorizzazione e Concessione sviluppate nell'ambito del progetto People degli EE.LL. (come da Progetto di

Sistema e rete regionale);

- realizzazione dell'Anagrafe Regionale delle Imprese;
- realizzazione servizi di segnalazione e notifica alle CCIAA di variazioni di dati anagrafici da parte della PA locale;
- realizzazione archivio "informazioni storiche" sulle imprese;
- georeferenziazione delle imprese sul territorio regionale attraverso il collegamento con la base dati "via e civico" contenuta nel DB Topografico. Integrazione delle imprese georiferite nel DBTI dell'Infrastruttura Dati Geografici e rilascio dei relativi servizi;
- realizzazione interfacce e funzioni di accesso agli archivi documentali relativi agli atti autorizzatori.

Condizioni di realizzazione

Lo studio di fattibilità sulla rete dei SUAP rappresenta la cornice ed il riferimento al cui interno incardinare lo sviluppo del progetto per quanto attiene la componente di front-office.
Indispensabile, poi, per la piena realizzazione del progetto è il raccordo con le Direzioni Regionali competenti nello sviluppo di applicazioni e servizi rivolti alle imprese (Agricoltura, Ambiente, Attività Produttive, queste ultime in particolare per quanto attiene la filiera SUAP), nonché il pieno raccordo con il sistema camerale. Attori fondamentali per il successo dell'iniziativa sono poi i Comuni, in particolare, e, più in generale, gli EE.LL. erogatori dei servizi e detentori delle competenza. A questo scopo il progetto si realizza all'interno delle regole e modalità di conduzione della CN-ER.
Le principali dipendenze con altri progetti sono rappresentate dalla necessità di poter disporre di un'infrastruttura di cooperazione applicativa e di autenticazione (progetti ICAR e FedERa) e dalla diffusione delle soluzioni previste a riuso, non solo per quanto riguarda le applicazioni verticali, e quindi da quanto previsto per il Centro di Competenza sulle soluzioni a riuso.

Sostenibilità in esercizio

La disponibilità di servizi e banche dati integrate, certificate e condivise permette di conseguire notevoli risparmi sia per quanto attiene le attività degli operatori delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte sia per la riduzione dei tempi (e dei relativi costi) da parte delle imprese.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Amministrazioni Provinciali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Amministrazioni Comunali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Forme associative comunali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comunità montane	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Agenzie	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Unione Camere di Commercio	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Installazione PARIX	01/04/2007	30/04/2007	
A3	Integrazione con Ambiente e Agricoltura	01/04/2007	31/05/2008	
A5	Progettazione PARIX-WEB nazionale	01/09/2007	30/09/2007	
A6	Formalizzazione accordo con Unioncamere	01/09/2007	30/06/2008	
A7	Progetto esecutivo componenti di back-office	15/12/2007	31/07/2008	
A8	Progetto esecutivo componente di front-office	15/12/2007	31/07/2008	
A9	Predisposizione linee guida	15/12/2007	31/07/2008	
A10	Progettazione del nodo regionale del Registro informatico degli adempimenti (RIA)	15/06//2008	31/12/2008	▪ Progettazione di dettaglio dell'attività
A11	Progettazione delle attività di riuso delle soluzioni Autorizzazioni e Concessioni People	15/04/2008	30/09/2008	▪ Progettazione di dettaglio dell'attività
A12	Realizzazione interventi	10/10/2008	31/12/2009	▪ Realizzazione delle componenti
A13	Avvio processi di riuso	01/10/2008	31/12/2009	▪ Diffusione e riuso delle componenti

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**2.721**	571*	0	1.000	450	250	450
EELL	**990**	0	0	0	495	0	495
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**593,80**	0	0	100	0	493,80	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**4.304,80**	**571**	**0**	**1.100**	**945**	**743,80**	**945**
		571		**2.045**		**1.688,80**	

* I consuntivi 2007 si riferiscono al progetto rimodulato SIMPER dal quale il progetto in oggetto deriva.

Anagrafe del territorio

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 3.561,4
Responsabile di Progetto	*Nome*: Rossella *Cognome*: Bonora *Telefono*: 051 284483 *E-mail*: rbonora@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	E' da tempo obiettivo della Regione Emilia-Romagna realizzare l'impianto del Data Base Topografico (DBTopo). Il DBTopo costituisce la modalità più innovativa con cui rappresentare la Carta Tecnica Regionale (CTR). Anche per questo, oltre che per sua complessità intrinseca, per taluni aspetti è ancora a carattere sperimentale/prototipale. Ad oggi il DBTopo è aggiornato al 2003 per circa l'85% del territorio regionale. Parallelamente, in questi anni, la Regione Emilia-Romagna ha coordinato la realizzazione del progetto SIGMA TER che consente di ottenere, tra le altre cose, la cartografia catastale in coordinate Gauss-Boaga, certificata da parte dell'Agenzia del Territorio. Inoltre negli anni si è sempre fatto ricorso all'utilizzo di foto aeree o satellitari e l'ultimo impianto risale al 2003. In tale contesto numerosissime sono le iniziative in atto tese a costituire ed aggiornare le basi di dati che formano la CTR così come, nelle diverse filiere, Regione e Enti locali hanno avviato numerosi progetti di intervento e sono già disponibili soluzioni finite e servizi fruibili.
Obiettivi e risultati attesi	Obiettivo generale del progetto è poter disporre di una infrastruttura geografica che: associ/incroci la cartografia catastale, il DB Topografico e le ortofoto di qualità multifunzione su scala regionale e sia disponibile e fruibile per Regione ed Enti locali al fine di supportare le attività di pianificazione, gestione, controllo e promozione del territorio in ambito fiscale, urbanistico, ambientale e turistico-culturale.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Il progetto intende realizzare l'infrastruttura geografica di base attraverso lo sviluppo e l'attivazione dei suoi componenti principali (DBTopo, cartografia catastale, ortofoto di qualità). In particolare con il progetto si intende realizzare: • l'impianto di ortofoto di qualità multifunzione riferito al 2008; • aggiornamento massivo del DBTopo al 2008, realizzato attraverso le ortofoto acquisite, e servizi di aggiornamento e certificazione; • sovrapposizione, certificata da Regione Emilia-Romagna, dei fogli delle mappe catastali su DBTopo, servizi di aggiornamento e certificazione e segnalazione all'Agenzia del Territorio di presenza di anomalie.

Impatto Organizzativo	La costruzione di un'infrastruttura geografica siffatta pretende una rete organizzativa attiva per il suo aggiornamento tutt'altro che indifferente. In particolare saranno Comuni, Province, Consorzi di bonifica i primi soggetti istituzionali preposti all'aggiornamento in quanto detentori delle funzioni e quindi delle fonti informative. La rete delle fonti è opportunamente abilitata agli aggiornamenti attraverso i meccanismi e l'infrastruttura di cooperazione applicativa ed attraverso precise procedure di certificazione del dato.
Fasi Progettuali	A seguito di un progetto di dettaglio - che articola nel suo complesso le singole componenti del sistema, le modalità di interazione fra le parti, i ruoli e gli standard che devono essere rispettati - si provvederà da un lato ad aprire un canale di cooperazione con AGEA per l'acquisizione delle ortofoto, dall'altro ad attivare le procedure per l'affidamento dell'aggiornamento massivo del DBTopo. Quanto alla sovrapposizione certificata dei fogli di mappa catastale su DBTopo si tratta in primo luogo di procedere ad un'attività di ricerca e sperimentazione, da consolidare poi ad applicare a regime per l'intera Regione nel caso auspicato ed atteso di successo.
Condizioni di realizzazione	Per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, in particolare per quanto riguarda la messa in esercizio del sistema è necessario poter disporre dell'infrastruttura di cooperazione applicativa (ICAR), del sistema di autenticazione federato (FedERa), della prosecuzione e realizzazione di importanti attività previste nei progetti "Catasto e fiscalità", "Pianificazione e gestione del territorio". Per il rispetto dei tempi e dei costi previsti è necessario che AGEA realizzi il volo sull'intero territorio della regione Emilia-Romagna.
Sostenibilità in esercizio	Il progetto è molto complesso sia per quanto attiene gli obiettivi che per le numerose relazioni e co-dipendenze con altre iniziative regionali e nazionali. Per questo motivo è molto difficile stimare la sostenbilità in esercizio, ma è comunque possibile evidenziare alcuni fattori: • alcune attività, quando saranno in esercizio, rappresentano funzioni "istituzionali" della Regione; • altre saranno dipendenti dal tasso di complessità, diffusione e tipologia di servizi richiesti da parte degli Enti locali e degli altri soggetti interessati e potenziali fruitori dei servizi.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Community network dell'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Pianificazione di dettaglio (architettura, ruoli e standard)	01/03/2008	30/09/2008	▪ Pianificazione di dettaglio
A2	Progetto ortofoto	01/03/2008	31/07/2009	
A2.1	Accordo con Enti locali ed Agea	01/03/2008	30/06/2008	
A2.2	Effettuazione volo	01/07/2008	30/11/2008	
	Elaborazione e restituzione risultati volo	01/12/2008	30/06/2009	
A3	Impianto / aggiornamento massivo del DB Topo	01/10/2008	31/12/2009	
A3.1	Collaudi dati aggiornati 2003	30/03/2008	30/09/2008	▪ Collaudo
A3.2	Elaborazione modalità di realizzazione ed individuazione fornitore	01/09/2008	28/02/2009	
A3.3	Realizzazione aggiornamento e collaudi al 2008	01/03/2009	31/12/2009	
A4	Sovrapposizione catasto CTR e continuum territoriale mappe catastali	01/03/2008	31/12/2009	
A4.1	Studio di fattibilità	20/03/2008	31/12/2008	▪ Studio di fattibilità
A4.2	Realizzazione primi lotti	01/01/2009	31/12/2009	▪ Realizzazione lotti di attività
A5	Moka CMS	01/02/2008	31/05/2008	▪ Attivazione prima versione
A6	Aggiornamento ed evoluzione Moka CMS	01/06/2008	31/10/2008	
A7	Diffusione CMS e nuove applicazioni	01/11/2008	31/12/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett.	Esercizio	Progett.	Esercizio	Progett.	Esercizio

		/Realizz.		/Realizz.		/Realizz.	
Regione Emilia-Romagna	**2.720,00**	20,00*	0	1.400,00	200,00	900,00	200,00
EELL	**495,00**	0	0	100,00	0	295,00	100,00
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**346,40**	0	0	100,00	0	246,40	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**3.561,40**	**20,00**	**0**	**1.600,00**	**200,00**	**1.441,40**	**300,00**
		20,00		**1.800,00**		**1.741,40**	

* I consuntivi 2007 si riferiscono al progetto rimodulato LANDER dal quale il progetto in oggetto deriva.

Anagrafe della popolazione e circolarità anagrafica

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 1.344,4
Responsabile di Progetto	*Nome*: Rossella *Cognome*: Bonora *Telefono*: 051 284483 *E-mail*: rbonora@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Il tema della circolarità anagrafica e dei servizi demografici è già da molti anni considerato strategico e fondamentale: la corretta gestione degli archivi di stato civile, anagrafe ed elettorale rappresenta infatti la colonna portante per la nostra democrazia. Come recentemente evidenziato nel progetto PAESE occorre realizzare l'interconnessione delle anagrafi della popolazione secondo standard condivisi e l'interoperabilità di tutte le banche dati anagrafiche. In particolare occorre realizzare quanto previsto dal CAD in materia di anagrafe dei cittadini, ovvero la possibilità di utilizzare il dato, presente sull'anagrafe comunale, da parte di più enti nel quadro di un sistema certificato di autorizzazioni. La qualità del rapporto tra cittadini e PA è infatti strettamente legata all'allineamento dei dati e alla completa eliminazione dei certificati.
Obiettivi e risultati attesi	Gli obiettivi di questa iniziativa sono molteplici e riguardano sia le componenti di back office, sia le componenti di front office. Innanzitutto si attiverà una sperimentazione, su scala provinciale, di un sistema informativo federato della popolazione, tramite un sistema telematico sicuro. Attraverso tale sistema, alcuni elementi informativi normalizzati, vengono acceduti in modo semplificato da parte del Sistema della Autonomie Locali e degli altri Enti interessati per potere adempiere alle proprie competenze istituzionali [Questura, Prefettura, INPS, Sanità (AUSL), Giustizia (Procura della Repubblica), ecc]. In particolare, in ambito emiliano-romagnolo, è stata sviluppata un interessante esperienza su questa tematica nell'ambito del progetto Accerta, la cui soluzione è stata proposta a riuso nel progetto di Sistema a Rete regionale. Accerta nasce dalla concertazione con tutti i soggetti interessati, in considerazione delle caratteristiche e della complessità sia in riferimento agli aspetti tecnologici, sia a quelli organizzativi, sia a quelli giuridici, con particolare riguardo agli aspetti legati alla documentazione amministrativa, all'ordinamento anagrafico, alla sicurezza del sistema informatico e alla tutela della riservatezza dei dati. Grazie ai servizi di Accerta gli operatori possono disporre di un front end web centralizzato che permette l'interrogazione su dati demografici estratti su staging area definite e gestite su server locali in ogni Comune aderente, semplificando il controllo delle autocertificazioni e consentendo una risposta immediata alle richieste degli Enti e di altri organismi.

La soluzione costituisce un valido supporto al controllo on-line delle "autocertificazioni" da parte degli uffici degli Enti abilitati, proponendosi obiettivi di semplificazione e snellimento delle procedure e di riduzione dei costi e dei tempi di espletamento delle pratiche, in sintonia con altri progetti a livello nazionale tra i quali il progetto denominato S.A.I.A. promosso dal Ministero dell'Interno.
In secondo luogo, si punta alla diffusione dei servizi demografici per i cittadini, partendo dal riuso di quanto sviluppato nell'ambito del progetto People. L'architettura multiente con cui si implementeranno i servizi basati sul framework People, apre una serie di problematiche legate all'integrazione tra il sistema di front e i sistemi bi back office. La normativa e i regolamenti vigenti non consentono la costituzione di DB centralizzati di anagrafi al fine di centralizzare anche il necessario strato di back-end, minimizzandone i costi di implementazione, l'unica architettura attualmente ipotizzabile è quindi quella di massima integrazione, che prevede la realizzazione dello strato di back-end nello stesso dominio del back-office.
Per questo motivo l'intenzione è di far evolvere il back office provinciale di Accerta nella base anagrafica per i servizi demografici People, aumentano le garanzie fornite dal sistema globale in termini di tracciabilità e sicurezza e mettendo a disposizione un'unica interfaccia per l'accesso ai sistemi di b/o anagrafici, per le richieste degli enti e di cittadini e imprese, in modalità standardizzate ed uniforme all'interno dello stesso sistema di gestione. Vista la specificità dei temi trattati, per perseguire gli obiettivi descritti si ricercherà la massima collaborazione con A.N.U.S.C.A.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Servizi rivolti all'amministrazione:
- verifica autocertificazioni
- estrazione visure anagrafiche
- statistiche

Servizi rivolti a cittadini:
- visure
- prenotazioni
- richieste

Impatto Organizzativo

Le soluzioni hanno un certo impatto sulla organizzazione, in quanto prevedono una distribuzione di piattaforme presso tutti i Comuni detentori degli archivi ufficiali delle Anagrafi. Il modello organizzativo prevede oneri e responsabilità delle figure tecniche centrali e di quelle collocate presso i Comuni, cui potrebbe essere semplicemente demandato il compito di garantire il funzionamento fisico delle apparecchiature e degli apparati di rete, oppure funzioni più complesse di management sul sistema, in funzione delle politiche informatiche e del know-how presente in Comune.

Fasi Progettuali

Per quanto riguarda il riuso delle soluzioni sviluppate nell'ambito del progetto People, coerentemente con quanto previsto in altri progetti con questo tipo di obiettivo, si procederà con la sistematizzazione delle soluzioni, l'avvio del riuso in un ambito territoriale "pilota" e poi si procederà con il dispiegamento presso tutti gli enti che ne hanno previsto il riuso.
Per il riuso e l'evoluzione della soluzione Accerta si procederà sia con la diffusione sia con l'analisi degli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici per procedere ad eventuali sviluppi ed integrazioni della soluzione.

Condizioni di realizzazione

Data l'importanza delle informazioni e dei servizi in oggetto, per poter raggiungere gli obiettivi e dispiegare le soluzioni, è necessario poter disporre di un'infrastruttura di cooperazione applicativa e di autenticazione (progetti ICAR e FedERa) così come dei servizi previsti dal Centro di competenza sulle soluzioni a riuso.
Dovranno essere analizzate le interrelazioni con il progetto Anagrafe

regionale assistiti.

Sostenibilità in esercizio

La sostenibilità è garantita dalla forte domanda da parte degli utenti di questa tipologia di servizi: richiesta di documenti personali (carta d'identità, passaporto, etc.) e di certificati (anagrafici, stati civili, etc.),sono infatti tra le attività per le quali i cittadini utilizzano o vorrebbero utilizzare il canale web nel rapporto con le amministrazioni. Sono servizi considerati molto utili, che fanno immediatamente percepire agli utenti la loro cittadinanza digitale.
La disponibilità dei dati online facilita inoltre la corretta compilazione di dati personali in altre aree tematiche (tributi, autorizzazioni e concessioni, etc.) ed è da considerare una importante infrastruttura dei sistemi di e-governmnent.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☒ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Community network dell'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Progettazione di dettaglio (architettura, ruoli e standard)	01/03/2008	30/09/2008	▪ Progettazione di dettaglio
A2	Riuso della soluzione Accerta	01/03/2008	31/12/2009	

A3	Riuso dei servizi "demografici" People	01/03/2008	31/12/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**110**	10*	0	50	0	50	0
EELL	**770**	0	0	300	0	300	170
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**464,4**	0	0	100	0	364,4	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.344,4**	**10**	**0**	**450**	**0**	**714,4**	**170**
		10		**450**		**884,4**	

* I consuntivi 2007 si riferiscono al progetto rimodulato RIDER dal quale il progetto in oggetto deriva.

Centro di competenza riuso

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	03/03/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 5.994,6
Responsabile di Progetto	*Nome*: Rossella *Cognome*: Bonora *Telefono*: 051 284483 *E-mail*: rbonora@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Nell'ambito del Progetto del Sistema a rete regionale sono state definite molteplici iniziative che prevedono il riuso di soluzioni (software, modelli organizzativi, etc.) in diversi ambiti tematici. In particolare per le soluzioni sviluppate nel progetto People, si rende necessaria un'attività di raccolta, organizzazione e sistematizzazione delle componenti al fine di favorirne la gestione e la fruizione da parte degli enti interessati. Attualmente la disponibilità e la conoscenza delle soluzioni sviluppate è in larga parte limitata agli enti che hanno provveduto allo sviluppo delle soluzioni, spesso rivolte solo ad alcuni ambiti tematici verticali. Soluzioni che sono gestite, manutenute e fatte evolvere "in autonomia" secondo le modalità tecniche e contrattuali proprie di ogni ente. Questa situazione, se da un lato permette a chi ha sviluppato la soluzione di mantenerne l'intero controllo e conoscenza, dall'altro non favorisce la condivisione e l'accesso a tutte le componenti tecnologiche e documentali.
Obiettivi e risultati attesi	Obiettivo dell'attività è la progettazione e realizzazione di una gestione efficace ed efficiente delle soluzioni software a riuso selezionate nell'ambito del Progetto del Sistema a rete regionale. In quest'ottica gli obiettivi che si intende raggiungere possono essere articolati in: • realizzazione di un repository; • definizione di linee guida per lo sviluppo e l'evoluzione delle soluzioni; • attivare un punto di contatto unitario per i soggetti interessati al riuso ed all'evoluzione delle soluzioni; Questo tipo di gestione è un prerequisito per le attività di diffusione delle soluzioni ed anche per la formazione degli utenti (intermedi e finali) e per i soggetti (enti e fornitori) coinvolti nello sviluppo e gestione delle componenti tecniche e documentali. Attraverso questi passaggi si potrà ottenere una gestione tecnicamente ed economicamente efficace ed efficiente delle soluzioni, la condizione di conoscenza e competenza tecnica sulle stesse ed una riduzione dei tempi e dei costi di upgrade ed evoluzione (tecnica e funzionale) delle soluzioni stesse.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Nell'ambito del progetto si vuole realizzare: • repository per le componenti software e relativa documentazione delle soluzioni a riuso; • help desk di secondo livello (tecnologico) sulle soluzioni, rivolto sia agli Enti locali che ai loro fornitori; • linee guida e processo di accreditamento delle soluzioni applicative di front e di back office di mercato.
Impatto Organizzativo	Non si prevede un impatto organizzativo direttamente derivante dalle soluzioni raccolte, sistematizzate e documentate, ma un consistente impatto per quanto attiene la definizione degli upgrade (applicativi e funzionali), le metodologie e le tecnologie di sviluppo, le modalità di acquisizione e gestione dei rapporti con i fornitori sia dal punto di vista tecnico/tecnologico che per le modalità di amminsitrativo-contrattuali. Infatti, la costituzione di un centro di competenza sulle soluzioni a riuso mira anche a definire una gestione unitaria degli sviluppi e quindi della definizione delle caratteristiche (tecniche ed organizzative con le quali realizzarli) anche per quanto riguarda l'affidamento e quindi la gestione dei rapporti con i fornitori.
Fasi Progettuali	Le principali fasi di lavoro in cui si articolerà il progetto saranno: • ricognizione dell'esistente (in particolare delle soluzioni sviluppate nel progetto PEOPLE); • identificazione di eventuali mancanze nella disponibilità / completezza / aggiornamento delle componenti tecnologiche e documentali; • predisposizione di un repository per le soluzioni software e della relativa documentazione; • definizione e assicurazione delle modalità di aggiornamento da parte di ogni soggetto che sviluppa nuove componenti; • pubblicare e condividere specifiche tecniche, manualistica, linee guida per gli enti ed i fornitori di soluzioni al fine di garantire l'integrazione e la compatibilità delle componenti sviluppate.
Condizioni di realizzazione	Per le attività di ricognizione, analisi e si sistematizzazione delle soluzioni i vincoli più forti sono rappresentati dalla disponibilità degli enti coinvolti e dallo stato in termini di aggiornamento, documentazione, etc. delle soluzioni. Per quanto riguarda invece le fasi di definizione degli adeguamenti e/o sviluppi per il rispetto di standard regionali e nazionali sono fondamentali l'infrastruttura di cooperazione applicativa (ICAR) ed il sistema federato di autenticazione (FedERa).
Sostenibilità in esercizio	La sostenibilità dell'iniziativa in esercizio si base su alcuni principali elementi: • la gestione unificata delle soluzioni (componenti software e documentali) permette una forte riduzione delle risorse (in termini economici e di tempo) per l'accesso alle versioni aggiornate da parte di tutti i soggetti interessati; • si concentrano sia dal punto di vista economico che realizzativo, le attività di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva; • verranno definite e pubblicate linee guida per lo sviluppo, la certificazione e l'accreditamento delle soluzioni; • si favorisce la condivisione e la conoscenza delle soluzioni; • si abilita l'accesso alle informazioni ed alle componenti agli enti ed al mercato dei fornitori, favorendo l'avvio di un circolo virtuoso fra Pubbliche Amministrazioni e operatori di mercato.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☒ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Community network dell'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Progettazione di dettaglio dell'attività	01/03/2008	30/09/2008	▪ Progettazione di dettaglio
A2	Predisposizione e gestione repository	20/03/2008	31/12/2008	
A2.1	Ricognizione e sistematizzazione delle soluzioni	25/03/2008	30/06/2008	▪ Soluzioni a riuso
A2.2	Predisposizione del repository	15/04/2008	31/12/2008	▪ Repository delle soluzioni a riuso
A2.3.	Definizione ed espletamento procedura di gara per la selezione di un fornitore per la gestione tecnica e help desk	01/09/2008	15/03/2009	▪ Capitolato ed aggiudicazione della gara

A2.4	Impianto ed avvio gestione	20/03/2009	31/12/2009	▪ Avvio dei servizi
A3	Certificazione back office e accreditamento fornitori	20/03/2008	31/12/2009	
A3.1	Ricognizione ed analisi delle soluzioni di back office	20/03/2008	30/09/2008	▪ Mappatura ed analisi delle soluzioni
A3.2	Elaborazione specifiche di intervento	01/06/2008	31/10/2008	▪ Specifiche tecniche di intervento
A3.3	Processi di accreditamento (I fase)	01/11/2008	31/12/2008	▪ Linee guida e specifiche tecniche
A3.4	Processi di accreditamento (II fase)	15/01/2009	31/12/2009	▪ Continuazione attività e accreditamento soluzioni

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**3.520,0**	20,0*	0	1.250,0	0	2.250,0	0
EELL	**605,0**	0	0	200,0	0	405,0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**1.869,6**	0	0	400,0	0	1.469,6	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**5.994,6**	**20,0**	**0**	**1.850,0**	**0**	**4.124,6**	**0**
		20,0		**1.850,0**		**4.124,6**	

* I consuntivi 2007 si riferiscono al progetto rimodulato RIDER dal quale il progetto in oggetto deriva.

Centro di competenza DOCAREA

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 2.100
Responsabile di Progetto	*Nome*: Rossella *Cognome*: Bonora *Telefono*: 051 284483 *E-mail*: rbonora@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale

Grazie al progetto DOCAREA, finanziato nella prima fase dell'eGovernment, è stato realizzato un network fra Amministrazioni per la condivisione di un'infrastruttura tecnologica ed organizzativa di back office documentale, comprendente le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, con tutti i Comuni dei rispettivi territori, e la Regione Emilia–Romagna. DOCAREA ha messo a disposizione componenti tecnologiche di natura infrastrutturale (piattaforma EDMS, firma digitale, posta certificata, sistema di autenticazione LDAP) e di natura applicativa (sistema di protocollo informatico, sistema per la conservazione digitale, software di workflow, software per la gestione delle pratiche di sportello unico per le attività produttive, l'integrazione tra i sistemi interni). Sono state inoltre realizzate e progettate le funzionalità dell'applicativo di Archive Service Center (ASC), dedicato allo svolgimento delle operazioni di versamento dei documenti dagli archivi degli enti produttori alla struttura di conservazione.
Con la seconda fase di eGovernment e con l'approvazione del progetto DOCAREA+, si è aperta l'opportunità di allargare e diffondere presso Aziende sanitarie e ospedaliere della regione Emilia-Romagna i prodotti e le soluzioni tecnico-organizzative DOCAREA, nonché aumentare la diffusione degli utenti negli Enti già aderenti.
Infine, è in corso di realizzazione il Polo di conservazione regionale PAR-ER. Esso si base su un modello di conservazione "federato" su scala regionale che, in un contesto sostanzialmente coese quale quello descritto, costituisce la soluzione più idonea a garantire il presidio tecnologico e organizzativo e il contenimento di costi.

Obiettivi e risultati attesi

- Promuovere e migliorare l'uso di tutte le soluzioni rese disponibili dal sistema DOCAREA;
- definire rapporti e modalità di relazione con i fornitori per migliorare e promuovere il processo di integrazione delle applicazioni con il sistema DOCAREA;
- procedere con efficacia nel processo di dematerializzazione pervenendo nel più breve tempo possibile all'effettiva archiviazione e conservazione a norma di documenti digitali attraverso il Polo Archivistico Regionale dell'Emilia-Romagna (PAR-ER);

- promuovere e diffondere il sistema DOCAREA verso altre amministrazioni extra Regione Emilia-Romagna.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Si prevede che vengano attivati servizi di carattere tecnologico-sistemistico, applicativo, organizzativo e formativo per la manutenzione/assistenza ordinaria, il primo impianto e il primo aggiornamento del sistema DOCAREA.
Impatto Organizzativo	La possibilità di accedere a servizi quali quelli indicati, consentirà di rispondere alle esigenze degli enti appartenenti al network DOCAREA in termini di gestione nel tempo, assestamento ed evoluzione di quanto già sviluppato, anche al fine di consolidare il processo di standardizzazione e omogeneizzazione della gestione documentale sul territorio regionale.
Fasi Progettuali	Le fasi progettuali prevedono: • individuazione in raccordo con gli Enti locali del portafoglio servizi che il centro di competenza erogherà. • la definizione del capitolato di gara, l'espletamento delle attività di selezione del fornitore e l'avvio dei servizi.
Condizioni di realizzazione	I principali vincoli per la realizzazione delle attività sono rappresentati dalle procedure per la selezione dei fornitori.
Sostenibilità in esercizio	I servizi del centro di competenza DOCAREA saranno erogati a canone e/o a listino e gli enti fruitori ne sosterranno i costi. Verrà valutata l'opportunità di affidare la gestione del Centro di competenza a Lepida S.p.A..

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Community network dell'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Aziende Sanitarie	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Definizione capitolato di gara	01/02/2008	31/03/2008	▪ Capitolato di gara
A2	Procedure di gara e selezione fornitore	01/04/2008	31/12/2008	▪ Bando di gara e documentazione di aggiudicazione
A3	Avvio servizi	02/01/2009	30/06/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.700**	0	0	150	900	150	500
EELL	**400**	0	0	0	0	300	100
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**2.100**	**0**	**0**	**150**	**900**	**450**	**600**
		0		**1.050**		**1.050**	

Sistema Informativo Integrato di supporto alle decisioni di Protezione Civile

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2010
Budget totale (migliaia di euro)	€ 500
Responsabile di Progetto	*Nome*: Stefano *Cognome*: Dalli *Telefono*: 051 284252 *E-mail*: sdalli@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile

Descrizione

Contesto Attuale	I compiti e le funzioni di protezione civile in Italia e nella Regione Emilia-Romagna non sono assegnate ad un'unica struttura, ma vengono svolti ai vari livelli istituzionali secondo i principi costituzionali di sussidiarietà ed adeguatezza. L'esperienza ha mostrato che questo assetto frammentato delle competenze necessita di una forte azione di governance in fase preventiva e di preparazione, per la individuazione degli scenari di danno, dei sistemi di allerta, delle risorse e di un efficiente ed efficace modello di intervento. Una governance che, anche in riferimento a quanto postulato dai documenti preliminari del nuovo Piano Territoriale Regionale, persegua il risultato (in questo caso si tratta della tutela della vita e dei beni dei cittadini), l'incremento di valore pubblico, consenta di focalizzare l'azione sulla funzione da presidiare e non sul rispetto di rigidi ambiti di competenza. Questa necessaria azione coordinata di più enti e strutture operative può essere agevolata anche dal massiccio ausilio delle infrastrutture e delle applicazioni informatiche. Allo stato attuale, l'Agenzia regionale di Protezione Civile impiega circa un centinaio di dataset, per lo più di tipo cartografico, forniti prevalentemente da Servizi regionali (Servizio Sistemi Informativi Geografici e Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli) e da ARPA-SIM. Inoltre l'Agenzia prende in carico ulteriori dati e informazioni da Enti pubblici statali e locali, Autorità di Bacino, strutture operative, gestori di servizi pubblici essenziali; dati che abbisognano di essere sottoposti a processi di standardizzazione normalizzazione per essere pienamente impiegabili. I dati, in riferimento alla LR 1 del 2005, vengono impiegati per la Pianificazione dell'Emergenza, per la predisposizione del Programma Regionale di Previsione e Prevenzione, per la predisposizione di Scenari in corso di evento a supporto del Presidente della Giunta e della Direzione dell'Agenzia per l'adozione delle misure urgenti di mitigazione e di risposta alle emergenze in atto. Al contempo, i medesimi dati, sono utilizzati dagli Enti locali e dalle Strutture Operative Territoriali per lo svolgimento dei compiti loro assegnati dalla normativa vigente in materia di previsione e prevenzioni dei rischi e gestione delle emergenze. Le informazioni di cui sopra risentono dell'impostazione GIS (Geographical Information System) dove l'oggetto geometrico detiene un set informativo spesso disomogeneo e non adeguato per rappresentare in forma

relazionale le diverse entità; il problema si pone quando sarebbe necessario disporre di un modello complessivo dei dati per poterli organizzare per provenienza, qualità, consistenza, completezza e copertura territoriale.
Inoltre, vengono utilizzati anche documenti di vario genere quali, report di evento, rendiconti di sopralluoghi, emissioni di allerte di protezione civile e di fogli-notizie, atti amministrativi e di pianificazione di settore, ecc.
Gli strumenti e l'infrastruttura informatica non particolarmente orientata alla fruizione dei dati e delle informazioni secondo l'approccio Client/Server, comporta che le informazioni sono distribuite presso le postazioni locali dei singoli utenti riducendo così i benefici della centralizzazione condivisa delle informazioni ed aumentando i costi conseguenti alla proliferazione delle licenze d'uso dei diversi applicativi software.
Tutto quanto su esposto riduce l'efficienza dell'intero Sistema della Protezione Civile Regionale che, in riferimento alla normativa vigente, è composto da vari enti e strutture operative chiamate a rispondere alle emergenze in modo coordinato per poter assicurare l'efficacia dell'intervento. Ciò è tanto più vero per quanto attiene la effettiva applicazione di indirizzi normativi (ad esempio, la legge in materia di lotta attiva agli incendi di bosco) che impongono l'attivazione di Sale Operative Unificate, anche in modalità virtuale, con la presenza contestuale di operatori regionali, dei VVF, del CFS, del Volontariato, ecc.; tali operatori necessitano di interagire fra di loro con riferimento a piattaforme informative condivise.

Obiettivi e risultati attesi

Massimizzare il patrimonio informativo esistente implementando gli opportuni meccanismi di condivisione ed interazione dei dati e delle informazioni fra i diversi utilizzatori interni all'Agenzia e con gli altri soggetti esterni appartenenti al sistema regionale di protezione civile.
Realizzare un sistema informativo più integrato e innovativo che meglio impieghi i dati e le informazioni di base, connotato da una forte impronta orientata al supporto decisionale con particolare riferimento alle attività di previsione, prevenzione, pianificazione e gestione dell'emergenza.
Valutare la gravosità degli eventi fisici, naturali o indotti dall'uomo, gli effetti attesi e le relative conseguenze sul sistema dell'antropizzato anche mediante la rappresentazione dinamica di scenari.
Individuare percorsi e modalità operative che rendano la rete delle relazioni fra i soggetti del sistema regionale di protezione civile maggiormente efficace ed efficiente nonché accrescere lo sviluppo e l'operatività delle strutture di protezione civile sfruttando anche gli apparati e i sistemi tecnologicamente più adeguati ed aggiornati nel settore della trasmissione e della comunicazione (Lepida e R3).
Fornire supporto e servizi ai Comuni, alle Province, alle strutture tecniche che operano nel territorio per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

I risultati ed i servizi che il progetto vuole predisporre sono:

- "Database Unico Spazio Temporale" (DBU4D) su filiera A opensource di tipo enterprise residente presso il CED regionale (Linux RedHat, PostgreSQL/PostGIS, Mapserver, Apache, JBoss/Tomcat, librerie varie di supporto: navigazione grafi, statistica, proiezione "on fly" diversi sistemi di riferimento terrestri) organizzato in schemi contenenti dataset spazio-temporali, dizionari, metadati e viste;
- "web services" standard ISO e OGC (Open Geospatial Consortium) evocati da Client/Applicazioni con protocollo http;
- applicazioni e moduli sw "web based" di tipo specialistico finalizzate:
  - alla comprensione e alla valutazione degli impatti derivanti da eventi previsti, attesi o in corso;

- alla presa in carico e monitoraggio dei danni, degli interventi e delle azioni dei diversi soggetti componenti il sistema regionale di protezione civile;
- alla compilazione e navigazione assistita dei Piani Comunali e Intercomunali di Emergenza.

- servizi automatici che riconoscono il superamento di soglie pre-individuate a seconda delle diverse tipologie di evento (idraulico-idrogeologico, sismico, ecc) e che provvederanno alla pubblicazione e compilazione automatica di report di sintesi a diversi livelli di dettaglio;
- GeoBrowser 4D spazio temporale di tipo semantico che metta gli operatori e i decisori nelle condizioni di ottenere dati e informazioni impiegando un'interfaccia semplificata.

Impatto Organizzativo

Ridisegno delle procedure e dei processi per l'allertamento e gestione dell'emergenza a livello regionale e locale.
Attivazione del Centro Multi Rischio di Protezione Civile, allargato alle principali strutture operative di livello regionale.
Attivazione della Sala Operativa Unificata Regionale.
Riqualificazione degli operatori delle strutture di Protezione Civile.

Fasi Progettuali

Le fasi progettuali prevedono:

- analisi dei requisiti e dei fabbisogni;
- disegno del Modello Unico dei Dati, dei Dizionari e dei Metadati;
- standardizzazione e Normalizzazione dei Dataset esistenti;
- modulo "web services";
- moduli sw "automi di soglia";
- moduli sw specialistici per il monitoraggio e la valutazione dei livelli di gravosità degli eventi calamitosi;
- GeoBrowser.

Condizioni di realizzazione

- Consolidamento della filiera A opensource di tipo enterprise presso CED regionale.
- Consolidamento del patrimonio informativo esistente e storico.
- Attivazione dei protocolli di interscambio dei dati fra gli attori del sistema di protezione civile.
- Disponibilità delle risorse finanziarie sui bilanci dell'Agenzia 2009 e 2010.

Sostenibilità in esercizio

Struttura interna all'Agenzia dedicata con i compiti di manutenzione, evoluzione e miglioramenti integrativi.
Disponibilità delle risorse finanziarie sui bilanci dell'Agenzia dal 2011.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health

☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☒ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Agenzia Regionale di Protezione Civile	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
ARPA	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Analisi dei requisiti e dei fabbisogni	01/01/2008	31/03/2008	▪ Documento
A2	Disegno del Modello Unico dei Dati, dei Dizionari e dei Metadati	01/01/2008	31/03/2008	▪ Documento ▪ Schemi DB Strutture Dati
A3	Standardizzazione e Normalizzazione dei Dataset esistenti	01/01/2008	30/06/2008	▪ Dati ▪ Dizionari ▪ Metadati
A4	Modulo “web services”	01/01/2008	30/04/2008	▪ Applicazione sw
A5	Moduli sw “automi di soglia”	01/02/2008	30/04/2008	▪ Applicazione sw
A6	Moduli sw specialistici per il monitoraggio e la valutazione dei livelli di gravosità degli eventi calamitosi	01/02/2008	30/09/2008	▪ Applicazione sw
A7	Modulo sw Pianificazione Emergenza	01/01/2008	31/12/2008	▪ Dati ▪ Dizionari ▪ Metadati ▪ Applicazione sw

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna (Agenzia di Protezione Civile)	**500**	0	0	250	0	250	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**500**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		0		**250**		**250**	

3.4 Controllo del territorio e sicurezza

Sistemi di monitoraggio video

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	30/06/2009
Budget totale	€ 1.016
Responsabile di Progetto	*Nome*: Maurizio *Cognome*: Dolorati *Telefono*: 051284542 *E-mail*: mdolorati@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale Protezione Civile

Descrizione

Contesto Attuale	L'Agenzia di Protezione Civile sperimenterà l'impiego di videocamere per monitorare fenomeni ambientali rischiosi, in particolare il livello dei fiumi. Nel solco di queste iniziative, LEPIDA può essere utilizzata per estendere ed integrare le reti di apparati di video ripresa: la rete regionale infatti garantisce la disponibilità di banda necessaria per la trasmissione di dati video e un buon grado di copertura del territorio.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto prevede la realizzazione di: • sistemi di visualizzazione a larga area per l'integrazione visuale delle immagini e dei dati sia di nuova realizzazione che preesistenti, tramite in particolare un videowall a retroproiezione presso la Centrale Operativa della Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, in Viale Silvani, n. 6, primo piano, Bologna; • sistemi di acquisizione immagini territoriali in tempo reale per monitoraggio, a tempo indeterminato, in aree quali ad esempio fiumi, o provvisoriamente in aree quali ad esempio frane, tramite telecamere rispettivamente ad installazione permanente o trasportabili, distribuiti in punti strategici per la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna; • sistemi di acquisizione immagini in tempo reale, tramite telecamere su elicottero ed automezzi sul campo in caso di disastri e/o emergenze; • sistemi per audio/videoconferenza, anche di tipo multipli; • sistemi/servizi per l'acquisizione di immagini da satellite (telerilevamento); • sistemi di radiolocalizzazione delle persone e dei veicoli/velivoli impegnati in missione di Protezione Civile.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Il progetto prevede l'analisi e la successiva attivazione dei servizi infrastrutturali di videosorveglianza per fenomeni ambientali rischiosi (per la Protezione Civile).
Impatto Organizzativo	Il sistema di monitoraggio video permettera' agli utilizzatori (AGENZIA PROTEZIONECIVILE, AIPO, STB, PROVINCE, COMUNI) di rilevare in maniera piu' immediata eventi rischiosi ed intervenire con modalita' piu'

rapide ed efficaci.

Fasi Progettuali

Il progetto si articola nelle seguenti principali fasi:

- studio di fattibilità tecnico ed analisi della modalità ottimale di veicolazione di immagini sulla rete LEPIDA;
- attivazione dei servizi di videosorveglianza per la Protezione Civile:
  - fase 1 : studio generale dei Laboratori Marconi;
  - fase 2 : gara per il primo obiettivo (videowall);
  - fase 3 : gara per realizzazione di una prima sperimentazione della rete di monitoraggio video del territorio;
  - fase 4 : gara per 5 telecamere fisse/ mobili per provincia, 3 telecamere trasportabili per provincia;
  - fase 5 : acquisizione di sistemi per audio/ video-conferenza con Province, Dipartimento Protezione Civile.

Condizioni di realizzazione

Il progetto è in forte relazione con il progetto Rete di Sensori che può fornire ulteriori input per i sistemi di video sorveglianza.
Il progetto dipende inoltre dal Completamento delle rete LEPIDA, Rete satellitare-Dorsale radio a microonde-Rete di accesso WIMAX (vedere progetto Dipartimento Nazionale di Protezione Civile). Sinergie utili si possono trovare nell'espansione delle MAN di LEPIDA al fine di raggiungere le zone da sottoporre a sorveglianza.

Sostenibilità in esercizio

La gestione è in corso di definizione con le strutture tecniche interessate.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo

Agenzia Regionale di Protezione Civile	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Amministrazioni Provinciali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
ARPA - SIM	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Indagine esistente	02/01/2007	30/06/2007	
A2	Studio veicolazione immagini	02/01/2007	31/12/2007	
A3	Installazione videowall	01/02/2007	30/06/2007	
A4	Sperimentazione (stralcio 1)	02/01/2007	04/04/2008	▪ Bando di gara per il primo stralcio
A4.1	Predisposizione del bando di gara	02/01/2007	30/11/2007	
A4.2	Pubblicità della gara	15/12/2007	28/02/2008	
A4.3	Aggiudicazione appalto	29/02/2008	20/03/2008	
A4.4	Stipula contratto di appalto	21/03/2008	04/04/2008	
A5	Esecuzione stralcio 1	05/04/2008	15/07/2008	▪ Sistema sperimentale di monitoraggio
A6	Realizzazione stralcio 2	02/01/2008	31/10/2008	▪ Bando secondo stralcio
A6.1	Predisposizione del bando di gara	02/01/2008	31/05/2008	
A6.2	Pubblicità della gara	01/06/2008	30/06/2008	
A6.3	Aggiudicazione appalto	01/07/2008	31/07/2008	
A6.4	Stipula contratto di appalto	15/09/2008	31/10/2008	
A7	esecuzione stralcio 2	01/11/2008	30/06/2009	▪ Punti di monitoraggio video
A7.1	Installazione videocamere primo lotto	01/11/2008	28/02/2009	
A7.2	Installazione videocamere secondo lotto	01/03/2009	30/06/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.016**	30	0	626	0	350	10
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.016**	**30**	**0**	**626**	**0**	**350**	**10**
		30		**626**		**360**	

ERACLITO: Atlante idroclimatico Emilia-Romagna

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale	€ 170
Responsabile di Progetto	*Nome*: Vittorio *Cognome*: Marletto *Telefono*: 0516497564 *E-mail*: vmarletto@arpa.emr.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - ARPA Emilia-Romagna

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione Emilia-Romagna dispone di un cospicuo archivio cartografico digitale e produce cartografia tecnica e tematica in molti settori (es. carta Geologica, ecc.). Manca però a tutt'oggi una cartografia ufficiale del clima e dell'idrologia regionale. D'altra parte ARPA Emilia-Romagna possiede un cospicuo archivio digitale di dati climatici e idrologici in tecnologia Oracle, che si arricchisce sia con l'acquisizione continua di dati in tempo reale sia grazie al recupero di dati storici da fonti cartacee, di cui cura la digitalizzazione. I dati di ARPA e la cartografia della regione possono costituire la base per la realizzazione sia di un'aggiornata cartografia idroclimatica regionale sia di un Atlante idroclimatico digitale accessibile via web, con numerosissime applicazioni in tutti i settori civili e produttivi.
Obiettivi e risultati attesi	Obiettivo generale del progetto Eraclito è la realizzazione di una cartografia idroclimatica ufficiale della regione Emilia-Romagna e di un atlante digitale interattivo idroclimatico consultabile da web.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	I servizi che verranno attivati hanno natura applicativa e consistono nella impostazione e produzione di una cartografia idroclimatica ufficiale della Regione Emilia-Romagna nonché nella progettazione e implementazione di un sistema di accesso alla cartografia idroclimatica via web denominato Atlante idroclimatico.
Impatto Organizzativo	Non sono previsti impatti organizzativi.
Fasi Progettuali	Il progetto Eraclito nasce da contatti positivi tra il Servizio idrometeorologico di Arpa e il Servizio sistemi informativi geografici della Regione Emilia-Romagna. Esso si articola in una prima fase (2007) di definizione degli standard e dell'articolazione cartografica dell'atlante, con particolare riferimento alle grandezze da mappare, alle analisi statistiche da svolgere sui dati, al numero di carte da realizzare, alla definizione della scala alla quale presentare i dati, all'impostazione grafica delle carte stesse e del materiale di corredo. La seconda fase (2008) prevede la produzione degli elaborati destinati alla realizzazione cartografica e la progettazione dello strumento di accesso interattivo via web all'atlante. La terza fase (2009) prevede la realizzazione e l'apertura al pubblico dell'atlante interattivo.

Condizioni di realizzazione	Non si evidenziano vincoli con altre iniziative del PITER.
Sostenibilità in esercizio	Verrà sostenuto in esercizio con risorse correnti Arpa.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☒ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
ARPA - SIM	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Piano di fattibilità	01/01/2007	30/06/2007	
A2	Indagine presso l'utenza	31/07/2007	30/09/2007	
A3	Progetto di dettaglio	01/10/2007	31/03/2008	
A4	Cartografie di prova	01/12/2007	31/03/2008	▪ Cartografie climatiche di prova
A5	Carico e controllo dati	01/05/2008	31/08/2009	▪ Tabella disponibilità dei dati climatici: stazioni e periodi
A5.1	Carico e controllo dati - Fase 1	01/05/2008	31/08/2008	

A5.2	Carico e controllo dati - Fase 2	01/09/2008	31/12/2008	
A5.3	Carico e controllo dati - Fase 3	01/01/2009	30/04/2009	
A5.4	Carico e controllo dati - Fase 4	01/05/2009	31/08/2009	
A6	Modellazione territoriale dei dati	01/05/2008	31/12/2008	▪ Relazione tecnica
A6.1	Variabili tradizionali	01/05/2008	31/08/2008	
A6.2	Variabili speciali	01/09/2008	31/12/2008	
A7	Realizzazione della cartografia e del sw di accesso web	01/01/2009	31/12/2009	▪ Eraclito (applicativo per l'accesso web alla cartografia idro-climatica regionale)
A7.1	Versione 0 (preliminare) delle carte e del sw di accesso web	01/01/2009	30/04/2009	
A7.2	Revisione della versione 0 (preliminare) delle carte e del sw di accesso	01/05/2009	31/08/2009	
A7.3	Versione 1.0 (finale) delle carte e del sw di accesso	01/09/2009	31/12/2009	
A8	Comunicazione e presentazione dell'applicativo	01/09/2009	31/12/2009	▪ CDROM contenente versione 1.0 di Eraclito e la relativa documentazione tecnica

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**170**	20	0	115	0	35	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**170**	**20**	**0**	**115**	**0**	**35**	**0**
		20		**115**		**35**	

3.5 Gestione documentale

Prosecuzione DOCAREA+

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 2.685
Responsabile di Progetto	*Nome*: Grazia *Cognome*: Cesari *Telefono*: 051283112 *E-mail*: gcesari@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto Docarea+ nel corso del 2006, ha completato la messa in esercizio su 11 Direzioni Generali, 3 Agenzie (senza personalità giuridica) e 14 Assessorati, dell'infrastruttura tecnologica e applicativa, opportunamente ridimensionata, prodotta come prototipo su una Direzione pilota dal progetto Docarea in RER, completando la realizzazione degli impianti giuridico-amministrativo, organizzativo, informativo, formativo di back office documentale in conformità alle specifiche Docarea. Inoltre, il 1/1/2007 è stata posta in esercizio l'infrastruttura suddetta per gli Enti Regionali Agenzia Intercent-ER, Agrea, Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali, Autorità bacino Reno, Agenzia Protezione Civile, Agenzia Regionale di Protezione Ambientale ARPA.
Obiettivi e risultati attesi	L'infrastruttura realizzata da DOCAREA è potenzialmente in grado di erogare servizi finali di diversa natura a seconda della tipologia di utenza individuata. Evidentemente tale infrastruttura può considerevolmente amplificare la sua potenzialità di servizio nella misura in cui tutti gli Enti che gravitano sul medesimo territorio confluiscono su di essa. Obiettivo del presente progetto è quindi la diffusione ed il riuso delle soluzioni prodotte da DOCAREA presso gli Enti pubblici della Regione Emilia-Romagna tenuti all'osservanza del DPR 445/2002, non ancora attivati da Docarea+ per quanto riguarda la realizzazione dell'infrastruttura Docarea.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	I servizi che saranno attivati dal progetto sono di due tipi: • Infrastrutturali ○ Impianto Electronic Document Management System (EDMS). I Poli Territoriali sono dotati di una installazione autonoma del sistema EDMS. La stessa installazione viene utilizzata sia per uso interno sia per l'uso da parte degli enti satelliti del territorio di competenza. Sia il prodotto di EDMS sia i prodotti di Protocollo si avvalgono di Directory Server LDAP per l'autenticazione degli utenti. In particolare, nell'ambito di uno stesso Polo Territoriale, i servizi di EDMS e di Protocollo utilizzano lo stesso Directory server per l'autenticazione degli utenti.

- Firma digitale. I dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni vengono dotati di certificati elettronici qualificati per la firma digitale avanzata, cioè per la firma con validità legale.
- Posta Certificata. Ogni Ente è dotato di una o più caselle di posta certificata. Il numero di caselle per Ente dipende dalla propria struttura organizzativa ed in particolare dal numero di aree organizzative omogenee che sono presenti nell'Ente.
- Sistema di autenticazione Lightweight Directory Access Protocol (LDAP). Sia l'applicazione di EDMS sia le applicazioni di Protocollo informatico si avvalgono di un sistema di autenticazione esterno basato su standard LDAP che viene installato su un server presso il Polo Territoriale. Nel Directory Server saranno quindi censiti la totalità degli utenti del Polo Territoriale e dei singoli Enti collegati.

- Applicativi
  - Protocollo informatico e gestione corrente. Allineamento dei sistemi di protocollo informatico alle specifiche DOCAREA.

Impatto Organizzativo	Il progetto prevede l'implementazione di una infrastruttura per la gestione, lo scambio, la trasmissione e la condivisione di documenti elettronici e modifica pertanto il modus operandi attuale alla luce dei seguenti fattori: • introduzione del documento elettronico, come originale non unico e diffusione di firma digitale (parificata legalmente a sottoscrizione autografa) ed eventualmente marca temporale; • utilizzo della posta elettronica certificata come strumento di trasmissione parificato legalmente all'invio di raccomandate con avviso di ricevimento; • diffusione capillare della pratica di classificazione per tutta la documentazione smaterializzata e non; • introduzione del concetto di fascicolo elettronico e collegamento con le pratiche di gestione dei procedimenti.
Fasi Progettuali	Il progetto può essere suddiviso in 8 macro fasi: 1. Enti Regionali: realizzazione progetto Enti regionali residui: formazione e avvio in esercizio APC, IBACN, interventi di adeguamento infrastrutturale in esercizio; 2. EELL: progettazione e pianificazione esecutiva per ogni provincia; 3. EELL: realizzazione progetto sulle varie province; 4. ricognizione stato dell'arte e analisi dell'intervento per ASL e altri Enti sanitari; 5. progettazione e pianificazione esecutiva per ASL e altri Enti sanitari; 6. gara di appalto per acquisizione strumenti di realizzazione progetto in ASL etc; 7. realizzazione progetto per ASL e altri Enti sanitari; 8. esercizio (in corso per DG/strutture regionali e altri Enti).
Condizioni di realizzazione	Al momento non si evidenziano particolari vincoli progettuali.
Sostenibilità in esercizio	Per sostenere l'avvio in esercizio dei vari Enti è necessario prevedere fino allo stadio di pieno regime un supporto di vario tipo: • formativo (sia per quanto riguarda gli aspetti tecnologici, archivistici e organizzativi che per quanto riguarda gli aspetti di supporto al change management); • di tipo tecnologico (disponibilità di un pool di esperti adibiti ad

operazioni di analisi in background dei sistemi allo scopo di effettuare eventuali azioni correttive necessarie per adeguamento hw e sw in tempo reale, per acquisto di licenze per la progressiva diffusione del sistema etc);
- organizzativo;
- archivistico.

Questo comporta un impegno cospicuo in termini economici e di personale.
A regime è inoltre da considerare la forte correlazione del presente progetto con il progetto PAR-ER, pure previsto nel PITER 2007-2009, con il quale dovranno essere studiate e verificate le modalità di integrazione per l'infrastruttura distribuita DOCAREA+.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto
Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Provincia di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
ARPA - Servizio Sistemi Informatici e Sezioni Provinciali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AGREA	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Agenzia di Protezione Civile	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Intercent-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
IBACN: Istituto per i beni artistici, culturali, naturali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Autorità di Bacino del Reno	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Forlì	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

AUSL Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Imola	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Rimini	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Ravenna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Reggio-Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera di Reggio-Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Istituti Ortopedici Rizzoli	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Forlì;-Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Reggio Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Ravenna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Enti locali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Enti Regionali: Formazione APC, IBACN	01/01/2007	31/01/2007	
A2	Enti Regionali: realizzazione piano progetto operativo - III Fase operativa: Avvio APC, IBACN	01/01/2007	31/01/2007	▪ Attivazione Infrastruttura su IBACN e APC
A3	Enti regionali e Strutture Ente RER: Adeguamento tecnico informatico di consolidamento a regime	01/11/2007	29/03/2008	▪ Hardware per consolidamento sistema RER a regime
A4	EE.LL.: Provincia Bologna	01/01/2007	29/03/2008	
A4.1	Interventi organizzativi e formativi	01/01/2007	31/12/2007	▪ Manuale di gestione
A4.2	Interventi archivistici	01/01/2007	29/03/2008	▪ Piano di classificazione e fascicolazione
A4.3	Interventi applicativi	01/01/2007	29/06/2007	▪ Software di integrazione
A4.4	Interventi tecnologici per sincronizzazione LDAP	01/01/2007	30/03/2007	▪ Sincronizzazione applicativi via LDAP per autenticazione
A4.5	Attuazione dei focus di settore	01/01/2007	29/06/2007	
A4.6	Consolidamento Docarea	01/01/2007	29/03/2008	▪ Infrastruttura Docarea

	all'interno del Comune BO			attivata
A5	EE.LL: Provincia di Forlì-Cesena	01/01/2007	29/03/2008	
A5.1	Diffusione Docarea all'interno del comune di Cesena	01/01/2007	29/03/2008	▪ Infrastruttura Docarea attivata
A5.2	Centralizzazione Hummingbird	01/01/2007	29/03/2008	▪ Infrastruttura Hummingbird centralizzata
A5.3	Formazione	01/01/2007	31/12/2007	
A5.4	Attivazione Hep Desk	02/04/2007	29/03/2008	▪ Servizio Help Desk attivato
A5.5	Interventi Infrastrutture di sicurezza di rete (Firewall)	01/01/2007	28/09/2007	▪ Nuovo Firewall attivato
A6	EE.LL.:Provincia di Modena	01/01/2007	29/06/2007	
A7	EE.LL.:Provincia di Parma	01/01/2007	28/09/2007	
A8	EE.LL.:Provincia di Piacenza	01/01/2007	31/12/2007	
A9	EE.LL.:Provincia di Ravenna	01/01/2007	29/03/2008	
A9.1	Diffusione Docarea nell'associazione comuni Bassa Romagna	02/04/2007	31/12/2007	▪ Infrastruttura Docarea attivata per gli enti interessati dall'intervento
A9.2	Diffusione Docarea nel comune di Ravenna (integ. People)	02/04/2007	31/12/2007	▪ Infrastruttura Docarea attivata per gli enti interessati dall'intervento
A9.3	Diffusione Docarea nei comuni Castelbolognese e Cervia	02/04/2007	28/09/2007	▪ Infrastruttura Docarea attivata per gli enti interessati dall'intervento
A9.4	Diffusione Docarea nel comune di Faenza	01/01/2007	31/12/2007	▪ Infrastruttura Docarea attivata per gli enti interessati dall'intervento
A9.5	Centralizzazione architettura Hummingbird	01/01/2007	29/06/2007	▪ Infrastruttura Hummingbird centralizzata
A9.6	Predisposizione nuovo directory server di autenticazione	02/04/2007	29/03/2008	▪ Nuovo LDAP server attivato
A9.7	Acquisto PEC e Firma digitale per tutti enti coinvolti in progetto	02/04/2007	28/09/2007	▪ PEC e FD acquisita
A9.8	Formazione (Docarea)	02/04/2007	31/12/2007	
A9.9	Definizione metodo di supporto a Docarea	02/07/2007	31/12/2007	▪ Manuale metodologico e operativo procedure Docarea

A10	EE.LL.:Provincia di Reggio Emilia	01/01/2007	28/09/2007	
A11	ASL: Ricognizione dello stato dell'arte tecnico-organizzativo	01/01/2007	30/06/2007	▪ Documento piano di progetto
A12	ASL: Progettazione esecutiva	02/07/2007	31/12/2007	▪ Progetto Esecutivo degli interventi da effettuare nelle ASL
A13	Azienda AUSL Bologna: Realizzazione progetto	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A14	Azienda AUSL di Cesena	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A15	Azienda AUSL di Ferrara	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A16	Azienda AUSL di Forlì	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A17	Azienda AUSL di Imola	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A18	Azienda AUSL di Modena	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A19	Azienda AUSL Parma	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A20	Azienda AUSL Piacenza	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A21	Azienda AUSL Ravenna	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A22	Azienda AUSL di Reggio Emilia	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A23	Azienda AUSL di Rimini	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A24	Azienda AOSP di Ferrara	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A25	Azienda AOSP di Modena	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A26	Azienda AOSP di Parma	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A27	Azienda AOSP di Reggio Emilia	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione

				infrastruttura Docarea
A28	Azienda AOSP S.Orsola-Malpighi	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A29	Azienda Istituti Ortopedici Rizzoli	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione infrastruttura Docarea
A30	Esercizio (attualmente in corso in Direzioni Regionali e altri Enti)	01/01/2007	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.200**	0	0	1200	0	0	0
EELL	**500**	500	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**985**	455	0	530	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**2.685**	**955**	**0**	**1.730**	**0**	**0**	**0**
		955		**1.730**		**0**	

PAR-ER: Polo archivistico regionale

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/09/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 2.900
Responsabile di Progetto	*Nome*: Rossella *Cognome*: Bonora *Telefono*: 051 284483 *E-mail*: rbonora@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione in atto rende sempre più impellente la piena attuazione della riforma connessa all'introduzione del protocollo informatico e alla informatizzazione dei procedimenti amministrativi. All'interno dei singoli Enti e delle singole organizzazioni, è ormai fatto obbligato l'adozione di una gestione documentale efficace, sotto il profilo della sicurezza e del rispetto della normativa vigente. In particolare è necessario gestire l'attività amministrativa e quindi la "dimensione" dell'archivio corrente in modo assolutamente conforme ai dettati di legge e rendere la gestione documentaria corretta e strutturata all'interno delle organizzazioni. La grande maggioranza degli Enti emiliano-romagnoli sono organizzati in tal modo grazie anche all'applicazione dei risultati del progetto DOCAREA. Il ciclo di vita del documento non si esaurisce tuttavia nella dimensione dell'archivio corrente, ma è necessario assicurarne la fruibilità anche nel tempo a seguire, quando cioè si entra nella dimensione dell'archivio di deposito e storico. Tuttavia, le risorse umane e finanziarie da dedicare alla realizzazione e gestione di un sistema di conservazione idoneo allo scopo sono troppo elevate per ogni singola organizzazione. Di qui la concezione di un Polo di conservazione digitale, concepito come archivio unico "di concentrazione" servente le amministrazioni del territorio, che si propone di offrire una soluzione condivisa, affidabile e tempestiva al problema della conservazione dei documenti digitali delle Pubbliche Amministrazioni. Il progetto prospetta una dimensione unitaria e standard tecnici elevati nel panorama archivistico attuale, caratterizzato da ampia frammentazione e disgregazione gestionale.
Obiettivi e risultati attesi	In generale il progetto si propone quindi di conservare in un sistema sicuro ed evoluto, nel pieno rispetto della normativa vigente e degli standard internazionali, il patrimonio documentale dell'intero territorio, sottraendolo ai rischi legati all'obsolescenza tecnologica ed alla sottovalutazione delle procedure di salvaguardia. In particolare i macro-obiettivi che si intendono perseguire sono: • il contenimento di costi di una funzione particolarmente onerosa per l'ente produttore, così da evitare il moltiplicarsi - quanti sono i comuni, le aziende, e nella migliore delle ipotesi le province - della medesima struttura di conservazione; • il presidio tecnologico e organizzativo su un'attività che implica

professionalità, risorse e strutture adeguatamente formate e progettate.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

I servizi essenziali svolti dal Polo, di cui fruiscono tutti gli Enti aderenti, sono quelli relativi alla gestione dell'archivio di deposito/storico in termini di gestione del documento e dei fascicoli informatici e dell'accesso e della consultazione agli stessi. Tali servizi sono prevalentemente di natura infrastrutturale (essendo tale la gestione documentale). A questi si aggiungono di analoga importanza, servizi di natura consulenziale, progettazione personalizzata, assistenza e supporto nella tematica archivistica.

Servizi infrastrutturali:

- servizi di presa in carico di fascicoli e documenti informatici (trasferimento da archivio corrente ad archivio di deposito/storico);
- sevizi di gestione dell'archivio di deposito tra cui, in particolare, servizi di mantenimento della disponibilità dei documenti (integrità del bit-stream, attraverso il rinnovo del supporto; migrazione, ove necessario, del formato di registrazione; estensione della validità della firma oltre la scadenza del certificato originale);
- verifiche su file digitali: validità della firma, rispondenza del formato alle specifiche vigenti in fase di registrazione da parte dell'Ente;
- servizi di supporto alla consultazione e all'accesso per finalità di studio e ricerca scientifica.

Servizi consulenziali:

- supporto nella redazione e applicazione degli strumenti di gestione archivistica (titolario, massimario di scarto, manuale di gestione, piano di conservazione);
- consulenza per la riprogettazione del sistema corrente (flussi documentali, modalità di comunicazione, diritti di accesso e di visibilità, etc.);
- supporto nell'ordinamento. Laddove il Polo riceva archivi non in ordine, può provvedere ad esercitare questo funzione, ereditata dal soggetto produttore;
- formazione/addestramento archivistico finalizzati alle attività gestionali affidate al Polo per i responsabili archivio protocollo e per gli operatori;
- supporto tecnico informatico sui formati e l'utilizzo della firma digitale;
- servizi di gestione archivistica nell'archivio tradizionale (riordino e scarto).

Impatto Organizzativo

Lo sviluppo del progetto comporta per gli enti coinvolti la progressiva adesioni ai principi sanciti dal legislatore nella normativa in tema dei gestione dei flussi documentali, in particolare l'abbandono del supporto cartaceo per la produzione dei documenti, l'utilizzo di modalità telematiche di interscambio, il rispetto degli standard previsti.

Le organizzazioni dovranno inoltre prevedere al proprio interno la figura del responsabile dell'archivio, principale soggetto in grado di interfacciarsi con il Polo archivistico.

Agli enti sarà infine richiesto il rispetto degli standard di formazione, gestione, organizzazione e trasferimento dei documenti che verranno definiti nell'ambito del progetto.

L'impatto organizzativo del progetto a regime può essere ampiamente sostenibile e poco invasivo per quegli enti che hanno iniziato a realizzare gli obblighi di legge dotandosi degli strumenti organizzativi, formativi e tecnologici per la corretta gestione digitale dei documenti.

Nel progetto verranno coinvolte tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, partendo dagli Enti locali già da tempo impegnati in processi di dematerializzazione e riorganizzazione dei flussi documentali.

Fasi Progettuali	Sulla base dello studio di fattibilità elaborato nel 2006, si darà seguito alle seguenti fasi di lavoro: fase 1: • progetto esecutivo di costituzione del Polo Archivistico e perfezionamento degli strumenti amministrativi per i relativi adempimenti; • completamento del sistema applicativo di gestione del polo; • costituzione del polo archivistico; • affidamento delle attività di pertinenza ai partner tecnologici; • sperimentazione dei servizi con un primo gruppo di Enti fruitori (Regione E.R., Provincia di Bologna, etc.); fase 2: • individuazione outsourcer tecnologico e avvio in esercizio del polo; • contratti di servizio fra Polo ed Enti fruitori; • progettazione ampliamento servizi offerti dal Polo; fase 3: • completamento contratti di servizio fra Polo e fruitori; • ampliamento servizi offerti dal Polo.
Condizioni di realizzazione	Completamento di LEPIDA fase 1 e fase 2 (per le aziende sanitarie) con collegamenti a larga banda fra Amministrazioni, Aziende e Polo Archivistico. Realizzazione progetto DOCAREA+ per Sanità ed altri Enti regionali per realizzare l'ambiente di archivio corrente presso i soggetti produttori compliant con le specifiche DOCAREA.
Sostenibilità in esercizio	La realizzazione del progetto sotto il profilo economico, si stima essere ampiamente sostenibile. La concentrazione in un unico punto di tutte le attività e le azioni dedicate alla conservazione digitale - funzione piuttosto onerosa se posta a carico di una sola organizzazione - permette di ottenere forti economie di spesa, sia nell'acquisto dell'infrastruttura, nel suo aggiornamento e nella sua gestione che nella presenza di personale qualificato e specializzato.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore

☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Provincia di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
IBACN	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Progettazione esecutiva	01/09/2007	30/06/2008	▪ Progettazione tecnica del sistema di audit, monitoraggio e controllo ▪ Progettazione tecnica delle interfacce applicative per la gestione/ricerca archivistica ▪ Capitolato tecnico per l'affidamento in outsourcing della componente tecnologica ▪ Progetto di dettaglio della struttura organizzativa, logistica e dei servizi
A2	Progettazione strumenti amministrativi	30/09/2007	30/06/2008	▪ Proposta di intervento legislativo regionale su IBACN ▪ Contratto di servizio Enti-Polo
A3	Realizzazione tecnica	31/03/2008	31/12/2008	▪ Sistemi di audit, monitoraggio e controllo ▪ Interfacce applicative per la gestione/ricerca archivistica
A4	Costituzione del polo archivistico	31/01/2008	31/12/2008	▪ Costituzione di PAR-ER all'interno di IBACN
A5	Sperimentazione	30/06/2008	31/12/2009	▪ Sperimentazione ▪ Set dei servizi completo

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**2.900**	0	0	1.300	50	1.000	550
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**2.900**	**0**	**0**	**1.300**	**50**	**1.000**	**550**
		0		**1.350**		**1.550**	

4 Servizi a cittadini ed imprese

I servizi per i cittadini e le imprese rivestono un ruolo di elevata importanza tra gli obiettivi del PITER 2007-2009. Obiettivo dei progetti di seguito presentati è quello di favorire l'uso e la diffusione dei servizi di e-government agendo contemporaneamente su due distinte componenti: (a) accesso e partecipazione; (b) qualità dei servizi. La progettazione e la diffusione di servizi si può avvalere, così, della consapevolezza maturata in anni di sperimentazione circa l'importanza dell'adozione di pratiche di qualità nella comunicazione e di strategie improntate al criterio della multicanalità. La "cultura dell'e-government" sviluppata in questi anni permette dunque di fronteggiare le difficoltà connesse all'esigenza di diffondere in modo uniforme i servizi on line sul territorio e allo stesso tempo di sfruttare in modo strategico le possibilità offerte dal miglioramento tecnologico e dalle nuove infrastrutture.

4.1 Strumenti per l'accesso e la partecipazione

LEPIDA TV

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 1.345
Responsabile di Progetto	*Nome*: Gianluca *Cognome*: Mazzini *Telefono*: 0516397898 *E-mail*: gianluca.mazzini@lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	La televisione è il mezzo tecnologico in assoluto più frequentato dai cittadini e quindi rappresenta oggi il mezzo più naturale per fornire loro servizi. Il "t-government", come forma evoluta ed integrante dell'e-government, ha mostrato buoni risultati durante la sperimentazione Camper (progetto coordinato dalla Regione Emilia-Romagna e co-finanziato dallo Stato con un avviso nazionale apposito), in particolare se coadiuvato da un audio/video interessante e capace di attrarre partecipazione. La televisione digitale terrestre offre una buona opportunità per realizzare un servizio trasversale ai livelli culturali ed alle età dell'utenza. L'accessibilità e l'usabilità necessaria al servizio televisivo è utilizzabile per ripensare anche i servizi di e-government, portando ad una semplificazione ed integrazione complessiva.
Obiettivi e risultati attesi	Queste le principali finalità del progetto: • aumentare il numero dei servizi fruibili in modo telematico dai cittadini, utilizzando uno strumento semplice, accessibile ed usabile, abbattendo in tal modo ogni forma di divario tecnologico; • riorganizzare i servizi offerti uniformando l'organizzazione, la navigazione e l'aspetto grafico; • creare una rete dove tutte le PA interessate possano trovare

spazio per erogare i propri servizi di punta o quelli più interessanti;
- Realizzare un sistema per valorizzare e diffondere l'audio/video prodotto da e per le Pubbliche Amministrazioni;
- creare una opportunità per ripensare i servizi di e-gov in ottica di convergenza fra le tecnologie, di semplificazione di utilizzo, di uniformità di immagine, di congruenza di navigazione;
- definizione di un ambiente dove erogare servizi accessibili, usabili, interessanti, omogenei, idonei per cittadini di ogni livello culturale ed età.

Risultati raggiunti e servizi da attivare

I servizi principali sono relativi alla diffusione di eventi e calendari culturali, a meccanismi di informazione su servizi sanitari e sociali, a sistemi per la prenotazione di prestazioni in differenti ambiti, a strategie di accesso a propri dati personali nei settori pensionistico e sanitario, a consultazione di dati aggregati relativi ad aspetti del territorio, ad aspetti di orientamento per il lavoro e per il turismo, a meccanismi per l'apprendimento remoto. A questi servizi si aggiunge un ulteriore meccanismo indirizzato alla definizione democratica del palinsesto audio/video. Il sistema è comunque aperto in modo da poter rendere operativi nuovi servizi. Il sistema è utilizzabile sia da televisione digitale terrestre che da Internet, realizzando un primo esempio verso la multicanalità, ove i contenuti sono adattati al contesto di fruizione.

Impatto Organizzativo

Il sistema fa parte della Community Network dell'Emilia-Romagna ed è pensato per realizzare servizi in grado di sgravare le PA da chiamate informative. Molti dei servizi in progettazione ed esercizio sono pensati proprio per aver un impatto organizzativo positivo, liberando personale. Il sistema consente ai membri della CN-ER di avere a disposizione un contenitore semplice con regole certe alle quali attenersi nella predisposizione dei contenuti.

Fasi Progettuali

Queste le principali fasi del progetto che seguono l'aggiudicazione, nel primo trimestre del 2008, del bando per la selezione del sistema di broadcasting e di editor con copertura di tutto il territorio regionale:

- integrazione con altri progetti, per uniformare la fruizione dei servizi ad un modello semplice ed accessibile;
- identificazione di linee guida per lo sviluppo di servizi convergenti, multicanali, semplici, usabili ed accessibili;
- scelta, progettazione e pianificazione di servizi informativi, interattivi ed audio/video;
- coinvolgimento degli Enti locali per l'erogazione di servizi utili alla cittadinanza;
- realizzazione di una struttura tecnica e di produzione.

Gli enti originalmente presenti all'interno del progetto Casper sono stati invitati ad aderire al sistema in esercizio. Considerando che il modello economico prevede una compartecipazione ai costi si effettua una ricognizione tra tutti i soggetti per verificare chi è effettivamente interessato e con quale tipologia di servizi. Tutti i principali Enti locali, tra comuni capoluogo e province, sono stati coinvolti per identificare nuove tipologie di servizi.

Condizioni di realizzazione

Non sussistono condizioni di vincolo. Sono possibili integrazioni con le iniziative previste nel PITER relative alla multicanalità ed al media center.

Sostenibilità in esercizio

I costi vivi sono legati alla banda per il broadcasting, alla funzione di editor, alla redazione tecnica. A questi costi si sommano quelli relativi allo sviluppo, manutenzione ed esercizio dei servizi. Il modello prevede che nella fase di pre-esercizio la Regione supporti il costo del broadcasting e della redazione tecnica mentre l'ente erogante il servizio si preoccupi del pagamento del servizio stesso. Successivamente l'ente compartecipa al

50% sui costi del broadcasting e della redazione tecnica. La base di attività presunta è relativa a 20 servizi attivi.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☒ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☒ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☒ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
CN-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Servizi	01/04/2007	30/06/2008	▪ Tipologia servizi ▪ Riuso servizi
A2	Contenuti AV	01/02/2007	31/12/2007	▪ Scansione contenuti disponibili ▪ Acquisizione liberatorie per trasmissione
A3	Redazione	01/07/2007	01/03/2008	▪ definizione persone ▪ definizione ruoli ▪ definizione regole e rapporti ▪ definizione area di lavoro
A4	Collegamenti	01/04/2007	01/05/2008	▪ Meccanismi per il collegamento broadcaster ▪ Definizione collegamento con i broadcaster
A5	Broadcaster	01/02/2007	30/03/2008	▪ contratto Intercent-ER con aggiudicatari gara broadcaster ▪ erogazione audio/video ▪ erogazione servizi
A6	Centro servizi	01/02/2007	30/05/2008	▪ definizione tiplogie di servizi ▪ servizi MHP

				▪ gestione servizi ▪ manutenzione servizi
A7	Tecnico	01/04/2007	31/03/2008	▪ selezione persone ▪ server di gestione ▪ sistemi produzione audio/video
A8	Servizi	01/01/2008	31/12/2008	▪ Specifiche funzionali e di interconnessione alle sorgenti ▪ CMS per contenuti MHP ▪ Coordinamento con MeM
A9	Redazione	01/01/2008	31/12/2008	▪ Palinsesto dei servizi ▪ Palinsesto audio video ▪ Nuove forme di televisione
A10	Contenuti AV	01/01/2008	31/12/2008	▪ Ricerca nuovi contenuti ▪ Acquisizione delle liberatorie ▪ Organizzazione dei contenuti
A11	Tecnico	01/01/2008	31/12/2008	▪ Integrazione con broadcaster ▪ Sistema per la gestione dei palinsesti ▪ Digitalizzazione di contenuti AV ▪ Supervisione sistema
A12	Comunicazione	01/01/2008	31/12/2008	▪ Piano di comunicazione 2008 ▪ Spot per radio e televisione ▪ Occasioni fieristiche ▪ Rapporti con Enti

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**845,00**	75,00	0	200,00	285,00	100,00	185,00
EELL	**500,00**	0	0	0	0	200,00	300,00
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.345,00**	**75,00**	**0**	**200,00**	**285,00**	**300,00**	**485,00**
		75,00		**485,00**		**785,00**	

Contact Center Regionale Multicanale

Anagrafica

Tipologia	Studio di Fattibilità
Data Inizio Studio	15/02/2007
Data Fine Studio	30/06/2008
Data Stimata Inizio Progetto	01/07/2008
Data Stimata Fine Progetto	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 1.612
Responsabile di Progetto	*Nome*: Gianluca *Cognome*: Ulisse *Telefono*: 0516397808 *E-mail*: Gianluca.Ulisse@lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepdia S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale

La sostenibilità dei progetti finalizzati all'erogazione di nuovi servizi ai cittadini, siano essi servizi erogati attraverso nuovi canali o servizi di carattere intrinsecamente innovativo, passa attraverso la capacità di familiarizzare i cittadini al loro impiego attraverso il dispiegamento di una strategia di supporto all'utenza. Come ribadito dalla direttiva MIT per la qualità dei servizi on line, è importante realizzare una infrastruttura di servizio che affianchi al canale Web altri strumenti di comunicazione tradizionali di immediata comprensione per l'utenza, adottando un approccio multicanale.

Fatte queste premesse, la realizzazione di un call center regionale costituisce un elemento di promozione dei servizi di e-government che si apprestano ad essere dispiegati in grande quantità sul territorio: tramite il supporto telefonico è possibile facilitare l'uso ai servizi on line e avvicinare quei potenziali utenti a rischio di esclusione. Oltre al canale telefonico proprio di un call center, si vuole offrire servizi attraverso una molteplicità di canali come posta elettronica, SMS, Web, fax, ecc… realizzando così un Contact Center regionale multicanale.

L'organizzazione su più livelli del Contact Center riduce l'esposizione diretta al pubblico degli uffici non preposti, rendendone più efficace ed efficiente il lavoro. Il Contact Center riduce o annulla le barriere relative ad orari, accessibilità fisica, tecnologia e lingua.

Allo stesso tempo il canale telefonico può costituire un'autonoma alternativa all'erogazione dei servizi via sportello o telematica: infatti sfruttando le infrastrutture tecnologiche di cooperazione applicativa è possibile centralizzare le operazione di back office e rendere disponibile all'operatore del call center gli strumenti necessari per adempiere alle richieste degli utenti.

La Regione è il soggetto istituzionale che presenta le condizioni di maggiori opportunità per implementare un Contact Center:

- avendo la possibilità di dimensionare il Contact Center per un bacino di utenza regionale, sono rese possibili significative economie di scala e la capacità di negoziare condizioni contrattuali migliori con i fornitori;
- il ruolo centrale della regione nell'infrastruttura di cooperazione applicativa semplifica la progettazione del sistema informativo del

Contact Center e facilita l'erogazione di servizi ad un insieme eterogeneo di amministrazioni;
- la Regione è soggetto in grado di interfacciarsi con il Servizio Sanitario Nazionale, realizzando importanti sinergie con le infrastrutture di call center già diffuse in regione (Cup 2000).

Inoltre la Regione con il progetto Customer Relation Management (CRM) ha realizzato da poco per l'URP regionale una infrastruttura di call center all'avanguardia, sperimentando un sistema di SAP-CRM e acquisendo un servizio di voice portal. Quanto realizzato per i servizi informativi interni alla regione pone le basi informatiche e l'esperienza organizzativa per lo sviluppo di un'iniziativa di ampia portata.

Obiettivi e risultati attesi

Il principale obiettivo dell'intervento è agevolare ai cittadini l'accesso alla Pubblica Amministrazione ed ai servizi pubblici attraverso un'interfaccia integrata e facilmente accessibile, realizzando Contact Center distribuito tra i vari Enti regionali, sfruttando il personale già in forza presso gli Enti, fornendo una maggiore continuità di servizio (fino ad h24) e razionalizzando gli accessi.
In pratica i principali risultati attesi sono:

- ridurre i tempi di attesa del cittadino;
- uniformare lo stile degli operatori/ consulenti del contact center;
- integrare le basi di conoscenza dei vari enti per conoscere e migliorare l'offerta dei servizi;
- garantire all'utente un servizio multicanale (posta elettronica, SMS, Web, fax, …);
- ottenere economie di scala.

Risultati raggiunti e servizi da attivare

Nel 2007 è stata svolta una parte dello studio di fattibilità che ha portato alla definzione di un modello progettuale già condiviso con un primo gruppo di Enti. Il modello verrà presto presentato agli Enti ed al Tavolo Tecnico al fine di capire l'effettivo interesse da parte del territorio e promuovere il progetto esecutivo.
Sono previsti servizi applicativi di:

- gestione dei contatti inbound (dal cittadino);
- gestione dei contatti outbound (di comunicazione al pubblico ed alle Pubbliche Amministrazioni);
- analisi della base di conoscenza, in particolare dei servizi pubblici che generano maggiori contatti;
- analisi della qualità del servizio offerto e conseguente rispetto dei SLA.

Impatto Organizzativo

L'orientamento progettuale è quello di ridurre al minimo gli impatti sul Personale coinvolto, ovvero sugli operatori dell'URP ed i centralinisti, ma sarà cura dei singoli Enti valutare di volta in volta lo "scenario" più idoneo al fine raggiungere gli obiettivi proposti ed al tempo stesso minimmazre gli impatti sul Personale.

Fasi Progettuali

Di seguito sono riportate le principali fasi progettuali:

- Fase 1: Studio di fattibilità e rapporto finale sulle effettiva sostenibilità di un Contact Center Regionale Multicanale;
- Fase 2: Eventuale attivazione di un prototipo di Contact Center;
- Fase 3: Eventuale estensione/ integrazione a regime del prototipo.

Condizioni di realizzazione

Al momento non si evidenziano particolari vincoli progettuali; di seguito sono riportate le aree di possibile integrazione:

- Cooperazione applicativa (ICAR);
- Integrazione reti e multicanalità;
- Qualità dei servizi e customer satisfaction.

Sostenibilità in esercizio L'attuale ipotesi di lavoro prevede che l'Ente, aderente al Contact Center regionale, aderisca a tutto il pacchetto di servizi offerti e paghi il servizio secondo una logica a consumo ovvero in relazione alle chiamate/ richieste di sua competenza.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☒ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☒ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
CN-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Indagine di mercato ed analisi esperienze	15/02/2007	31/07/2007	
A2	Raccolta dei requisiti informativi e consolidamento ipotesi di progetto	01/09/2007	31/10/2007	▪ Seconda bozza Presentazione Contact Center regionale
A3	Analisi dei costi/ benefici	01/10/2007	31/03/2008	▪ Analisi dei costi per il Contact Center Centrale in outsourcing
A4	Presentazione del case study al tavolo tecnico	01/12/2007	30/04/2008	
A5	Allineamento continuo con il progetto Elisa - Ambito 2 (rif. Parma)	01/01/2008	31/12/2008	
A6	In caso di approvazione pianificazione di dettaglio	01/04/2008	30/06/2008	▪ Piani di dettaglio dei partecipanti
A7	Scelta del prodotto di CRM e dell'outsourcer per il Contact	01/06/2008	30/09/2008	

	Center Centrale			
A8	Analisi del CRM	01/09/2008	31/12/2008	▪ Documenti di analisi CRM
A9	Sviluppo delle soluzioni di CRM	01/01/2009	30/04/2009	▪ Software CRM eventualmente customizzato
A10	Test ed attivazione delle soluzioni CRM implementate	01/05/2009	31/08/2009	
A11	Progetto di estensione del prototipo	01/07/2009	31/12/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.612,00**	12,00	0	200,00	0	200,00	1.200,00
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.612,00**	**12,00**	**0**	**200,00**	**0**	**1.400,00**	**0**
		12,00		**200,00**		**1.400,00**	

Io partecipo: La comunità della partecipazione in Emilia-Romagna

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 100
Responsabile di Progetto	*Nome*: Sabrina *Cognome*: Franceschini *Telefono*: 051284531 *E-mail*: sfranceschini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione Emilia-Romagna ha sviluppato negli scorsi anni un progetto di e-democracy, Partecipa.net, co-finanziato nell'ambito di un Avviso Nazionale ed integrato all'interno del quadro delle azioni del Piano telematico dell'Emilia-Romagna (PITER). All'iniziativa hanno contribuito/aderito 21 amministrazioni pubbliche del territorio emiliano-romagnolo. Il progetto ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi che si era prefissato lasciando in eredità prodotti, metodi, relazioni, riconoscibilità che si configurano come la base su cui costruire iniziative future di partecipazione digitale. Nel progetto Partecipa.net la Regione Emilia-Romagna ha inizialmente assunto un ruolo di coordinamento degli enti partner garantendo l'unitarietà di intenti e di azioni e promuovendo il progetto all'esterno. Dal 2008 l'Amministrazione Regionale diventa essa stessa sperimentatrice degli strumenti di partecipazione, aprendo un dialogo diretto con i cittadini sui servizi e le politiche regionali.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto si pone l'obiettivo di sperimentare, attraverso la costruzione di un sistema di relazioni permanenti e significative con i cittadini del territorio emiliano-romagnolo, metodi e strumenti di partecipazione alle politiche regionali. Intende inoltre promuovere la partecipazione dei cittadini nelle fasi di definizione/monitoraggio/valutazione di politiche o piani regionali attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il principale servizio che Io partecipo renderà disponibile è: www.iopartecipo.net, la comunità della partecipazione in Emilia-Romagna che utilizzerà gli applicativi del kit dell'e-democracy (del progetto Partecipa.net), opportunamente adattati, per offrire ai cittadini/imprese/associazioni, servizi informativi (ad una e due vie e con una profilazione lato utente) e servizi utili alla partecipazione (forum moderati secondo il metodo Delphi).
Impatto Organizzativo	Nella prima fase di progetto verrà costituita la redazione centrale del nuovo sito ed una prima redazione locale. A seguire l'obiettivo è coinvolgere il maggior numero possibile di redazioni locali (a partire da redazioni interne all'Ente Regione) anche riorganizzando e facendo convergere sul nuovo sito servizi già esistenti. In

	questo senso si prevede un impatto organizzativo anche su altre strutture/servizi.
Fasi Progettuali	Il progetto prevede per l'anno in corso attività di progettazione, realizzazione e sperimentazione, in particolare: • personalizzazione degli applicativi, customizzazione del kit dell'e-democracy per la Regione Emilia-Romagna; • installazione e test degli applicativi; • progettazione del servizio, definizione dei ruoli, linee guida editoriali, standard di servizio, formazione all'uso; • lancio del servizio, piano di comunicazione per la promozione del servizio agli utenti finali; • promozione del servizio, attività di informazione/comunicazione /formazione interna ed esterna; • sperimentazione di processi partecipativi, definizione e progettazione del processo, sia per quanto attiene al contenuto (politica regionale) che ai metodi, realizzazione delle prime sperimentazioni.
Condizioni di realizzazione	I vincoli che incidono sulla buona riuscita del progetto sono di diversi ordini: • tecnologico, efficace implementazione degli strumenti (kit dell'e-democracy); • organizzativo, adeguate risorse umane e formazione per il back office; • comunicativo, adeguate risorse economiche per la promozione del progetto; • politico, committenza per la realizzazione di processi partecipativi.
Sostenibilità in esercizio	Il sistema "kit dell'e-democracy" una volta in esercizio non richiede particolari oneri di gestione. Il sistema è sviluppato con software open source. I costi in esercizio sono da considerarsi soprattutto costi di personale (per la gestione degli strumenti e dei processi) e di comunicazione (per la promozione dei processi ai cittadini).

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☒ e-democracy
☐ e-health
☒ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☐ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☒ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Personalizzazione degli applicativi	02/01/2008	29/02/2008	
A2	Installazione degli applicativi	28/01/2008	14/04/2008	▪ Kit dell'e-democracy della Regione Emilia-Romagna
A3	Progettazione del servizio	01/02/2008	31/03/2008	▪ Linee guida editoriali ▪ Progetto esecutivo del servizio
A4	Lancio del servizio	01/05/2008	30/05/2008	▪ Piano di comunicazione
A5	Promozione del servizio	01/06/2008	31/12/2008	
A6	Sperimentazione di processi partecipativi	01/05/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**100,00**	0	0	50,00	0	50,00	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**100,00**	**0**	**0**	**50,00**	**0**	**50,00**	**0**
		0		**50,00**		**50,00**	

RAcER: Rete per l'accessibilità in Emilia-Romagna

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/04/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 398.3
Responsabile di Progetto	*Nome*: Giovanni *Cognome*: Grazia *Telefono*: 051283383 *E-mail*: ggrazia@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Il piano i2010 pone tra gli obiettivi prioritari della Comunità Europea la riduzione del digital-divide per la costituzione di una cittadinanza digitale che partecipa attivamente alla cosa pubblica. Le azioni proposte nel piano per ridurre il digital divide sono quattro: 1) alfabetizzazione informatica, 2) formazione sull'uso di Internet, 3) banda larga, 4) accessibilità web. Nonostante l'accessibilità web in Italia sia tutelata dalla legge 4/2004 i siti Internet della PA della regione, come verificato dalle analisi di benchmarking realizzate dalla Regione nel 2005, 2006, 2007, presentano ancora numerosi limiti e soprattutto migliorano molto lentamente. Ad oggi in tutto il territorio regionale non più del 12% dei siti istituzionali pubblici risulta accessibile anche alla sola analisi di alcuni dei requisiti base individuati dalla legge. In particolare sono accessibili solo pochi siti e servizi delle maggiori organizzazioni pubbliche (Regione, Province, Comuni capoluogo). Le difficoltà principali sono dovute al fatto che l'accessibilità web richiede competenze specifiche e, ad oggi, ciascun ente deve occuparsene autonomamente. Entrambi questi fattori incidono pesantemente sugli Enti di più piccole dimensioni che tipicamente non detengono specifico personale dedicato o risorse economiche da destinare all'acquisizione di competenze esterne.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo principale di RAcER, la rete per l'accessibilità della regione, sarà, quindi, migliorare l'accessibilità web dei siti istituzionali e dei servizi on line delle PA locali. Per abbattere i costi ed accelerare il processo è opportuno dar vita ad un'azione coordinata: la creazione di una rete con un nodo centrale che metta a sistema le diverse iniziative locali, coordini le azioni, fornisca aiuto e strumenti. Questo è lo schema che si configura come la soluzione più economica ed efficace. Anche se il miglioramento auspicabile a tendere, è che il 100% dei nuovi siti e servizi siano a norma, è plausibile che in un anno e mezzo di attività, RAcER sarà in grado di dare solo un maggiore impulso al miglioramento della qualità, arrivando a raddoppiare il trend di crescita dei siti accessibili (ora sotto al 10% all'anno). Altro obiettivo atteso è un generale sviluppo di competenze del territorio (PA, aziende fornitrici di PA, Università, ecc…): portare l'attenzione sull'accessibilità web significa incoraggiare l'uso di standard internazionali per aumentare la qualità dei prodotti web. Maggiore qualità dei prodotti, in un mercato globale come quello di Internet, può, infatti, significare maggiore competitività del territorio.

Risultati raggiunti e servizi da attivare	RAcER fornirà metodi e strumenti di monitoraggio a supporto del benchmark e delle politiche regionali, ed offrirà assistenza, consulenza e strumenti per l'accessibilità web a tutte le PA locali. Poiché nascono continuamente nuovi siti o servizi e continuamente vengono modificati o aggiunti contenuti, l'accessibilità non è una qualità "statica" ma dinamica che necessita di costante monitoraggio. RAcER all'inizio realizzerà strumenti di misurazione comuni, automatici, flessibili alla valutazione di nuovi parametri, riusabili, condivisi in ambito regionale, nazionale ed europeo. Altro servizio di RAcER, sarà il supporto alla messa a norma di soluzioni per le PA locali. Come primo passo si renderanno disponibili alcuni sistemi di gestione dei contenuti Web. Tali sistemi saranno scelti, provati, adeguati ai requisiti normativi sull'accessibilità e predisposti alle esigenze delle più comuni realtà locali. Gli strumenti saranno messi a disposizione degli enti interessati tramite la realizzazione di un kit di pronto uso, contenente anche tutto il materiale formativo necessario. Tutti gli strumenti ed i servizi che realizzerà RAcER saranno aperti, gratuiti, riusabili.
Impatto Organizzativo	Obiettivo fondamentale di RAcER è la creazione di un coordinamento permanente tra le strutture che si occupano di accessibilità nelle singole amministrazioni regionali.
Fasi Progettuali	Queste le principali fasi progettuali: • costituzione del nodo centrale di RAcER, reclutamento dello staff, costituzione dei gruppi di lavoro (di indirizzo e operativi); • progettazione e realizzazione strumenti da condividere con la PAL; • azioni locali di sensibilizzazione, promozione della rete RAcER, distribuzione kit. Poiché si tratta di un'azione che vede coinvolte tutte le PA locali a diversi livelli, RAcER dovrà operare in raccordo con la Community Network dell'Emilia-Romagna coinvolgendo tutte le PA a partire dai loro organi rappresentativi. Sarà anche previsto il coinvolgimento delle associazioni di disabili, per declinare il progetto in chiave partecipativa. Tali associazioni, come primi destinatari delle azioni per la riduzione del digital divide, potranno sia indicare i servizi pubblici online prioritari su cui intervenire sia verificare la qualità delle soluzioni realizzate.
Condizioni di realizzazione	Non è prevista alcuna dipendenza determinante da altri progetti del PITER. Sono invece previste sinergie e raccordi con: SELF - Sistema di e-learning federato per le Pubbliche Amministrazioni, Portali Web 2.0 partecipativi, Rilevazioni sulla società dell'informazione e EROSS - Emilia-Romagna Open Source Survey.
Sostenibilità in esercizio	Il gruppo di lavoro di RAcER potrebbe costituire una comunità permanente che guida la manutenzione e l'evoluzione dei prodotti del progetto (sw di benchmarking, kit per l'accessibilità). Una stima del costo annuale di manutenzione potrebbe essere il 20% del costo di realizzazione dei prodotti.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☒ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
CRC Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
ASPHI	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)
Università di Bologna	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)
Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Start-up	01/04/2008	30/04/2008	
A2	Ricognizione	01/05/2008	30/06/2008	
A2.1	cms in uso presso PAL	01/05/2008	30/06/2008	▪ Ricognizione cms EELL
A2.2	soggetti attivi in ambito o.s. in regione	01/05/2008	30/06/2008	▪ Ricognizione soggetti regionali attivi in ambito o.s.
A3	Software monitoraggio accessibilità	01/06/2008	30/11/2009	
A3.1	convenzione con Università di Bologna	01/06/2008	31/07/2008	▪ convenzione con Università di Bologna
A3.2	Definizione specifiche	01/08/2008	31/10/2008	▪ specifiche tecniche
A3.3	Realizzazione software monitoraggio	01/11/2008	31/07/2009	▪ software di monitoraggio
A3.4	test	01/08/2009	30/09/2009	▪ Piano di test
A3.5	rilascio in produzione	01/11/2009	30/11/2009	
A4	Realizzazione kit soluzioni per l'accessibilità	01/05/2008	01/05/2009	
A5	Predisposizione ambienti applicativi	01/09/2008	31/12/2008	

A6	Distribuzione e promozione kit	01/05/2009	31/12/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**398,30**	0	0	263,10	0	135,20	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**398,30**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		0		**263,10**		**135,20**	

IQuEL: Innovazione e Qualità per Enti locali

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 3810.25
Responsabile di Progetto	*Nome*: Stefano *Cognome*: Rusca *Telefono*: 05211031881 *E-mail*: s.rusca@comune.parma.it *Organizzazione di appartenenza*: Comune di Parma

Descrizione

Contesto Attuale	Il contesto attuale si presenta molto diversificato, il livello qualitativo e la tipologia di servizi pubblici erogati dagli EELL differiscono infatti in relazione alle dimensioni, al livello organizzativo ed al livello di informatizzazione degli Enti stessi. Inoltre non esistono metodologie e strumenti uniformi e/o standardizzati per la rilevazione, il monitoraggio e la comparazione dei livelli qualitativi dei servizi erogati.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto intende fornire alle amministrazioni locali gli strumenti per un ottimale governo dell'erogazione dei servizi sui diversi canali e per la definizione di concrete azioni di miglioramento della propria organizzazione. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: • Definire, con una metodologia semplice ma efficace, gli indicatori quantitativi e qualitativi che individuano, in funzione del territorio, esigenze e servizi esistenti; • Individuare metodi e strumenti, che siano flessibili e scalabili a diversi contesti territoriali per la raccolta dei dati quantitativi di partenza (aggregazione dei dati provenienti da front e da eventuali back-office, creazione anagrafe dei servizi, ecc); • Produrre analisi, su questo primo set di dati, per definire indicatori più utili; • Definire metodi e strumenti per identificare il processo di produzione / erogazione del servizio, gli stati rilevanti del processo stesso ed i dati quantitativi risultanti dalla erogazione/produzione; • Elaborare metodi e strumenti per rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini (qualità percepita); • Migliorare il processo di produzione ed erogazione dei servizi attraverso l'analisi del mix dei dati, quantitativi e qualitativi, finalizzata al miglioramento del processo; • Identificare metodi e strumenti per la ridefinizione dinamica dei processi ed il miglioramento continuo della qualità dei livelli di servizio; • Defininire nuovi possibili servizi a valore aggiunto per i cittadini.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	IQuEL prevede di rendere disponibili i seguenti servizi (sviluppandoli ex-novo, come customizzazioni di sistemi esistenti, altri, infine, rilasciati a livello prototipale): • Framework di monitoraggio dell'uso dei diversi canali di erogazione dei Servizi;

- Sistema di CRM (Citizen Relationship Management) specificamente studiato per la PA, per consenitire una ottimale raccolta e gestione dei dati;
- Servizio di Visualizzazione di dati aggregati sul rapporto cittadino-Ente;
- Definizione e Censimento dell'Anagrafe Servizi;
- Rilevazione dei parametri quantitativi di qualità degli Enti locali, basandosi sulle funzionalità implementate nell'Anagrafe dei Servizi;
- Servizio di Business Intelligence, produzione di elaborazioni puntuali, statistiche e previsionali, in grado di fornire adeguato supporto alle decisioni;
- Rilevazione dei parametri qualitativi della Qualità Percepita;
- Piattaforma di Cooperative Working per la condivisione di attività di Progetto;
- Piattaforma e-learning, specificamente studiata per la PA.

Impatto Organizzativo

Inoltre l'adozione di procedure BPR (business process reengineering) potrà comportare il ridisegno dei processi coinvolti nell'erogazione dei servizi oggetto del progetto. Al fine di facilitare tale eventualità IQuEL prevede una componente formativa ed il coinvolgimento costante degli operatori degli EELL.

Fasi Progettuali

Il progetto si articola in otto macroattività collegate:

- Attività di progettazione esecutiva, coordinamento, segreteria e rendicontazione di progetto.
- Elaborazione e individuazione degli indicatori per la valutazione quali-quantitativa dei servizi erogati dagli Enti locali e loro aggregazioni in modalità multicanale.
- Scelta degli strumenti, delle modalità e delle metodologie per la rilevazione dei dati
- Individuazione e sviluppo di strumenti informatici e metodologici per la raccolta, la gestione e l'analisi dei comportamenti del cittadino/cliente e la verifica del grado di soddisfazione relativo a ciascun diverso canale utilizzato.
- Monitoraggio della realtà esistente attraverso indagine conoscitiva (quantitativa – qualitativa) che permetta di far emergere, per ogni Ente partecipante alla rilevazione, il livello di sviluppo, di organizzazione interna, i servizi erogati, le modalità di erogazione. Attivazione di processi di avvicinamento del cittadino alla pubblica amministrazione favorendo azioni partecipative degli stakeholders ai processi di miglioramento. Formazione degli operatori degli Enti locali in tema di rilevazione dei dati.
- Implementazione di iniziative sperimentali di monitoraggio di alcuni servizi erogati dai EELL e loro aggregazioni
- Attività di comunicazione e progetti formativi finalizzati a descrivere le caratteristiche del progetto, illustrare gli strumenti di rilevazione e soprattutto cercare di condividere, con gli operatori così come con i cittadini, gli obiettivi, i benefici e i risultati raccolti.
- Benchmarking dei risultati e applicazione di metodologie e strumenti per la ridefinizione dinamica dei processi ed il miglioramento continuo della qualità dei livelli di servizio. Attività di formazione per quadri e dirigenti degli Enti locali coinvolti.

Condizioni di realizzazione

Il progetto non presenta vincoli alla realizzazione, condizione favorevole alla buona riuscita delle attività è l'ampia e costante collaborazione tra le organizzazioni coinvolte.

Sostenibilità in esercizio

Il progetto intende realizzare un insieme di servizi e prodotti che potranno essere dispiegati presso gli Enti in modo modulare, in relazione alla

capacità organizzativa e tecnologica di ciascun Ente. La presenza delle Regioni nel contesto di dispiegamento sarà fondamentale sia per razionalizzare i vari dispiegamenti presso gli Enti, sia per realizzare economie di scala individuando in ogni scenario territoriale la modalità migliore di presa in carico del progetto. Ad esempio, per aggregazioni di Enti si potranno individuare delle logiche basate sui Sistemi Informativi Associati (SIA), mentre per Enti di medie-grandi dimensioni sarà possibile importare le soluzioni prodotte da IQuEL e calarle all'interno del proprio Ente, rendendole interoperabili con i sistemi esistenti.
La fase di gestione di esercizio dei prodotti del presente progetto sarà dunque facilitata dalla consistente compagine di Enti coinvolti, che di fatto realizzerà un network di conoscenza sulle tematiche di progetto, cui sarà possibile attingere per affrontare le fasi di gestione a regime del sistema, nonché per definire in modo condiviso le fasi evolutive future.
Fra gli obiettivi del progetto è la realizzazione di una infrastruttura che sia quanto più possibile modulare e scalabile a diversi contesti. Ciò permetterà di realizzare economie di scala e di tarare le singole azioni di dispiegamento sulle diverse realtà territoriali.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☒ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☐ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Denominazione	Ruolo
Comune di Parma	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Rimini	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Reggio Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Community network dell'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Indicatori	04/05/2008	04/08/2008	▪ Indicatori per la valutazione quali-quantitativa dei servizi erogati dagli Enti locali
A2	Strumenti e metodologie	04/05/2008	04/08/2008	
A3	Strumenti a supporto	14/07/2008	14/10/2009	
A4	Monitoraggio	14/12/2008	14/10/2009	

A5	Test di monitoraggio	04/01/2008	04/09/2009	
A6	Comunicazione e Formazione	20/04/2008	14/10/2009	
A7	Benchmarking e BPR	04/05/2009	14/10/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**0**	0	0	0	0	0	0
EELL	**2.310,25**	0	0	1.155,12	0	1.155,13	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**1.500,00**	0	0	750,00	0	750,00	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**3.810,25**	**0**	**0**	**1.905,12**	**0**	**1.905,13**	**0**
		0		**1.905,12**		**1.905,13**	

Power: Portali Web 2.0 partecipativi per l'Emilia-Romagna

Anagrafica

Tipologia	Studio di Fattibilità
Data Inizio Studio	01/04/2008
Data Fine Studio	31/12/2008
Data Stimata Inizio Progetto	01/04/2008
Data Stimata Fine Progetto	30/04/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 75
Responsabile di Progetto	*Nome*: Leda *Cognome*: Guidi *Telefono*: 051203210 *E-mail*: leda.guidi@comune.bologna.it *Organizzazione di appartenenza*: Comune di Bologna

Descrizione

Contesto Attuale	Le tecnologie e le logiche del web semantico hanno permesso un ulteriore passo avanti rispetto alla semplificazione dell'accesso e della ricerca di informazioni sul web. Esistono attualmente quasi tutte le condizioni per l'adozione di queste tecnologie da parte delle amministrazioni pubbliche. Ciò che è ancora insufficiente è la diffusione e - soprattutto - la condivisione di competenze, metodologie e buone pratiche legate all'utilizzo degli strumenti genericamente etichettati e racchiusi nella categoria "Web 2.0". In un futuro prossimo, per le amministrazioni locali l'integrazione di tali strumenti e metodologie rappresenterà un passo decisivo verso l'adozione di un modello di interazione con il cittadino di tipo partecipativo/orizzontale, in cui la condivisione, il policentrismo e il social networking saranno i valori e le pratiche trainanti.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto individua due obiettivi principali: • analisi di fattibilità, redazione di linee-guida operative (redazionali/organizzative), definizione di specifiche comuni per la realizzazione congiunta di uno o più moduli software open source con licenza GPL che siano compatibili con le esigenze e le specifiche dei Comuni partecipanti. • implementazione e sperimentazione di un'applicazione software in ottica Web 2.0, eventualmente dotata di supporto al multilinguismo, da associarsi al sistema di profilazione e autenticazione di ciascun Comune coinvolto nel progetto.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il primo output sarà rappresentato dalla produzione di linee guida comuni riguardo al modello comunicativo e di interazione con i cittadini, stabilendo quali strumenti del Web 2.0 siano efficaci - e "sostenibili" dal punto di vista organizzativo e istituzionale - per questo scopo. In particolare, saranno analizzate: • le modalità di autenticazione degli utenti; • le responsabilità sui contenuti inseriti e i processi di valutazione e di evidenziazione del grado di affidabilità/legittimazione dei contributi

degli utenti, rispettivamente da parte delle istituzioni e della comunità;
- gli aspetti legali connessi alla responsabilità dell'ente pubblico in quanto editore e titolare del portale;
- il workflow di pubblicazione dei contenuti.

Il secondo output del progetto sarà un'applicazione, eventualmente dotata di un supporto al multilinguismo, da associarsi al sistema di profilazione e autenticazione di ciascun Comune coinvolto nel progetto e di cui dovrà essere definito l'ambito dei contenuti inseribili dagli utenti, in quanto il contesto influisce in modo significativo sul modello di comunicazione adottabile.

Nel contesto di riferimento vengono considerati tre possibili scenari:
- l'applicazione potrebbe essere uno "strumento a sé stante", da adattare ai vari contesti locali;
- l'applicazione potrebbe essere una "estensione e personalizzazione" dei CMS già usati dalle amministrazioni (nel caso il sistema ne consentisse l'adattamento delle funzionalità come nel caso del CMS Plone);
- l'applicazione potrebbe essere una "aggiunta" al alla piattaforma Partecipa.net (alla cui sperimentazione ha contribuito la maggioranza dei Comuni coinvolti nel progetto).

Impatto Organizzativo

L'elaborazione di un percorso condiviso tra le amministrazioni locali nell'area della sperimentazione di tecnologie Web 2.0 potrà creare le basi per l'integrazione e la condivisione di modelli organizzativi e comunicativi, nonché di piattaforme e applicativi quali risultato di una progressiva convergenza di idee e strategie tra i soggetti coinvolti.

Fasi Progettuali

Queste le fasi – in parte temporalmente sovrapposte - in cui si articolerà il progetto:

Fase 1 - Analisi di fattibilità e definizione di specifiche comuni per la implementazione e sperimentazione congiunta di uno o più moduli software open source Web 2.0. Queste le sotto attività:
- stato dell'arte delle attività Web 2.0 a livello nazionale per il settore pubblico (il livello internazionale è meno "significativo" per i differenti sistemi giuridico/amministrativi/istituzionali)
- analisi dei contesti in cui verrà sperimentata l'applicazione, con particolare focus sui possibili ostacoli/barriere/limiti, da un punto di vista istituzionale, giuridico/legale, politico, finanziario, comunicativo, progettuale/organizzativo, ecc...
- analisi dei requisiti di base del progetto editoriale, dei contenuti/servizi, della grafica armonizzata con quella dei portali di riferimento, dei flussi redazionali, dei sistemi di validazione, della eventuale metodologia di reputation, ecc...;
- individuazione degli ambiti in cui verrà sperimentato l'applicativo, anche attraverso l'elaborazione di "case scenarios";
- definizione dei modelli di comunicazione/interazione in coerenza con i contesti di sperimentazione scelti;
- stesura di un report intermedio sulle attività svolte;
- output finale: documento di linee guida tecniche, metodologiche, redazionali, organizzative condiviso da tutti i Comuni partecipanti.

Fase 2 - Implementazione e sperimentazione – sulla base delle linee-guida prodotte - di un'applicazione software in ottica Web 2.0 da "integrare" e armonizzare con i portali dei Comuni coinvolti. Queste le sotto attività:
- definizione delle specifiche tecniche e funzionali per l'applicazione da implementare e sperimentare;
- creazione di panel/focus groups di utenti esterni (individuali e collettivi) per la valutazione in corso d'opera dell'efficacia dell'applicazione, anche in collaborazione con gli stakeholders individuati come strategici per il successo del progetto;

- promozione / comunicazione dell'applicazione e analisi del feedback da parte degli utenti;
- sperimentazione dell'applicazione - e dei modelli di comunicazione definiti dai partner come sostenibili - nei contesti di riferimento e negli ambiti scelti;
- stesura di un report finale completo di valutazione dei feedback (validation report) e di un piano di sostenibilità per gli anni successivi (exploitation plan);
- output finale: applicazione software, eventualmente dotata di un supporto al multilinguismo, da associarsi al sistema di profilazione e autenticazione di ciascun Comune coinvolto nel progetto.

Condizioni di realizzazione

Non sono presenti vincoli alla realizzazione quanto piuttosto auspicabili sinergie e raccordi con altri progetti: Comunità tematiche, Social Network del lavoro creativo, RAcER – Rete Accessibilità regione Emilia-Romagna. EROSS – Emilia-Romagna Open Source Survey. Inoltre potranno essere messi a frutto i risultati del progetto "Percorsi della qualità del CRC", conclusosi nel 2007, che ha affrontato, con la collaborazione e cooperazione degli EELL, il tema del miglioramento della qualità dei servizi on line e il Web 2.0.

Sostenibilità in esercizio

Il progetto prevede di fornire indicazioni e linee guida per l'implementazione di strumenti web 2.0. Non è prevista una fase di esercizo lasciando ad ogni ente, che voglia fare uso degli strumenti resi disponibili, il compito di personalizzare ed adeguare le soluzioni alle proprie esigenze.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☒ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Comune di Bologna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Reggio Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CN-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Preparazione e organizzazione generale del progetto con definizione e suddivisione dei task	01/04/2008	30/04/2008	▪
A2	Analisi di fattibilità, redazione di linee-guida operative (redazionali/organizzative), definizione di specifiche comuni per la realizzazione congiunta di uno o più moduli software open source con licenza GPL che siano compatibili con le esigenze e le specifiche dei Comuni partecipanti.	01/05/2008	31/10/2008	▪ manuale di linee guida condiviso dai Comuni partecipanti
A3	Implementazione di un'applicazione da integrare/armonizzare nei portali dei Comuni coinvolti	01/11/2008	30/04/2009	▪ Applicazione web 2.0

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**50,00**	0	0	50,00	0	0	0
EELL	**25,00**	0	0	25,00	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**75,00**	**0**	**0**	**75,00**	**0**	**0**	**0**
		0		**75,00**		**0**	

4.2 Servizi di e-government

Catasto e fiscalità

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 4.124,60
Responsabile di Progetto	*Nome*: Rossella *Cognome*: Bonora *Telefono*: 051284483 *E-mail*: rbonora@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Visto l'interesse degli enti emiliano-romagnoli alla definizione di filiere e modalità di collaborazione sui temi della fiscalità locale, del catasto e della gestione ed aggiornamento di banche dati geografiche e autorizzatorie già ampiamente esplicitato nei progetti già realizzati (ad es. SIGMA TER), ed in quelli a realizzarsi inseriti nel progetto del Sistema a rete, l'iniziativa progettuale in questione potrà dare un ulteriore contributo alla realizzazione di componenti fondamentali che, presi insieme, indipendentemente dal programma nell'ambito del quale sono o saranno realizzati, costituiscono l'impianto complessivo di sistema che si vuole realizzare in Emilia-Romagna.
Obiettivi e risultati attesi	Coordinare e realizzare le importanti linee di attività sul tema sia per quanto riguarda iniziative regionali, sia per attività di carattere nazionale: partenariato SIGMA TER e progetti nazionali ELI_CAT ed ELI_FIS. In ambito emiliano-romagnolo gli obiettivi prioritari sono rappresentati dal consolidamento dei servizi SIGMA TER, dalla definizione e realizzazione dell'ASOR regionale (Anagrafe Soggetti, Oggetti e Relazioni), dal riuso delle soluzioni ICI di People, in linea con il portale del contribuente previsto dal progetto ELI_CAT. L'iniziativa progettuale concorre allo sviluppo di processi già in atto che permetteranno agli enti del territorio di disporre di alcune importanti anagrafi territoriali la cui definizione, realizzazione, integrazione e gestione, oltre che per il valore intrinseco, è cruciale ai fini della gestione e sviluppo del territorio, e rappresenta una necessità ed un elemento abilitante per erogare servizi a valore aggiunto e per aumentare l'efficienza della pubblica amministrazione Il modello di architettura generale che si vuole implementare in regione Emilia-Romagna si fonda su alcuni principi che si riassumono di seguito: • gli enti interagiscono secondo gli standard e le componenti di cooperazione applicativa così come definiti dall'SPCoop e dal progetto interregionale ICAR; • le soluzioni di back office sono accreditate rispetto a standard regionali al fine di ottimizzare e rendere attuabile l'interazione fra applicativi di

fornitori diversi, attraverso standard riconosciuti ed implementati dai fornitori di mercato;

- la gestione standardizzata (e quindi la possibilità di riusare anche le componenti tecnico-informatiche) dei feedback delle attività di analisi e bonifica dei dati verso gli applicativi verticali e gestionali degli enti;
- la scalabilità dell'ASOR (requisito per la flessibilità e scalabilità delle altre componenti) in funzione delle basi dati disponibili da mettere in gioco; questo principio può essere attuato attraverso l'identificazione di un nucleo minimo condiviso della banca dati, lasciando sempre e comunque la possibilità agli Enti locali, che manifestino la volontà e l'impegno, di aggiungere ulteriori livelli informativi;
- la distribuzione delle componenti di sistema su più livelli tecnico-organizzativi, fra Comuni, SIA, Poli Catastali, Province, Regione etc. in funzione delle diverse potenzialità e propensioni degli Enti coinvolti.

Risultati raggiunti e servizi da attivare

Sistema SIGMA TER: la Regione svolge la funzione di soggetto incaricato fra Agenzia del Territorio ed Enti locali per quanto riguarda l'interscambio dei dati catastali e gestisce il centro servizi regionale che eroga sia le Applicazioni General Pur pose (modalità web), sia i servizi infrastrutturali e le componenti di sincronizzazione (in cooperazione applicativa). È stato inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa con le rappresentanze di tutti gli Enti locali emiliano-romagnoli (ANCI E-R, UNCEM E-R, LEGAUTONOMIE E-R) a sostegno del processo di decentramento catastale.
Sistemi di sincronizzazione: attraverso queste componenti sono disponibili funzioni che permettono la gestione integrata ed efficiente delle informazioni e l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto, grazie al confronto ed alla integrazione fra dati provenienti da fonti diverse.
Anagrafe Soggetti Oggetti Relazioni (ASOR) e bonifica delle banche dati: la presenza dell'Anagrafe SOR, oltre a fornire un contributo fondamentale per l'integrazione e la bonifica delle banche dati locali, abilita, come anticipato, sia la condivisione e la comunicazione con le Agenzie nazionali di anomalie, incoerenze, rettifiche, sia l'erogazione di ulteriori servizi a valore aggiunto.
Sportello Catastale Integrato: diventa la consolle ad uso comunale e/o del Polo Catastale, per la realizzazione di servizi catastali arricchiti ed integrati da altre informazioni conservate nell'ASOR rivolte ad agevolare il dialogo con cittadini e professionisti nonché a supportare quello con l'Agenzia.
Portale Territoriale del Contribuente e Servizi Tributi: il Portale Territoriale del Contribuente prende le mosse da quanto già realizzato nell'ambito del progetto PEOPLE (servizi tributari e fiscali) e potrà evolvere diventando il canale con il quale realizzare lo scambio informativo fra Enti Pubblici e cittadini ma anche fra Enti Pubblici e Imprese o Professionisti (commercialisti, ordini professionali, etc.).
Datawarehouse e strumenti di analisi: sulla base della struttura dell'ASOR verrà definito il modello unitario del datawarehouse e realizzato il sistema di analisi per il recupero dell'evasione, l'accertamento dei tributi locali, l'accertamento comunale dei tributi erariali.
Servizi per la fiscalità provinciale: oltre i tre quarti delle entrate tributarie provinciali attengono al mondo degli autoveicoli; le informazioni relative al settore automobilistico sono tradizionalmente caratterizzate da un elevato livello di frammentazione e di complessità. In tal senso si pone lo scopo di condividere e gestire in modo coordinato le informazioni dell'intero settore auto per l'analisi e il monitoraggio della relativa pressione fiscale.

Impatto Organizzativo

La variegata situazione degli enti emiliano-romagnoli, in termini di maturità nella gestione informatica, di fatto delinea l'impostazione che viene data al progetto complessivo, improntata all'applicazione di diversi modelli implementativi delle soluzioni e dei servizi descritti, per un loro riutilizzo diffuso.
Il corretto svolgimento delle attività progettuali e lo sforzo degli enti pilota per la costruzione di modelli, soluzioni e servizi effettivamente idonei al

riuso favoriranno la diffusione di quanto realizzato in tutto il contesto regionale. A questo impegno degli Enti pilota verso la generalizzazione di quanto realizzano per favorire la pratica del riuso, deve corrispondere l'impegno dei futuri riusatori, di adesione alle soluzioni standard che verranno realizzate.
È evidente che gli enti, singoli o associati, che saranno in grado di implementare, non solo il livello minimo di informazioni e servizi, ma andare oltre verso livelli più evoluti, potranno fruire dell'esperienza e delle realizzazioni che sicuramente i comuni pilota ed i comuni dispiegatori produrranno. Andando verso l'estremo opposto, per gli Enti che non trovassero conveniente implementare il livello minimo, comunque impegnativo sotto il profilo della gestione e del mantenimento, potranno avvalersi dei servizi, tipo Applicazioni General Purpose di SIGMA TER, che la Regione Emilia-Romagna metterà a disposizione.

Fasi Progettuali

Essendo un progetto molto articolato si possono identificare diverse principali organizzazioni delle attività:

- per il riuso delle soluzioni People, coerentemente con quanto previsto in altri progetti con questo tipo di obiettivo, si procederà con la sistematizzazione delle soluzioni, l'avvio del riuso in un ambito territoriale "pilota" e poi si procederà con il dispiegamento presso tutti gli enti che ne hanno previsto il riuso.
- per le attività di sviluppo, legate ai progetti ELI_CAT ed ELI_FIS, le attività verranno pianificate in modo coerente ed allineato e tendenzialmente si procederà con l'analisi delle componenti, la definizione e sviluppo di soluzioni prototipali e con la successiva realizzazione delle componenti da installare ed attivare in esercizio.

Condizioni di realizzazione

In particolare le principali dipendenze sono rappresentate dalla necessità di poter disporre di un'infrastruttura di cooperazione applicativa e di autenticazione (progetti ICAR - Cooperazione Applicativa e FedERa) e dalla diffusione delle soluzioni previste a riuso, non solo per quanto riguarda le applicazioni verticali, e quindi da quanto previsto per il Centro di Competenza sulle soluzioni a riuso. Importanti altre relazioni sono previste con il progetto "Anagrafe del Territorio" e "Pianificazione e gestione del territorio".
Per quanto previsto dai progetti ELI_CAT ed ELI_FIS su scala nazionale, le attività regionali potranno essere pianificate e realizzate soltanto in allineamento e coerenza con queste iniziative e quindi potranno verificarsi dei cambiamenti e/o slittamenti delle attività.
Un altro elemento da tenere in considerazione per la valutazione e verifica della realizzazione delle attività è rappresentato dal processo di decentramento delle funzioni catastali.

Sostenibilità in esercizio

La disponibilità di servizi e banche dati integrate, certificate e condivise permette di conseguire notevoli risparmi sia per quanto attiene le attività degli operatori delle Pubbliche Amminsitrazioni coinvolte sia per la riduzione dei tempi (e dei relativi costi) da parte di cittadini professionisti e imprese.
Inoltre le attività di bonifica ed aggiornamento delle banche dati interessate dal progetto permetteranno l'erogazione di servizi a valore aggiunto potendo costituire un patrimonio informativo di grande rilevanza e condiviso fra tutti i livelli istituzionali coinvolti, Comuni e loro forme associative, Comunità Montane, Poli catastali, Province, Regione e Agenzie nazionali.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Community network dell'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Progettazione di dettaglio (architettura, ruoli e standard)	01/02/2008	30/09/2008	▪ Progettazione di dettaglio dell'attività
A2	ASOR regionale (partecipazione a Gdl nazionali e programma Elisa)	01/03/2008	31/12/2009	
A2.1	Progettazione modello logico	01/03/2008	31/12/2008	▪ Definizione del modello logico (l'attività dipende dalla pianificazione dei gdl e del progetto Elisa)
A2.2	Realizzazione prototipale	01/12/2008	31/12/2009	▪ Realizzazione di un prototipo (l'attività dipende dalla pianificazione dei gdl e del progetto Elisa)
A3	Riuso soluzioni "ICI People"	01/03/2008	31/12/2009	
A3.1	Riuso delle soluzioni presso gli enti pilota	01/10/2008	31/03/2009	▪ Riuso delle soluzioni presso enti pilota
A3.2	Riuso delle soluzioni presso altri enti	01/04/2009	31/12/2009	▪ Riuso delle soluzioni presso altri enti
A4	Consolidamento e	01/03/2008	31/12/2008	

	diffusione SIGMA TER			
A4.1	Caricamento dati impianto cartografia	01/03/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione dell'impianto della cartografia (questa atività può subire cambimaneti in relazione ai tempi dell'AdT
A4.2	Consolidamento servizi	01/07/2008	31/12/2008	▪ Integrazione e consolidamento dei servizi SIGMA TER per gli Enti locali sviluppatori.
A4.3	Consolidamento servizi	01/09/2008	31/12/2008	▪ Integrazione e consolidamento dei servizi SIGMA TER per gli Enti locali riusatori.

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.090,00**	30,00*	0	400,00	50,00	500,00	110,00
EELL	**1980,00**	0	0	680,00	0	1000,00	300,00
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**1.054,60**	0	0	360,00	0	694,60	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**4.124,60**	**30,00**	**0**	**1.440,00**	**50,00**	**2.194,60**	**410,00**
		30,00		**1.490,00**		**2.604,60**	

* I consuntivi 2007 si riferiscono ai progetti rimodulati RIDER e LANDER dai quali il progetto in oggetto deriva.

SIV: Sistema informativo della viabilità

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/04/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 758,6
Responsabile di Progetto	*Nome*: Stefano *Cognome*: Grandi *Telefono*: 051283233 *E-mail*: stgrandi@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi mobilità

Descrizione

Contesto Attuale	Il quadro di riferimento è costituito dalle normative di settore nazionali e regionali riguardanti la pianificazione territoriale e la rappresentazione geografica del territorio. A supporto delle azioni previste sono stati avviati alcuni sistemi informativi inerenti lo stato giuridico, tecnico e di percorribilità della viabilità e sistemi informativi inerenti la rappresentazione territoriale della rete viabilistica e delle informazioni ad essa correlate. La crescente necessità di migliorare e rendere più efficaci le azioni di gestione, di consentire una analisi più dettagliata e puntuale delle problematiche della viabilità, nonché di semplificare la confrontabilità e l'integrazione tra banche dati settoriali, rende cogente la necessità di una forte integrazione tra i sistemi informativi, di condividere le modalità operative e i processi di gestione nel tempo, assicurando adeguati standard di qualità e promuovendo la realizzazione di un sistema omogeneo di servizi applicativi su scala regionale, che coinvolga sia i soggetti gestori che i principali fruitori delle basi informative.
Obiettivi e risultati attesi	Obiettivo del progetto è, quindi, la costituzione di un sistema informativo dedicato alla viabilità regionale che, a partire dalle attuali basi dati: • migliori e completi i contenuti presenti, consenta l'integrazione fra le diverse componenti in relazione tra loro, permetta e sviluppi opportuni processi di gestione delle basi dati in cooperazione con gli enti gestori, definendo le necessarie regole di qualità; • permetta la fruizione dei dati con modalità diversificate, ed in particolare consenta lo sviluppo di specifici servizi funzionali alle attività della PA regionale. A tal scopo la realizzazione del SIV comprende il completamento e l'integrazione delle suddette basi dati e comporta, per la sua manutenzione, implementazione, certificazione e condivisione: • la cooperazione applicativa con i soggetti interessati; • la condivisione e la definizione dei processi di gestione delle basi informative con i soggetti interessati; • la condivisione e la definizione di standard di qualità per la significatività dei dati con i soggetti interessati. L'architettura del SIV prevede una componente centrale la base dati geografica del reticolo stradale, della toponomastica, del database indirizzi e delle altre informazioni di localizzazione. A questa si relazionano componenti tematiche del SIV: l'archivio regionale delle strade (ARS), il catasto delle caratteristiche geometriche delle strade, il monitoraggio automatizzato di rilevazione dei flussi di traffico, infine il rilievo, la informatizzazione e la localizzazione dei dati relativi agli incidenti. L'architettura del SIV prevede, oltre al completamento e alla integrazione delle

suddette componenti centrali e tematiche, la fattibilità della sincronizzazione con altri progetti e sistemi informativi (come il DBTI di SigmaTer relativo ai servizi catastali e il database topografico per le classi relative alla viabilità).

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

I servizi che saranno attivati tramite il SIV, riguardano sia le singole componenti, che il sistema nel suo complesso e possono essere classificati come servizi relativi alla gestione ed ai processi di aggiornamento condivisi con gli Enti, servizi relativi alla fruizione dei dati ed a specifiche procedure applicative e servizi relativi alla produzione di elaborati previsti dalle normative di settore, ivi comprese le edizioni ufficiali di alcuni prodotti. Le principali categorie di servizi sono:

- reticoli stradale;
- accessi e numerazione civica, località, luoghi notevoli;
- incroci e sistema dei percorsi;
- catasto delle caratteristiche geometriche delle strade;
- monitoraggio automatizzato di rilevazione dei flussi di traffico;
- rilievo, informatizzazione e localizzazione dei dati relativi agli incidenti stradali.

Impatto Organizzativo

I principali impatti organizzativi derivano dalla necessità di:

- organizzare le attuali basi informative, attualmente non relazionate fra loro e con diverso grado di completezza, in componenti strutturali di un unico sistema informativo, tale da costituire un punto di riferimento per tutti i settori inerenti la viabilità;
- definire e seguire modalità di gestione cooperativa all'interno della Regione e all'esterno con gli altri soggetti coinvolti, definendo opportuni processi e specifiche responsabilità.

Fasi Progettuali

Queste le principali fasi di progetto:

- analisi e progettazione del SIV;
- realizzazione e completamento dei sistemi informativi relativi alle componenti centrale e tematiche (reticolo stradale regionale);
- predisposizione dell'Anagrafe Regionale Strade;
- implementazione catasto delle caratteristiche geometriche delle strade;
- monitoraggio automatizzato di rilevazione dei flussi di traffico;
- rilievo, informatizzazione e localizzazione dei dati relativi agli incidenti stradali;
- attivazione dei servizi e delle procedure relative alla gestione ed alla fruizione dei dati.

Condizioni di realizzazione

Si ritiene una condizione abilitante al completamento del progetto la condivisione degli obiettivi e delle modalità operative da parte dei soggetti coinvolti.

Sostenibilità in esercizio

La sostenibilità in esercizio del SIV è data dalla presenza di un livello sufficiente di personale specializzato dedicato, di risorse proporzionate e disponibili su base pluriennale e di un utilizzo nella pianificazione di settore.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health

☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Amministrazioni Provinciali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Amministrazioni Comunali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
A.N.A.S	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Ministero delle infrastruttture	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Ministero dei trasporti	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Carabinieri	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Polizia di stato	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Polizie Municipali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Società concessionarie autostradali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
ISTAT	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Progettazione di dettaglio (architettura, modalità di integrazione, ruoli, standard)	01/05/2008	31/10/2008	Progetto esecutivo
A2	Completamento ARS: certificazione e pubblicazione dell'archivio ufficiale delle strade relative alla viabilità regionale principale in cooperazione con Province e Comuni	01/09/2008	31/12/2008	▪ ARS
A3	Reticolo Stradale e DB Indirizzi: adeguamento della base dati secondo gli standard regionali e nazionali completamento primo impianto dell'archivio della numerazione civica e delle informazioni accessorie per la localizzazione e la georeferenziazione relativa a strade ed indirizzi	01/09/2008	31/12/2008	▪ Reticolo e data base indirizzi
A4	Realizzazione del sistema dei percorsi e delle progressive chilometriche in condivisione con le realizzazioni locali dei catasti stradali	01/01/2009	30/06/2009	
A5	Completamento Catasto delle caratteristiche geometriche delle strade: banca dati delle strade e delle relative pertinenze, condivisa ed aggiornata in collaborazione con i soggetti coinvolti	01/01/2009	30/09/2009	▪ Catasto caratteristiche geometriche
A6	Completamento Monitoraggio automatizzato di rilevazione dei flussi di traffico: banca dati condivisa in collaborazione con i soggetti coinvolti	01/09/2008	31/12/2008	▪ Monitoraggio flussi
A7	Completamento Rilievo, informatizzazione e localizzazione dei dati relativi agli incidenti	01/01/2009	31/12/2009	▪ Rilievo incidentalità

	stradali: banca dati condivisa in collaborazione con i soggetti coinvolti			
A8	Attivazione dei servizi di gestione e fruizione in cooperazione applicativa con i soggetti coinvolti e definizione dei processi operativi	01/01/2009	31/12/2009	▪ Servizi di cooperazione applicativa

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**50,00**	30,00 3.225,57	0	20,00	0	0	0
EELL	**330,00**	1.198,00	0	230,00	0	100,00	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**378,60**	425,00	0	100,00	0	278,60	0
Unione Europea	0	0	0	0	0	0	0
Privati	0	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	0	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**758,60***	**30,00** **4.848,57**	**0**	**350,00**	**0**	**378,60**	**0**
		30,00 **4.848,57**		**350,00**		**378,60**	

* Il totale del progetto include per il 2007 solo la quota parte di progettazione e realizzazione facente precedentemente capo ai progetti LANDER e RIDER (rimodulati) pari a 30.000 €. Nel corso del 2007 la Direzione Generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi mobilità ha impegnato ridorse per 4.848.570 € che verranno utilizzate in parte anche nel 2008.

Pianificazione e gestione del territorio

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 1.344,60
Responsabile di Progetto	*Nome*: Leonardo *Cognome*: Draghetti *Telefono*: 0516395940 *E-mail*: ldraghetti@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali

Descrizione

Contesto Attuale

La trasformazione e la gestione del territorio richiedono/generano, ai diversi livelli istituzionali, flussi informativi (anagrafi, catasti, ecc...) la mancata integrazione dei quali comporta maggiori costi, ridondanza informativa e una non piena valorizzazione dei contenuti informativi altrimenti disponibili.
Le procedure di gestione, inoltre, sono segmentate, progettate indipendentemente una dall'altra e a volte anche scarsamente compatibili ed integrabili tra loro.

Obiettivi e risultati attesi

Sulla base dell'anagrafe del territorio in via di definizione e realizzazione nello specifico progetto del presente Programma Operativo, i principali obiettivi del progetto sono:

- rendere disponibili ai comuni strumenti per la gestione delle informazioni necessarie all'esercizio delle funzioni di loro competenza;
- fornire strumenti condivisi per la progettazione, gestione e monitoraggio delle trasformazioni del territorio e favorire l'interscambio interistituzionale di informazioni;
- fornire strumenti di front office per l'espletamento delle procedure in ambito urbanistico ed edilizio;
- favorire l'integrazione di strumenti di back office esistenti già in uso presso Comuni e Province.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Il progetto attiverà nuovi servizi o incrementerà la diffusione a riuso di servizi già costruiti in ambito di:

- servizi di back office per la formazione, gestione, pubblicazione e interscambio degli strumenti urbanistici comunali (PSC-POC-RUE) e per la condivisione della conoscenza del territorio;
- servizi di back office volti all'integrazione delle attività di gestione da parte dei Comuni con le attività di controllo/monitoraggio urbanistico edilizio di competenza degli stessi e di altre Pubbliche Amministrazioni (pratiche edilizie, protocollazione, sistemi di gestione documentali, vincoli paesistici, procedure espropriative, abusivismo edilizio);
- servizi di front office a partire da "Autorizzazioni e Concessioni" in ambito edilizio sviluppate nell'ambito del progetto PEOPLE, integrati con i back office dei comuni (gestione pratiche edilizie, protocollazione, sistemi di gestione documentali, monitoraggio sicurezza cantieri edili) per arrivare alla realizzazione e messa a disposizione di professionisti ed enti locali del Modello Unico digitale

dell'Edilizia (MUDE), secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

I nuovi servizi e la diffusione di servizi già attivati, dovranno assicurare sempre elevati gradi di integrazione tra i tre gruppi di servizi sopraelencati (ad esempio il MUDE con il monitoraggio dell'attività edilizia e dello stato di attuazione degli strumenti urbanistici).

Impatto Organizzativo

La realizzazione del progetto avrà forti impatti organizzativi per quanto riguarda l'integrazione e la revisione dei flussi procedimentali e della gestione delle interazioni fra interlocutori diversi: professionisti, imprese, comuni, altre Amministrazioni Pubbliche territoriali e non.

Fasi Progettuali

Essendo un progetto molto articolato si possono identificare diverse organizzazioni delle attività:

- per il riuso delle soluzioni PEOPLE, coerentemente con quanto previsto in altri progetti con questo tipo di obiettivo, si procederà con la sistematizzazione delle soluzioni, l'avvio del riuso in un ambito territoriale "pilota" e poi si procederà con il dispiegamento presso tutti gli enti che ne hanno previsto il riuso.
- per le attività di sviluppo in parte legate anche ad altri progetti su scala nazionale le attività verranno pianificate in modo coerente ed allineato e tendenzialmente si procederà con l'analisi delle componenti, la definizione e sviluppo di soluzioni prototipali e con la successiva realizzazione delle componenti da installare ed attivare in esercizio.

Condizioni di realizzazione

Le attività del progetto che riguardano la comunicazione interistituzionale ai fini del monitoraggio dell'attività edilizia e degli abusi edilizi hanno forti interazioni con la filiera dei progetti nazionali finanziati dal Programma ELISA (ELI_CAT ed ELI_FIS) e potranno subire cambiamenti di specifiche in funzione di come si svilupperanno e dal grado di integrazione che avranno sul territorio regionale.

Sostenibilità in esercizio

La disponibilità di servizi e banche dati integrate, certificate e condivise permette di conseguire notevoli risparmi sia per quanto attiene le attività degli operatori delle Pubbliche □mministrazioni coinvolte sia per la riduzione dei tempi (e dei relativi costi) da parte di cittadini, professionisti e imprese.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga – sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Community Network dell'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva	Prodotti
A1	Pianificazione di dettaglio (architettura, ruoli e standard)	01/02/2008	30/09/2008	▪ Progettazione di dettaglio dell'attività
A2	Pianificazione urbanistica e strumenti di gestione	01/06/2008	31/12/2009	
A2.1	Analisi e definizione modelli dati di riferimento per PSC-POC-RUE	01/06/2008	31/12/2008	▪ Modelli dati di base e di interscambio ▪ Studio fattibilità PUC Paperless
A2.2	Progettazione e realizzazione software	01/01/2009	31/12/2009	▪ MOKA PSC e evoluzioni ▪ Suite Legge20 - Integrazioni
A2.3	Riuso della soluzione Suite Legge20 (da LANDER)	01/03/2008	31/12/2009	▪ Primo dispiegamento in ambito pilota ▪ Successivo dispiegamento sui territori riusanti
A3	Gestione attività edilizia	01/03/2008	31/12/2009	▪ Attività che verrà svolta nell'ambito del Progetto ELISA attualmente in fase di progettazione esecutiva. Potrà risentire di cambiamenti in funzione dell'andamento del progetto complessivo
A3.1	Analisi e progettazione componenti	01/03/2008	31/12/2008	▪ Documenti di analisi e specifiche
A3.2	Anagrafe immobili	01/03/2008	31/12/2009	▪ Modello della banca dati ▪ Strumenti software a supporto
A3.3	MUDE	01/03/2008	31/12/2009	▪ Modello della banca dati ▪ Strumenti software a supporto
A3.4	Riuso soluzioni "autorizzazioni e concessioni - Edilizia" People	01/06/2008	31/12/2009	▪ Primo dispiegamento in ambito pilota ▪ Successivo dispiegamento sui territori riusanti

				▪ Integrazioni con attività 3.2 e 3.3
A4	Monitoraggio attività edilizia	01/06/2008	31/12/2009	
A4.1	Analisi, progettazione	01/06/2008	31/12/2008	▪ Specifiche di realizzazione software e individuazione ambiti pilota per prima implementazione
A4.2	Realizzazione software di base	01/06/2008	31/12/2008	▪ Strumento web per il monitoraggio attraverso le schede ISTAT ▪ Diffusione in ambiti pilota
A4.3	Realizzazione software avanzato	01/01/2009	31/12/2009	▪ Integrazione con MUDE
A5	Monitoraggio abusivismo edilizio	01/03/2008	31/12/2009	
A5.1	Analisi, progettazione	01/06/2008	31/12/2008	▪ Specifiche di realizzazione software e individuazione ambiti pilota per prima implementazione
A5.2	Realizzazione software di base	01/06/2008	31/12/2008	▪ Strumento web per la comunicazione delle informazioni sugli abusi ▪ Diffusione in ambiti pilota
A5.3	Realizzazione software avanzato	01/01/2009	31/12/2009	▪ Integrazione con Anagrafe Immobiliare e MUDE
A6	Azioni di sostegno al progetto	01/06/2008	31/12/2009	
A7	Riuso dei servizi SIT People	15/04/2008	30/09/2008	▪ Progettazione delle attività

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**805,00**	15,00*	0	690,00	0	100,00	0
EELL	**330,00**	0	0	130,00	0	200,00	0
AUSL		0	0	0	0	0	0
Stato	**209,60**	0	0	100,00	0	109,60	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.344,60**	**15,00**	**0**	**920,00**	**0**	**409,60**	**0**
		15,00		**920,00**		**409,60**	

* I consuntivi 2007 si riferiscono al progetto rimodulato RIDER dal quale il progetto in oggetto deriva.

SIRA: Sviluppo del sistema informativo ambientale regionale

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (in migliaia di euro)	€ 1682
Responsabile di Progetto	*Nome*: Catia *Cognome*: Godoli *Telefono*: 0516396879 *E-mail*: Cgodoli@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa

Descrizione

Contesto Attuale	Lo sviluppo del sistema informativo ambientale regionale (SIRA) ha origini lontane nel programma SINA finanziato con fondi statali ricompresi nel Programma Triennale per la Tutela dell'Ambiente (PTTA) 1989-91 e nel PTTA 1994-96 e successivamente integrato con finanziamenti della Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa. Della implementazione e gestione operativa del SIRA è stata incaricata ARPA. Sono ricompresi nel progetto complessivo interventi di informatizzazione finalizzati ad organizzare in modalità omogenee i dati relativi alle pressioni antropiche sulle risorse ambientali derivanti dalle autorizzazioni/concessioni rilasciate da Regione ed Enti locali ed i dati di monitoraggio sullo stato dell'ambiente derivanti dalle attività di controllo e dalle reti di monitoraggio gestite da ARPA. Sono stati sviluppati moduli applicativi riguardanti demanio idrico ed autorizzazioni relative a: emissioni in atmosfera, scarichi di acque reflue urbane ed industriali, spandimento di fanghi e liquami su suolo agricolo. Sono stati attuati interventi di informatizzazione per la pubblicazione in Internet di informazioni ambientali, quale il sito web gis su "Rete natura 2000 (SIC-ZPS)" Il progetto è altresì orientato ad implementare servizi telematici alle imprese nell'ambito delle interazioni con la PA per la gestione delle autorizzazioni e degli autocontrolli, come previsto nell'informatizzazione dell'Osservatorio AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) istituito ai sensi del Dlgs 82/2005. Gli obiettivi che hanno guidato lo sviluppo del sistema informativo Ambientale sono stati principalmente l'organizzazione delle informazioni ai fini delle attività di programmazione e pianificazione della Regione, nonché l'alimentazione del flusso informativo nei confronti dello Stato e quindi della comunità Europea.
Obiettivi e risultati attesi	Le linee di sviluppo del SIRA si muovono lungo direttive dettate dalla normativa Europea e nazionale e sono principalmente orientate a rendere accessibili le informazioni ambientali, a potenziare la rappresentazione in ambiente GIS dei dati ambientali, a sviluppare strumenti di interazione in modalità telematica con imprese ed associazioni di categoria. Infatti il Dlgs 195/05 prevede l'accessibilità a tutti i cittadini di tutte le informazioni ambientali tramite la redazione di un catalogo delle informazioni detenute dalla pubblica amministrazione e la fruibilità delle informazioni stesse in Internet in tutti i casi in cui sia possibile. Il potenziamento della gestione dei dati in ambiente GIS è in linea con la Direttiva Europea INSPIRE, approvata nel marzo 2007 (direttiva 2007/2/EC del 14/3/2007) e

funzionale all'esigenza di integrazione dei dati provenienti da diverse fonti ed alla relativa analisi spaziale; recependo gli standard CNIPA sui metadati cartografici si pianifica di utilizzare l'infrastruttura geografica regionale per la catalogazione dell'informazione cartografica ambientale e per l'integrazione con il progetto portale cartografico ambientale nazionale sviluppato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In linea con le direttive del Dlgs 82/2005 "Codice PA Digitale",integrato dal Dlgs 159/06, si intende inoltre realizzare servizi in Internet per consentire alle aziende di inoltrare in via telematica i dati degli autocontrolli cui sono tenute dalla normativa sulle autorizzazioni ambientali, puntando a consentire in modalità telematica la presentazione delle domande autorizzative ed il monitoraggio dello stato d'avanzamento delle pratiche amministrative, a partire dalle procedure di gestione dell'AIA.
Gli utilizzatori del sistema saranno, oltre alla Regione, ARPA, le Amministrazioni Provinciali, le imprese, i cittadini - relativamente agli aspetti di pubblicazione delle informazioni - e il Ministero in quanto destinatario dei flussi informativi sulle diverse tematiche ambientali.

Risultati raggiunti e servizi da attivare

Questi i principali servizi e risultati che ci si propone di raggiungere:

- attivazione interventi infrastrutturali per quanto riguarda la revisione architetturale dei sistemi attualmente in uso presso il CED ARPA in logica centralizzata, con la realizzazione di un ambiente idoneo a funzioni di datawarehouse;
- implementazione servizi applicativi relativi a sviluppo e messa in esercizio di nuove applicazioni di gestione anagrafe siti inquinati e relativa analisi di rischio ed all'allineamento delle applicazioni informatiche, già realizzate, alle evoluzioni normative intervenute nei diversi settori ambientali;
- completamento test dei web services di integrazione del sistema SIRA con i sistemi informativi Ambientali delle Province ed estesione dei servizi alle Amministrazioni interessate;
- interventi di recupero nel SIRA di dati pregressi detenuti dalle Amministrazioni competenti;
- realizzazione di servizi di sportello telematico per le imprese per gli adempimenti amministrativi correlati all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- sviluppo di servizi a supporto dell'"accessibilità delle informazioni sull'Ambiente" tramite la redazione di un catalogo dell'informazione ambientale detenuta da Regione ed ARPA e progressivi interventi di pubblicazione in Internet delle informazioni su procedimenti autorizzativi e stato dell'ambiente.

Impatto Organizzativo

Tramite l'istituzione del Tavolo di coordinamento SIRA, previsto nella convenzione sottoscritta da Regione, ARPA, Amministrazioni Provinciali, saranno garantiti interventi evolutivi sinergici nello sviluppo dei Sistemi Informativi dei diversi Enti. L'integrazione dei sistemi informativi dei diversi Enti gestori - in relazione alle attività di competenza - delle informazioni ambientali, nonché gli interventi di recupero dati renderanno possibile l'aggregazione e l'analisi dei dati a livello regionale, per fini di pianificazione e per assolvere il debito informativo verso il Ministero dell'Ambiente e verso la Comunità Europea. La collaborazione col Servizio Sviluppo Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici per estendere ad ARPA e agli Enti/Organizzazioni sul territorio l'utilizzo del Metadata Manager e di altri servizi web GIS di elaborazione/consultazione dati punta ad ottenere una produzione e gestione coordinata della cartografia ambientale, in linea con gli standard internazionali e le Direttive della Comunità Europea, coordinata a livello regionale ed a realizzare un'interfaccia con il Portale Cartografico Nazionale Ambientale. Tramite la collaborazione con Unioncamere, negli ambiti definiti nell'accordo quadro con la Regione sottoscritto nel 2006, e la collaborazione con il Servizio Sviluppo Amministrazione Digitale e Sistemi

	Informativi Geografici saranno attuati interventi di sviluppo dei servizi alle imprese funzionali ad una semplificazione del rapporto imprese-PA.
Fasi Progettuali	Lo sviluppo del progetto sarà condotto tramite il confronto con tutti i soggetti interessati ed in particolare con le Amministrazioni Provinciali, per quanto riguarda la definizione dei contenuti informativi dei moduli applicativi, in continuità con quanto effettuato fino ad oggi. Verranno adottati criteri di massimo utilizzo dei servizi resi disponibili in rete dai Servizi della Regione, come ad esempio per quanto riguarda i servizi dell'l'infrastruttura geografica. Verranno sviluppate esperienze pilota per quanto riguarda il recupero dei dati pregressi per valutare livelli di qualità ottenibili, tempi e costi degli interventi. Si opererà in continuo raccordo con i referenti del Ministero per la definizione dei contenuti minimi del SIRA orientati a soddisfare il flusso informativo verso il livello nazionale. Verranno organizzati interventi formativi per illustrare il funzionamento dei nuovi moduli applicativi sviluppati nonché i contenuti delle normative che incidono sulle linee di sviluppo del sistema quali la normativa INSPIRE e quella sull'accessibilità dei dati ambientali. Sarà operativo un tavolo di coordinamento fra Regione, ARPA ed Amministrazioni Provinciali per monitorare l'utilizzo del SIRA ed analizzare e programmare gli interventi evolutivi che si rendono necessari. Saranno sviluppate attività di informazione e promozione dell'utilizzo del sistema presso le imprese da parte della Direzione Ambiente nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e da parte di Unioncamere nell'ambito dei propri rapporti con le imprese
Condizioni di realizzazione	Lo sviluppo del SIRA ha una sua autonomia, ma è correlato e può trarre notevoli benefici dallo sviluppo dei progetti LEPIDA, ICAR Emilia-Romagna, FedERa: Sistemi di Identificazione FedERata su LEPIDA, Extranet della Comunità Network dell'Emilia-Romagna, progetti di riuso delle soluzioni di e-government e SIMPER.
Sostenibilità in esercizio	Si realizzerà una corretta gestione del SIRA, garantendone: manutenzione evolutiva e correttiva, adeguamento alle evoluzioni normative di settore, monitoraggio dei livelli di servizio e di soddisfazione dell'utenza e conseguenti interventi migliorativi, attività di coordinamento con i soggetti protagonisti della realizzazione ed alimentazione del sistema, attività formative sull'uso del sistema, attività di informazione sui servizi realizzati e promozione del loro utilizzo. Si individuano in particolare due elementi di criticità: i frequenti interventi di adeguamento del sistema, che si rendono necessari in risposta alle evoluzioni normative di settore e che richiedono la disponibilità di risorse economiche ed umane per attuarli ed anche l'esigenza di una intensa attività di informazione e coordinamento, accentuata dalla molteplicità dei soggetti pubblici competenti in materia ambientale e detentori quindi di informazioni che concorrono alla formazione del sistema informativo

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health

☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
ARPA - Servizio Sistemi Informatici e Sezioni Provinciali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Ministero dell'Ambiente	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Amministrazioni Provinciali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Unioncamere	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Convenzione per lo sviluppo del S.I.R.A.(Sistema Informativo Ambientale Regionale)	01/01/2007	13/04/2007	▪ Protocollo SIRA
A2	Revisione Architettura di infrastruttura HW e SW	01/01/2007	30/04/2008	▪ versione centralizzata del sw applicativo SINAPOLI
A3	Esperienza prototipale di recupero dati pregressi da inserire in Sinapoli	01/01/2007	30/09/2007	
A4	Sperimentazione Web Service	01/01/2007	31/03/2008	▪ configurazione delle WEB Service per l'utilizzo da parte di tutte le Amministrazioni Provinciali interessate
A5	Interfacciamento SIRA-PARIX	01/01/2007	29/02/2008	▪ verifica delle diversità fra l'accesso al registro delle imprese tramite porta applicativa e tramite PARIX ▪ Evoluzione moduli applicativi SIRA per la connessione a PARIX
A6	Avvio moduli applicativi S.I.R.A. – fase 1	01/01/2007	01/10/2007	▪ applicativo di gestione della matrice ambientale "Acque reflue urbane" ▪ Specifiche degli interventi evolutivi sul sw "Spandimento liquami zootecnici sul suolo agricolo" ▪ Specifiche degli interventi evolutivi sul sw "Spandimento di fanghi sul suolo agricolo" ▪ Specifiche di interventi evolutivi sul sw "Acque reflue urbane"
A7	Avvio moduli applicativi S.I.R.A. – fase 2	01/08/2007	15/04/2008	▪ Applicativo "Siti Inquinati" ▪ modulo sw per la gestione dell'analisi di rischio relativa ai siti inquinati
A8	Sperimentazione servizi in rete per l'inserimento	01/06/2007	31/12/2007	▪ Attivazione di connessioni al repository cartografico regionale tramite CITRIX

	di metadati cartografici sul repository regionale			▪ Definizione delle specifiche di applicazioni WEB per l'accesso al repository cartografico regionale
A9	Sviluppo gestione informatizzata della matrice ambientale "rifiuti"	01/01/2008	30/06/2009	▪ evoluzione modulo applicativo di gestione delle autorizzazioni ad impianti di trattamento e smaltimento/recupero rifiuti ▪ progetto di razionalizzazione del sistema informatizzato complessivo di gestione dei rifiuti
A10	Evoluzione della gestione informatizzata del modulo "spandimento liquami zootecnici su suolo agricolo" in collaborazione con D.G. Agricoltura	01/01/2008	31/12/2008	▪ definizione evoluzioni del modulo applicativo di gestione dello spandimento liquami in congruenza con la nuova normativa di settore ▪ definizione modalità di interfacciamento con il sistema informativo della D.G. Agricoltura sulle imprese agricole
A11	Sviluppo applicativi funzionali alla gestione di banche dati previste nel progetto "Rete natura 2000" finalizzato alla conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali (92/43/CE)	01/01/2008	31/12/2009	▪ Modulo applicativo prototipale gestione informazioni fauna
A12	Sviluppo interventi di informatizzazione funzionali alla pubblicazione in Internet di informazioni ambientali	01/01/2008	31/12/2009	
A13	Evoluzione applicativi S.I.R.A. per la gestione dei dati obbligatori funzionali ai flussi informativi verso la comunità europea	01/01/2008	31/12/2008	▪ definizione e condivisione dei dati obbligatori con le Amministrazioni Provinciali
A14	Realizzazione servizi web per la gestione dei dati e meta-dati cartografici	01/01/2008	30/10/2008	▪ Soluzioni tecniche per integrazione GIS-ARPA e GIS-RER ▪ Soluzioni tecniche per interazione con GIS-Ministero Ambiente
A15	Informatizzazione dell'Osservatorio AIA(Autorizzazione Integrata Ambientale)	01/01/2008	30/6/2008	▪ Convenzione per gestione informatizzata AIA ▪ Servizi web per le imprese ▪ Servizi back-office ▪ Pubblicazione informazioni AIA

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.488,00**	146,36	84,15	707,49	50,00	450,00	50,00
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**194,00**	162,97	0	31,03	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1682,00**	**309,33**	**84,15**	**738,52**	**50,00**	**450,00**	**50,00**
		393,48		**788,52**		**500,00**	

AGRISERVIZI: sistema di servizi on line per l'agricoltura

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 5.911,12
Responsabile di Progetto	*Nome*: Sergio *Cognome*: Frabetti *Telefono*: 051284491 *E-mail*: sfrabetti@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto Agriservizi nasce nel 2001 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna al fine di unificare la gestione dei rapporti tra aziende agro-forestali e pubblica amministrazione locale, ed erogare servizi alle imprese in forma interamente digitale, eseguendo on-line tutto l'iter procedurale necessario. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del primo bando di e-government per gli anni 2003-2005 ed ha visto la partecipazione anche della Regione Lazio come ente sviluppatore di alcuni moduli informativi. Obiettivi primari del progetto sono stati l'omogeneizzazione dei prodotti software esistenti e la realizzazione dei necessari nuovi moduli informatici in una logica comune di condivisione delle informazioni di base delle aziende agro-forestali dell'Emilia-Romagna, grazie alla costituzione di un'unica anagrafe geo-referenziata contenente i dati di base di tutti i soggetti, pubblici o privati, anche di natura non imprenditoriale, che vogliano intrattenere rapporti con la PA dell'Emilia-Romagna nel settore agricolo.
Obiettivi e risultati attesi	Obiettivi del progetto sono: • Incremento, in modo sensibile, del numero dei servizi fruibili direttamente via Internet dalle aziende agricole senza intervento di intermediari come Organizzazioni Professionali (OOPP) e Centri di Assistenza Agricola (CAA); • aumento del numero dei servizi rilasciati, garantendo copertura informatica ad aree finora trascurate dal progetto; • diffusione su tutto il territorio regionale (oggi attivo solo in provincia di Bologna) e per altri servizi (oggi solo per Utenti Motori Agricoli) del Document Delivery Agent sviluppato dal progetto di e-government Docarea per l'inoltro alla PA da parte di aziende agricole o di loro intermediari (OOPP e CAA) di istanze firmate digitalmente attraverso Posta Elettronica Certificata; • georeferenziazione dell'anagrafe delle aziende agricole sfruttando, se possibile, le infrastrutture e le Banche Dati geografiche messe a disposizione dal progetto SIGMA-TER; • realizzazione dell'anagrafe delle aziende agricole federata in collaborazione con AGEA, gestore del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), e supervisore dei diversi Sistemi Informativi Agricoli Regionali.

Risultati raggiunti e servizi da attivare	Tutti i servizi che verranno attivati sono di natura applicativa. In particolare: • Piano Regionale di Sviluppo Rurale (2007-2013); • Sperimentazione, su campione significativo di aziende, della presentazione di richiesta di carburante agricolo (UMA) on-line senza intervento di intermediari (OOPP o CAA); • Gestione dei certificati fitosanitari di IMPORT/EXPORT; • Gestione del laboratorio analisi per campioni fitosanitari; • Gestione Elenco Soci delle Organizzazioni dei Produttori; • Gestione delle notifiche dell'attività biologica; • Gestione accreditamento dei fornitori di formazione/informazione/consulenza/assistenza tecnica in ambito agricolo; • Aggiornamento applicazione tesserini caccia per la gestione dell'iscrizione dei cacciatori alle Aziende Territoriali di Caccia regionali.
Impatto Organizzativo	L'impatto organizzativo più rilevante è certamente dovuto all'introduzione dell'anagrafe delle aziende agricole: ogni azienda individua un unico gestore del proprio fascicolo aziendale e solo con esso intrattiene rapporti. Dal punto di vista degli Enti territoriali responsabili dei diversi procedimenti l'utilizzo di un'unica "fonte" ufficiale di informazioni, reperibili esclusivamente per via informatica, ha sicuramente ulteriormente migliorato l'efficienza del sistema. La prossima realizzazione dell'anagrafe delle aziende agricole federata amplia ulteriormente il numero delle aziende interessate e la platea degli Enti/procedimenti coinvolti.
Fasi Progettuali	Le fasi progettuali per tutti i nuovi servizi da realizzare ricalcano l'esperienza più che positiva fatta con i servizi già attivi. Il progetto ritiene fondamentale un coinvolgimento approfondito fin dalle prime fasi di analisi di tutti gli attori, imprese e loro intermediari, Province e Comunità Montane al fine di realizzare servizi il più adeguati possibile alle esigenze degli utenti finali. È normalmente previsto un congruo periodo di test da parte di tutti gli attori coinvolti per valutare l'aderenza di quanto realizzato alle analisi svolte. Le varie fasi progettuali saranno, come solito, gestite dal Servizio Informativo Informatico Regionale o da AGREA secondo una suddivisione ben precisa che tiene conto del fatto che i procedimenti siano di tipo autorizzativo o che abbiano come esito finale la concessione di un contributo. Le priorità sono normalmente assegnate, soprattutto per il Piano Regionale di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna (PRSR), in base alla scadenza dei diversi bandi, oppure alla ottimizzazione delle risorse di sviluppo.
Condizioni di realizzazione	Il progetto non dipende in modo determinante dalla messa in esercizio di altre iniziative, anche se risulta evidente che progetti del PITER come: • FedERa - Sistema di autenticazione federata su LEPIDA; • ICAR - Cooperazione applicativa; • Iniziative di riuso di soluzioni di e-government; • SIMPER – Anagrafe Imprese e servizi alle imprese; • sono strettamente correlati con il progetto AGRISERVIZI che non può che trarre beneficio dalla loro attivazione.
Sostenibilità in esercizio	Le attività saranno sostenute nella loro fase di esercizio con le risorse della Direzione Generale Agricoltura per la parte applicativa e con il personale del Servizio informativo e informatico Regionale per gli aspetti più prettamente sistemistica e legati alle necessità di hardware.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☒ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
AGREA	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AGEA	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	PRSR 2007-2013	15/07/2007	31/12/2008	
A1.1	Misure PRSR	01/01/2008	30/06/2008	
A1.2	Adeguamento sistema contabilità	01/01/2008	31/12/2008	
A1.3	Interscambio AGEA	01/09/2008	31/12/2008	
A1.4	Aggiornamento Domanda Unica	01/01/2008	30/04/2008	
A2	Sperimentazione UMA	01/03/2007	31/12/2007	▪ UMA wizard
A3	Certificati fitosanitari di IMPORT/EXPORT	01/01/2007	30/06/2008	▪ Spedizionieri e protocollazione
A4	Analisi per campioni fitosanitari	01/01/2007	15/10/2007	▪ Avvio Iter Campioni.pdf (Prot. 2007.0240667 del 25/09/2007)
A5	AgriBIO-IAP-ATC-Catalogo Conoscenza	01/03/2007	31/12/2007	▪ IAP ▪ AgriBIO ▪ ATC ▪ Catalogo Conoscenza
A6	Gestione LR 28/98	01/02/2008	31/12/2008	▪ L2898
A7	Gestione LR 50/95 Spandimento Liquami	01/01/2008	30/09/2008	▪ Spandimento liquami
A8	Gestione Potenziale	01/01/2008	31/05/2008	▪ Potenziale viticolo

	Viticolo			
A9	Nuovi quadri anagrafici	01/01/2008	30/04/2008	▪ Nuova Anagrafe - Fascicolo Aziendale
A10	Distribuzione reportistica via WEB	01/04/2008	31/12/2008	▪ Reportistica via WEB
A11	Quaderno di campagna	01/03/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**5.911,12**	1.917,52	0	1.500,00	496,80	1.500,00	496,80
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**5.911,12**	**1.917,52**	**0**	**1.500,00**	**496,80**	**1.500,00**	**496,80**
		1.917,52		**1.996,80**		**1.996,80**	

SIF-ER: Sistema informativo della formazione FSE

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/02/2008
Data Fine	30/09/2011
Budget totale (migliaia di euro)	€ 2.390
Responsabile di Progetto	*Nome*: Stefania *Cognome*: Scorri *Telefono*: 051283475 *E-mail*: sscorri@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto rientra tra gli adempimenti del Regolamento Comunitario n. 1083/06, art. 60, che prevede che l'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale (POR) da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE) sia tenuta ad avere un sistema informativo che garantisca la registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del POR. Tale sistema deve inoltre assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo che il progetto si pone è quello di realizzare un sistema informativo web based per i soggetti coivolti nell'attuazione del POR del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007-2013 (Amministrazioni Provinciali e Regionale, Soggetti Attuatori), che consenta da un lato di gestire in modo trasversale tutte le fasi di sviluppo di un'azione formativa e non formativa (dalla progettazione alla rendicontazione finale), dall'altro di rispondere agli adempimenti di monitoraggio richiesti dalla Comunità Europea.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il sistema prevede un'architettura applicativa web based, in aderenza alle politiche regionali in tema di autenticazione, privacy, sicurezza e accessibilità. È previsto uno sviluppo modulare che segue le varie fasi di attuazione del progetto formativo, in armonia con le filiere applicative individuate nelle Linee Guida per la Governance del Sistema Informatico Regionale.
Impatto Organizzativo	Il sistema informativo a supporto della programmazione 2000-2006 era client-server mentre il SIF-ER sarà web based e vedrà l'applicazione diffusa della firma digitale alle comunicazioni relative alle attività gestite nel SIF-ER. Questo implica pertanto un impatto organizzativo abbastanza sostenuto sia per le Amministrazioni Provinciali e Regionali coinvolte, sia per i soggetti gestori che utilizzeranno il sistema. Inoltre occorre una riprogettazione degli applicativi e delle politiche di distribuzione e manutenzione delle utenze che accedono agli applicativi.
Fasi Progettuali	La realizzazione del progetto prevede la realizzazione di un applicativo suddiviso in moduli corrispondenti a ciascuna fase del ciclo di vita di una operazione del POR. Per ciascun modulo è prevista l'analisi, lo sviluppo e la messa in produzione.

Le principali fasi del progetto sono le seguenti:

- completamento e messa in produzione di alcuni moduli applicativi già realizzati in forma prototipale;
- aggiudicazione della gara europea per la realizzazione del SIF-ER;
- messa in produzione del SIF-ER nel suo complesso.

Condizioni di realizzazione	E' necessario poter disporre di un'infrastruttura di autenticazione (progetto FedERa).
Sostenibilità in esercizio	Poiché il sistema informativo a supporto del POR 2007-2013 è previsto da Regolamenti Comunitari, i costi di esercizio (così come i costi nella fase di impianto) saranno a carico del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Nazionale di Rotazione.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Amministrazioni Provinciali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Portale SIF-ER	01/01/2008	30/04/2008	▪ Portale Web
A2	Procedura registrazione nuovi soggetti attuatori	01/01/2008	30/04/2008	▪
A3	Procedura gestione utenti SA	01/02/2008	30/04/2008	▪
A4-8	Moduli anagrafica SA, progettazione, presentazione, pagamenti SA, gestione SA,	01/03/2008	30/07/2008	▪ Moduli sw
A9	Applicativo pre-iscrizione OF	01/06/2008	31/07/2008	▪
A10	Strumento GECO ON LINE	01/03/2008	30/04/2008	▪ GECO

				on-line
A11-19	Moduli Anagrafica, gestione bando, ricezione on line operazioni, operazioni presentate, istruttoria operazioni, approvazione operazioni, gestione operazioni, erogazione, pagamenti.	01/03/2008	30/06/2008	▪ Moduli sw
A20	Sezione Controlli	01/04/2008	30/09/2008	▪
A21	Completamento e manutenzione SIF-ER	01/03/2008	30/09/2008	▪

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**42,90**	0	0	42,90	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**1.437,80**	0	0	804,70	0	633,10	0
Unione Europea	**909,30**	0	0	542,40	0	366,90	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**2.390,00**	**0**	**0**	**1.390,00**	**0**	**1.000,00**	**0**
		0		**1.390,00**		**1.000,00**	

INFObroker

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/06/2008
Data Fine	01/06/2010
Budget totale (migliaia di euro)	€ 8.505,66
Responsabile di Progetto	*Nome*: Fabio *Cognome*: Formentin *Telefono*: 051283855 *E-mail*: fformentin@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità

Descrizione

Contesto Attuale	La dinamica del sistema insediativo registrata negli ultimi decenni nei principali comparti territoriali in Italia, con espansione di aree urbane oltre i propri confini e di nuove polarità decentrate (fenomeno noto come *sprawl* urbano), ha condotto ad uno stato di "mobilità diffusa" la cui soluzione non è più individuabile in processi di infrastrutturazione puramente incrementali. In questo contesto, l'interruzione della spirale negativa: crescita del traffico - congestione - nuove grandi infrastrutture stradali - marginalizzazione del trasporto pubblico - nuova crescita del traffico - nuova congestione - dev'essere affidata, più che ad un incremento quantitativo dell'offerta, ad una profonda trasformazione qualitativa dei servizi di trasporto pubblico e privato, orientata alla massima integrazione e sincronizzazione. Ciò si traduce non solo nel modificare i comportamenti dei cittadini, ma anche nell'introdurre criteri di efficienza trasportistica nell'organizzazione e sviluppo del territorio. Il progetto INFObroker, finalizzato all'erogazione di servizi multicanale di infomobilità pubblico-privata rivolti a bacini territoriali (Province e Comuni), si pone come strumento dei territori per il governo efficace ed efficiente della "mobilità diffusa" e per un suo sviluppo sostenibile. Il progetto riguarda i cinque bacini provinciali dell'Emilia-Romagna che non sono ancora dotati di AVM (sistema elettronico di controllo delle flotte degli autobus) ai fini di arrivare alla integrazione in tutto il territorio regionale di un sistema di infomobilità pubblica. Tale obiettivo si integra con l'attuazione dei progetti regionali del travel planner e dello STIMER (sistema di tariffazione integrata della mobilità della Regione Emilia-Romagna). In ragione della richiesta di finanziamento al secondo bando ministeriale ELISA si sta opportunamente allargando la progettazione del progetto all'infomobilità privata coinvolgendo Enti locali portatori di esperienze significative anche esterni alla Regione Emilia-Romagna (sono avviati contatti con la Regione Marche e le sue relative province e la Regione Lombardia con la Provincia di Milano).
Obiettivi e risultati attesi	Gli obiettivi del progetto possono essere sintetizzati nei seguenti punti: • miglioramento della fruibilità e dell'efficacia del Trasporto Pubblico Locale (TPL); • gestione centralizzata delle informazioni relative alla mobilità pubblico-privata; • monitoraggio delle flotte del trasporto pubblico a completamento

dell'attuale copertura del territorio regionale anche in linea con la prevista attuazione dello STIMER;
- diffusione in tempo reale delle informazioni relative al servizio di TPL ed alle condizioni del traffico veicolare;
- integrazione delle informazioni relative al traffico privato (tempi di viaggio in rete, perturbazioni di circolazione) e di quelle relative al Trasporto Pubblico Locale (Automobilistico e Ferroviario).

Risultati raggiunti e servizi da attivare

La realizzazione del progetto garantirà la possibilità di:
- ricevere informazioni in tempo reale (attraverso le "paline intelligenti") sui livelli di puntualità del servizio di TPL;
- monitorare e valutare le condizioni del traffico sugli assi stradali urbani ed extraurbani in corrispondenza di "Portali regionali della Mobilità" (Pannelli a Messaggio Variabile - PMV) che saranno alimentati sulla base di dati forniti dalle postazioni di rilevamento sul territorio (in primo luogo le 270 postazioni in corso di installazione su tutto il territorio della regione Emlia-Romagna);
- consultare, attraverso supporti multicanale: postazione web fissa (Personal Computer, chioschi informativi, etc.), dispositivi portatili con accesso ad internet (Cellulari, Pocket PC, Palmari), ecc..., il Travel planner in real time aggiornato in tempo reale in funzione dell'effettiva posizione (e quindi dell'eventuale ritardo) dei mezzi di TPL sulla rete;
- valutare la combinazione di viaggio più favorevole per il proprio spostamento sia in termini di tempi di trasferimento effettivi (calcolati in funzione del livello di puntualità del servizio) sia di tariffe, ricalcolate rispetto alle alternative di viaggio individuate a partire alle coincidenze realmente fruibili;
- disporre, a valle dell'esito della progettazione e della successiva fase di implementazione, di servizi aggiuntivi di infomobilità pubblico-privata, da integrare con i sistemi di navigazione per il traffico privato più diffusi sul mercato, in grado di fornire, per il singolo spostamento O/D (origine dello spostamento e sua destinazione) e in base alle diverse modalità di trasporto, informazioni in tempo reale.

Il progetto permetterà alle aziende di TPL ed agli Enti preposti alla programmazione dei servizi di:
- monitorare con maggior efficacia i livelli di servizio offerti ed i costi di trasporto legati alle condizioni di traffico o alle inefficienze delle infrastrutture, consentendo così di intervenire con sempre maggior efficacia nella revisione del servizio e nell'ammodernamento della rete, perseguendo l'obiettivo comune di favorire la diversione modale dal mezzo privato al TPL;
- disporre in modo aggiornato e periodico di una affidabile ricostruzione delle matrici di spostamento sul territorio funzionale alle attività di studio e pianificazione degli enti territoriali nonché dell'analisi funzionale all'incremento dell'efficacia delle imprese di TPL.

Inoltre la disponibilità di una piattaforma tecnologica omogenea ed integrata a livello regionale rappresenterà a tutti gli affetti una grande opportunità per i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, i quali, se ritenuto opportuno, ne potranno far uso per la gestione ed il monitoraggio delle proprie flotte (polizia municipale, servizio taxi, aziende di nettezza urbana, ecc...), nonché per l'indirizzamento verso le aree di sosta.

Impatto Organizzativo

Con il progetto INFObroker si introduce una struttura centralizzata con responsabilità di controllo e coordinamento (COIM) dei dati e delle informazioni che saranno raccolte dai sistemi di rilevamento periferici dislocati nei bacini facenti capo agli Enti aggregandi. La COIM rappresenta in ogni caso un elemento nuovo nell'ambito del contesto attuale e in generale non determina impatti rilevanti sull'organizzazione dei singoli Enti aggregandi.

Fasi Progettuali	Queste le principali fasi progettuali: 1. fornitura ed installazione dell'AVM e delle paline elettroniche; 2. installazione della centrale operativa intergrata (COIM); 3. fornitura ed installazione dei pannelli a messaggio variabile; 4. implementazione del travel planner dinamico; 5. progetto preliminare per l'integrazione tra infomobilità pubblica e privata.
Condizioni di realizzazione	Rappresentano condizioni determinanti alla piena realizzazione del progetto la disponibilità di co-finanziamenti degli Enti locali, delle aziende di settore nonché del finanziamento ministeriale e del contributo regionale.
Sostenibilità in esercizio	La messa in produzione e la gestione di un'infrastruttura informatica complessa, come quella di un data center, richiedono tuttavia la previsione di un'assistenza adeguata e di conseguenza adeguate competenze: sistemistiche per quanto concerne la gestione giornaliera e la manutenzione dell'infrastruttura; funzionali per quanto riguarda l'assistenza agli utilizzatori del software di centrale. In fase di implementazione, saranno attentamente valutati dal Comitato di Coordinamento del progetto le opportunità e le criticità legate alle possibili modalità di governance e gestione a regime del sistema (secondo tecniche di SWOT Analysis) per garantire l'unitarietà e lo sviluppo nel tempo, la promozione dell'acquisizione dei nuovi servizi in modo coordinato che veda la partecipazione, anche attraverso la stipula di specifici Accordi di Programma, di tutti gli Enti locali della Regione Emilia-Romagna e non "connessi" al sistema. La gestione delle apparecchiature installate a bordo mezzo (AVM), attraverso il rinnovo di contratti di manutenzione e servizio con i fornitori individuati tramite gare (previste dal progetto), sarà a carico delle aziende erogatrici del servizio, con risorse eventualmente trasferite da EELL/Agenzia nell'ambito dei rispettivi contratti di servizio.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
L'Amministrazione capofila del progetto è in	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)

fase di individuazione.	
Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Reggio Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Forlì-Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Rimini	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Reggio Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Rimini	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Forlì	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Aziende di trasporti locali	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Altre Province da individuare	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Altri Comuni da individuare	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio prevista	Data Fine prevista	Prodotti
A1	Fornitura ed installazione dell'AVM e delle paline elettroniche	01/06/2008	31/12/2009	
A1.1	Fornitura del sistema AVM, procedura di gara e fornitura	01/06/2008	31/12/2008	
A1.2	Fornitura delle paline	01/06/2008	31/12/2009	
A2	installazione della centrale operativa intergrata (COIM)	01/06/2008	31/12/2009	▪ Centrale operatica (COIM)
A2.1	Progettazione gara del sistema e suo espletamento	01/06/2008	31/12/2008	▪ Gara
A2.2	COIM	01/12/2008	31/12/2009	
A3	fornitura ed installazione dei pannelli a messaggio variabile;	01/10/2008	31/12/2009	
A4	implementazione del TRAVEL PLANNER dinamico;	01/10/2009	31/12/2010	▪ Travel planner dinamico
A5	progetto preliminare per l'integrazione tra infomobilità pubblica e privata.	01/10/2009	30/06/2010	▪ Documento di progetto

Budget di progetto (valori in migliaia di euro)

limitato alla realtà territoriale della Regione Emilia-Romagna

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**0**	0	0	0	0	0	0
EELL	**6.505,66**	0	0	3.252,83	0	3.252,83	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**2.000**	0	0	1.000,00	0	1.000,00	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**8.505,66***	**0**	**0**	**4.252,83**	**0**	**4.252,83**	**0**
		0		**4.252,83**		**4.252,83**	

* Il valore complessivo del progetto potrà variare in funzione di variazioni nel parternariato che intervengano prima della sua presentazione al co-finanziamento ministeriale (programma ELISA).

COME: Conoscenza multimediale elettronica

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 2.400
Responsabile di Progetto	*Nome*: Vincenzo *Cognome*: Bazzocchi *Telefono*: 051217502 *E-mail*: Vbazzocchi@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - IBACN - Istituto per i beni artistici, culturali ed ambientali

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione Emilia-Romagna, tramite IBACN, è comproprietaria del software Sebina Open Library che attualmente è utilizzato in oltre 600 istituti culturali (biblioteche, mediateche, musei, fondazioni) nella sola regione (3500 in Italia).
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo del progetto che ci si propone di realizzare è quello di rendere disponibili nuovi strumenti di accesso qualificato alla conoscenza, con riferimento anche alla multimedialità e multicanalità.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Si attiveranno tramite il progetto "comunicazione audiovisiva e cultura" i seguenti servizi applicativi, (elenco non esaustivo): • Sebina OpenSearch per la comunicazione audiovisiva e la cultura in rete, ovvero un metamotore per l'organizzazione delle risorse in rete e per la ricerca sulle risorse informative distribuite sul territorio; • "chiedi all'esperto"; • download documenti in formato digitale; • prenotazione partecipazione ad iniziative ed eventi; • servizi di ricerca attraverso il single point search access; • ricerche a tema; • le "novità audiovisive" dalle reti bibliotecarie territoriali; • l'elenco delle mediateche; • servizi per l'area della partecipazione diretta alla cultura, quali il deposito di contenuti digitali per la condivisione fra utenti, tramite una applicazione di metadati descrittivi alle collezioni digitali; Si attiveranno inoltre: • soluzioni per l'integrazione e l'interoperabilità con progetto FedERa, che consentirà la condivisione di utenti tra applicazioni diverse, realizzando circolarità dell'autenticazione e single sign on; • soluzioni per l'integrazione e l'interoperabilità con l'infrastruttura regionale di multicanalità e multimedialità (progetto MeM), che gestirà la conservazione a lungo termine dei documenti digitali e la loro veicolazione su diversi canali di comunicazione; • potenziamento dell'accesso semantico alle informazioni, al fine di privilegiare la fruizione da parte del cittadino utente; • si attiverà infine la sperimentazione coordinata dall'IBACN, tramite coinvolgimento di mediateche del territorio regionale.

Impatto Organizzativo	Il progetto prevede la presenza di una redazione, che risponda ai quesiti posti dall'utente finale, o instradi le richieste alle istituzioni coinvolte nel reference cooperativo digitale. Tale attività necessita di personale specializzato, che normalmente non opera nell'ambito degli istituti coinvolti in maniera continuativa ed esclusiva su servizi di assistenza, istruzione e informazione agli utenti, determinando in tal modo un impatto medio-alto sulla normale organizzazione lavorativa.
Fasi Progettuali	Di seguito sono elencate le principali fasi progettuali: • definizione dei requisiti del sistema; • progettazione dei servizi del sistema; • realizzazione e modellazione dei servizi; • sperimentazione coordinata dall'IBACN, tramite coinvolgimento di mediateche del territorio regionale; • attività di studio e ricerca finalizzate all'individuazione di soluzioni ottimali per l'integrazione con progetti regionali FedERa e MeM.
Condizioni di realizzazione	La realizzazione dell'interoperabilità con infrastrutture di multimedialità e multicanalità è correlata parzialmente con il progetto MeM (realizzazione di una infrastruttura regionale di multimedialità e multicanalità). L'integrazione delle anagrafe utenti è, invece, in relazione con il progetto FedERa (realizzazione di un sistema di autenticazione federato della comunità degli enti dell'Emilia-Romagna).
Sostenibilità in esercizio	Mentre la verifica delle regole di pubblicazione e la supervisione sono garantite dal referente IBACN, la selezione degli argomenti da pubblicare, l'aggiornamento del knowledge base finalizzato alla comunicazione audiovisiva, il cinema, ecc., il servizio di reference digitale cooperativo richiedono una gestione e manutenzione continua da parte di un team di lavoro. Si auspicano soluzioni organizzative appropriate per la sostenibilità del progetto e a tal fine lo strumento della convenzione, pur amministrativamente necessario, non appare sufficiente a regolare i rapporti tra i soggetti istituzionali coinvolti.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☒ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali

☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
IBACN: Istituto per i beni artistici, culturali, naturali	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Biblioteche degli Enti locali della regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Contratti	01/01/2007	30/11/2007	
A2	Evoluzione servizi SOL	30/09/2007	31/10/2007	▪ Evoluzioni SOL
A3	Comunicazione audiovisiva e cultura	01/10/2007	31/12/2008	▪ Comunicazione audiovsiva e cultura
A3.1	Definizione requisiti	01/10/2007	15/11/2007	
A3.2	Predisposizione dell'ambiente del sistema	05/01/2008	28/02/2008	
A3.3	Organizzazione dei servizi e dei contenuti	01/12/2007	30/04/2008	
A3.4	Predisposizione di un primo nucleo di servizi per l'orientamento ai servizi per la comunicazione audiovisiva	01/03/2008	30/06/2008	
A3.5	Studio di fattibilità recupero dati collezioni digitali	01/01/2008	31/08/2008	▪ studio di fattibilità
A3.6	Predisposizione di un secondo nucleo di servizi di mediazione fra utenti e risorse informative	01/07/2008	31/10/2008	
A3.7	Predisposizione di un terzo nucleo di servizi per la condivisione dei contenuti	01/11/2007	31/12/2008	
A4	Progettazione e realizzazione di un prototipo in previsione dell'integrazione con progetto MeM	01/09/2008	31/12/2008	▪ prototipo ▪ documento di analisi
A5	Progettazione e realizzazione di un prototipo in previsione dell'integrazione con progetto FedERa	01/09/2008	31/12/2008	▪ prototipo di integrazione ▪ Documento di analisi
A6	Redazione	01/01/2009	31/12/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.650,00**	550,00	0	550,00	0	550,00	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**750,00**	250,00	0	250,00	0	250,00	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**2.400,00**	**800,00**	**0**	**800,00**	**0**	**800,00**	**0**
		800,00		**800,00**		**800,00**	

Co-design dei servizi pubblici on line per cittadini e imprese

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/04/2008
Data Fine	01/04/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 84.11
Responsabile di Progetto	*Nome*: Chiara *Cognome*: Mancini *Telefono*: 0516397893 *E-mail*: cmancini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Da diversi anni la Regione Emilia-Romagna ha svolto delle indagini di benchmark sulla società dell'Informazione che hanno confermato la sensazione diffusa che cittadini ed imprese siano scarsamente orientati all'utilizzo dei servizi pubblici on line. Secondo quanto emerge dalle rilevazioni ISTAT, ad esempio, solo il 3,9% dei cittadini nel 2007 ha inviato moduli compilati on line ad una Pubblica Amministrazione. La situazione non è diversa se consideriamo quella parte di popolazione che ha già superato la diffidenza verso gli strumenti telematici – come gli utenti Internet (pari al 38% della popolazione). I servizi che vengono maggiormente utilizzati da questo gruppo fanno riferimento alla registrazione presso le biblioteche – effettuata da circa l'11% degli utenti Internet (sopra i 6 anni) ed al pagamento dei tributi che raggiunge l'8,9%. Sembrano esserci però delle percentuali alte di utenti "potenziali", di cittadini cioè interessati all'utilizzo degli strumenti on line per la realizzazione di alcune filiere di servizi in particolare quali i servizi demografici ed i servizi tributari. I dati non danno informazioni invece sui "desiderata" degli utenti come i benefici percepiti ed attesi dai servizi di e-government, le modalità di fruizione ecc... Il lento procedere nella fruizione dei servizi pubblici on line da parte dei cittadini ci accomuna anche se con intensità differenti alle altre regioni europee. Diversi esperimenti sono stati attivati in Olanda, Gran Bretagna e Norvegia e su questi approcci sono già disponibili alcune valutazioni fatte ad esempio da Accenture che evidenziano come l'investimento necessario alla realizzazione della progettazione "partecipata" con gli utenti abbia poi generato dei risparmi significativi in fase di "fine tuning" delle soluzioni e del loro riuso. Il progetto si inserisce quindi nell'ambito della Community Network dell'Emilia-Romagna nelle attività del progetto sistema a rete con riferimento in particolare a quelle relative al riuso di soluzioni di e-government.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto di co-design con gli utenti dei servizi on line è finalizzato all'elaborazione ed alla verifica sul campo di una metodologia per la progettazione di servizi di e-government che abbiano verificato e che tengano in considerazione i desiderata degli utenti. La metodologia elaborata verrà testata su due filiere di servizi – tributari e demografici - per i quali i dati rilevati evidenziano la maggior percentuale di utenti potenziali. Dal progetto si attendono 3 output principali:

- l'elaborazione di indicazioni puntuali per il *miglioramento continuo* dei servizi implementati o in fase di implementazione;
- l'elaborazione di indicazioni per lo *sviluppo evolutivo* dei servizi analizzati nel medio periodo;
- l'elaborazione di *linee guida* che sintetizzino l'esperienza realizzata a supporto di eventuali altre sperimentazioni su altre filiere di servizi.

Risultati raggiunti e servizi da attivare

- Output contenenti le indicazioni per il miglioramento continuo;
- Documenti contenenti le indicazioni per lo sviluppo evolutivo;
- Linee guida per la realizzazione di un analogo percorso su altre filiere di servizi.

Impatto Organizzativo

Non si prevede un impatto organizzativo diretto derivante dal progetto.

Fasi Progettuali

Il progetto verrà strutturato in cinque diverse fasi:

- identificazione del fornitore;
- definizione del piano di lavoro;
- definizione dei benefici attesi;
- profilazione degli utenti;
- analisi delle caratteristiche dei servizi target;
- analisi di user satisfaction e di cause di non utilizzo per i servizi analizzati;
- identificazione degli input per il miglioramento continuo e lo sviluppo evolutivo del servizio;
- elaborazione delle linee guida per il co-design dei servizi on line.

Il progetto verrà strutturato all'interno di un laboratorio al quale parteciperanno gli enti appartenenti alle Comunità tematiche dei servizi tributari e dei servizi Demografici costituite nell'ambito del progetto sistema rete regionale, il Servizio Sviluppo amministrazione digitale e sistemi informativi geografici. Le attività del laboratorio verranno svolte con il supporto di un fornitore esterno con competenze tecnologiche, di marketing ed organizzative che fornirà il supporto necessario nello svolgimento delle diversi fasi.

Condizioni di realizzazione

Il progetto di co-design lavora in stretto contatto con le comunità tematiche dei servizi tributari e dei servizi demografici e si prevede un allineamento con quella sulla comunicazione. L'andamento nelle due Comunità verticali avranno quindi un impatto anche sulle attività del nostro progetto.

Sostenibilità in esercizio

Il progetto, per il tipo di obiettivi ed output previsto, non prevede la messa in esercizio.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Identificazione del fornitore	01/04/2008	14/04/2008	▪ Delibera di incarico al fornitore
A2	Definizione del piano di lavoro	15/04/2008	14/05/2008	▪ Piano di lavoro definitivo e di dettaglio condiviso dai partecipanti al progetto
A3	Definizione dei benefici attesi	15/05/2008	30/06/2008	▪ Report di definizione dei benefici attesi
A4	Profilazione utenti	15/06/2008	14/10/2008	▪ Report di profilazione degli utenti
A5	Definizione caratteristiche target dei servizi selezionati	15/09/2008	30/11/2008	▪ Definizione del profilo-tipo di utente target del servizio ▪ Identificazione dei fattori critici di successo lato utente e lato PA
A6	Analisi di use satisfaction e cause di non utilizzo	15/11/2008	28/02/2009	▪ Report di user satisfaction ▪ Sintesi di informazioni e dati sulle cause di mancata penetrazione del servizio
A7	Identificazione degli input pe ril miglioramento continuo e lo sviluppo evolutivo del servizio	01/01/2009	30/03/2009	▪ Report "Linee di azione per il perseguimento del miglioramento continuo e lo sviluppo evolutivo
A8	Elaborazione delle linee guida per il co-design dei servizi on line	01/03/2009	30/03/2009	▪ Linee guida per il co-design con il coinvolgimento degli utenti dei servizi pubblici on line

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**84,11**	0	0	84,11	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**84,11**	**0**	**0**	**84,11**	**0**	**0**	**0**
		0		**84,11**			

ComunicAzione: comunicazione dell'e-government in Emilia-Romagna

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 200
Responsabile di Progetto	*Nome*: Sabrina *Cognome*: Franceschini *Telefono*: 051284531 *E-mail*: sfranceschini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Il PITER 2007-2009 è frutto di un processo di concertazione che ha praticamente coinvolto la totalità degli Enti locali emiliano-romagnoli. Ciononostante non è scontato che presso tutti gli enti vi sia una diffusa ed approfondita conoscenza della programmazione, dei suoi presupposti di base, delle strategie e degli indirizzi che lo ispirano e ancora degli obiettivi operativi. La mancanza di una simile visione condivisa può limitare sensibilmente la riuscita del PITER, in quanto molte delle opportunità e dei benefici che possono derivarne dalla sua attuazione si basano sul livello di coinvolgimento cui gli EELL vorranno aderire. Il secondo elemento di contesto è che per rendere conto degli sviluppi in materia di promozione dell'innovazione digitale e sviluppo della società dell'informazione, ad oggi non esiste un sistema di comunicazione coordinato e coerente. A questo limite già di per sé notevole, si aggiungono altri elementi e caratteristiche che rendono ancora più complicato e difficile il lavoro di comunicazione e divulgazione in materia. Tra questi la complessità e la non immediata fruibilità di molti tra gli argomenti che dovrebbero essere oggetto della comunicazione e la constatazione che la comunicazione su questi aspetti è a sua volta autonomamente promossa anche in seno alla grande maggioranza degli Enti locali del territorio regionale, e dei singoli progetti e iniziative che discendono dal PITER 2007-2009.
Obiettivi e risultati attesi	La definizione di un piano di comunicazione del PITER 2007-2009 si rende necessaria per conseguire due macro obiettivi direttamente correlati ai pubblici finali della programmazione (le Pubbliche Amministrazioni emiliano-romagnole e l'intero sistema territoriale). Il primo obiettivo è di offrire una visione unitaria, coordinata e condivisa dei vantaggi e delle opportunità che deriveranno dall'attuazione del PITER 2007-2009 presso l'insieme degli Enti locali emiliano-romagnoli coinvolti in questo processo di pianificazione. In secondo luogo sarà necessario comunicare ai cittadini e agli altri pubblici di riferimento finali (tessuto produttivo e imprenditoriale, categorie economiche, associazionismo, ecc…) i risultati ottenuti con l'attuazione delle strategie e degli indirizzi del PITER, anche e soprattutto per rendere conto degli esiti degli ingenti investimenti attuati nel sistema territoriale regionale, per promuovere l'innovazione digitale e lo sviluppo della società dell'informazione. Su questo secondo obiettivo lavorerà anche ed in particolare la Comunità tematica dei Comunicatori della

	Community Network dell'Emilia-Romagna il cui operato ha come risultato atteso una campagna di comunicazione regionale e locale progettata e realizzata in modo condiviso ed integrato. Il nome scelto per il progetto, ComunicAzione, vuole rappresentare questi due aspetti: il termine "comunicazione", nel suo significato etimologico "mettere in comune" (il fare insieme) e l'"azione" cioè un agire finalizzato al fare.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il progetto avrà come output sia prodotti e servizi di comunicazione per la promozione del PITER che una campagna di comunicazione e di promozione dei servizi di e-government regionale e locale.
Impatto Organizzativo	Il progetto dovrebbe avere un impatto organizzativo importante in termini di integrazione interna agli enti e di maggiori e più proficue relazioni tra gli uffici deputati alla telematica e i servizi di comunicazione.
Fasi Progettuali	I primi mesi del 2008 saranno dedicati alla progettazione esecutiva. Per quel che riguarda la comunicazione del PITER verrà realizzato un Piano di Comunicazione biennale a partire dal quale, nella seconda parte dell'anno, si realizzeranno le prime azioni di comunicazione. Per quel che riguarda la Comunità Tematica dei comunicatori della Community Network, alla fase di progettazione esecutiva seguiranno attività realizzate con gli enti del territorio finalizzate alla redazione di un capitolato di gara per l'appalto della campagna di comunicazione di promozione dei servizi di e-government.
Condizioni di realizzazione	Affinché il progetto raggiunga gli obiettivi sarà fondamentale l'apporto in termini di collaborazione costante e proficua di tutti gli enti coinvolti, in particolare dei referenti individuati per la Comunità tematica. La programmazione delle azioni di comunicazione per la promozione dei servizi ai cittadini sarà possibile solo a partire dalla effettiva disponibilità dei medesimi servizi.
Sostenibilità in esercizio	Affinché il progetto possa avere una evoluzione e proseguire oltre l'anno, è necessario che le amministrazioni coinvolte investano risorse economiche ed umane per la promozione dei servizi di e-governement e per la gestione della comunità dei comunicatori.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
CN-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Progettazione comunità tematica dei comunicatori della Community Network	15/02/2008	30/04/2008	▪ Progetto esecutivo
A2	Progettazione della comunicazione del Piano telematico dell'Emilia-Romagna	01/02/2008	30/06/2008	▪ Piano di comunicazione
A3	Comunità tematica: azioni previste dal progetto esecutivo	01/05/2008	31/12/2008	▪ Capitolato di gara
A4	Implementazione del Piano di comunicazione	01/07/2008	31/12/2008	▪ Output di comunicazione

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**200,00**	0	0	200,00	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**200,00**	**0**	**0**	**200,00**	**0**	**0**	**0**
		0		**200,00**		**0**	

Servizi per la sanità

La Sanità è uno dei settori che più di ogni altro può trarre immensi vantaggi dall'utilizzo nei processi interni e dall'applicazione nelle relazioni con i propri utenti di strumenti ICT. La connessione delle diverse strutture operanti in regione (AUSL e Ospedali) e la condivisione dei singoli patrimoni di conoscenza in loro possesso abilitano l'offerta di importanti servizi a valore aggiunto. Rendere accessibile l'insieme delle informazioni sanitarie del singolo cittadino emiliano-romagnolo, senza che questi debba aver cura di raccogliere, conservare ed organizzare nel corso della propria vita ogni singolo referto, prescrizione, analisi, è il principale obiettivo delle azioni di *e-health* che la Regione persegue in PITER 2007-2009. Prerequisiti a tali risultati sono: una rete geografica, uno strumento di autenticazione che garantisca l'identità di chi accede ai dati sanitari e la disponibilità di data center condivisi per l'archiviazione delle informazioni. La predisposizione di questo requisito infrastrutturale e l'insieme dei servizi che possono poi essere realizzati sono gli oggetti dei progetti di seguito descritti.

5.1 Infrastrutture e ICT per i servizi ospedalieri e territoriali

Prosecuzione LEPIDA Sanità

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 559.6
Responsabile di Progetto	*Nome*: Carla *Cognome*: Tomassetti *Telefono*: 0516397806 *E-mail*: Carla.Tomassetti@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione ha presentato al bando nazionale per la seconda fase dell'e-government il progetto LEPIDAServizi, strutturato in due sotto-progetti: LEPIDASanità e LEPIDAVideocomunicazione. Il progetto è stato approvato dal Ministero, che co-finanzia una parte delle attività. Il progetto è iniziato nell'ottobre 2005, con la stipula dell'Accordo di Programma Quadro tra la Regione e lo Stato. Il sotto-progetto LEPIDASanità si concluderà entro il 2008.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto LEPIDASanità si pone diversi obiettivi, alcuni di tipo infrastrutturale ed altri di realizzazione di servizi. Destinatari del progetto sono le Aziende Sanitarie della Provincia di Reggio Emilia: l'Azienda ASL e l'Azienda Ospedaliera, che hanno già sottoscritto con la Regione una Convenzione che ha come obiettivo la realizzazione del progetto. Partecipa all'iniziativa anche l'Azienda Multiservizi locale Enìa, che co-finanzia una parte delle attività. Gli obiettivi infrastrutturali previsti sono quelli di collegare alla rete LEPIDA le Aziende Sanitarie e gli Ospedali del

territorio reggiano, tramite realizzazione di porzioni di MAN specifiche. Una volta collegati alla rete LEPIDA, si prevede la distribuzione di servizi di base o specificamente dedicati al settore sanitario.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Il progetto prevede la connessione a LEPIDA delle Aziende Sanitarie e degli Ospedali tramite realizzazione di una infrastruttura fisica in fibra ottica.
I servizi che saranno realizzati e distribuiti sono:

- realizzazione e distribuzione di servizi di videocomunicazione e video-consulto su IP;
- realizzazione e distribuzione di servizi integrati di fonia su IP;
- realizzazione e distribuzione di servizi di tele-radiologia e tele-cardiologia tramite l'utilizzo di sistemi PACS;
- servizi di tele-consulto finalizzato alla disponibilità di "second opinion" tra medici specialistici;
- realizzazione e distribuzione di servizi di formazione, sia sui prodotti realizzati sia di tipo specifico verso il personale medico e para-medico.

Si prevede inoltre la costituzione di uno specifico Centro Servizi presso Enìa che dovrà garantire l'erogazione dei servizi e la loro replicabilità nella distribuzione alle altre Aziende Sanitarie della Regione.

Impatto Organizzativo

Due sono gli impatti organizzativi importanti che si attendono dal progetto:

- i servizi di teleconsulto e second opinion comportano la necessità di gestire un processo strutturato tra medici di strutture ospedaliere diverse, nell'ambito della diagnosi di un singolo paziente;
- il costituendo centro servizi dovrebbe razionalizzare le attività offrendo servizi strutturati alle aziende sanitarie; la loro centralizzazione però comporta una diversa gestione che va ad impattare sull'attuale organizzazione interna dell'Ente.

Azienda USL e Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia sono i destinatari del progetto, l'estensione alle altre Aziende degli stessi servizi tramite il costituendo "centro servizi" resta però uno degli obiettivi secondari del progetto.

Fasi Progettuali

Il progetto prevede durante la sua realizzazione due milestone intermedie già concordate con il Ministero:

- definizione della progettazione esecutiva per tutte le attività previste dal progetto;
- realizzazione delle infrastrutture e servizi previsti dal progetto per un primo sotto-gruppo di sedi.

Condizioni di realizzazione

La realizzazione del progetto non dipende da altre iniziative del PITER, poiché la rete LEPIDA è già stata realizzata per la parte di interesse. Di seguito sono riportate le aree di possibile integrazione:

- "Servizi innovativi di telefonia VOIP";
- "Sistema PACS federato".

L'avanzamento del progetto dipende però dal Ministero, che deve ancora approvare la prima milestone intermedia.

Sostenibilità in esercizio

La realizzazione delle infrastrutture prevede solo costi annui di manutenzione, che hanno un valore economico molto ridotto e saranno a carico dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliera S. Maria.
I servizi invece saranno "a consumo", quindi i vari utilizzatori dovranno provvedere alla copertura economica del servizio di volta in volta richiesto al Centro Servizi previsto dal progetto.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Enti pubblici	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Intercent-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Servizi di teleconsulto per un primo gruppo di sedi	30/04/2008	31/07/2008	▪ Servizi di teleconsulto
A2	Servizi di fonia VoIP	01/02/2008	31/05/2008	▪ Servizi di fonia
A3	Seconda milestone	01/08/2008	30/09/2008	
A5	Servizi di teleconsulto per le restanti sedi	01/08/2008	31/12/2008	
A6	Costituzione del centro servizi *lepidasanità*	31/03/2008	31/10/2008	▪ Centro servizi *lepidasanità*
A7	Servizi PACS inter-aziendali	01/01/2007	31/12/2007	▪ Servizi PACS
A8	Servizi di formazione e-learning per il personale medico e para-medico	01/01/2006	31/12/2008	
A9	Realizzazione delle infrastrutture di rete	01/01/2006	31/12/2007	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio

Regione Emilia-Romagna	**0**	0	0	0	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**69,60**	0	0	0	69,60	0	0
Stato	**490**	390	100	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**559,60**	**390**	**100**	**0**	**69,60**	**0**	**0**
		490		**69,60**		**0**	

SOLE: Sanità On LinE

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 28.431,31
Responsabile di Progetto	*Nome*: Anna *Cognome*: Darchini *Telefono*: 051604120 *E-mail*: a.darchini@ausl.imola.bo.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - AUSL Imola

Descrizione

Contesto Attuale

Il progetto "SOLE", nel corso del 2006-2007, ha realizzato l'infrastruttura tecnologica/applicativa e la relativa attivazione presso le aziende sanitarie della RER dei servizi base, pertanto sono attualmente disponibili i Servizi afferenti i "cicli informativi" prescrizione-refertazione delle prestazioni di Laboratorio Analisi, di specialistica ambulatoriale, di radiologia e quelli afferenti la continuità assistenziale accettazione-dimissione ricovero. Sono disponibili inoltre i Servizi di aggiornamento dell'anagrafica degli assistiti con le relative scelte/revoche MMG/PLS (Medici di Medicina Generale/ Pediatri di libera scelta).
Nel 2008 il progetto SOLE è stato diviso in due progetti (SOLE e SISAN): rimangono in capo a SOLE le attività di deploy dei servizi sulle aziende e sui MMG, le attività di comunicazione e formazione e la gestione di tutta l'infrastruttura.

Obiettivi e risultati attesi

Il Piano Esecutivo 2008 prevede i seguenti obiettivi strategici:

1. diffusione Progetto SOLE presso le Aziende ed i MMG/PLS della RER, obiettivo che si delinea su 3 filoni di attività principali:
   - diffusione del ciclo prescrizione-referto: inerente le attività aziendali (diffusione utilizzo catalogo unico regionale, consolidamento prenotazione punti CUP e accettazione diretta, attivazione nuovi canali di prenotazione, etc.); tale attività verrà misurate mediante l'utilizzo di indicatori concordati (prescrizioni, prenotazioni, referti di laboratorio, radiologia e specialistica);
   - attivazione nuovi servizi nelle aziende: attivazione dei servizi realizzati nel corso del 2007: diabete, P&S, invio cedolini, lettera di dimissione, PS, vaccinazioni, ADI, PPIP, scheda anamnestica secondo le priorità che verranno definite con ogni azienda nei piani operativi;
   - estensione MMG/PLS: installazione della Postazione SOLE su altri 1500 MMG/PLS, considerando anche gli aspetti relativi al coinvolgimento dei medici non informatizzati, all'attivazione di ulteriori 600 postazioni relative a secondi ambulatori e segreterie di MMG/PLS e di gestire attivazioni per circa 22 server delle medicine di gruppo dove richiesto dalle aziende;
2. "Reti Orizzontali" (cartella omogenea per Nucleo di Cure Primarie): diffusione delle Reti Orizzontali presso gli NCP (Nucleo delle Cure Primarie) individuati dalle aziende coinvolte, per circa 800 MMG. L'attività prevede il completamento della

prototipazione sulla AUSL di Cesena, la diffusione sulle altre Aziende della RER che sono state previste per la sperimentazione (Forlì, Imola e Piacenza) e che rispettano i requisiti minimi richiesti ed alla sperimentazioni di nuove funzionalità quali la diffusione del referto sintetico;

3. interoperabilità tra le aziende: attivazione e diffusione dell'interoperabilità tra le aziende sanitarie e/o ospedaliere raggiungendo il 30% delle aziende regionali completando l'infrastruttura SOLE;
4. sicurezza: acquisizione e diffusione (installazione e formazione) della Carta Operatore fino a 3.000 MMG/PLS e a circa 10.000 utenti delle aziende;
5. IREC: attivazione dell'IREC (Indice Regionale Eventi Clinici) sul 30% delle aziende.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Al 31/12/2007 sono stati attivati 1614 MMG/PLS. Sono attualmente disponibili i servizi afferenti i "cicli informativi" prescrizione-refertazione delle prestazioni di Laboratorio Analisi, di radiologia e di specialistica e quelli afferenti la continuità assistenziale accettazione-dimissione ricovero. Sono già disponibili inoltre i servizi di aggiornamento dell'anagrafica degli assistiti.
In ultimo sono stati realizzati i servizi per:

- gestione del diabete;
- invio ai MMG delle notifiche di Pronto Soccorso e delle lettere di dimissione;
- gestione delle prestazioni di particolare impegno professionale;
- gestione delle procedure di attivazione ADI;
- gestione delle vaccinazioni;
- gestione del catalogo SOLE;
- gestione della scheda anamnestica.

Tutti i servizi verranno rilasciati nelle aziende nel 2008.

Impatto Organizzativo

Il progetto SOLE si cala sulle realtà aziendali cercando di avere invasività minima, tuttavia le tematiche trattate richiedono in qualche caso delle revisioni dei processi operativi aziendali.

Fasi Progettuali

Le principali fasi progettuali sono:

- deployment SOLE presso MMG/PLS/Aziende; formazione e comunicazione;
- perfezionamento impianto Servizi Attivazione e Supporto ai MMG/PLS e alle Aziende; perfezionamento Servizi di monitoraggio Servizi SOLE e relativo utilizzo;
- completamento realizzazione Servizi infrastrutturali e applicativi.

Condizioni di realizzazione

Allo stato attuale non si rileva nessuna particolare condizione di realizzazione.

Sostenibilità in esercizio

I costi saranno sostenuti dalla RER.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione

☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
AUSL Imola	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Ravenna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Rimini	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Forlì	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Imola	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Reggio-Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera di Reggio-Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Istituti Ortopedici Rizzoli	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project Management	01/01/2008	31/12/2008	
A1.1	WP0.1 Coordinamento progetto	01/01/2008	31/12/2008	
A1.2	WP0.2 Gestione fornitori	01/01/2008	31/12/2008	
A2	WP3 Deployment e collaudi	01/01/2008	31/12/2008	
A2.1	WP3.1 Deployment c/o Aziende	01/01/2008	31/12/2008	

A2.2	WP3.2 Deployment c/o Utenza (MMG/PLS)	01/01/2008	31/12/2008	▪ Deployment MMG/PLS
A3.3	WP3.3 Reti orizzontali (tipo 1) - Deployment	01/01/2008	31/12/2008	▪ Deployment Reti orizzontali (tipo 1)
A3.4	WP3.4 Carta Operatore (Distribuzione)	01/05/2008	31/12/2008	▪ Distribuzione della Carta Operatore
A4	WP4 Comunicazione e formazione	01/01/2008	31/12/2008	
A4.1	WP4.1 Comunicazioni obiettivi e/o risultati e/o opportunità	01/01/2008	31/12/2008	
A4.2	WP4.2 Formazione soggetti coinvolti	01/01/2008	31/12/2008	▪ Formazione
A4.3	WP4.3 Alta Formazione	01/01/2008	31/12/2008	
A5	WP5 Gestione	01/01/2008	31/12/2008	
A5.1	WP5.1 Manutenzione Infrastruttura tecnologica	01/01/2008	31/12/2008	
A5.2	WP5.2 Manutenzione Infrastruttura applicativa	01/01/2008	31/12/2008	
A5.3	WP5.3 Gestione Utenza MMG/PLS	01/01/2008	31/12/2008	
A5.4	WP5.4 Reti orizzontali (tipo 1) gestione	01/01/2008	31/12/2008	
A6	WP5.5 Carta Operatore (gestione)	01/01/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**28.431,31**	5.788,86	2.464,20	5.824,37	3.813,88	2.200,00	8.340,00
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**28.431,31**	**5.788,86**	**2.464,20**	**5.824,37**	**3.813,88**	**2.200,00**	**8.340,00**
		8.253,06		**9.638,25**		**10.540**	

SISAN: Sviluppo Infrastruttura Sanità (derivato da SOLE)

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2010
Budget totale (migliaia di euro)	€ 3.062,11
Responsabile di Progetto	*Nome*: Sergio *Cognome*: Bronzoni *E-mail*: sergio.bronzoni@asmn.re.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Azienda Ospedaliera Reggio Emilia

Descrizione

Contesto Attuale

Il progetto SISAN nasce nel 2008 dallo scorporo del progetto SOLE con l'esigenza di separare le componenti di analisi progettazione, sviluppo sw e infrastrutture e manutenzione evolutiva, che passano al progetto SISAN, da quelle di deployment, gestione e manutenzione sulle Aziende e sui Medici della Regione che rimangono in capo a SOLE.
Rimane inoltre in capo a SISAN la gestione dei fornitori di applicativi aziendali e di cartella clinica del medico di base.

Obiettivi e risultati attesi

L'anno 2007 è stato impiegato per svolgere una serie di attività che possono esser classificate in: nuovi sviluppi funzionali, nuovi sviluppi per la gestione del sistema, manutenzione correttiva e miglioramenti rivolti alla tracciabilità/prestazioni del sistema.
Il 2008 prevede di continuare nella direzione intrapresa nel 2007, ponendo l'attenzione non solo verso un irrobustimento del sistema nel suo complesso, ma anche verso la tracciabilità e la verifica del corretto comportamento del sistema.
A tale percorso ne verrà affiancato uno più squisitamente tecnologico che ha il compito di migliorare alcuni componenti interni di SOLE per renderli più manutenibili e standard, nel rispetto di un percorso comune degli altri progetti regionali in corso.
Il Piano Esecutivo 2008 prevede i seguenti obiettivi strategici:

- consolidamento degli adapters e delle ACC (Applicazioni Cartelle Cliniche) per il consolidamento del ciclo base, realizzazione nuovo CDA2 (schema del referto);
- interoperabilità:
  - interoperabilità tra le Aziende: completando l'infrastruttura SOLE tra le aziende;
  - interoperabilità tecnologica: adeguando SOLE a quanto definito nel progetto ICAR e completando l'integrazione INAIL;
- sicurezza: per la parte di integrazione della Carte Operatore nelle componenti di autorizzazione/autenticazione in SOLE;
- IREC: implementazione dell'IREC (Indice Regionale Eventi Clinici);
- sviluppi necessari affinché l'architettura di cooperazione applicativa inizialmente messa a punto per il Progetto SOLE possa essere disponibile per altri progetti ICT regionali che condividano l'infrastruttura di base.

L'attuazione del piano esecutivo prevede il consolidamento della piattaforma SOLE e la realizzazione dei nuovi servizi previsti.

All'interno degli obiettivi precedentemente definiti, si identificano fasce di priorità operative:

- priorità indirizzate nel primo semestre 2008:
  - revisione delle specifiche che portino a una migliore usabilità, per il consolidamento del ciclo base,
  - progettazione e sviluppo ICAR;
  - progettazione nuovi servizi (Percorso TAO - Terapia Anticoagulante Orale, Cittadino, etc.);
  - attivazione IREC.
- priorità indirizzate nel secondo semestre 2008:
  - integrazione INAIL;
  - interoperabilità;
  - Realizzazione SERT;
  - integrazione dei servizi già realizzati (ADI – Assistenza Domiciliare Integrata, PPIP – Prestazioni di Particolare Impegno Professionale, Diabete, Scheda Anamnestica e vaccinazioni) sulle cartelle cliniche, secondo il principio dell'integrazione delle sole ACC che sono state attivate sulle Reti Orizzontali e che hanno collaudato tutti i servizi 2006.

Risultati raggiunti e servizi da attivare	L'attivazione dei servizi nelle Aziende è in capo a SOLE.
Impatto Organizzativo	Nessuno
Fasi Progettuali	Il progetto prevede nel corso dell'anno 2008 le seguenti fasi principali: • progettazione; • sviluppo della piattaforma SOLE, degli adapters e dei sistemi di supporto; • manutenzione evolutiva.
Condizioni di realizzazione	Nessuna
Sostenibilità in esercizio	I costi saranno sostenuti dalla RER.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese

☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Aziende Ospedaliere	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project management	01/01/2008	31/12/2008	
A1.1	WP0.1 Coordinamento progetto	01/01/2008	31/12/2008	
A1.2	WP0.2 Gestione fornitori	01/01/2008	31/12/2008	
A2	WP1 Analisi e progettazione	01/01/2008	31/12/2008	
A2.1	WP1.1 Analisi	01/01/2008	30/06/2008	▪ Analisi
A2.2	WP1.2 Progettazione	01/01/2008	31/12/2008	▪ Progettazione
A3	WP2 Realizzazione e sviluppo	01/01/2008	31/12/2008	
A3.1	WP2.1 Realizzazione infrastruttura tecnologico applicativa	01/01/2008	31/12/2008	
A3.2	WP2.2 Adapters	01/01/2008	31/12/2008	
A4	WP5 Gestione	01/01/2008	31/12/2008	
A5	WP5.2 Manutenzione infrastruttura applicativa	01/01/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**3.062,11**	0	0	2.871,01	191,10	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**3.062,11**	**0**	**0**	**2.871,01**	**191,10**	**0**	**0**
		0		**3.062,11**		**0**	

HERE: HEalth REgionali interoperabilità

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 296,86
Responsabile di Progetto	*Nome*: Alessia *Cognome*: Orsi *Telefono*: 0516397305 *E-mail*: aorsi@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto ha l'obiettivo di analizzare e implementare soluzioni di cooperazione applicativa in merito al Patient summary e e-prescription (farmaceutica e specialistica) in correlazione con il progetto europeo SOS (Smart Open Services) nell'ambito del progetto SOLE. Sarà previsto il raccordo con l'implementazione delle funzionalità inerenti la gestione della “distribuzione per conto” in ambito regionale.
Obiettivi e risultati attesi	Il Piano Esecutivo 2008 prevede i seguenti obiettivi strategici: • la chiusura del percorso relativo alla “distribuzione per conto”, già iniziato nel 2007; • l’analisi delle specifiche della Prescrizione Elettronica Nazionale e l’analisi degli impatti sulla prescrizione SOLE; • le specifiche per la realizzazione dei servizi per la gestione della Prescrizione Elettronica Farmaceutica in SOLE; • il supporto ai tavoli nazionali per la definizione del Patient summary. Si evidenzia che l’analisi della gestione della prescrizione farmaceutica in SOLE è indipendente dall’analisi della Prescrizione Elettronica Nazionale e quindi verrà implementata l’attuale prescrizione elettronica, già utilizzata per la specialistica. Ovviamente, nel caso in cui i tempi lo consentissero, la prescrizione farmaceutica SOLE verrà realizzata secondo i criteri definiti nell’analisi della Prescrizione Elettronica Nazionale.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Progettazione della “distribuzione per conto”. Attivazione dei servizi web per la gestione della “distribuzione per conto” in due aziende.
Impatto Organizzativo	Facilitazione dei processi amministrativi relativi alla “distribuzione per conto”.
Fasi Progettuali	L’attuazione del piano esecutivo prevede: • l’attivazione su portale del percorso DPC per una azienda sperimentatrice individuata da RER; • l’analisi dell’adeguamento della prescrizione elettronica SOLE alle specifiche nazionali; • la progettazione dei servizi per la gestione della prescrizione farmaceutica.

Condizioni di realizzazione	Definizione delle specifiche relative all'e_Prescription.
Sostenibilità in esercizio	I costi saranno sostenuti dalla RER.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☐ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☒ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project Management	01/01/2008	31/12/2008	
A1.1	WP0.1 Coordinamento progetto	01/01/2008	31/12/2008	
A2	WP1 Analisi e Progettazione	01/02/2008	31/12/2008	
A2.1	WP1.1 Analisi	01/02/2008	31/12/2008	▪ Analisi
A2.2	WP1.2 Progettazione	01/05/2008	31/10/2008	▪ Progettazione
A3	WP2 Realizzazione e sviluppo	01/01/2008	31/07/2008	
A3.1	WP2.1 Realizzazione infrastruttura tecnologico applicativa	01/01/2008	31/07/2008	
A3.2	WP2.2 Supporto, test, collaudo Studiofarma	01/02/2008	15/04/2008	

A4	WP3 Deployment e collaudi	01/01/2008	15/05/2008	
A4.1	WP3.1 Pianificazione, Deployment c/o Aziende sperimentatrici	01/04/2008	15/05/2008	
A5	WP4 Comunicazione e formazione	01/04/2008	15/05/2008	
A5.1	WP4.1 Preparazione materiale per formazione "DPC"	01/04/2008	15/04/2008	
A5.2	WP4.2 Formazione per "DPC" Aziende sperimentatrici	15/04/2008	15/05/2008	
A6	WP5 Gestione	01/07/2008	31/12/2008	
A6.1	WP5.1 Licenza server farmadati per aziende sperimentatrici	01/07/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**296,86**	89,37	0	99,99	0	107,5	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**296,86****	**89,37**	**0**	**99,99**	**0**	**107,5**	**0**
		89,37*		**99,99**		**107,5**	

* I dati del 2007 sono riferiti alla consuntivazione del progetto “Prescrizione farmaceutica e gestione informatizzata dei Piani Terapeutici” che è confluito nel presente progetto HERE.
** Il costo complessivo del progetto previsto nel PE è stimato in € 404,367 comprensivo degli importi per il 2010.

RUR-ER: Repository Unico Regionale Emilia-Romagna

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (in migliaia di euro)	€ 1.130
Responsabile di Progetto	*Nome*: Alessandra *Cognome*: De Palma *Telefono*: 059/435140 *E-mail*: a.depalma@ausl.mo.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - AUSL Modena

Descrizione

Contesto Attuale

Le procedure legate alla erogazione di servizi alle persone con disabilità (certificazioni relative agli accertamenti dell'invalidità, cecità e sordità civili, dell'handicap e del collocamento mirato al lavoro delle persone con disabilità, espletamento della fase concessoria, erogazione delle relative provvidenze, ecc.) vedono, nella loro gestione, la partecipazione di diversi attori istituzionali, in particolare:

- le AUSL per l'effettuazione degli accertamenti medico-legali (dalla ricezione della domanda, esecuzione delle visite, attività amministrative per la verifica da parte delle Commissioni Mediche di Verifica Provinciali (CMVP), fino alla notifica delle certificazioni agli interessati);
- l'INPS per le verifiche dei verbali relativi a tutte le forme di disabilità attraverso l'attività delle CMVP;
- i Comuni per la concessione delle provvidenze;
- l'INPS per l'erogazione delle provvidenze;
- le Province (attraverso i loro Sistemi Informativi del Lavoro) per l'iscrizione in graduatoria e l'espletamento delle attività relative al collocamento mirato delle persone con disabilità.

Finora il flusso di informazioni intercorrente tra i diversi attori sopra elencati è stato gestito, per la maggior parte, in forma cartacea, determinando:

- un carico di lavoro per ogni attore che spesso deve reinserire le informazioni all'interno dei propri Sistemi Informativi;
- talvolta disagi per le persone con disabilità e le loro famiglie che devono ogni volta ripresentare le certificazioni.

Si vuole creare un unico repository regionale per i dati relativi alle persone con disabilità, alimentato e usufruito dagli attori sopra indicati. L'obiettivo è quello di mettere in comune le informazioni in modo da semplificarne la condivisione tra i diversi attori, nel rispetto delle normative vigenti in materia di trattamento dei dati sensibili.

Obiettivi e risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare il repository unico regionale come contenitore dei dati relativi agli accertamenti delle persone con disabilità, con la possibilità di permettere l'interfacciamento fra i diversi software già in uso presso i vari enti coinvolti nel processo, nell'ottica di una migliore efficienza delle procedure di gestione dal lato dei back-office e di un miglioramento dei servizi (maggiore tempestività nelle informazioni, maggiore trasparenza, semplificazione, ecc.) dal lato del front-office.

Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il progetto ha come obiettivo la realizzazione del Servizio infrastrutturale di Repository per la condivisione delle informazioni.
Impatto Organizzativo	Attualmente la comunicazione fra i vari enti coinvolti avviene prevalentmente, anche se non esclusivamente, in formato cartaceo. Il progetto ha lo scopo di migliorare e rendere più efficiente lo scambio informativo attraverso la messa a disposizione delle informazioni oggetto di scambio in un repository comune. Una importante ricaduta di tale obiettivo primario è la possibilità di trarre informazioni di governo direttamente dal RUR-ER sotto forma di dati aggregati relativi alle informazioni gestite. Questo consentirà alla Regione Emilia-Romagna e agli enti coinvolti nel progetto di poter meglio monitorare questo importante specifico settore.
Fasi Progettuali	Le principali fasi progettuali sono: • analisi delle procedure e dei relativi flussi di informazioni • stesura delle specifiche del repository regionale • realizzazione di un primo prototipo di repository, con coinvolgimento di un campione di attori (per tipologia) selezionato • realizzazione moduli di interfacciamento nei Sistemi Informativi del campione selezionato • deployment prototipo e sperimentazione su campione selezionato Le fasi successive sono per la maggior parte derivanti dal dispiegamento sull'intero territorio regionale: • valutazione risultati sperimentazione ed eventuale stesura di documento di modifiche correttive ed evolutive (anche nell'ottica di un maggior livello di cooperazione applicativa) • realizzazione modifiche (repository nella versione definitiva) • realizzazione moduli di interfacciamento nei Sistemi Informativi degli attori coinvolti • deployment repository versione finale e attivazione interoperabilità con diversi attori coinvolti.
Enti e Organizzazioni coinvolte	Regione Emilia-Romagna: coordinatore del progetto e fruitore dei dati immagazzinati nel RUR-ER. Aziende sanitarie territoriali della Regione: titolari dei dati sanitari gestiti sul RUR-ER e di quota parte delle informazioni relative alle certificazioni. Gestiscono le commisioni di invalidità e le ceritificazioni sull'invalidità civile. INPS: ente a cui compete l'erogazione delle provvidenze e in quanto titolare delle Commissioni Mediche di Verifica Provinciali gli scambi informativi conseguenti con il RUR-ER. Comuni: concessori delle provvidenze economiche e pertanto fruitori di dati che sono forniti dagli enti che entrano nel processo. Province: Iscrizione al collocamento mirato e gestione del collocamento mirato.
Condizioni di realizzazione	Non risultano al momento vincoli con altri progetti del Piano telematico. Vi sono possibilità di integrazione con i progetti: SISS - Sistema Informativo Socio Sanitario; ICAR - Cooperazione Applicativa.
Sostenibilità in esercizio	Attualmente tutti gli enti coinvolti nel progetto sostengono spese relativamente alla gestione dell'iter delle pratiche. Si ritiene che il costo a regime del progetto sia non superiore a quanto oggi speso dai diversi enti per la gestione dei medesimi dati e che a parità di spesa sia possibile, grazie alla messa in disponibilità di un repository unico, aumentare l'efficienza dello scamnbio delle informazioni e il numero delle informazioni di governo a disposizione della Regione.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
INPS	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Reggio Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Forlì	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Rimini	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Ravenna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Reggio-Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Imola	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Forlì	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Rimini	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

AUSL Ravenna ☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Analisi procedure e flussi	01/01/2007	30/06/2007	▪ Documento di analisi delle Procedure e dei flussi operativi
A2	Specifiche repository	01/01/2007	30/06/2007	▪ Documento di specifica del repository
A3	Realizzazione prototipo	01/07/2007	31/08/2007	▪ Realizzazione prototipo del RUR-ER e della diagnosi funzionale
A4	Realizzazione moduli interfacciamento	01/09/2007	31/12/2008	▪ Realizzazione delle principali interfacce con i diversi sistemi informatici
A5	Avviamento prototipo e sperimentazione	01/09/2007	31/10/2007	▪ Avviamento sperimentazione del prototipo al di Fuori dell'Azienda USL di Modena
A6	Attivazione Primo Gruppo	01/11/2007	31/12/2008	▪ Verbali di collaudo delle interfacce informatiche ▪ Disponibilità dei servizi del RUR-ER e della Diagnosi Funzionale ▪ Disponibilità di dati di Governo friubili da parte della Regione
A7	Attivazione Secondo Gruppo	01/01/2008	31/12/2008	▪ Verbali di collaudo delle interfacce informatiche ▪ Disponibilità dei servizi del RUR-ER e della Diagnosi Funzionale ▪ Disponibilità di dati di Governo friubili da parte della Regione

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**620**	45	0	225	140	70	140
EELL	**175**	30	0	95	0	50	0
AUSL	**255**	5	0	205	0	45	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (INPS_____)	**80**	50	0	30	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.130**	**130**	**0**	**555**	**140**	**165**	**140**
		130		**695**		**305**	

PROFILER - Monitoraggio investimenti edilizia socio-sanitaria

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 75,03
Responsabile di Progetto	*Nome*: Fabio *Cognome*: Rombini *E-mail*: frombini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e politiche sociali

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto PROFILER (PROgramma Finanziamento Lavori dell'Emilia-Romagna) ha l'obiettivo di effettuare un monitoraggio puntuale e sistematico dello stato di attuazione degli interventi relativi ai programmi di investimento in edilizia sanitaria, socio sanitaria ed ammodernamento tecnologico delle Aziende sanitarie e degli Enti che accedono ai finanziamenti.
Obiettivi e risultati attesi	Il 2007 ha visto l'entrata in produzione del nuovo sistema per il monitoraggio degli investimenti in edilizia in area socio-sanitaria. Per il 2008 si prevede l'aggiunta di quelle nuove funzionalità che permetteranno la gestione di ulteriori processi, e che consentiranno anche ulteriori aperture verso attori che potranno partecipare al monitoraggio degli investimenti (ad esempio, il Gruppo Regionale Tecnologie Sanitarie - GRTS). L'attuazione del piano esecutivo comporterà: • la storicizzazione degli stati degli interventi, per poter avere una fotografia puntuale dello stato di attuazione in periodi definiti; al momento la situazione è dinamica, ovvero si può sapere ad oggi lo stato in cui si trova ogni intervento; è richiesto, invece, avere una istantanea dello stato di attuazione rispetto ad alcune date (tipicamente al 31/12 di un certo anno), per poter fornire questi dati nel rapporto annuale sullo stato di attuazione degli interventi come richiesto dal Ministero della Salute; • uno studio di fattibilità per integrare il sistema con l'osservatorio del ministero della salute; si parla di studio di fattibilità, in quanto occorre analizzare il processo attuale, verificare in che modo l'osservatorio è *aperto* verso l'esterno, quanto è possibile automatizzare i flussi verso questa banca dati (verificando i dati che vengono inseriti attualmente, la frequenza di aggiornamento, la struttura dei flussi XML richiesti (per verificare che all'interno di Profiler vi siano tutti i dati che occorrono); • la gestione di ulteriori processi, come la richiesta di ammissione al finanziamento (Modulo A), a partire da un intervento già presente nel sistemab. la gestione delle richieste di liquidazione (Modulo B), a partire da un intervento già presente nel sistemac. la gestione degli interventi per avere la definizione delle voci di costo (ad esempio costi per arredamento, costi per attrezzature sanitarie, …); il quadro economico sarà aperto al Gruppo Regionale Tecnologie Sanitarie (per la definizione delle

attrezzature tecnologiche (TAC, PET, …) previste nel quadro economico (attrezzatura-costo);
- il controllo sul processo di liquidazione, che parte da una richiesta dell'ente attraverso compilazione di una scheda (personalizzabile nel logo per poterla stampare, firmare e inviare), e il controllo, come indice di qualità, del tempo che intercorre dalla richiesta stessa alla liquidazione somme correlate;
- il monitoraggio degli investimenti delle azienda sanitarie, anche per quelli non finanziati da Stato e Regione;
- alcune nuove funzionalità per gli enti attuatori (nuovi report).

Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il sistema Profiler (PROgramma Finanziamento Lavori dell'Emilia-Romagna) permette il monitoraggio degli interventi in edilizia socio-sanitaria, attraverso processi di rilevazione. Tali rilevazioni coinvolgono i singoli enti attuatori degli interventi, che, compilando particolari schede web, forniscono i dati necessari sullo stato di attuazione dei lavori e sui prospetti di cassa (i.e. il consuntivo delle spese e il preventivo per gli anni futuri, per le quote riguardanti stato, regione e ente stesso). Completa il sistema un avanzato sistema di reportistica, a disposizione della regione, attraverso il quale avere fotografie di insieme (e/o di dettaglio) sui vari programmi di investimento. Tali report fungono anche da supporto alla redazione dell'annuale relazione richiesta dal Ministero della Salute.
Impatto Organizzativo	Semplificazione dei processi operativi aziendali e regionali.
Fasi Progettuali	Le principali fasi progettuali sono: • interfaccia con Osservatorio Investimenti in Sanità del Ministero della Salute; • manutenzione ordinaria del programma; • monitoraggio degli investimenti in ammodernamento tecnologico e conseguente interfaccia con il Gruppo Regionale Tecnologie Sanitarie; • monitoraggio complessivo, anche degli interventi non finanziati con mezzi statali o mezzi regionali, dei piani degli investimenti delle Aziende sanitarie.
Condizioni di realizzazione	Nessuna
Sostenibilità in esercizio	I costi verranno sostenuti dalla RER.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera di Reggio-Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Istituti Ortopedici Rizzoli	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project management	03/03/2008	31/12/2008	
A1.1	WP0.1 Gestione e coordinamento progetti	03/03/2008	31/12/2008	
A2	WP1 Analisi e Progettazione	03/03/2008	30/05/2008	
A2.1	WP1.1 Analisi e progettazione	03/03/2008	30/05/2008	▪ Analisi e progettazione
A3	WP2 Realizzazione e sviluppo	17/03/2008	28/11/2008	▪ Realizzazione
A3.1	WP2.1 Sviluppo storicizzazione stato intervento	17/03/2008	18/04/2008	
A3.2	WP2.5 Sviluppo componenti definiti in fase di analisi	02/06/2008	28/11/2008	
A4	WP3 Deployment e collaudi	21/04/2008	19/12/2008	
A4.1	WP3.1 Collaudo attività di storicizzazione stato interventi (D1.1)	21/04/2008	25/04/2008	
A4.2	WP3.2 Collaudi di quanto sviluppato	01/07/2008	19/12/2008	
A5	WP5 Gestione	01/01/2008	31/12/2008	
A5.1	WP5.1 Gestione sistema	01/01/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett.	Esercizio	Progett.	Esercizio	Progett.	Esercizio

		/Realizz.		/Realizz.		/Realizz.	
Regione Emilia-Romagna	**75,03**	24,9	0	48,43	1,7	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**75,03**	**24,9**	**0**	**48,43**	**1,7**	**0**	**0**
		24,9*		**50,13**		**0**	

* I consuntivi del 2007 sono relativi ad attività relative al progetto avviate già nel 2007.

Anagrafe regionale assistiti

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 1.050
Responsabile di Progetto	*Nome*: Eleonora *Cognome*: Verdini *Telefono*: 0516397436 *E-mail*: everdini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto ha l'obiettivo di implementare una nuova Anagrafe Regionale degli Assistiti della Regione Emilia-Romagna integrata con le Anagrafi delle Aziende USL mediante l'utilizzo di servizi applicativi SOLE e con l'anagrafe del Sistema TS del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) per l'emissione e la gestione della TS-TEAM.
Obiettivi e risultati attesi	Gli obiettivi del progetto sono: 1. realizzazione dell'anagrafe regionale degli assistiti, SOLE compliant, partendo dall'analisi di quanto realizzato dal precedente fornitore. L'anagrafe regionale deve prevedere: o BD dell'anagrafe regionale degli assistiti; o caricamento dei dati, che avverrà in prima istanza sul DB attuale tramite caricamento dei file mensili fino a che non saranno attivi i flussi di aggiornamento SOLE; o un'interfaccia di interrogazione dell'anagrafe regionale da parte delle aziende; o integrazione con Sistema TS - MEF; 2. realizzazione di un servizio applicativo di interrogazione della BD regionale da parte delle aziende, tramite SOLE; 3. integrazione del sistema di pagamento dei cedolini con l'anagrafe regionale (no SOLE); 4. integrazione delle anagrafi aziendali della RER attraverso SOLE; 5. realizzazione dell'anagrafe regionale dei medici prescrittori. La realizzazione prevede: o realizzazione dell'anagrafe regionale prescrittori, con gestione dei ricettari assegnati; o realizzazione di un servizio di interrogazione dell'anagrafe regionale dei prescrittori da parte dei cup aziendali tramite SOLE; o integrazione con Sistema TS - MEF.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	E' stato creato un database di test per l'anagrafe assistiti, caricato con i dati di provenienza dal Sistema TS. Sono stati realizzati i servizi applicativi sulla piattaforma SOLE per l'aggiornamento delle anagrafi locale con quella regionale.

Impatto Organizzativo	Le aziende dovranno avere strutture di back office per la verifica in tempo reale delle eccezioni.
Fasi Progettuali	L'attuazione del piano esecutivo prevede: • realizzazione dell'anagrafe regionale; • avvio dell'integrazione tra anagrafe regionale e anagrafi aziendali; • invio dei dati on line a Sistema TS – MEF; • realizzazione dell'anagrafe regionale dei prescrittori.
Condizioni di realizzazione	Allo stato attuale non si rileva nessuna condizione di realizzazione.
Sostenibilità in esercizio	I costi verranno sostenuti dalla RER.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project Management	01/01/2008	31/12/2008	

A1.1	WP0.1 Coordinamento progetto	01/01/2008	31/12/2008	
A1.2	WP0.2 Gestione fornitori	01/01/2008	31/12/2008	
A2	WP1 Analisi e progettazione	01/02/2008	30/06/2008	▪ Analisi
A2.1	WP1.1 Analisi banca dati esistente e definizione requisiti	01/02/2008	31/03/2008	
A2.2	WP1.2 Progettazione	15/03/2008	30/06/2008	▪ Progettazione
A3	WP2 Realizzazione e sviluppo	01/03/2008	31/10/2008	
A3.1	WP2.1 Realizzazione infrastruttura tecnologico applicativa	01/05/2008	31/10/2008	
A3.2	WP2.2 Integrazione anagrafe aziendale (SOLE)	01/03/2008	30/06/2008	
A4	WP3 Deployment e collaudi	01/07/2008	31/12/2008	
A4.1	WP3.1 Deployment anagrafe regionale degli assistiti	01/07/2008	31/08/2008	
A4.2	WP3.2 Deployment c/o Aziende integrazione anagrafe regionale	20/07/2008	31/12/2008	
A4.3	WP3.3 Deployment sistema pagamento cedolini	01/09/2008	15/10/2008	
A4.4	WP3.4 Deployment anagrafe regionale dei prescittori	01/09/2008	15/10/2008	
A5	WP4 Comunicazione e formazione	01/09/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.050**	175,6	0	558,27	0	316,13	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.050**	**175,6**	**0**	**558,27**	**0**	**316,13**	**0**
		175,6*		**558,27**		**0**	

* I dati del 2007 sono riferiti alla consuntivazione delle attività per l'anagrafe Regionale nell'ambito del progetto "SOLE".

5.2 Governo dei tempi di attesa

SPARTA: Supporto al Piano Attuativo Regionale per il contenimento dei Tempi di Attesa

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 1.899,8
Responsabile di Progetto	*Nome*: Alessia *Cognome*: Orsi *Telefono*: 0516397305 *E-mail*: aorsi@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Descrizione

Contesto Attuale	Con delibera n.1532/2006, la Giunta regionale ha approvato il "Piano regionale per il Contenimento dei tempi d'attesa", successivamente integrato con la delibera 73/2007 "Piano regionale per il Contenimento dei tempi d'attesa. Integrazioni", in coerenza con le indicazioni dell'Accordo Stato Regioni del 28 marzo 2006.
Obiettivi e risultati attesi	Il Progetto ha il compito di coordinare i singoli progetti inerenti il Governo dei tempi di attesa e di implementare e diffondere, sulla base delle analisi effettuate nel 2007, le funzionalità necessarie per l'attuazione delle Linee guida del sistema CUP (Circolare 10/2007). Il Progetto deve, inoltre, occuparsi di: • messa a punto delle campagne informative aziendali per l'utente e relativa diffusione sul territorio; • procedure per il riconoscimento delle esenzioni in fase di accettazione/prenotazione • collegamento, da parte dei sistemi CUP, all'anagrafe regionale dei codici identificativi delle impegnative SSN e dei medici a cui le ricette sono state assegnate; • gestione esito prenotazione/ritorno erogato nel sistema CUP; • sperimentazione delle procedure operative di gestione del Day-Service (prosecuzione progetto SVISA); • sistema unico regionale di pagamento on-line; • gestione dell'offerta degli interni; • modalità di prescrizione nei percorsi specifici di 2° livello; • supporto alla riduzione dell'inappropriatezza prescrittiva (distinzione prima visita-controllo). Gli obiettivi definiti dal piano esecutivo sono: • realizzazione degli adeguamenti dei sistemi CUP nel rispetto dei requisiti espressi nella Circolare 10/2007 e nei documenti inerenti al collegamento anagrafe regionale dei prescrittori/ricettari e alla gestione dell'esito delle prenotazioni e del ritorno dell'erogato sul sistema CUP; • completamento delle campagne informative aziendali; • estensione del Sistema Unico Regionale di Pagamento online; • definizione e predisposizione di una linea guida operativa unica a

livello regionale per l'applicazione dell'esenzione nella fase di prenotazione/accettazione;
- sperimentazione gestionale del Day-Service su almeno un'Azienda dell'Area Vasta Centro;
- attivazione del messaggio di avviso su almeno quattro sistemi di cartella clinica in uso ai MMG/PLS, affinché in sede prescrittiva venga evidenziato se la medesima prestazione è stata prescritta/refertata nei 6 mesi precedenti.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Sono stati raggiunti i seguenti risultati:
- predisposizione delle line guida operative per il coretto funzionamento dei CUP;
- prima analisi macro degli interventi di adeguamento software dei sistemi CUP
- iniziati i primi interventi di adeguamento CUP ai requisiti delle Circolare 10/2007
- progettazione delle campagna informativa e realizzazione grafica
- progettazione, realizzazione e collaudo in ambiente di test del sistema di pagamento online

Si prevede di attivare nuove funzionalità degli applicativi CUP nel rispetto delle linee guida regionali e diffusione della prenotazione telefonica.

Impatto Organizzativo

Sono previste agevolazioni per l'utente legate all'accesso alle prestazioni sanitarie ambulatoriali che non prevedono impatti sul sistema organizzativo poiché vengono sviluppate funzioni di miglioramento informativo e di applicazione di regole uniformi per l'utente. E' prevista inoltre la realizzazione di nuovi servizi tramite internet che consentiranno di interagire direttamente con il sistema CUP migliorando l'accessibilità e riducendo in prospettiva l'impatto sul sistema tradizionale di front office.

Fasi Progettuali

Di seguito sono riportate le principali fasi di progetto:
1. definizione dei criteri per la riorganizzazione del sistema CUP in ambito regionale;
2. predisposizione delle Linee guida per l'implementazione e il corretto funzionamento del CUP (manuale operatore CUP) e adeguamento degli applicativi alle medesime (specifiche di sistema) anche nel rispetto del sistema di monitoraggio previsto sia a livello regionale che nazionale;
3. individuazione di specifici indicatori di efficienza del funzionamento del CUP per permettere la confrontabilità dei servizi CUP presenti nella rete regionale;
4. individuazione delle specifiche di sistema utili per il governo dell'intera offerta in ambito aziendale (prestazioni per ambulatoriali e per ricoverati);
5. potenziamento e standardizzazione dei sistemi di accesso telefonici alle prenotazioni.

Condizioni di realizzazione

Sono presenti aree di possibile integrazione con i progetti:
- Integratore CUP;
- MAPS;
- SIGLA.

Sostenibilità in esercizio

Le implementazioni relative agli adeguamenti del CUP sono a carico della Regione per ciò che riguarda il costo di realizzazione. I servizi rilasciati rientreranno nei contratti di gestione di manutenzione a carico delle aziende sanitarie. Per il pagamento online la Regione finanzia la realizzazione e la gestione sperimentale per un periodo di tre anni. Successivamente i costi di manutenzione e gestione saranno ripartiti tra le Aziende sanitarie.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Istituti Ortopedici Rizzoli	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera di Reggio-Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project Management	01/02/2008	31/12/2008	
A2	WP1 Analisi e Progettazione	10/02/2008	30/09/2008	▪ Analisi
A3	WP2 Realizzazione e sviluppo SW	01/04/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione
A3.1	WP2.1 Acquisti e supporto ai rilasci	01/04/2008	31/12/2008	
A3.2	WP2.2 Sviluppo	01/06/2008	30/11/2008	

A4	WP3 Deployment e collaudi	01/07/2008	31/12/2008	
A4.1	WP3 Deployment e collaudo (sistemi cup, pagamento on line, DS, cartella clinica)	01/07/2008	31/12/2008	
A5	WP4 Comunicazione e Formazione	01/03/2008	30/04/2008	
A5.1	WP4 Comunicazione e Formazione (raccolta informazioni aziendali, edizione bozze controllo e validazione, distribuzione)	01/03/2008	30/04/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.899,8**	410,35	0	699,75	0	699,70	90
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.899,8****	**410,35**	**0**	**699,75**	**0**	**699,70**	**90**
		410,35*		**699,75**		**789,70**	

* I dati del 2007 ricomprendono i costi consuntivati nel progetto “SVISA”.
** Il costo complessivo previsto per la realizzazione del progetto ammonta a 2.050.000 comprensivo del consuntivato 2006 pari a € 150.188.

Integratore CUP

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	27/03/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 1.500
Responsabile di Progetto	*Nome*: Cesare *Cognome*: Borghi *Telefono*: 0544/286560 *E-mail*: c.borghi@ausl.ra.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - AUSL Ravenna

Descrizione

Contesto Attuale	L'Intesa Stato-Regioni del 28 marzo 2006 sul Piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa prevede che le Regioni e Province autonome si dotino di Piani regionali per il contenimento dei tempi d'attesa (PRCTA). Uno degli elementi qualificanti dei PRCTA è la formalizzazione di uno specifico progetto regionale per la realizzazione del CUP e/o riorganizzazione del sistema CUP in ambito regionale. Nella nostra Regione i sistemi CUP sono generalmente di livello provinciale. Questa organizzazione è in grado di soddisfare la maggior parte delle richieste, ma non tiene conto dell'evoluzione per aree vaste della programmazione dei servizi sanitari e delle azioni che si possono mettere in campo a questo livello per il contenimento dei tempi di attesa. Il progetto INTEGRATORE CUP si propone di offrire l'infrastruttura tecnologica di base su cui innestare le scelte sovra aziendali in termini di accesso alle prestazioni.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto intende sviluppare: • la realizzazione del pilota nell'area vasta Romagna; • l'identificazione delle necessarie estensioni funzionali da applicare in area vasta Emilia Nord; • il proseguimento dell'estensione in almeno due delle provincie dell'area Emilia Nord.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Nel corso del 2007 sono stati raggiunti i seguenti risultati: • analisi dei requisiti del sistema • progettazione del sistema centrale e definizione della messaggisitica di comunicazione • sviluppo ed installazione del sistema centrale • rilascio e condivisione delle specifiche tecniche; • richiesta offerta tecnica economica ai fornitori dei sistemi CUP del PILOTA per lo sviluppo dei moduli di integrazione dei Cup aziendali.
Impatto Organizzativo	Si prevede un impatto organizzativo sui workflow di prenotazione delle aziende.
Fasi Progettuali	Di seguito le principali fasi progettuali: • condivisione dei requisiti tecnico-organizzativi con le aziende Pilota e con quelle individuate come pronte per essere oggetto dell'estensione

- traduzione dei requisiti organizzativi specifici dell'area Emilia Nord in specifiche tecniche
- realizzazione dei moduli di integrazione dei sistemi Cup aziendali
- tuning del sistema centrale
- collaudo del pilota

Condizioni di realizzazione

Il vincolo principale, trattandosi di un sistema software che risiede su un server regionale e deve dialogare con i server delle Aziende USL è la disponibilità di LEPIDA per la rete geografica (almeno un PAL in ogni azienda sanitaria pubblica).
Sono presenti aree di possibile integrazione con i progetti: SPARTA, MAPS e SIGLA.

Sostenibilità in esercizio

Il sistema si compone di un modulo centrale, di proprietà della Regione Emilia-Romagna, e di moduli di integrazione locali. Il costo e la sostenibilità in esercizio verranno definiti nell'ambito del progetto.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☒ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
AUSL Ravenna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Rimini	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Forlì	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project management	28/01/2008	31/12/2008	
A1.1	WP0.1 Redazione documenti di progetto	28/01/2008	31/12/2008	
A1.2	WP0.2 Gestione e coordinamento di progetto	03/03/2008	31/12/2008	
A2	WP1 Analisi e progettazione	01/03/2008	30/05/2008	▪ Analisi
A2.1	WP1.1 Analisi e Progettazione in Area AVRO	01/03/2008	15/04/2008	
A2.2	WP1.2 Analisi e Progettazione in Area AVEN	03/03/2008	30/05/2008	
A3	WP2 Realizzazione e sviluppo SW	15/03/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione
A3.1	WP2.1 Realizzazione e Sviluppo Area AVR	15/03/2008	31/10/2008	
A3.2	WP2.2 Realizzazione e Sviluppo Area AVEN	30/05/2008	30/11/2008	
A3.3	WP2.3 Acquisiti fornitura adapter	15/03/2008	31/12/2008	
A4	WP3 Deployment e collaudi	01/10/2008	31/12/2008	
A4.1	WP3.1 Deployment c/o Aziende AVR	01/10/2008	31/12/2008	
A4.2	WP3.2 Deployment c/o Azienda AVEN	01/10/2008	31/12/2008	
A5	WP5 Gestione	01/01/2008	31/12/2008	
A5.1	wp5.1 Manutenzione sistema centrale	01/01/2008	31/12/2008	
A5.2	wp5.2 Acquisto licenze dbase e SO	30/11/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.500**	335,93	0	667,31	0	496,76	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.500**	**335,93**	**0**	**667,31**	**0**	**496,76**	**0**
		335,93		**667,31**		**496,76**	

MAPS: Sistema di monitoraggio dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 164,32
Responsabile di Progetto	*Nome*: Alessia *Cognome*: Orsi *Telefono*: 0516397305 *E-mail*: aorsi@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Descrizione

Contesto Attuale	Prima dell'avvio del progetto MAPS, il monitoraggio delle liste di attesa prevedeva la produzione da parte delle Aziende di due file con un tracciato predefinito che venivano inviati mediante email alla Regione Emilia-Romagna. Tali file venivano caricati su un sistema locale che provvedeva a controllarne la conformità ai tracciati; eventuali situazioni di non conformità venivano gestite attraverso segnalazioni e reinvio dei file (con successivo nuovo caricamento) sempre via email. Una volta ottenuti dati validi da tutte le Aziende, la Regione si preoccupava poi di produrre una serie di report e grafici che permettevano l'analisi dei tempi di attesa, sia a livello aziendale, sia a livello regionale. I report aziendali venivano poi spediti alle Aziende di competenza. Con il progetto MAPS (Monitoraggio Accesso Prestazioni Specialistiche) tutta la fase di controllo e produzione è stata automatizzata mediante un applicativo web, che permette la decentralizzazione delle procedure di caricamento. La Regione imposta le rilevazioni, ma poi sono le Aziende stesse che, una volta prodotti i file, li caricano sul sistema e ottengono immediatamente tutta la reportistica di loro competenza o le eventuali segnalazioni di non conformità rispetto ai tracciati. Alla Regione rimane il compito di produrre la reportistica regionale, una volta verificato che tutte le Aziende abbiano caricato i loro dati.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto prevede l'evoluzione, in termini di funzionalità, dell'attuale sistema rendendo il portale MAPS il punto di accesso unico per la reportistica dei tempi di attesa delle prestazioni critiche. Di conseguenza dovrà essere aumentata l'integrazione con il database ASA regionale ed alle elaborazioni prospettiche attualmente prodotte si andranno ad aggiungere varie tipologie di reportistica relative all'erogato.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Nell'anno 2007 l'attività si è concentrata sullo sviluppo di moduli relativi al caricamento dati e alla reportistica. Relativamente al primo punto, i referenti Aziendali hanno ora a disposizione una procedura semplificata (e guidata) per individuare e correggere eventuali errori presenti sulle proprie forniture. Tale attività è ora effettuabile on line, agendo direttamente sulla base dati del sistema, e non più con correzioni off line dei file dati e loro successivo ri-caricamento sul sistema. Per quanto riguarda la reportistica, invece, sono state fatte modifiche ai

	grafici precedentemente prodotti ed è stato implementato un sistema che permetta ai referenti Regionali di modificare autonomamente il layout (testi, etichette, colori, ecc..) dei report. I servizi attivati sono di natura applicativa e saranno definiti nel dettaglio al termine della fase di analisi.
Impatto Organizzativo	I tempi di caricamento e correzione dei dati da parte dei referenti Aziendali si sono ridotti. L'autonomia dei referenti Regionali nella definizione dei layout della reportistica è aumentata .
Fasi Progettuali	Di seguito sono elencate le principali fasi di progetto: • miglioramento delle modalità di caricamento dei dati; • analisi di dettaglio dei requisiti dei nuovi moduli da introdurre nel sistema MAPS; • progettazione dei nuovi moduli, integrazione dei moduli nel sistema, collaudo e deploy in produzione, formazione.
Condizioni di realizzazione	Sono presenti aree di possibile integrazione con i progetti: • Integratore CUP; • SPARTA; • SIGLA.
Sostenibilità in esercizio	I costi verranno sostenuti dalla Regione Emilia-Romagna.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Istituti Ortopedici Rizzoli	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera di Reggio-Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project Management	01/01/2008	31/12/2008	
A1.1	WP0.1 Integrazione DB ASA	01/01/2008	31/12/2008	
A1.2	WP0.2 Reportistica	01/01/2008	31/12/2008	
A2	WP1 - Analisi e progettazione	01/01/2008	31/12/2008	
A2.1	WP1.1 Analisi	01/01/2008	31/12/2008	▪ Analisi
A2.2	WP1.2 Progettazione	01/01/2008	31/12/2008	
A3	WP2 Realizzazione e sviluppo SW	01/01/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione
A3.1	WP2.1 Integrazione DB ASA	01/01/2008	31/12/2008	
A3.2	WP2.2 Reportistica	01/01/2008	31/12/2008	
A4	WP3 - Deployment e collaudi	01/01/2008	31/12/2008	
A4.1	WP3.1 Deployment c/o Aziende	01/01/2008	31/12/2008	
A5	WP4 Comunicazione e Formazione	01/01/2008	31/12/2008	
A6.1	WP4.1 Formazione soggetti coinvolti	01/01/2008	31/12/2008	
A7	WP5 Gestione	01/01/2008	31/12/2008	
A7.1	WP5.1 Manutenzione Infrastruttura applicativa	01/01/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**164,32**	29,29	0	35,03	0	50	50
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**164,32**	**29,29**	**0**	**35,03**	**0**	**50**	**50**
		29,29		**35,03**		**100**	

SIGLA: Sistema integrato per la gestione delle liste d'attesa dei ricoveri programmati

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 778
Responsabile di Progetto	*Nome*: Eugenio *Cognome*: Di Ruscio *Telefono:* 051 6397320 *Email:* ediruscio@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Descrizione

Contesto Attuale

La Regione Emilia-Romagna ha avviato nel 2005 il progetto SIGLA – Sistema Integrato per la Gestione delle Liste di Attesa per i ricoveri programmati - a cui sono seguiti nel 2006 il progetto SIGLA2, e a partire dal 2007 l'attuale progetto triennale SIGLA, il cui obiettivo finale – raccogliendo gli esiti delle fasi precedenti - consiste nella realizzazione di un sistema di gestione delle liste di attesa in grado di consentire:

- la presentazione agli utenti dei tempi d'attesa in diversi presidi, con un quadro sulle possibili alternative regionali, secondo regole definite dal SSR;
- la presentazione agli utenti di alternative al presidio nella cui lista di attesa sono inseriti;
- la garanzia della trasparenza nella gestione delle liste;
- il monitoraggio prospettico dell'evoluzione delle attese a livello aziendale e regionale;
- la produzione in forma standardizzata di indicatori per la rendicontazione nazionale;
- l'avvio di un processo di valutazione di fenomeni specifici, quali la coerenza complessiva dei nomenclatori delle diverse discipline (overlapping delle classi di patologia) e le criticità legate ai fenomeni di migrazione tra strutture di ricovero;
- la analisi complessiva dell'offerta di prestazioni di ricovero a fini programmatori.

Le basi per il raggiungimento di questo obiettivo, avvalendosi dei risultati conseguiti nei primi due progetti SIGLA, sono state poste nel corso del 2007, con il consolidamento delle prime sperimentazioni, la emissione della prima revisione del nomenclatore sperimentale relativamente alla specialità di ortopedia, e la definizione delle regole per la creazione dei restanti nomenclatori, creando già nel 2008 le condizioni per una estensione delle funzionalità del cruscotto SIGLA alle dieci principali specialità chirurgiche (per attività programmate in regime di ricovero). Il risultato finale del progetto deve essere un SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA composto da strumenti (cataloghi, codifiche, metodi tecnico-organizzativi, percorsi formativi) e prodotti (software applicativo) che consentano:

- la maggiore uniformità possibile, nel rispetto delle autonomie aziendali, nelle modalità di gestione delle liste di attesa;

- la diffusione della adozione a livello aziendale di strumenti informatici per la gestione delle liste di attesa;
- il monitoraggio prospettico a livello regionale dell'andamento delle liste di attesa.

Obiettivi e risultati attesi

Gli obiettivi fondamentali del piano esecutivo 2008 possono essere così sintetizzati:

- completamento dei nomenclatori "esterni" di SIGLA (da utilizzare per la raccolta e la presentazione dei dati prospettici) per le dieci principali specialità chirurgiche in regime di ricovero programmato (basati sulla analisi dell'erogato nel corso del 2007: SDO RER 2007);
- completamento della fase di rilevazione relativa alle strutture private accreditate del territorio regionale.;
- completamento delle attività di avviamento / consolidamento sulle Aziende oggetto dell'intervento 2007, e parallela realizzazione / installazione di una ulteriore "tranche" di n° 5 moduli di connessione SIA/GLA – SIGLA per l'acquisizione dei dati di alimentazione del cruscotto; loro messa in linea ed inserimento dei nomenclatori via via rilasciati nel flusso informativo così generato e gestito;
- realizzazione dei prototipi dei portali SIGLA per la comunità professionale e per i cittadini, e avvio del processo di verifica del loro impianto e dei risultati ottenuti con i rappresentanti dei due gruppi di utenti potenziali.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Nell'anno 2007 sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- completamento della valutazione di analoghe esperienze in contesti internazionali;
- completamento della rilevazione delle modalità di gestione delle Liste di Attesa chirurgiche in ambito regionale, e dei relativi livelli di informatizzazione;
- adozione di una modalità unificata di presentazione dei dati relativi alle principali specialità chirurgiche, e definizione dei relativi nomenclatori;
- revisione delle specifiche tecniche del cruscotto SIGLA definite in precedenti fasi del progetto;
- emissione dei primi ordini verso i Fornitori GLA per la realizzazione delle modifiche richieste e la gestione del trasferimento dati;
- installazione e collaudo dei primi moduli GLA "a specifiche SIGLA" e sperimentazione delle diverse modalità di trasferimento dati.

Saranno realizzati tutti i servizi applicativi necessari alla gestione delle liste di attesa degli interventi gestiti in regime di ricovero.

Impatto Organizzativo

Il progetto riguarderà tutte le strutture di ricovero delle Aziende pubbliche e private accreditate che insistono sul territorio regionale

Fasi Progettuali

Di seguito sono riportate le principali fasi di progetto:

1. rilascio dei nomenclatori previsti nella forma e secondo gli standard definiti nel corso del 2007;
2. rilascio – per la fase di validazione e collaudo – delle componenti software sviluppate;
3. rilascio e attivazione di cinque connettori SIA/GLA – Cruscotto SIGLA presso le Aziende;
4. rilascio del piano per i primi interventi di comunicazione;
5. adeguamento del sistema alle indicazioni pervenute dagli utilizzatori e mantenimento della funzionalità della piattaforma

complessiva.

Condizioni di realizzazione	Sono presenti aree di possibile integrazione con i progetti: • SOLE; • MAPS.
Sostenibilità in esercizio	I costi in esercizio saranno sostenuti dalla RER.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera di Reggio-Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Istituti Ortopedici Rizzoli	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Presidi privati accreditati	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti

A1	WP0 Project Management	01/01/2008	31/12/2008	
A1.1	WP0.1 - Project Management	01/01/2008	31/12/2008	
A1.2	WP0.2 - Predisposizione piani	01/01/2008	31/03/2008	
A1.3	WP0.3 - Rendicontazione 1° quadrimestre	01/01/2008	30/04/2008	
A1.4	WP0.4 - Rendicontazione 2° quadrimestre	01/05/2008	31/08/2008	
A1.5	WP0.5 - Rendicontazione 3° quadrimestre	01/09/2008	31/12/2008	
A2	WP1 Analisi e progettazione	01/02/2008	30/06/2008	▪ Analisi
A2.1	WP1.1 - Analisi adeguamenti cruscotto	01/02/2008	30/04/2008	
A2.2	WP1.2 - Progettazione adeguamenti cruscotto	01/02/2008	30/04/2008	
A2.3	WP1.3 - Analisi impianto portali	01/02/2008	30/04/2008	
A2.4	WP1.4 - Progettazione impianto portali	01/02/2008	30/04/2008	
A2.5	WP1.5 - Analisi modulo alimentazione iniziale	01/03/2008	30/06/2008	
A2.6	WP1.6 - Progettazione modulo alimentazione iniziale	01/03/2008	30/06/2008	
A2.7	WP1.7 - Analisi a supporto definizione nomenclatori	01/02/2008	30/06/2008	
A3	WP2 Realizzazione e sviluppo SW	15/04/2008	31/08/2008	▪ Realizzazione
A3.1	WP2.1 - Sviluppo motore del cruscotto SIGLA modificato	15/04/2008	30/06/2008	
A3.2	WP2.2 - Sviluppo struttura portale “Comunità professionale”	15/04/2008	30/06/2008	
A3.3	WP2.3 - Sviluppo modulo di alimentazione per caricamento dati pregressi	31/05/2008	31/07/2008	
A3.4	WP2.4 - Sviluppo struttura portale “Cittadini”	31/05/2008	31/08/2008	
A4	WP3 Deployment e collaudi	01/01/2008	31/12/2008	
A4.1	WP3.1 - Deployment c/o Aziende	01/07/2008	31/12/2008	
A4.2	WP3.2 - Deployment c/o Utenza	01/09/2008	31/12/2008	
A4.3	WP3.3 - Acquisizione tecnologie e servizi (moduli connessione SIA/GLA - SIGLA)	01/01/2008	31/10/2008	
A5	WP4 Comunicazione e formazione	30/06/2008	31/12/2008	
A5.1	WP4.1 - Sostegno alla definizione delle attività di Comunicazione obiettivi e/o risultati	01/09/2008	30/10/2008	
A5.2	WP4.2 - Formazione soggetti coinvolti (Aziende, utenti)	30/06/2008	31/12/2008	
A6	WP5 Gestione	01/01/2008	31/12/2008	
A6.1	WP5.1 - Manutenzione Infrastruttura Applicativa cruscotto e portali	01/01/2008	31/12/2008	
A6.2	WP5.2 - Gestione Aziende	01/02/2008	31/12/2008	
A6.3	WP5.3 - Gestione Utenti	01/01/2008	31/12/2008	
A7	WP5.4 - Service monitoring	01/01/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett.	Esercizio	Progett.	Esercizio	Progett.	Esercizio

		/Realizz.		/Realizz.		/Realizz.	
Regione Emilia-Romagna	**778**	137	31	252,63	27,33	284,04	46
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**778**	**137**	**31**	**252,63**	**27,33**	**284,04**	**46**
		168		**279,96**		**330,04**	

5.3 Qualificazione dei percorsi assistenziali

PACSFED: Sistema PACS federato

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/02/2007
Data Fine	31/07/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 456
Responsabile di Progetto	*Nome*: Giampiero *Cognome*: Pirini *Telefono*: 0516397448 *E-mail*: gpirini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Descrizione

Contesto Attuale	Attualmente tutte le Aziende Sanitarie si stanno progressivamente dotando di un sistema PACS a valenza locale (enterprise o ospedaliero). Soprattutto nel caso di prestazioni di particolare complessità come possono essere quelle di diagnostica avanzata, l'utente non sempre si rivolge ai servizi del proprio territorio di afferenza e quindi diventa difficile disporre di tali informazioni on-line.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un sistema regionale di collaborazione tra applicativi di imaging diagnostico, mediante la costituzione di un'architettura che permetta la gestione integrata delle immagini a livello regionale, in modo da garantire la possibilità di rendere disponibili e utilizzabili "in tempo reale" direttamente presso i punti di diagnosi e/o cura e ai medici coinvolti nel processo clinico e in totale coerenza con il modello a rete "hub & spoke", le immagini diagnostiche radiologiche (imaging) rilevanti unitamente ai dati ad esse associati indipendentemente dalla tempistica e dalla localizzazione del processo medesimo. Dal punto di vista operativo l'intero progetto prevede la realizzazione di un pilota su un gruppo di aziende da definire all'interno del progetto, relativamente a casi d'uso significativi identificati. Inoltre il progetto si prefigge di costruire un modello metodologico per l'estensione ad altre branche di *imaging* diagnostico e alla diffusione a tutte le aziende della RER. L'analisi che il progetto intende sviluppare è finalizzata alla determinazione accurata dei domini clinici individuati nella fase del progetto già conclusa e in particolare: • caratterizzazione specifica degli ambiti di utilizzo del sistema (sia in ambito operativo che in ambito di ricerca) così come emerso nella fase precedente; • implementazione negli ambiti individuati dei concetti di sicurezza già evidenziati; • livello di compliance delle aziende rispetto agli ambiti di utilizzo del sistema individuati; • individuazione della struttura logica del registry e identificazione dei dati necessari ad una corretta

catalogazione dei documenti clinici per categorie di interesse;
- identificare gli adeguamenti necessari a livello di messaggistica e dato strutturato
- individuazione di realizzazioni analoghe a livello nazionale ed internazionale in merito a realtà già operative per condividere *bests practices*.
- inizio sviluppo modulo centrale di indicizzazione.

Risultati raggiunti e Servizi da attivare

Nel corso del 2007 è stata definita l'architettura target del sistema, evidenziando le sinergie e gli impatti con i progetti esistenti (SOLE, SISAN, Lepida, Standard, Siat, Anagrafe Regionale, Carta Operatore).
Inoltre sono stati evidenziati i prerequisiti vincolanti per l'implementazione.
Nel corso del 2008 è prevista l'analisi operativa con i professionisti e con le aziende afferenti al pilota, unitamente alla progettazione dei casi d'uso identificati. E' prevista anche una condivisione delle specifiche con i fornitori RIS/PACS delle Aziende, con particolare focus sui fornitori impattati nel pilota. È prevista anche un'attività di sviluppo volta all'implementazione dell'architettura.

Impatto Organizzativo

Si prevede un impatto organizzativo sui workflow delle Aziende, che verrà valutato in dettaglio in fase di progettazione.

Fasi Progettuali

Le principali fasi progettuali sono:
- project management;
- analisi e progettazione;
- sviluppo;
- comunicazione.

Condizioni di realizzazione

L'implementazione del progetto è vincolata dai seguenti pre-requisiti:
- Trasporto:
  - Disponibilità rete di trasporto a larga banda sia a livello aziendale che sovra aziendale (Lepida)
- Identificazione soggetto di cura:
  - Disponibilità anagrafe sanitaria di riferimento a livello sovra aziendale/regionale
- Interfaccia di comunicazione:
  - Disponibilità interfaccia di comunicazione fra domini aziendali standard (interfaccia SOLE)
- Codifiche:
  - Le prestazioni relative ai referti ed alle immagini messe in condivisione devono essere identificate in modo univoco e omogeneo: codifica regionale SOLE;
- Accesso alle informazioni:
  - definizione ruoli professionali e relativi profili di accesso;
- Identificazione e classificazione dati clinici:
  - definizione, principalmente insieme ai professionisti clinici, della struttura e dei contenuti dei metadati che popolano il *Registry*;
- Integrazione tecnologica:
  - Integrazione dei sistemi RIS/PACS con la piattaforma di comunicazione (SOLE)
- Integrazione di processo:
  - Presenza a livello aziendale di workflow strutturati (domini IHE) per l'implementazione dei flussi di lavoro.

Sostenibilità in esercizio

Il sistema si compone di un modulo centrale, di proprietà della Regione ER, e di interfacce locali. Il costo e la sostenibilità in esercizio verranno definiti nell'ambito della progettazione operativa.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project Management	28/01/2008	31/12/2008	
A1.1	WP0.1 Redazione documenti di progetto	28/01/2008	31/12/2008	
A1.2	WP0.2 Gestione e coordinamento di progetto	03/03/2008	31/12/2008	
A2	WP1 Analisi e progettazione	03/03/2008	31/12/2008	
A2.1	WP1.1 Analisi	03/03/2008	15/10/2008	▪ Analisi
A2.2	WP1.2 Progettazione	15/10/2008	31/12/2008	▪ Progettazione
A2.3	WP1.3 Acquisti e spese correlate	03/03/2008	31/12/2008	
A3	WP4 Comunicazione e Formazione	03/03/2008	31/12/2008	
A3.1	WP4.1 Partecipazione eventi	03/03/2008	31/12/2008	
A3.2	WP4.2 Presentazione risultati di progetto	03/11/2008	31/12/2008	
A3.3	WP4.3 Acquisti e spese correlate	03/03/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**456**	96	0	160	0	150	50
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**456**	**96**	**0**	**160**	**0**	**150**	**50**
		96		**160**		**200**	

5.4 Servizi socio-sanitari

SISS: Sistema per l'Integrazione Socio Sanitaria

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 1.229,41
Responsabile di Progetto	*Nome*: Raffaele *Cognome*: Fabrizio *Telefono*: 0516397333 *E-mail*: Rfabrizio@Regione.Emilia-Romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Descrizione

Contesto Attuale	Nell'ambito dei progetti finanziati dalla Regione ER con delibera 18 luglio 2005 è stata sviluppata da CUP 2000 un'attività finalizzata alle attività di programmazione e controllo delle attività di gestione dell'assistenza socio-sanitaria. Il progetto, a valenza sperimentale per la programmazione ed il monitoraggio del Fondo per la non autosufficienza, ha realizzato un sistema informativo che deve essere implementato definendo i contenuti di un fabbisogno informativo al tempo stesso regionale e territoriale ed i dispositivi per la costituzione e l'implementazione di una banca dati dedicata.
Obiettivi e risultati attesi	I principali obiettivi del progetto sono i seguenti: • messa a regime del "profilo di comunità regionale" con lo scopo di descrivere l'articolazione della domanda espressa e potenziale e dell'offerta di servizi in ambito socio sanitario, in relazione alle caratteristiche territoriali; • completamento del sistema informativo di monitoraggio dell'aspetto finanziario del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza; • analisi e definizione di un sistema di monitoraggio territoriale del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza con lo scopo di individuare gli interventi erogati per soggetto e di eseguire la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti; • definizione di processi verticali per l'acquisizione a livello regionale di dati relativi all'assegno di cura e all'utilizzo delle residenze in convenzione. Risultati attesi e indicatori di risultato: • realizzazione del Profilo di Comunità Regionale; • analisi e progettazione del sistema di monitoraggio locale; • profilo individuale.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	E' stata realizzata la prima fase del progetto relativa allo sviluppo del sistema di monitoraggio del Fondo regionale per la non autosufficienza. La declinazione puntuale dei servizi da attivare verrà definita in fase di analisi.

Impatto Organizzativo	Adozione di un unico strumento da parte degli attori territoriali per la pianificazione e consuntivazione delle quote di FNRA a loro assegnate.
Fasi Progettuali	Sinteticamente, il progetto SISS può essere organizzato nelle seguenti fasi: • analisi e programmazione nuove funzionalità e personalizzazioni; • realizzazione porta applicativa per la comunicazione con i sistemi AUSL e Comuni e integrazioni con altri sistemi; • installazione, formazione e avviamento.
Condizioni di realizzazione	Non risultano al momento vincoli con altre iniziative del Piano telematico.
Sostenibilità in esercizio	A carico della Regione Emilia-Romagna.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
AUSL Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
AUSL Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project management	01/01/2008	31/12/2008	

A1.1	WP0.1Project Management	01/01/2008	31/12/2008	
A2	WP1 Analisi e progettazione	01/01/2008	31/07/2008	▪ Analisi
A2.1	WP1.1 Profilo comunità	01/01/2008	31/05/2008	
A2.2	WP1.2 Profilo individuale	01/01/2008	31/07/2008	
A2.3	WP1.3 Consolidamento FRNA	01/01/2008	31/07/2008	
A2.4	WP1.4 Soluzioni verticali	01/01/2008	31/07/2008	
A3	WP2 Realizzazione e Sviluppo	01/04/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione
A3.1	WP2.1 Profilo Comunità	01/04/2008	30/06/2008	
A3.2	WP2.2 Profilo individuale	01/04/2008	31/12/2008	
A3.3	WP2.3 Consolidamento FRNA	01/04/2008	31/12/2008	
A3.4	WP2.4 Soluzioni verticali	01/04/2008	31/12/2008	
A4	WP3 Deployment e collaudo	01/11/2008	31/12/2008	
A4.1	WP3.1 Profilo comunità	01/11/2008	31/12/2008	
A4.2	WP3.2 Profilo individuale	01/11/2008	31/12/2008	
A4.3	WP3.3 Consolidamento FRNA	01/11/2008	31/12/2008	
A4.4	WP3.4 Soluzioni verticali	01/11/2008	31/12/2008	
A5	WP4 Comunicazione e Formazione	01/11/2008	31/12/2008	
A6.1	WP4.1 Profilo comunità	01/11/2008	31/12/2008	
A6.2	WP4.3 Consolidamento FRNA	01/11/2008	31/12/2008	
A6.3	WP4.4 Soluzioni verticali	01/11/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**1.229,41**	206,41	0	323,00	0	450	250
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**1.229,41**	**206,41**	**0**	**323,00**	**0**	**450**	**250**
		206,41		**323,00**		**700**	

Osservatorio e-Care

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 700
Responsabile di Progetto	*Nome*: Alessia *Cognome*: Orsi *Telefono*: 0516397305 *E-mail*: aorsi@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Descrizione

Contesto Attuale	Predisposizione e attivazione di un portale internet per la ricognizione delle esperienze di reti e.care nazionali e internazionali.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo principale del progetto che si intende realizzare è quello di costituire un "Osservatorio Nazionale per la Valutazione ed il Monitoraggio delle Applicazioni e-care", al fine di colmare l'attuale carenza informativa e collaborativa per la generalizzazione, attraverso le reti tecno-sociali e-care, di nuove forme di domiciliarità assistenziale e di deospedalizzazione socio-sanitaria, nell'ambito del percorso di continuità assistenziale. Nell'ambito delle reti Internet presenti nel campo dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, le reti e-care sono quelle tecno-sociali, aperte al cittadino e che forniscono informazioni e servizi (e-Services) direttamente agli utenti. Queste reti permettono di intervenire su due aspetti strategici del progetto di continuità assistenziale: l'integrazione socio-sanitaria (soprattutto home-care) e la personalizzazione del servizio-prodotto assistenziale; aspetti che richiedono, entrambi, forti circuiti comunicazionali. L'Osservatorio Nazionale provvederà, per fasi, a: • monitorare e creare un network dei progetti esistenti permettendo lo scambio dei modelli organizzativi e delle soluzioni tecnologiche che si sono rivelate più efficaci e che hanno promosso l'integrazione socio-sanitaria; • mettere a punto delle buone pratiche per lo sviluppo, l'implementazione e l'utilizzazione, nella pratica clinica, di applicazioni e-care innovative; • contribuire alla definizione di modelli economici di qualificazione della spesa socio-sanitaria, in particolare attraverso la deospedalizzazione, l'assistenza socio-sanitaria domiciliare e la limitazione del ricorso a strutture protette per anziani non autosufficienti; • fornire un luogo (FORUM) di confronto tra offerta e domanda di soluzioni innovative al fine di ottenere economie di scala, evitando di disperdere fondi su esperienze che si sono rivelate poco economiche ed inefficaci in contesti organizzativi simili, e di sviluppare iniziative replicabili, partendo dall'esperienza concreta sul campo; • sviluppare la community delle esperienze e-care attraverso

	una piattaforma partecipativa e un network delle reti tecno-sociali, basato sulla cooperazione produttiva (peer production) delle pratiche e delle tecnologie. L'obiettivo primario dell'Osservatorio Nazionale è quello di costruire la mappa delle reti dell'e-care, attraverso la rilevazione di tutti gli elementi necessari a definire – per ogni progetto – il grafo della rete e ad individuarne gli hub, così da definirne "l'impronta digitale", valorizzando al tempo stesso – mediante l'avvio di un processo virtuoso di messa in comune di esperienze - ciò che di positivo viene fatto in Italia per migliorare l'accessibilità e l'efficacia dei servizi e-care. Raccolta sistematica, monitoraggio, benchmark, cooperazione produttiva e diffusione delle iniziative di successo e-care permetteranno la condivisione, riproducibilità e spendibilità delle buone pratiche e l'individuazione di Linee Guida, sia dal lato del sistema socio-sanitario che dell'ambiente dei cittadini. A tendere, l'Osservatorio potrà configurarsi come un motore di ricerca specializzato all'interno del *marketplace* dell'e-Health, e promuovere la costituzione di una community a livello globale tra gli operatori e gli utenti. In quest'ambito, la piattaforma che verrà realizzata potrà costituire la piattaforma del social network per l'e-care. A tal fine sarà strutturato come un *progetto collaborativo e sociale*, consentendo alla comunità dei *knowledge worker* di entrare in contatto e collaborare, mediante piattaforma dotata di tecnologia interattiva-partecipativa wiki che permetta di scrivere collettivamente e in condivisione i documenti principali dell'Osservatorio e di favorire peer production sui software open source e-care . La rete che si viene così a costituire (*rete delle reti* e-care) avrà carattere tecno-sociale perché aperta alle esperienze sociali dell'ambiente dei cittadini.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Si prevede di attivare una piattaforma che costituirà il social network e-care.
Impatto Organizzativo	Le reti tecno-organizzative e-Care costituiscono una importante innovazione nel sistema socio-assistenziale, offrendo un'efficace forma di integrazione tra i servizi e le attività sanitarie e sociali ed una comunicazione tra il singolo assistito e il sistema assistenziale. L'Osservatorio intende diffondere le linee guida e le buone pratiche sotto il profilo organizzativo, clinico-assistenziale, tecnologico ed economico.
Fasi Progettuali	• Attivazione del portale per la prima fase del progetto Classificazione delle esperienze nazionali e ricognizione di quanto presente nel panorama internazionale. • Definizione indicatori economici, organizzativi, di processo, clinici, tecnologici e di rete. • Evoluzione del portale. • Analisi di dettaglio di alcune esperienze e-care maggiormente rappresentative. • Definizione del modello di analisi e valutazione dei progetti Completamento del Portale con tutte le funzionalità progettate. • Individuazione delle good practice e delle Linee guida.
Condizioni di realizzazione	La collaborazione e cooperazione tra gli enti coinvolti risulta fondamentale per il buon esito del progetto.
Sostenibilità in esercizio	I costi saranno sostenuti dal Ministero della Salute.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☒ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☒ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Regione Campania	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Marche	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Toscana	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Regione Liguria	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project Management	02/01/2008	31/12/2008	
A2	WP1 – Ricognizione e classificazione delle esperienze di e-care	25/02/2008	02/10/2008	
A2.1	WP1.1 Censimento delle esperienze e-care in Italia	25/02/2008	30/05/2008	
A2.2	WP1.2 Censimento delle esperienze e-care a livello europeo ed internazionale	05/03/2008	11/06/2008	
A2.3	WP1.3 Analisi di dettaglio di alcune esperienze e-care significative	03/04/2008	02/10/2008	
A3	WP2 – Definizione degli indicatori e realizzazione	19/03/2008	31/10/2008	

	del modello di analisi. Individuazione di Good Practice e di Linee Guida.			
A3.1	WP2.1 Analisi e definizione degli indicatori di tipo economico	19/03/2008	18/06/2008	
A3.2	WP2.2 Analisi e definizione degli indicatori di tipo organizzativo	19/03/2008	18/06/2008	
A3.3	WP2.3 Analisi e definizione degli indicatori di processo	19/03/2008	18/06/2008	
A3.4	WP2.4 Analisi e definizione degli indicatori di tipo clinico	19/03/2008	18/06/2008	
A3.5	WP2.5 Analisi e definizione degli indicatori di tipo tecnologico e di rete	19/03/2008	18/06/2008	
A3.6	WP2.6 Definizione del modello di analisi e valutazione dei progetti e-care	03/04/2008	31/10/2008	
A3.7	WP2.7 Individuazione delle Good Practice e definizione di Linee Guida nell'ambito e-care	19/06/2008	31/10/2008	▪ Linee Guida nell'ambito e-care
A4	WP3 – Realizzazione e attivazione dell'Osservatorio Nazionale e-care	03/03/2008	30/12/2008	▪ Osservatorio Nazionale e-care

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**0**	0	0	0	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**700**	0	0	500	0	0	200
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**700**	**0**	**0**	**500**	**0**	**0**	**200**
		0		**500**		**200**	

5.5 Standardizzazione delle procedure per la condivisione

SISINFO: Mappa dei sistemi informativi, progetti ICT e standard

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 181,34
Responsabile di Progetto	*Nome*: Alessia *Cognome*: Orsi *Telefono*: 0516397305 *E-mail*: aorsi@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto si raffigura come punto di indirizzo sugli orientamenti da perseguire, in ambito regionale, sui sistemi informativi /progetti ICT anche tramite la condivisione di standard unici di riferimento.

Obiettivi e risultati attesi	I principali obiettivi sono:
	• analisi, progettazione e sviluppo estensioni delle funzionalità del portale SISINFO;
	• analisi e studio di fattibilità in ambito regionale di una gestione paperless delle Cartelle Cliniche;
	• partecipazione ai tavoli di standardizzazione sulle tematiche di:
	  ○ gestione anagrafica paziente (coda attività 2007);
	  ○ gestione ordini, consultazioni agende e prenotazione elettronica (in coordinamento con Cup Integratore);
	  ○ gestione documenti clinici strutturati (in coordinamento con SOLE e HERE).

Risultati raggiunti e servizi da attivare	Popolamento del portale SISINFO, partecipazione ai tavoli di standardizzazione.
Impatto Organizzativo	A fronte dello studio di fattibilità in ambito regionale di una gestione paperless delle Cartelle Cliniche dovranno essere valutati gli impatti organizzativi sulle Aziende.
Fasi Progettuali	Le principali fasi progettuali riguardano: • ampliamento delle informazioni contenute sul portale web; • partecipazione ai tavoli nazionali inerenti lo Sviluppo e manutenzione degli standard in ambito sanitario; • analisi delle soluzioni adottate per la gestione delle cartelle cliniche di ricovero informatizzate, implementazione documenti digitali.
Condizioni di realizzazione	Produttività e continuità dei tavoli nazionali degli Standard a cui si partecipa.

Sostenibilità in esercizio Non si rilevano particolari criticità nella sostenibilità in esercizio.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Istituti Ortopedici Rizzoli	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliera di Reggio-Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CUP 2000	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	WP0 Project management	01/01/2008	31/12/2008	
A2	WP1 Analisi e Progettazione	01/01/2008	31/12/2008	▪ Analisi e Progettazione
A2.1	WP1.1 Analisi e progettazione SISINFO	01/01/2008	15/06/2008	
A2.2	WP1.2 Analisi e studio di fattibilità	01/01/2008	31/12/2008	

	EHR/EPR			
A3	WP2 Realizzazione e sviluppo SW	15/06/2008	31/08/2008	▪ Realizzazione
A4	WP3 Deployment e collaudi	01/09/2008	15/09/2008	
A5	WP4 Comunicazione e Formazione	01/05/2008	31/12/2008	
A6	WP5 Gestione	01/01/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**181,34**	84	0	97,34	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**181,34**	**84**	**0**	**97,34**	**0**	**0**	**0**
		84*		**97,34**		**0**	

* I dati 2007 includono i consuntivi realtivi ai progetti “Standard”, “SisINFO”, “SOLE” di competenza.

Integrazione piattaforma INTERCENT-ER e Sistema Contabile AUSL

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 900
Responsabile di Progetto	*Nome*: Anna *Cognome*: Fiorenza *Telefono*: 051283082 *E-mail*: afiorenza@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici – Intercent-ER

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto è finalizzato ad acquisire una modalità automatica di scarico degli ordini, effettuati dalle Aziende Sanitarie sulla piattaforma di Intercent-ER; attualmente infatti gli operatori delle AUSL sono costretti a registrare nuovamente sui loro sistemi contabili gli ordinativi di fornitura emessi sulla piattaforma Intercent-ER.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo è evitare di replicare la registrazione degli ordinativi di fornitura effettuati dalle Aziende Sanitarie. La soluzione e' prevista in forma sperimentale per la sola Azienda Ausl di Bologna con la finalità di estendere l'automatismo a tutte le Aziende Sanitarie della Regione.
Risultati raggiunti e Servizi da attivare	Nel corso del 2007 sono stati realizzati i Web Services e le connessioni sicure per lo scarico dei dati riguardanti l'ASL con la quale e' stata attivata la sperimentazione. Ad agosto 2007 sono state rilasciate le modifiche applicative al Sistema Contabile della ASL di Bologna che permettono lo scarico degli ordinativi effettuati sulla piattaforma di Intercent-ER e la successiva integrazione degli ordinativi stessi nel Sistema Contabile della ASL. La sperimentazione ha evidenziato alcune criticità negli applicativi realizzati, questo ha comportato una successiva riprogettazione della fase iniziale del processo di scarico; tale riprogettazione e' finalizzata ad una maggiore automazione della procedura, evitando o riducendo al minimo l'intervento degli operatori contabili in fase di perfezionamento dell'ordinativo 'estratto' da Intercent-ER sull'applicativo dell'ASL.. Attualmente ci si trova a ridefinire il più rapidamente possibile questi ulteriori passaggi, con la finalità di andare a regime con il passaggio delle modifiche applicative realizzate nel sistema di produzione della ASL entro il mese di Aprile. La conclusione positiva di questa fase di sperimentazione e' stata ritenuta indispensabile prima di attivare le successive fasi del progetto che vedranno coinvolte le altre Aziende Sanitarie della Regione.
Impatto Organizzativo	Il progetto e' finalizzato ad una sempre maggiore automazione del processo di registrazione degli Ordinativi di Fornitura; una volta a regime questo dovrebbe alleggerire significativamente il lavoro degli addetti ai Sistemi Contabili delle Aziende e garantire una maggiore precisione nella registrazione dei dati.

Fasi Progettuali	Il percorso di attuazione del progetto prevede le seguenti fasi: • individuazione dati da esporre e loro tipologia; • messa a disposizione di tali dati attraverso 'viste' opportunamente predisposte sul DB; • implementazione Web Services; • attivazione modalità di interazione Sistema Contabile AUSL – Intercent-ER; • verifica corretta funzionalità del modello proposto; • estensione del servizio a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna.
Condizioni di realizzazione	Nessun vincolo.
Sostenibilità in esercizio	La copertura finanziaria del progetto, dallo sviluppo alla messa in produzione delle modifiche applicative sui sistemi contabili delle Aziende Sanitarie, è a carico della Regione ed è da ritenersi che una volta a regime non siano da prevedersi ulteriori oneri a carico delle Aziende stesse.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga – sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☒ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di © coordinamento, (P) partecipazione/□artenariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Intercent-ER	☒ © ☐ (P) ☐ (F)
AUSL Bologna	☐ © ☒ (P) ☐ (F)
Regione Emilia-Romagna	☐ © ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva	Prodotti
A1	Creazione e test del flusso dati relativo agli acquisti effettuati sulla piattaforma Intercent-ER esposti tramite WebService	01/01/2007	28/03/2007	

A2	Creazione dell'infrastruttura di sicurezza	01/02/2007	12/04/2007	
A3	Collaudo	19/04/2007	20/04/2007	▪ Verbale di collaudo del software integrazione WS-IC
A4	Installazione del prototipo realizzato in collaudo sui sistemi di produzione Intercent-ER	01/04/2007	24/04/2007	
A5	Realizzazione modifiche applicative EUSIS	25/04/2007	31/07/2007	
A6	Collaudo Integrazione Ordini Intercenter	08/08/2007	09/08/2007	▪ Verbale di collaudo del software integrazione WS-IC ▪ Modulo software Integrazione Ordini Intercenter
A7	Verifica integrazione	28/02/2008	28/03/2008	
A8	Gestione transcodifiche: nuova interfaccia per la gestione della transcodifica degli articoli. Gestione transcodifica dei fornitori	07/04/2008	15/04/2008	
A9	Reportistica: integrazione del report degli errori con ulteriori informazioni concordate con l'AUSL.	07/04/2008	15/04/2008	
A10	Implementazione: cancellazione e fusione delle proposte d'ordine generate da Intercenter	07/04/2008	15/04/2008	
A11	Simulazione importazione: nuova funzionalità per eseguire l'importazione degli ordini senza generare le proposte d'ordine	16/04/2008	20/04/2008	
A12	Verifica della corretta funzionalità del modello proposto	21/04/2008	30/06/2008	
A13	Pianificazione delle attività di estensione del modello a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna	15/05/2008	30/06/2008	▪ Piano di attivazione delle Aziende Sanitarie
A14	Estensione del modello al primo lotto di Aziende Sanitarie individuato	01/07/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**900**	300	0	300	0	300	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**900**	**300**	**0**	**300**	**0**	**300**	**0**
		300		**300**		**300**	

6 Servizi per l'istruzione

L'uso e l'applicazione delle tecnologie all'interno delle scuole (istituti di ogni ordine e grado) riveste un ruolo fondamentale per favorire l'alfabetizzazione informatica dei futuri cittadini. Sono identificabili in tal senso: (a) un effetto diretto prodotto sugli studenti e sui professori, i quali trovano nella pratica dell'apprendimento e dell'insegnamento mediante l'ausilio delle ICT la migliore modalità di avvicinamento alle tecnologie; (b) un effetto indiretto che vede le famiglie ampliare la propria dotazione di strumenti informatici ed il grado di utilizzo degli stessi su stimolo delle esigenze maturate in ambito scolastico. I progetti attivati sono volti a diffondere la disponibilità di larga banda nelle scuole emiliano-romagnole e a incrementare l'accessibilità e l'utilizzo di Internet e delle ICT nelle scuole, come strumenti necessari per aumentare e qualificare il patrimonio culturale e di conoscenze della nostra popolazione scolastica.

6.1 Multimedia e didattica

Video e multimedia per la didattica

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 35
Responsabile di Progetto	*Nome*: Stefano *Cognome*: Cremonini *Telefono*: 051283951 *E-mail*: stcremonini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro

Descrizione

Contesto Attuale	Al fine di favorire l'apprendimento delle nuove tecnologie e la loro adozione all'interno dei percorsi didattici, la Regione intende valutare l'opportunità di mettere a disposizione degli istituti scolastici il sistema di distribuzione di contenuti multimediali oggetto del progetto regionale "MeM - Infrastruttura di multicanalità e multimedialità". Così facendo sarà anche valorizzato il collegamento alla rete LEPIDA che alcuni istituti stanno ottenendo in ragione del progetto "LEPIDA-MAN" e le numerose esperienze in materia maturate sul territorio.
Obiettivi e risultati attesi	Gli obiettivi del progetto sono: • censire e analizzare le esperienze in atto in regione in materia di utilizzo di strumenti multimediali finalizzati alla didattica (media-library, ecc…); • raccogliere e valutare le esigenze espresse dagli istituti scolastici; • censire e analizzare la tipologia dei contenuti attualmente prodotti dagli istituti;

- verificare la fattibilità di un sistema regionale di distribuzione di contenuti multimediali;
- verificare la sostenibilità di un'attività di produzione di contenuti da parte delle scuole o altri soggetti.

Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il progetto offrirà in un primo momento un supporto informativo (rapporto/dossier) che esporrà l'insieme delle esperienze più significative già realizzate in regione e rilevate, anche, attraverso il portale ScuolaER. A conclusione dello studio di fattibilità è previsto un documento che ne descrive i risultati ottenuti.
Impatto Organizzativo	Il progetto non prevede di impattare in modo pesante sulla struttura organizzativa degli istituti scolastici in quanto si ipotizza che il servizio possa essere fruito attraverso Internet da una qualsiasi postazione abilitata ad accedere alla Rete. Ciò nonostante si suppone debba essere evoluta una modalità di utilizzo dello strumento che vada oltre il consumo tradizionale di audiovisivi e presupponga quindi un ripensamento degli approcci formativi e didattici.
Fasi Progettuali	Le fasi che caratterizzano il progetto sono : • rilevazione delle esperienze realizzate in regione; • redazione rapporto/dossier; • studio di fattibilità. I soggetti che saranno coinvolti, in quanto competenti in materia, sono: • Regione Emilia-Romagna: • Direzione Generale Personale, Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica; • Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro; • Ufficio Scolastico Regionale e Uffici Scolastici Provinciali; • alcuni Comuni e Province; • alcuni Istituti Scolastici. La collaborazione ed il coordinamento di tutti gli attori è elemento indispensabile affinchè l'azione ipotizzata produca gli effetti sperati.
Condizioni di realizzazione	Sono da evidenziare le sinergie con altre iniziative del PITER ed in particolare con il progetto "MeM" e "LEPIDA-MAN". È inoltre da sottolineare l'elevato numero di soggetti che dovranno essere interpellati in quanto sono numerosi gli EELL e le varie Amministrazioni centrali e locali che hanno competenze sulla didattica, sulle strutture e sugli immobili scolastici.
Sostenibilità in esercizio	Una valutazione della sostenibilità potrà essere realizzata solo una volta completato lo studio di fattibilità.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione

☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Network delle scuole emiliano-romagnole	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A0	Incontri esplorativi	01/03/2007	30/07/2007	
A1	Indagine conoscitiva e rilevazione esperienze e valutazione delle esigenze	01/08/2007	31/12/2007	▪ Modello di descrizione esperienza
A2	Rilevazione e valutazione dei contenuti oggi disponibili	15/11/2007	31/12/2007	▪ Collezione documenti descrittivi esperienze realizzate dal territorio
A3	Documento descrittivo iniziative censite	15/11/2007	31/12/2007	▪ Documento descrittivo iniziative censite
A4	Inizio studio fattibilità	15/01/2008	15/05/2008	▪ Nota conclusiva delle attività svolte
A5	Procedura aperta per l'acquisizione di servizi relativi alla gestione della banca dati Anagrafe regionale degli Studenti, alla gestione e sviluppo del sito web regionale ScuolaER e dei servizi interattivi collegati, allo sviluppo di progetti e servizi a supporto della didattica e del sistema scolastico	01/09/2007	29/02/2008	▪ Avvio e conclusione delle procedure di gara.
A6	analisi delle esperienze e delle tipologie dei contenuti realizzati dalle scuole	01/03/2008	30/06/2008	▪ Analisi esperienze realizzate
A7	analisi delle esigenze delle scuole	01/03/2008	30/06/2008	▪ Verifica

				esigenze delle scuole
A8	verifica della fattibilità e sostenibilità di un sistema regionale di produzione e distribuzione di contenuti multimediali	01/07/2008	30/09/2008	▪ Progetto di fattibilità
A9	supporto informativo sull'esperienze più significative	01/10/2008	31/12/2008	▪ Report finale

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**3,85**	0	0	1,65	2,20	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**15,40**	0	0	6,60	8,80	0	0
Unione Europea	**15,75**	0	0	6,75	9,00	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**35,00**	**0**	**0**	**15,00**	**20,00**	**0**	**0**
		0		**35,00**		**0**	

e-learning per il recupero del debito formativo

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 35
Responsabile di Progetto	*Nome*: Stefano *Cognome*: Cremonini *Telefono*: 051283951 *E-mail*: stcremonini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro

Descrizione

Contesto Attuale	Il progetto si colloca nell'ambito delle azioni tese a prevenire l'abbandono scolastico e sostenere l'innalzamento delle competenze curricolari degli studenti delle scuole della regione. Il progetto intende offrire strumenti per la fruizione di risorse didattiche on line per il sostegno didattico e il recupero dei debiti scolastici a vantaggio di studenti in difficoltà, soprattutto delle classi del biennio di scuola superiore. Il biennio della scuola superiore è un momento cruciale per gli studenti. È nei primi due anni, infatti, che si verificano i maggiori casi di fallimento scolastico, che può portare lo studente ad una perdita di motivazione e ad abbandonare la scuola.
Obiettivi e risultati attesi	Obiettivi del progetto sono: • mettere a disposizione del sistema dell'istruzione regionale una infrastruttura telematica in grado di raccogliere ed erogare materiali e risorse didattiche accessibili on line, personalizzabili e fruibili in e-learning in ogni tempo e da ogni luogo; • censire e condividere in un'ottica di sistema le iniziative intraprese in diversi territori della regione a livello locale o provinciale e finalizzate al sostegno scolastico e al recupero del debito formativo realizzate in e-learning: metodologie adottate, materiali prodotti, esperienze attuate.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il progetto offrirà in un primo momento un supporto informativo (rapporto/dossier) che esporrà l'insieme delle esperienze più significative già realizzate in regione censite, anche, attraverso il portale ScuolaER. A conclusione dello studio di fattibilità è previsto un documento che ne descrive i risultati ottenuti.
Impatto Organizzativo	L'impatto organizzativo del progetto è relativamente limitato in quanto non si intende intervenire sulle modalità con cui i singoli istituti gestiscono il debito formativo, ma rendendo disponibili metodologie e strumenti che ogni realtà potrà adottare ed adeguare alle proprie esigenze didattiche.
Fasi Progettuali	Le fasi che caratterizzano il progetto sono : • indagine conoscitiva presso le scuole della regione Emilia-Romagna (e con la collaborazione di Comuni e Province) al fine di censire le esperienze di e-learning attuate, i percorsi di recupero e i materiali prodotti dalle scuole, tipologie e modalità di erogazione e fruizione;

- indagine presso i servizi della Regione per censire eventuali materiali per l'e-learning prodotti nell'ambito di progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, ad esempio materiali e percorsi didattici per l'alfabetizzazione linguistica di studenti stranieri ecc. e modalità di erogazione e fruizione, modalità di acquisizione;
- progettazione del servizio, stima fabbisogno economico e tempi di realizzazione.

Condizioni di realizzazione: Sono da evidenziare le sinergie con altre iniziative del PITER ed in particolare con il progetto SELF – Sistema di e-learning federato, dal quale si prevede di mutuare la piattaforma di e-learning ed i servizi ad essa connessi.

Sostenibilità in esercizio: Una valutazione della sostenibilità potrà essere realizzata in sede di progettazione del servizio.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Network delle scuole emiliano-romagnole	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Censimento esperienze e valutazione delle esigenze	14/09/2007	30/09/2007	
A2	Censimento e valutazione dei contenuti oggi disponibili	01/10/2007	30/10/2007	
A3	Documento descrittivo iniziative censite	01/11/2007	15/12/2007	

A4	Inizio studio fattibilità	16/12/2007	31/12/2007	
A5	conclusione progetto	18/10/2007	31/12/2007	
A6	bando di gara	01/09/2007	29/02/2008	▪ Predisposizione del bando di gara
A7	Studio di fattibilità	01/03/2008	30/06/2008	▪ Studio di fattibilità
A8	Supporto telematico	01/05/2008	31/05/2008	▪ infrastruttura telematica
A9	Strumenti per la fruizione	01/06/2008	30/06/2008	▪ Fruizione di risorse didattiche on line.
A10	Sistema delle esperienze	01/07/2008	31/07/2008	▪ Creazione del sistema delle esperienze avviate in Regione
A11	Esercizio a regime	01/08/2008	31/12/2008	▪ Obiettivi del progetto

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**3,85**	0	0	1,65	2,20	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**15,40**	0	0	6,60	8,80	0	0
Unione Europea	**15,75**	0	0	6,75	9,00	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**35,00**	**0**	**0**	**15,00**	**20,00**	**0**	**0**
		0		**35,00**		**0**	

6.2 Tecnologie e integrazione di reti per le scuole

LEPIDA Scuole: Interconnessione tra LEPIDA, Rete delle scuole e GARR

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	30/06/2010
Budget totale (migliaia di euro)	€ 500
Responsabile di Progetto	*Nome*: Carla *Cognome*: Tomassetti *Telefono*: 0516397806 *E-mail*: carla.tomassetti@Lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	Con la realizzazione della rete LEPIDA la Regione e gli Enti locali intendono costruire una infrastruttura di rete di proprietà, al servizio di tutta la Pubblica Amministrazione del territorio regionale. La rete, una volta terminata in tutte le sue fasi, prevede la connessione a banda larga, prevalentemente in fibra ottica, delle sedi principali e decentrate degli Enti Pubblici della regione. Con la costruzione delle reti metropolitane (MAN) di LEPIDA, la rete collegherà anche molte scuole e Istituti Comprensivi del territorio. Sull'intero territorio nazionale il Ministero dell'Istruzione ha attivato collegamenti ISDN o ADSL presso tutte le scuole italiane, gestendo il servizio di connettività in maniera centralizzata da Roma. Per le scuole ricadenti nel progetto nazionale "Mille scuole GARR" questa connettività è già stata sostituita con un collegamento GARR. Progressivamente, il Ministero della Pubblica Istruzione intende procedere con la dismissione delle linee ADSL e ISDN fino ad ora fornite alle scuole. Con l'eccezione delle scuole già inserite nel progetto "mille scuole GARR", il Ministero, attraverso un sistema di contrattazione centralizzato, fornirà ad ogni istituto un contributo annuo di 480 €, che dovranno essere gestiti in autonomia e destinati all'approvigionamento di connettività Internet. Nel territorio regionale emiliano-romagnolo, quindi, appare assai opportuno prevedere attività sinergiche tra la Regione e gli Enti locali e il Ministero.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo principale del progetto è quello di dotare tutte le scuole di un efficiente collegamento alla rete Internet e in prospettiva a LEPIDA (con le opportune configurazioni logiche) facendola diventare uno strumento al servizio degli Istituti scolastici della regione. A questo fine, le reti metropolitane di LEPIDA prevedono spesso il collegamento delle scuole tramite fibra ottica. La realizzazione di punti di interconnessione tra la rete nazionale delle scuole e la rete LEPIDA (probabilmente tramite SPC) consentirà alle due reti un efficace interscambio di servizi ed applicazioni specifiche. La rete LEPIDA dovrà poi essere interconnessa anche alle altre reti nazionali finalizzate alla ricerca, in particolare con la rete GARR. Un nodo della rete GARR è già presente a Bologna presso l'Università, e dovrà essere realizzata una interconnessione fisica e logica tra le due reti.

	Per le scuole che resteranno escluse dalle azioni di LEPIDA e dalla rete GARR si prevede un'attività di supporto per l'utilizzo dei servizi messi a disposizione dal bando Intercent-ER regionale per la telefonia fissa e servizi di connettività. La collaborazione con la Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro permetterà di informare l'insieme degli istituti emiliano-romagnoli nonché organizzare gruppi di acquisto.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il progetto è essenzialmente di tipo infrastrutturale, poiché prevede sostanzialmente la realizzazione di punti di interconnessione fisica e logica tra reti diverse ma già esistenti (GARR) o in corso di realizzazione (LEPIDA, rete delle scuole del Ministero della Pubblica Istruzione in via di dismissione). Solo dopo l'interconnessione potranno essere distribuiti sulle reti applicazioni specificamente dedicate alle scuole.
Impatto Organizzativo	Si sta analizzando l'impatto organizzativo; in particolare si sta verificando quali scuole abbiano già connessioni Internet per prevedere ottimizzazioni a banda larga e quali scuole non abbiano invece ancora alcuna connessione (digital divide) per prevedere opportune soluzioni. Analoga analisi dovrà essere condivisa con il GARR al fine di verificare l'effettiva possibilità di gestire tutte le connessioni da attivare. Attualmente, gli Enti locali (Comuni e Province) gestiscono la logistica degli istituti scolastici e provvedono molto spesso alla fornitura dei servizi di connettività verso Internet (con propri finanziamenti).
Fasi Progettuali	Il progetto prevede le seguenti fasi: • Costruzione delle reti metropolitane (MAN) di LEPIDA, con particolare riferimento alle reti urbane che prevedono il collegamento delle scuole; • Analisi della rete delle scuole del Ministero, accordo congiunto per le modalità e caratteristiche dell'interconnessione tra le reti; • Definizione delle sinergie possibili, Individuazione di un set sperimentale di scuole in cui avviare le prime attività; • Analisi della rete GARR, accordo congiunto con il Consortium GARR per le modalità e caratteristiche dell'interconnessione tra le reti.
Condizioni di realizzazione	Il progetto è vincolato per la sua attuazione alla costruzione delle reti metropolitane (MAN) di LEPIDA. Ulteriore vincolo è costituito dalla verifica dell'effettiva presenza delle sedi delle scuole nei progetti definitivi delle MAN (poiché il collegamento è finanziato da Comuni e Province, dipende fortemente dalle disponibilità finanziarie di questi Enti). Relativamente alla interconnessione con la rete GARR, costituisce vincolo fondamentale la realizzazione della rete MAN della città di Bologna, sede del nodo GARR.
Sostenibilità in esercizio	Sono state fatte alcune ipotesi: il GARR si è offerto per la gestione operativa della rete ma non per la realizzazione delle infrastrutture; analogamente l'Ufficio Scolastico Regionale. Pertanto è in fase di analisi da parte della Regione e degli Enti locali la possibilità di sostenere economicamente con fondi propri la realizzazione delle infrastrutture.

Obiettivi

Categorie
☒ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso

☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Enti pubblici	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Consortium GARR	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Ministero della Pubblica Istruzione	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Allineamento con l'Ufficio Scolastico Regionale	01/01/2007	30/06/2008	
A2	Avvio attività prototipali	30/06/2008	31/12/2008	
A3	Accordo con il Consortium GARR	30/06/2008	31/10/2008	
A4	Interconnessione con la rete GARR	31/07/2008	31/12/2008	
A5	censimento e progettazione connettività scuole	31/07/2007	30/09/2008	▪ Progetti esecutivi
A6	collegamento scuole su MAN	31/05/2008	30/06/2010	
A7	esercizio e monitoraggio	01/01/2009	30/06/2010	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**500,00**	0	0	500,00	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**500,00**	**0**	**0**	**500,00**	**0**	**0**	**0**
		0		**500,00**		**0**	

Anagrafe regionale degli studenti

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 314
Responsabile di Progetto	*Nome*: Stefano *Cognome*: Cremonini *Telefono*: 051283951 *E-mail*: stcremonini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione Emilia-Romagna ha realizzato l'Anagrafe Regionale degli Studenti, in grado di raccogliere i dati più significativi relativi agli studenti di tutta la scuola dell'obbligo e fino al conseguimento della maturità. L'incrocio delle banche dati degli Studenti, della Formazione Professionale e dell'Apprendistato con l'Anagrafe dei residenti consente di ricostruire i percorsi formativi. Attualmente i quattro database vengono "incrociati" tre volte l'anno: a febbraio, cioè alla fine del primo quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico (luglio) e a settembre, all'inizio dell'anno scolastico successivo. Una volta riscontrati gli "assenti" dal sistema formativo regionale, si attivano i Centri per l'Impiego delle Province per avviare i contatti con i ragazzi. Il sistema ha anche la finalità di monitorare da un punto di vista quali-quantitativo tutto il sistema formativo, rilevando fenomeni quali, ad esempio, la crescente presenza degli studenti immigrati oppure la "migrazione formativa" all'interno e all'esterno della regione. Tali elaborazioni permettono un più puntuale governo del sistema, consentendo di mettere a punto azioni tagliate su misura delle necessità della scuola.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo dell'Anagrafe degli Studenti è di costituire la banca dati di riferimento per una molteplicità di soggetti, senza per questo dover ricorrere a nuove e diverse indagini statistiche nelle scuole. Tutte le procedure informatiche dovranno integrarsi con i Sistemi Informativi nell'ambito del Lavoro e della Formazione Professionale presenti nella Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e l'Anagrafe Residenti presenti in regione. In sostanza l'anagrafe dovrà realizzare la massima interoperabilità tra le basi informative ed i sistemi esistenti. A progetto ultimato il sistema gestirà, oltre alle scuole primarie, secondarie di I° e II° grado (563 scuole statali e 186 scuole paritarie, 400.000 studenti circa), anche i dati riguardanti gli alunni della scuola dell'infanzia (295 scuole dell'infanzia statali, 824 scuole non statali, 100.000 alunni circa) attualmente non monitorati.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il progetto renderà disponibile un applicativo per l'interrogazione dei dati di sintesi sul sistema scolastico regionale consultabile in Internet. Le informazioni, provenienti dall'anagrafe regionale degli studenti, saranno

elaborabili con query dinamiche, analisi statistiche ed export dei dati per ordine di scuola, tipologia, ecc., nonchè consultabili da utenze generalizzate.
Tali analisi statistiche, oltre che accessibili all'interno del sistema informativo per utenti abilitati, saranno rese disponibili nella forma di sintesi numerica per la pubblicazione sul sito internet ScuolaER.

Impatto Organizzativo

Il progetto non prevede di impattare in modo pesante sulla struttura organizzativa degli istituti scolastici. Infatti il sistema sarà in grado di importare i dati dagli "applicativi gestionali" in uso nelle scuole e di prevedere comode modalità di importazioni dalle scuole che non usano gestionali comuni.
Saranno, inoltre, messi a disposizione di soggetti autorizzati i dati per via telematica permettendo la fornitura di servizi di comunicazione diretta fra i componenti del sistema (Regione, Ufficio Scolastico Regionale, Uffici Scolastici Provinciali, Enti locali, scuole, ecc.).

Fasi Progettuali

Queste le principali fasi progettuali:

- manutenzione del sistema di raccolta dati anagrafici dei giovani provenienti dal sistema dell'Istruzione nella regione Emilia-Romagna - Anagrafe Scuola Ondine;
- tutoraggio per tutti gli operatori scolastici e per le province in occasione delle rilevazioni;
- monitoraggio delle rilevazioni per garantire il raggiungimento del 100% delle scuole coinvolte nelle rilevazioni;
- help desk telefonico e online per tutti gli operatori coinvolti – scuole, province, regione;
- correzioni e normalizzazione dei dati al termine delle rilevazioni previste, recupero dati mancanti, correzioni delle anomalie di rilevazione (assenza di codici fiscali, presenza di nominativi doppi, assenza dei codici di comuni e province, ecc.);
- importazione, normalizzazione e correzione dati forniti in formati diversi da quelli previsti dal sistema ondine;
- produzione report finali e tabelle di sintesi;
- visualizzazione dei dati di ogni studente (percorso formativo) che consenta la scansione temporale (anno solare/anno scolastico) e l'individuazione della posizione/presenza in altre banche dati diverse dalla scuola;
- azioni per la puntuale individuazione dei nominativi dei giovani in diritto-dovere a rischio di abbandono;
- predisposizione di tabelle di raccordo con i codici ISTAT;
- attivazione di indicatori e rapporti sul fenomeno scolastico anche in raccordo con le direttive in materia nazionali e della UE;
- esportazione nei formati più diffusi;
- formazione per tutti gli operatori;
- produzione guide e materiali divulgativi.

Condizioni di realizzazione

La collaborazione ed il coordinamento di tutti gli attori è elemento indispensabile di riuscita.

Sostenibilità in esercizio

Affinché l'Anagrafe degli studenti possa consolidarsi quale servizio standard offerto dalla Regione occorre ampliare e mantenere attiva la rete di tutti gli attori coinvolti (Rete delle scuole dell'Emilia-Romagna).

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Bando di gara	01/09/2007	29/02/2008	
A1.1	Predisposizione del bando di gara	01/09/2007	01/11/2007	▪ Progetto di gara
A1.2	Pubblicità della gara	01/11/2007	21/12/2007	▪ Gara europea
A1.3	Aggiudicazione appalto	22/12/2007	29/02/2008	▪ Atto di aggiudicazione
A1.4	Stipula contratto di appalto	01/02/2008	29/02/2008	▪ Contratto
A2	Studio di fattibilità	01/03/2008	30/04/2008	▪ Progetto di fattibilità
A3	Progetto operativo e realizzazione anagrafe	01/05/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione Anagrafe Regionale degli Studenti

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**34,54**	0	0	7,04	27,50	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**138,16**	0	0	28,16	110,00	0	0
Unione Europea	**141,30**	0	0	28,80	112,50	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**314,00**	**0**	**0**	**64,00**	**250,00**	**0**	**0**
		0		**314,00**		**0**	

Servizi alle scuole e portale regionale ScuolaER

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 209
Responsabile di Progetto	*Nome*: Stefano *Cognome*: Cremonini *Telefono*: 051283951 *E-mail*: stcremonini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione Emilia-Romagna ha reso disponibili alle scuole del proprio territorio numerosi servizi informativi e strumenti web sperimentali intendendo rispondere alle esigenze degli istituti di ogni ordine e grado in modo prottivo e propositivo. La rete delle Scuole dell'Emilia-Romagna è oggi un network informale che ha il proprio quartier generale nel portale ScuolaER. L'esigenza di incrementare la gamma dei servizi offerti e di migliorare e consolidare gli strumenti resi a dispozione delle scuole spingono nella direzione di rivedere e ripensare il portale in un'ottica evolutiva che trova anche nelle applicazioni Web 2.0 un punto di forza.
Obiettivi e risultati attesi	Attraverso l'implementazione del portale regionale ScuolaER ci si pone l'obiettivo di fornire alcuni importanti servizi a carattere informativo alle scuole della regione, in particolare: • magazine settimanale, realizzato attraverso il monitoraggio della rete, su quanto di interessante accade nell'ambito delle nuove tecnologie applicate alla didattica e all'organizzazione dell'istruzione; • rassegna sul mondo della scuola in Emilia - Romagna (fonti principali sono i quotidiani e le riviste on line, e i siti web istituzionali): selezione di articoli che interessano il mondo della scuola; raccolta di leggi, note informative, circolari e news pubblicate dal Ministero e dalle principali organizzazioni sindacali; selezione di riviste online e siti web specializzati sulle tematiche relative a disabilità ed integrazione; • raccolta di notizie, studi, progetti, best practices ed approfondimenti sull'applicazione delle ICT nella didattica e nell'organizzazione e rassegne tematiche e settoriali, a varia periodicità, indirizzate a comunità specifiche di utenti.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il portale offrirà servizi per la cooperazione e di supporto alla didattica nelle scuole, come: • SCOL - Scuole On Line: spazio web e sistema per la gestione dei contenuti per le scuole; • Blog-ER: spazio web e sistema per la gestione dei Blog didattici; • SISCO - data base delle scuole: integrativa di aggiornamenti del database con importazione da tabelle Excel, ottimizzazione dei dati e importazione manuale degli stessi; • MIO CercaER: strumenti di selezione e ricerca dei contenuti;

- rassegna stampa interna al sistema di Content Management;
- e-Groups: piattaforma per progetti di lavoro collaborativo;
- sezione di collegamento diretto con le scuole (es. gestione calendario scolastico, questionari, ecc…);
- query di ricerca e ripartizioni per permettere ricerche mirate nella banca dati e allineamento con le banche dati Rilevazioni Integrative e Anagrafe Regionale degli Studenti.

Saranno, inoltre, resi accessibili servizi informativi on line sull'istruzione, con modalità di diffusione via web e accesso rapido tramite il portale ScuolaER, in particolare:

- magazine su argomenti quali: organizzazione, didattica umanistica, didattica scientifica, il mondo in rete, ecc…;
- rassegne web su attualità del mondo della scuola, tecnologia, handicap e professione;
- rassegne personalizzate ad uso interno o da diffondere via web e e-mail ad ampie comunità di utenti;
- informazioni dettagliate su politica e cronaca della scuola in Regione;
- informazioni provenienti dal territorio su best practice, progetti, sponsorizzazioni, ecc…), monitorando fonti giornalistiche nazionali e locali, siti web, ecc…;
- report di iniziative interessanti il mondo della scuola provenienti anche dall'estero (paesi UE) anche in lingua originale;
- ricerche monografiche.

Impatto Organizzativo

Il progetto non prevede di impattare in modo pesante sulla struttura organizzativa.

Fasi Progettuali

Le fasi che caratterizzano il progetto sono due:

- realizzazione progetto grafico e funzionale;
- realizzazione del sito.

Condizioni di realizzazione

Il progetto potrà effettivamente raggiungere i propri obiettivi se sarà favorita la comunicazione e la collaborazione all'interno del network del sistema scolastico regionale.

Sostenibilità in esercizio

Una volta completate le attività di progetto dovranno essere consolidati i ruoli e gli incarichi in capo ai diversi attori del sistema necessari a far si che vengano costantemente rese disponibili informazioni attraverso il portale ScuolaER.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☒ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☒ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☒ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Bando di gara	01/09/2007	29/02/2008	▪ Progetto di gara
A2	Studio di fattibilità	01/03/2008	30/04/2008	▪ Progetto di fattibilità
A3	Progetto esecutivo ed esercizio	01/05/2008	31/12/2008	▪ Realizzazione del portale
A4	Servizi collegati al portale	01/06/2008	31/12/2008	▪ Servizi per la didattica
A5	Servizi informativi on line sull'istruzione	01/06/2008	31/12/2008	▪ Servizi informativi

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**22,99**	0	0	6,49	16,50	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**91,96**	0	0	25,96	66,00	0	0
Unione Europea	**94,05**	0	0	26,55	67,50	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**209,00**	**0**	**0**	**59,00**	**150,00**	**0**	**0**
		0		**209,00**		**0**	

7 Riduzione del Knowledge Divide

Per knowledge divide si intende la limitata capacità di fruire delle nuove tecnologie che variamente caratterizza imprese, cittadini e Pubbliche Amministrazioni emiliano-romagnoli. La Regione ritiene prioritario investire in conoscenza, che corrisponde alla consapevolezza delle attuali opportunità offerte dalla ICT e alla visione di ciò che rappresentano per il futuro. Nel 2007 verranno predisposte azioni specifiche di supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie presso imprese e cittadini, come pure iniziative di accrescimento della conoscenza e condivisione della stessa all'interno delle PA mediante strumenti di e-learning.

7.1 e-adoption

OPTA (opportunity by technology adoption): Supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie per le imprese

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 600
Responsabile di Progetto	*Nome*: Sandra *Cognome*: Lotti *Telefono*: 0516397908 *E-mail*: progeur@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	L'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle operazioni produttive, gestionali e organizzative è alla base delle innovazioni di processo e prodotto che permettono alle imprese di guadagnare competitività. Rispetto al passato, l'attuale configurazione dei mercati nazionali ed esteri rende la tecnologia un fattore produttivo a tutti gli effetti. Oggi, infatti, il passaggio da un modello gestionale tradizionale all'e-business non è più un'opportunità da cogliere per arrivare primi ma la tappa obbligatoria per allinearsi al modello attuale di organizzazione della produzione industriale. La tecnologia, in questa prospettiva è uno strumento abilitante rispetto ad una trasformazione di carattere più generale. In Emilia-Romagna Il tessuto produttivo ed imprenditoriale è rappresentato da un numero molto elevato di piccole e medie imprese, organizzate in diversi casi nella forma storica del distretto industriale. In questo contesto, ma anche nelle imprese medio-grandi, è rilevabile un ritardo nell'adozione delle tecnologie: i dati raccolti dal benchmarking regionale (progetto UNDERSTAND) descrivono infatti uno scenario non positivo sia nella generale adozione delle tecnologie sia nello sviluppo dimensionale di un settore regionale delle ICT. Nello specifico, il confronto con altre regioni europee vede le imprese dei settori meccanica, turismo e telecomunicazioni e servizi informatici fortemente attardate rispetto alle corrispettive tedesche, svedesi, spagnole ed inglesi. In regione è minore

l'uso del canale Web per gli acquisti e le vendite come anche risulta ridotta l'adozione e l'utilizzo di strumenti di gestione strategica delle forniture e del portafoglio clienti.

Obiettivi e risultati attesi

Sulla base di uno studio di fattibilità che ha per oggetto il knowledge divide delle imprese emiliano-romagnole sono state progettate iniziative da attivarsi attraverso il presente progetto volte a sensibilizzare le imprese sull'esigenza di una innovazione organizzativa e produttiva e sulle soluzioni ICT a disposizione per implementare l'innovazione, sistematizzando le migliori esperienze di implementazione e mettendo a sistema quanto appreso, senza favorire soluzioni nè fornitori specifici. Non si tratta di formazione, ma di "informazione" generata soprattutto dalla condivisione delle migliori pratiche già esistenti, dei loro risultati sul fronte produttivo ma anche dei processi di riorganizzazione interna; si tratta di creare la consapevolezza di una esigenza, e di offrire gli strumenti conoscitivi per esercitarla.

Risultati raggiunti e servizi da attivare

I principali servizi che saranno attivati sono:

- costituzione e coordinamento di Focus Groups specifici settoriali;
- organizzazione di momenti itineranti di informazione e promozione di buone pratiche;
- condivisione dei vantaggi, delle opportunità, degli impatti, delle problematiche e degli ostacoli all'innovazione all'interno delle aziende;
- promozione della cultura dell'innovazione organizzativa (considerando l'ICT come strumento) con particolare attenzione alle risorse umane e le competenze necessarie;
- individuazione delle possibili modalità di incontro della domanda-offerta sulla base dei risultati delle azioni summenzionate e delle competenze esistenti sul territorio regionale;
- organizzazione di momenti di incontro domanda-offerta, anche attraverso di eventi di brokeraggio tecnologico locali.

Impatto Organizzativo

Il progetto non impatta sulla organizzazione dell'ente coordinatore (Regione Emilia-Romagna) ma è auspicabile abbia un impatto sul target (le imprese) sollecitandole ad affrontare il tema dell'e-business.

Fasi Progettuali

Il progetto si costituisce di una prima fase di confronto e incontro con le imprese e di una successiva di trasferimento alle stesse delle conoscenze disponibili come delle pratiche migliori individuate. Nel 2007 sono stati costituiti, con la collaborazione delle Associazioni imprenditoriali, i focus group domanda (settore agorindustria) e offerta (ICT) e sono stati definiti il modello di "sensibilizzazione" e i contenuti dei singoli incontri. Nel 2008 si svolgeranno 7 incontri rivolti all'agroindustria, si valuterà il modello e si applicherà a un nuovo settore.

Condizioni di realizzazione

Al momento non si evidenziano particolari vincoli progettuali.

Sostenibilità in esercizio

Il progetto non prevede un esercizio.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione

☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☒ Imprese
☐ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Aster	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Costituzione e coordinamento focus group	13/07/2007	30/04/2008	
A1.1	Condivisione piano di azione con le associzioni imoprenditoriali	13/07/2007	14/07/2007	
A1.2	Costituzione e avvio Focus Group offerta	14/07/2007	30/10/2007	▪ Elaborazione risultati focus group offerta
A1.3	Focus Group domanda Agro-industriale	16/07/2007	30/10/2007	▪ Elaborazione output Focus Group Domanda
A1.4	Confronto Gruppi e indicazioni per il piano	01/11/2007	30/04/2008	
A2	Incontro domanda e offerta	15/09/2007	30/06/2008	
A2.1	Definizione e programmazione modalità incontro	15/09/2007	15/03/2008	▪ piano attività di incontro domanda -offerta
A2.2	Organizzazione eventi di brokeraggio	15/11/2007	30/06/2008	
A3	Informazione, buone pratiche e risorse umane	13/07/2007	30/06/2008	
A3.1	Definizione e programmazione degli incontri di sensibilizzazione	13/07/2007	30/10/2007	▪ calendario degli eventi del road show
A3.2	Individuazione di Buone Pratiche	13/07/2007	15/04/2008	
A3.3	Organizzazione degli incontri (Roadshow	15/09/2007	30/05/2008	
A3.4	Realizzazione degli incontri	01/10/2007	30/05/2008	
A3.5	elaborazione feed back e valutazionepercorso formativo	01/12/2007	30/04/2008	

A4	Promozione e marketing	13/07/2007	30/06/2008	
A4.1	elaborazione strategia e progettazione materiale promo	13/07/2007	15/10/2007	▪ produzione materiale di promozione per siti e cartaceo
A4.3	realizzazione strumenti telematici per la comunità di pratica	01/09/2007	30/10/2007	▪ Canale telematcio per la community
A4.4	coordinamento attività di marketing e promozione	01/09/2007	30/05/2008	
A5	Monitoraggio /valutazione risultati	01/10/2007	30/06/2008	
A6	definizione del nuovo settore target	01/09/2008	30/11/2008	
A7	Predisposizione del nuovo ciclo di incontri	01/11/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**600,00**	200,00	0	200,00	0	200,00	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**600,00**	**200,00**	**0**	**200,00**	**0**	**200,00**	**0**
		200,00		**200,00**		**200,00**	

Social Network del lavoro creativo

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/06/2007
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 55
Responsabile di Progetto	*Nome*: Sandra *Cognome*: Lotti *Telefono*: 0516397908 *E-mail*: progeur@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	I settori creativi (web, cultura e comunicazione) rappresentano circa il 40% della forza-lavoro giovanile in ingresso (comprendendo sia le assunzioni che le collaborazioni), e di questa quota la maggioranza sono giovani donne. A questa fascia di futurio imprenditori non si offre però una adeguata serie di di servizi mirati. Alla precarietà reddituale, si aggiunge un ulteriore problema: questi settori comportano spesso un approccio auto-imprenditoriale da parte dei giovani e tale condizione, nel dibattito politico, è spesso dissociata dal tema della precarietà. In Italia esiste, invece, un'auto-imprenditorialità giovanile tanto precaria quanto di massa. Contemporaneamente si sta verificando un aumento esponenziale degli utenti dei social network che sempre più spesso sono usati, dai giovani lavoratori-imprenditori, per l'auto-promozione professionale nonché per lo scambio mutualistico di informazioni e know-how.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto intende progettare un social network (sul modello di LinkedIN) rivolto ai giovani operanti nei settori creativi e che si trovano nella fase d'ingresso nel mondo del lavoro il progetto presta particolare attenzione alla dimensione di genere e alle esigenze delle imprenditrici. Il social network, che sarà composto da pagine/blog individuali, assolverà a due funzioni: • promuovere la progettualità ed attività auto-imprenditoriale di ogni utente all'interno di una vasta web community; • promuovere lo scambio mutualistico di informazioni, competenze e prestazioni. Obiettivo è quello di realizzare una sinergia fra web e territorio, ovvero fra due dimensioni della società apparentemente distanti ma, in realtà, accomunate da un aspetto fondamentale che le distingue: l'interazione diretta fra le persone.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Il progetto intende fornire lo schema per la distribuzione di : • **Servizi informativi** - a) Informazioni di orientamento generale (per chi desidera svolgere un'attività in proprio, quale forma giuridica assumere costituzione di Associazioni Culturali: registrazione, fiscalità, contabilità, compilazione e messa a norma dello statuto; apertura partite Iva: registrazione, fiscalità, contabilità, contratti; costituzione di impresa: indicazione generale delle tipologie esistenti); b) assistenza

ai progetti (aiuto nella stesura di un progetto; definizione del target, individuazione della domanda e dei competitori; assistenza per la costruzione di un business plan; fund raising, ovvero le informazioni e le indicazioni per il reperimento di fondi presso gli Enti locali ed altre istituzioni pubbliche e private; assistenza promozionale, ovvero come configurare una strategia pubblicitaria e di marketing); c) Servizi specifici nell'ambito del lavoro femminile (Informazioni sulle normative esistenti in tema di cura e maternità; informazioni sulle agevolazioni per l'imprenditorialità femminile; iniziative culturali, aggregative e di sensibilizzazione relativamente alle problematiche di genere).

- **Servizi on line l'area di social network** - attraverso il web verranno favorite dinamiche di: a) Skillsharing (gli utenti avranno la possibilità di scambiarsi consulenze e prestazioni direttamente ed on line); b) Social networking (saranno predisposti gli strumenti per la creazione di una rete interna e moltiplicabile di blog intercomunicanti, ciascun utente potrà difatti accedere al sito costruendovi all'interno una propria blog-page per mezzo della quale potrà pubblicizzare agli altri bloggers/utenti le proprie attività e i propri progetti, scambiare opinioni, richiedere informazioni, socializzare).

Impatto Organizzativo

L'iniziativa non prevede di impattare sulla struttura interna delle organizzazioni coinvolte.

Fasi Progettuali

Le principali fasi in cui si suddivide il progetto sono:

- studio di fattibilità e programmazione ;
- progettazione del social network del lavoro creativi;
- promozione ad opera di "opinion leader" nell'ambito delle reti di aggregazione giovanile quali circoli, associazioni, centri sociali, mailing list, social network;
- attivazione dello spazio protoripale on line.

Il coordinatore del progetto è la regione Emilia-.Romagna, sono coinvolte e collaborano due Direzioni Generali:

- Attività produttive (settore imprenditoria femminile);
- Sistemi informativi e telematica.

La realizzazione del prototipo verrà affidata ad ente terzo. La realizzazione dello studio e del prototipo verrà affidata a un ente esterno tramite incarico professionale.

Condizioni di realizzazione

Il progetto potrà trovare sinergie con l'iniziativa Power Portali web 2.0 partecipativi per l'Emilia-Romagna.

Sostenibilità in esercizio

La sostenibilità del social network è strettamente connessa all'efficacia del modello di business che sarà individuato e suggerito.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health

☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☒ Imprese
☐ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Assegnazione incarico professionale	01/07/2007	15/12/2007	▪ delibera
A2	Progettazione del Social Network del Lavoro Creativo	01/10/2007	15/12/2007	▪ prima fattibilità e gant
A3	Predisposizione quadro di riferimenti e primi focus group	15/01/2008	30/03/2008	▪ indice e bibliografia ▪ focus group
A4	Deliverable 1 - [Un'Analisi popolazione, target ed esigenze rispetto al social network e ai servizi che può offrire, con particolare focus sull'imprenditorialità femminile sul territorio regionale]	01/03/2008	30/03/2008	▪ rapporto 1
A5	progettazione modello social network	01/03/2008	30/06/2008	▪ modello social networ ▪ focus group
A6	Deliverable 2 - [Una Definizione dei requisiti di un modello di social network e dei servizi offerti, rispondente alla analisi precedente]	01/05/2008	31/05/2008	▪ rapporto 2
A7	sperimentazione modello di social network	01/06/2008	30/10/2008	▪ focus group
A8	test di mercato	01/11/2008	31/12/2008	▪ focus group
A9	Deliverable 3 - [Un rapporto conclusivo intitolato "Suggerimenti alle Pubbliche Amministrazioni per azioni di supporto al lavoro creativo tramite le applicazioni del social networking"].	01/12/2008	31/12/2008	▪ rapporto 3

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**55,00**	55,00	0	0	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**55,00**	**55,00**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		55,00		**0**		**0**	

Azioni a favore dell'utilizzo delle tecnologie da parte delle donne

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/05/2007
Data Fine	30/06/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 50
Responsabile di Progetto	*Nome*: Sandra *Cognome*: Lotti *Telefono*: 0516397908 *E-mail*: progeur@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione Emilia-Romagna riconosce l'importanza di operare attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione dei cittadini agli strumenti informatici (computer e Internet ma non solo). A tal proposito verranno definite una serie di attività volte ad affrontare il "divario di genere" e a verificare le soluzioni e–government fin qui realizzate dal punto di vista del pubblico femminile.
Obiettivi e risultati attesi	Il progetto è teso ad incrementare la conoscenza delle nuove tecnologie da parte delle cittadine emiliano-romagnole, verificare la loro propensione all'uso dei servizi on line e alla valutazione dell'adeguatezza di tali servizi.I dati delle rilevazioni sui servizi on line della regione segnalano, infatti, che l'utilizzo dei servizi è scarso ed ha tra le sue cause anche la ridotta usabilità. L'iniziativa è quindi volta ad includere nel disegno dei servizi le esigenze e le indicazioni degli utilizzatori stessi (nel caso specifico delle donne). A tal fine attività di testing avranno luogo nell'ambito di alcuni comuni Regione.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Le iniziative di sensibilizzazione saranno mirate a promuovere e testare con il pubblico femminile i servizi di e-government già disponibili, nonché: • testare e tarare i servizi di e-government sui bisogni dell'utenza femminile, utilizzando le tecniche di indicizzazione tematica mediante il search engine dedicato (cercatrice di rete); • dotare le utenti delle competenze e delle attitudini necessarie all'accesso efficace all'e-government, attraverso azioni in-formative da attuare in un paio di Comuni- valutare, in collaborazione con i sistemi informativi dei Comuni interessati, l'adeguatezza e rispondenza dei servizi alle esigenze delle utenti (attività propedeutica alla realizzazione di report descrittivo dell'esperienza).
Impatto Organizzativo	Le risultanze della ricerca verranno messe a disposizione della CN ER per rendere i servizi pubblici on line maggiormente orientati all'utenza femminile.
Fasi Progettuali	Le principali fasi del progetto sono: • Definizione dell'ambito di ricerca;

- Attività di sensibilizzazione in-formativa (presso alcuni Comuni);
- Stesura di linee guida utili alla predisposizione di un protocollo di valutazione dei servizi di e-government che preveda il coinvolgimento dell'utenza nell'attività di progettazione e disegno.

Condizioni di realizzazione: Il progetto non presenta vincoli di realizzazione legati a progetti del PITER ma trova opportunità di collaborazione e sinergia con il progetto co-design dei servizi pubblici on line per cittadini ed imprese.

Sostenibilità in esercizio: Non è previsto l'esercizio del progetto che si configura come azione spot.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Comune di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	allestimenti infrastrutturali per l'accesso ai servizi oggetto di analisi	01/06/2007	01/06/2008	
A1.1	repertoriazione, classificazione siti PA nella piattaforma cercatrice.it	01/06/2007	29/11/2007	
A1.2	creazione search engine dedicato portali PA ER	01/06/2007	29/11/2007	▪ primo report di progetto
A1.3	popolamento search	01/11/2007	30/05/2008	
A2	Azioni di avvicinamento e valutazione dei servizi on line da parte delle	30/06/2007	30/05/2008	

	cittadine			
A2.1	costituzione del Gruppo di lavoro con i Comuni	30/06/2007	30/05/2008	
A2.2	TEST di adeguatezza e usabilità dei servizi di e.government	01/10/2007	01/05/2008	
A2.3	Costituzione del Gruppo di utenti	15/09/2007	01/05/2008	
A2.4	Incontri con metodologia partecipativa	15/10/2007	30/04/2008	▪ incontri ▪ report 2
A2.5	produzione indicatori di soddisfazione	01/11/2007	30/04/2008	▪ set di indicatori di soddisfazione dell'utente
A3	Diffusione risultati	01/09/2007	30/06/2008	
A3.1	allestimento e mantenimento pagine dedicate	01/11/2007	30/05/2008	▪ Canali informativi
A3.2	produzione rapporto finale	01/05/2008	30/06/2008	▪ report finale

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**50,00**	50,00	0	0	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**50,00**	**50,00**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		50,00		**0**		**0**	

e-citizen

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2008
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 300
Responsabile di Progetto	*Nome*: Agostina *Cognome*: Betta *Telefono*: 0516397935 *E-mail*: abetta@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica e CRC Emilia-Romagna

Descrizione

Contesto Attuale

Le indagini di benchmark attuate dalla Regione ci indicano un buon livello di diffusione di alcuni servizi on line della pubblica amministrazione ma di contralto segnalano lo scarso utilizzo dei medesimi da parte delle famiglie e dei cittadini.
Ad azioni, messe in campo per mettere a sistema un più alto numero di servizi accessibili attraverso la rete, si rende necessario affiancare azioni che promuovano l'utilizzo dei servizi, attraverso campagne informative, di miglioramento della fruibilità accessibilità e usabilità dei servizi e soprattutto, mettano tutti i cittadini in condizioni di potervi accedere. Al fine di raggiungere quest'ultimo obiettivo e agire affinché il digital learning divide si riduca, si intraprende, mediante questa azione progettuale una attività volta ad alfabetizzare i cittadini che si trovano in situazione di svantaggio digitale all'uso della rete (internet) ed in particolare all'uso dei servizi on line offerti dalla Pubblica Amministrazione e non solo.

Obiettivi e risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono:

- sperimentare sul territorio regionale un azione formativa di alfabetizzazione all'uso di internet mediante il programma eCitizen realizzato dall'AICA – Associazione Italiana per l'informatica;
- realizzare un focus sull'uso dei servizi on line offerti dagli Enti locali della nostra regione;
- realizzare la formazione sia in territori ad alta urbanizzazione che in territori o aree non urbane di montagna o agricole;
- alfabetizzare quei cittadini che si trovano in svantaggio rispetto all'uso delle nuove tecnologie e alla possibilità logistica di accedere facilmente ai servizi del territorio (donne, anziani, immigrati ecc…);
- sperimentare una modalità organizzativa che preveda la collaborazione degli studenti delle scuole superiori nelle attività di tutoraggio e facilitazione;
- trovare un modello di realizzazione sostenibile e da diffondere sul territorio regionale.

I risultati attesi:

- alfabetizzare circa 1000 utenti, 70% nelle zone urbane e 30% nelle zone periferiche;
- sperimentare un modello organizzativo sostenibile e replicabile in

tempi medio-brevi (2 anni) su tutto il territorio.

Risultati raggiunti e servizi da attivare	Sarà attivato un ambiente di lavoro □ater□orativi per il coordinamento del progetto e la gestione delle attività dislocate sul territorio.
Impatto Organizzativo	Sulla Regione non c'è impatto organizzativo in quanto la gestione della attività di formazione sarà data all'esterno e le attività proprie della Regione di coordinamento, relazione, monitoraggio e valutazione rientrano nelle attività della struttura o area preposta a seguire il progetto.
Fasi Progettuali	Le cinque fasi progettuali sono: 1) definizione del gruppo di progetto (cabina di regia) costituito dalla Regione e i relativi □ater, definizione dei ruoli e dei compiti, formalizzazione del gruppo mediante convenzione o accordo o protocollo; 2) stesura definitiva del progetto che individua le risorse economiche definitive, i destinatari e in quali aree territoriali fare la sperimentazione, il modello organizzativo delle attività, le figure professionali coinvolte, gli strumenti ecc.; stesura del capitolato per l'affidamento della gestione della fase di realizzazione del progetto; 3) espletamento della gara, aggiudicazione, e avvio della realizzazione del progetto; 4) promozione e realizzazione del progetto; 5) elaborazione dei risultati di monitoraggio e valutazione e loro diffusione.
Condizioni di realizzazione	Sono condizioni abilitanti: la disponibilità di altri partner in grado di partecipare al co-finanziare dell'iniziativa; una buona sinergia fra i partner; una buona capacità di conduzione del progetto.
Sostenibilità in esercizio	Non è una attività che va in esercizio nel senso inteso normalmente, ma deve potere essere esercitata in maniera diffusa (anche per un breve/medio periodo) attraverso un modello operativo, che con investimenti limitati, trovi una applicabilità effettiva in strutture adatte e soprattutto nella presenza di figure professionali in grado di organizzare e realizzare le attività sul territorio regionale.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga – sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☒ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☒ Cittadini
☐ Imprese
☐ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CRC Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Costituzione cabina di regia	01/02/2008	31/05/2008	▪ convenzione
A2	Redazione esecutiva del progetto e stesura capitolato	01/05/2008	30/09/2008	
A3	espletamento della gara	01/10/2008	31/12/2008	▪ verbale e delibera di aggiudicazione della gara
A3.1	Predisposizione del bando di gara	01/10/2008	01/11/2008	
A3.2	Pubblicità della gara	01/11/2008	15/12/2008	
A3.3	Aggiudicazione appalto	20/12/2008	31/12/2008	
A3.4	Stipula contratto di appalto	21/12/2008	31/12/2008	
A4	Promozione e realizzazione della formazione	01/01/2009	31/12/2009	
A5	Redazione dei risultati di monitoraggio e valutazione e diffusione degli stessi	01/09/2009	31/12/2009	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**600,00**	0	0	300,00	0	300,00	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**600,00**	**0**	**0**	**300,00**	**0**	**300,00**	**0**
		0		**300,00**		**300,00**	

7.2 Diffusione dell'e-learning

SELF: Sistema di e-learning federato per la PA

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 284
Responsabile di Progetto	*Nome*: Agostina *Cognome*: Betta *Telefono*: 0516397935 *E-mail*: abetta@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica e CRC Emilia-Romagna

Descrizione

Contesto Attuale	Il sistema di e-Learning federato (SELF) è un network di enti pubblici che si danno regole ed organizzazione utile alla produzione ed erogazione di contenuti didattici multimediali. Gli enti si costituiscono in Learning Point locali, strutture deputate ad erogare formazione e-Learning a dipendenti pubblici e non solo. Il sistema è supportato da una struttura centrale, il Learning point Master, che fornisce ai Learning point locali tutti i servizi necessari alla produzione/erogazione di formazione e-learning. Vi è stata inizialmente una fase della durata di due anni – conclusa nel giugno 2006 – durante la quale è stato sperimento il network. Ad oggi è in corso la costituzione formale del SELF mediante la stipula di apposite convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Enti aderenti. La Regione ha formalizzato per prima la propria adesione al network con la delibera di Giunta n. 1640 del 27 novembre 2006 ed ha approvato, con determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale centrale organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica (n. 17276/2006), le Linee attuative del sistema, un corposo documento che contiene tutte le procedure e gli standard su cui basano la produzione e l'erogazione dei contenuti formativi all'interno del SELF.
Obiettivi e risultati attesi	Nel 2008 si vogliono conseguire i seguenti obiettivi generali: • allargare il Network e dare maggiore impulso all'utilizzo delle nuove tecnologie nella formazione dei pubblici dipendenti e non solo; • incrementare l'offerta formativa in e-Learning ampliando il catalogo dei contenuti formativi a disposizione del sistema; • aumentare il numero di utenti che fruiscono di formazione in e-learning; • sperimentare formazione con l'uso di nuove tecnologie (web 2.0, apprendimento □ollaborativi ecc.); • migliorare le competenze degli operatori Learning Point Locali; • creare le condizioni culturali per la realizzazione di una comunità di pratica SELF. Questi i risultati attesi:

- adesione alla convenzione da parte di nuovi Enti locali o associazioni di Enti;
- erogazione formazione a circa 1000 utenti di EELL emiliano-romagnoli;
- produzione ed erogazione di nuovi percorsi formativi grazie anche alla collaborazione con altri progetti di e-government promossi dalla Regione e dal suo territorio (es. Intercenter, Partecipa.net, Alma Two);
- predisposizione di percorsi formativi di aggiornamento riconosciuti nell'ambito della gestione dei crediti delle figure professionali coinvolte nel sistema e presenti all'interno dei Learning point locali.

Risultati raggiunti e servizi da attivare

I Risultati raggiunti e servizi da attivare sono quelli finalizzati da un lato all'animazione della rete dei LP locali e dall'altro alla fornitura dei servizi indispensabili alla produzione/erogazione di formazione e-learning.

Impatto Organizzativo

L'adesione al Sistema di e-learning federato ha un impatto che può essere molto variabile sull'organizzazione che decida di aderirvi. I fattori che determinano il maggiore o minore impatto sono i seguenti:
1) esistenza di un'esperienza pregressa da parte dell'ente nella formazione elearning;
2) buona coordinazione e collaborazione tra il servizio formazione e il servizio sistemi informativi dell'ente;
3) disponibilità a costituire una struttura professionale specializzata nella gestione e programmazione di formazione elearning oppure a ricorrere a consulenti esterni;
4) volontà di fare del LPL un polo d'aggregazione territoriale funzionale alla formazione elearning.
L'adesione al SELF non implica delle modalità formali e operative troppo costrittive e invasive ai LPL che decidano di aderirvi: questi in larga misura scelgono liberamente il proprio modello organizzativo e hanno facoltà di evolvere da forme semplici a forme più complesse di organizzazione (e viceversa), fermi restando gli obblighi contratti con la stipula della convenzione. Questi, che derminano per così dire uno standard minimo di impatto, mirano fondamentalmente a che gli enti sottoscrittori prendano coscienza delle specificità dell'elearning come modalità formativa e si rendano disponibili a farne esperienza.

Fasi Progettuali

Il progetto si articola nelle classiche fasi che riguardano da un lato i processi formativi e dall'altro il presidio delle reti:

- coordinamento e programmazione delle attività nell'ambito del comitato di indirizzo e coordinamento, la struttura che "governa" il Self della quale fanno parte i rappresentanti degli enti aderenti e gli altri partner;
- animazione del network e ampliamento patnership;
- progettazione delle attività formative o di produzione o acquisto dei contenuti didattici;
- erogazione della formazione in e-learning;
- valutazione delle attività;
- promozione ed informazione.

La stipula delle convenzioni ha ampliato il numero di Enti locali (Province, Comuni e forme associative) coinvolti nel SELF, che ad oggi sono 46: 17 afferenti al LPL FC; 18 afferenti al LPL RA; 7 afferenti al LPL MO; 15 comuni LPL comuni associatiBO. A questi si aggiungono i LPL delle Province di Bologna, Parma, Reggio Emilia, della RER e del Comune di BO. Insieme a questi sono coinvolti altri partner: Sinform srl e l'Università di Bologna. La rete è aperta a tutti gli enti pubblici della RER: è quindi non solo probabile ma anche auspicabile che il numero degli enti coinvolti

aumenti.

Condizioni di realizzazione	La volontà politica degli enti che si strutturano come LPL a costruire un minimo di struttura organizzativa che qualifichi il LPL e ad integrare l'e-learning nelle proprie attività formative ordinarie.
Sostenibilità in esercizio	La Regione oggi sostiene in toto i costi di esercizio fissi del sistema. Per il futuro Self prevede la sostenibilità autonoma della rete, mediante i contributi dei LPL (è prevista una quota fissa da destinare ai costi di esercizio e una quota base, per utente, da destinare ad investimento). Nel 2009 quando scadranno la maggior parte delle convenzioni in essere, si dovrebbe, con il consenso degli Enti passare alla fase di esercizio autonomo.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga – sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Università di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Forlì-Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Reggio Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Consorzio per la formazione professionale di Bagnacavallo	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Lepida S.p.A.	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CRC Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CN-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Consolidamento del Network	01/01/2007	31/12/2008	
A1.1	Costituzione 7 LPL locali	01/01/2007	31/07/2007	▪ 7 convenzioni
A1.2	Costituzione del CIC	31/07/2007	28/02/2008	▪ Atto formale di costituzione CIC
A1.3	Definizione di contatti interistituzionali	01/01/2007	31/07/2007	▪ Atti ufficiali
A1.4	Rinnovo incarico LPM	31/07/2007	30/11/2007	
A1.5	Costituzione nuovi LPL	01/01/2008	31/12/2008	▪ Convenzioni per adesione al SELF
A2	Consolidamento del Network: la Gestione	01/01/2007	31/12/2008	
A3	LO e percorsi formativi	01/01/2007	31/12/2008	
A4	Formazione formatori	01/03/2007	31/03/2008	
A5	Erogazione	01/01/2007	31/12/2008	
A6	Definizione profili professionali	01/10/2007	31/10/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**284,00**	42,00	92,00	50,00	100,00	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**284,00**	**42,00**	**92,00**	**50,00**	**100,00**	**0**	**0**
		134,00		**150,00**		**0**	

ELGA: e-learning per l'e-government

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	24/01/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 521,2
Responsabile di Progetto	*Nome*: Agostina *Cognome*: Betta *Telefono*: 0516397935 *E-mail*: abetta@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica e CRC Emilia-Romagna

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione Emilia-Romagna favorisce ed incentiva concretamente la diffusione della formazione sostenuta dalle nuove tecnologie presso la pubblica amministrazione locale (e non solo) del proprio territorio. A tal fine ha dato vita, ad un sistema federato per la produzione/erogazione di formazione in e-learning, la rete SELF, a cui hanno formalmente aderito gli Enti locali. Il progetto Elga – *e-learning per l'e-government* si inquadra in questo contesto: esso è infatti finalizzato alla realizzazione di un percorso formativo e-learning di cui beneficeranno, oltre alla RER, gli Enti locali del suo territorio. Tale progetto beneficia di un cofinanziamento dal CNIPA ai sensi dell'Avviso per la selezione di progetti di e-learning pubblicato in GU n. 160 del 27/01/2005.
Obiettivi e risultati attesi	Elga realizzerà un percorso formativo intitolato "L'impatto delle nuove tecnologie di comunicazione e informazione sui processi di lavoro della pubblica amministrazione" che ha lo scopo di fornire strumenti conoscitivi utili ad affrontare i cambiamenti che l'informatizzazione impone alle procedure amministrative e ai processi lavorativi degli operatori della pubblica amministrazione. Il percorso consta di tre moduli formativi sulle seguenti tematiche: (1) Management ed utilizzo dei sistemi informativi; (2) L'impatto della normativa sul trattamento dei dati personali della pubblica amministrazione; (3) Gestione dei flussi documentali e nuove modalità di lavoro. Sono stati prodotti 51 oggetti formativi multimediali (detti Learning Objects), SCORM compliant, riusabili su piattaforme diverse da quella in uso e all'interno di programmi formativi diversi da quello qui realizzato. Nel 2008 si realizza tutta la fase di erogazione (parte a febbraio) della formazione che avrà una durata complessiva per ciascun utente di 71 ore articolate in 21 ore di aula e 50 di formazione on line e sarà rivolto a 250 dirigenti, funzionari e titolari di posizione organizzativa della RER e di numerosi EELL del suo territorio. □rogettuale□nte all'erogazione si realizza il monitoraggio della formazione e del progetto. Nei mesi tra ottobre e dicembre si concluderà il progetto con l'attività di valutazione e rendicontazione.
Risultati raggiunti e	Questi i servizi che saranno resi disponibili dal progetto:

servizi da attivare	• utilizzo della piattaforma elearning open source Moodle a disposizione della rete SELF; • tutti i servizi necessari all'erogazione di percorsi formativi elearning: dall'help desk al tutoraggio on line all'apprendimento collaborativi; • gestione dell'erogazione (raccolta e analisi dei report di fruizione prodotti automaticamente dalla piattaforma); • coordinamento dei gruppi di lavoro per la produzione dei learning objects. Questi sono servizi di supporto necessari alla erogazione di qualsiasi percorso formativo a distanza per il tramite di una piattaforma di e-learning. Il risultato duraturo del progetto sono i 51 oggetti formativi multimediali, che resteranno, una volta chiuso il percorso Elga, a disposizione del Sistema di e-learning federato (SELF).
Impatto Organizzativo	L'impatto organizzativo del progetto ELGA è limitato. Trattandosi di un corso di formazione, questo progetto propone in sostanza un'esperienza "una tantum".
Fasi Progettuali	Il progetto può essere distinto in cinque fasi: (1) definizione dell'aggregazione progettuale; (2) progettazione dei learning object (progettazione esecutiva); (3) realizzazione dei learning object; (4) erogazione del corso; (5) valutazione dei risultati e rendicontazione.
Condizioni di realizzazione	È imprescindibile condizione necessaria alla realizzazione del progetto il mantenimento e il funzionamento del Sistema di e-learning federato (SELF).
Sostenibilità in esercizio	Il prodotto realizzato (51 oggetti formativi) non comporta di per se stesso dei costi di esercizio. Le spese sono prevedibili nella misura in cui il prodotto venga erogato anche al di là dell'esperienza □rogettuale rappresentata da Elga, ma tali spese dipenderanno da una quantità di fattori collegati al numero e alla tipologia di servizi a supporto dell'erogazione che gli enti che erogheranno il corso vorranno attivare (tutor di processo, tutoring esperto, sessioni formative integrative in aula, uso di aule e/o laboratori e così via).

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga – sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di © coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
CNIPA	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Alma Graduate School	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Reggio Emilia	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Rimini	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Forlì-Cesena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Parma	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Provincia di Piacenza	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Modena	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Bologna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Comune di Ferrara	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
Consorzio per la formazione professionale di Bagnacavallo	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CRC Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)
CN-ER	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Definizione aggregazione	01/01/2007	31/07/2007	
A1.1	Stipula protocollo tra RER ed EELL	01/01/2007	30/06/2007	▪ Protocolli di intesa RER-EELL
A1.2	Stipula Convenzione tra RER e CNIPA	30/06/2007	21/07/2007	▪ Convenzione RER-CNIPA
A2	Progettazione del percorso formativo e dei LO	01/01/2007	30/09/2007	
A2.1	Costruzione macrostruttura	01/01/2007	31/07/2007	▪ Macorstuttura
A2.2	Progettazione esecutiva	01/06/2007	30/09/2007	▪ Progetto esecutivo
A3	Realizzazione dei Learning objects	01/05/2007	15/05/2008	
A3.1	Redazione contenuti	01/09/2007	30/10/2007	
A3.2	Prototipi	01/05/2007	21/12/2007	
A3.3	Realizzazione multimediale	15/11/2007	01/05/2008	
A3.4	Revisione e validazione	15/11/2007	15/05/2008	
A4	Erogazione corso	26/02/2008	31/12/2008	
A4.1	Prima edizione	26/02/2008	24/07/2008	
A4.2	Seconda edizione	11/03/2008	31/10/2008	

A4.3	Chiusura corso e progetto	01/11/2008	31/12/2008	

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**198,70**	51,20	90,00	0	57,50	0	0
EELL	**62,50**	0	0	0	62,50	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**260,00**	60,00	200,00	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**521,20**	**111,20**	**290,00**	**0**	**120,00**	**0**	**0**
		401,20		**120,00**		**0**	

8 Ricerca e sviluppo

Nel tentativo di contribuire nel promuovere attività di ricerca e sviluppo, finalizzate al miglioramento delle performance della Pubblica Amministrazione ed allo sviluppo socio-economico del territorio, la Regione favorisce la diffusione dei risultati dei progetti co-finanziati nel Piano telematico regionale 2002-2005 e l'approfondimento dei temi legati a Open Standard e Free Libre Open Source Software (FLOSS).

8.1 Diffusione delle iniziative di ricerca

Laboratorio ICT per la Pubblica Amministrazione

Anagrafica

Tipologia	Studio di Fattibilità
Data Inizio Studio	01/03/2008
Data Fine Studio	31/12/2008
Budget totale (migliaia di euro)	€ 0
Responsabile di Progetto	*Nome*: Gianluca *Cognome*: Mazzini *Telefono*: 0516397898 *E-mail*: gianluca.mazzini@lepida.it *Organizzazione di appartenenza*: Lepida S.p.A.

Descrizione

Contesto Attuale	L'iniziativa 1.1 del Piano telematico precedente ha messo in luce la necessità di focalizzare gli interventi della ricerca sul nostro territorio a favore di una costante innovazione della PA locale. Si è reso anche evidente quanto la logica del finanziamento spot di singoli progetti non sia bastante a creare sensibilità da parte della domanda ma anche una offerta strutturata.
Obiettivi e risultati attesi	Lo studio di fattibilità proposto intende verificare la realizzabilità di un Laboratorio ICT rivolto alla PA locale, il fabbisogno reale, e l'offerta di ricerca in questo ambito in regione. Inoltre si tratterà di mettere a punto la possibile struttura organizzativa e societaria che permetta la sostenibilità nel tempo del Laboratorio oltre a definire le attività prioritarie del Laboratorio.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	I servizi che il Laboratorio vuole attivare sono: • analisi strutturata delle tematiche di interesse per il laboratorio, • identificazione delle competenze necessarie in termini di risorse umane, • identificazione dell'importanza dell'analisi a priori dei fabbisogni per ogni servizio ed infrastruttura, • identificazione del target cliente principale del laboratorio nella pubblica amminsitrazione.
Impatto Organizzativo	Lo studio di fattibilità approfondirà natura e impatto organizzativo del rapporto tra il Laboratorio ICT e l'Area di Ricerca & Sviluppo e Nuovi Servizi di Lepida S.p.A.
Fasi Progettuali	Queste le principali fasi dello studio:

- analisi del primo documento proposto dal Comitato Scientifico;
- analisi del fabbisogno; elaborazione dello studio di fattibilità con relativo business plan.

Condizioni di realizzazione

I risultati dello studio di fattibilità e le attività previste nel progetto esecutivo saranno fortemente influenzati da:
- disponibilità di risorse economiche per lo start-up;
- disponibilità di risorse umane con le competenze necessarie ed identificate;
- collaborazione stretta con le Università del territorio.

Sostenibilità in esercizio

Il modello di sostenibilità economica del Laboratorio si basa sulla identificazione di un periodo minimo di start-up finanziato che consenta la successiva auto-sostenibilità del sistema. Dovranno in tal senso essere identificate quelle forme di finanziamento che sosterranno il Laboratorio a regime (Regione, Pubbliche Amministrazioni locali, bandi nazionali, bandi europei, ecc…).

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (Lepida S.p.A.)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Comitato Scientifico	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Analisi del primo documento proposto dal Comitato Scientifico;	01/03/2008	30/04/2008	▪ Documento finale condiviso
A2	analisi del fabbisogno	30/03/2008	30/07/2008	▪ relazione
A3	elaborazione dello studio di fattibilità con relativo business plan	01/09/2008	31/12/2008	▪ Studio di fattibilità e business plan

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità

		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**0**	0	0	0	0	0	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		0		**0**		**0**	

8.2 Nuove Tecnologie

EROSS: Emilia-Romagna Open Source Survey

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 79.91
Responsabile di Progetto	*Nome*: Dimitri *Cognome*: Tartari *Telefono*: 0516397936 *E-mail*: d.tartari@crcitalia.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica e CRC Emilia-Romagna

Descrizione

Contesto Attuale	La produzione e distribuzione di software che fa uso di licenze open source rappresenta oggi, in termini economici, una percentuale rilevante del settore ICT ed assume sempre maggiore importanza mano a mano che il numero e le esigenze degli utilizzatori aumentano. Nel particolare ambito della Pubblica Amministrazione l'insieme dei vantaggi che caratterizzano questo genere di prodotti trova la massima espressione. Effetti diretti come: il basso costo di acquisizione, la libera trasferibilità, la trasparenza del codice e la potenziale maggiore sicurezza e l'uso di standard aperti che semplificano l'interoperabilità vanno sommati a risultati indiretti, indotti dalla diffusine dell'open source, come il raggiungimento di un più elevato livello di indipendenza e consistenza del settore ICT nazionale (o regionale), la conseguente ricaduta positiva sul sistema economico nazionale (regionale), la riduzione dei fenomeni di pirateria e l'elevata disponibilità di prodotti sempre aggiornati allo stato dell'arte. Tutti queste implicazioni positive per il sistema paese (regione) giustificano, non un appoggio incondizionato, ma un forte interesse e la necessità di approfondire il tema in modo che emergano gli elementi necessari a operare le opportune valutazioni. A tal proposito e nell'ambito del Piano telematico regionale 2002-2005 è nato l'Emilia-Romagna Open Source Survey (EROSS), un'attività di studio e analisi, coordinata dal Centro Regionale di Competenza sull'e-government e la società dell'informazione dell'Emilia-Romagna (CRC), che nel 2006 ha realizzato un'indagine sulla diffusione e l'uso del software (open source) nei Comuni emiliano-romagnoli. L'intento è stato quello di approfondire il tema del software nella PA, con particolare riferimento a quello di tipo open source.
Obiettivi e risultati attesi	La prosecuzione delle attività di EROSS rispondono all'obiettivo esplicito della Regione Emilia-Romagna di approfondire ulteriormente il tema del software open source per ridurre al minimo i costi connessi all'asimmetria informativa in cui spesso si trovano le imprese e gli EELL (specie di piccole e medie dimensioni). Non è intenzione della Regione favorire una o l'altra tipologia di software (sotto licenza open o proprietaria) ma piuttosto lavorare per incrementare l'uso competente delle soluzioni informatiche oggi disponibili.

	Nel periodo 2007-2009 EROSS si impegnerà sulle seguenti attività: • EROSS1 - Approfondimento informativo ed indagini, indagine sulla diffusione del FLOSS nei Comuni, nelle Province e nelle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna; • EROSS2 - Attività di in-formazione e promozione delle conoscenza, finalizzata a rendere maggiormente consapevoli gli EELL delle implicazioni sottostanti all'adozione, sviluppo e rilascio di FLOSS; seminari/convegni in-formativi rivolti alle PA; • EROSS3 - Collaborazioni, condivisione dei risultati ed esperienze tra iniziative simili a livello nazionale e internazionale al fine di creare un network di soggetti istituzionali che si occupano di FLOSS e di partecipare a progetti interregionali e/o europei; • EROSS4 - Case study, best practice, sperimentazioni e comunità di sviluppo, che possano essere condivise e utili agli EELL che approcciano il FLOSS per la prima volta. L'obiettivo principale dell'iniziativa EROSS resta uno solo e cioè incentivare la concorrenza tra le imprese di software e servizi riducendo fenomeni di lock-in da parte del fornitori ed ottenendo, quale conseguenza, un ribasso dei prezzi e un aumento della qualità dei prodotti offerti alle Pubbliche Amministrazioni. In altri termini: animare il mercato per favorire l'innovazione e lo sviluppo di conoscenze e competenze sul territorio.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	Le diverse attività svolte dal progetto permetteranno di offrire una gamma completa di servizi informativi sul tema dell'open source software nonché una periodica lettura dello stato dell'arte, in termini di intensità e ambiti di utilizzo. Sarà prodotta una pubblicazione annuale di sintesi dei risultati ottenuti dal survey e alimentato periodicamente uno spazio web informativo dedicato alle PA regionali.
Impatto Organizzativo	I progetto non presuppone un impatto organizzativo diretto ma eventualmente può contribuire sulla base dei risultati ottenuti (indagini, studi, evidenze, ecc.).
Fasi Progettuali	Il progetto prosegue un'esperienza già avviata nel 2006 e quindi è da ritenere in piena esecuzione. Nell'arco dell'anno si susseguono ciclicamente le fasi della rilevazione e quella dell'analisi dei dati e della stesura di un documento di sintesi. Eventuali interventi finalizzati a sperimentare o testare sw o forme di community saranno conseguenza ragionata di una prima fase di indagine e studio. Nella realizzazione del progetto saranno coinvolti la Regione Emilia-Romagna e il CRC Emilia-Romagna in qualità di coordinatori. Verranno comunque coinvolti nel progetto soggetti e organizzazioni esterne qualora fosse ritenuto opportuno o possibile. In particolare si favorirà l'instaurarsi di rapporti internazionali (specie in ambito europeo) e la collaborazione con il mondo universitario.
Condizioni di realizzazione	Al momento non si evidenziano particolari vincoli progettuali.
Sostenibilità in esercizio	Il progetto una volta completato (e concluso) non prevede costi di esercizio.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☒ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☐ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☒ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna (CRC Emilia-Romagna)	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	EROSS 1.1a - Rilevazione EROSS PA 2007-2008	01/07/2007	24/02/2008	▪ Base dati delle risposte ottenute al questionario on line
A2	EROSS 1.1b - Analisi dei dati della rilevazione EROSS PA 2007	01/12/2007	30/03/2008	▪ Documento descrittivo dei risultati dell'indagine
A3	EROSS 1.2 - EROSS IMPRESE 2007	01/08/2007	24/02/2008	▪ Redazione rapporto conclusivo
A3.1	Focus group	15/10/2007	05/11/2007	▪ relazione sul focus group
A4	EROSS 1.3 - Rilevazione EROSS/CCIAA	01/03/2007	15/09/2007	▪ Nota sui dati 2006
A5	EROSS 1.4 – Rilevazione EROSS PITER	01/12/2007	01/03/2008	▪ relazione di sintesi della ricognizione
A6	EROSS 2.1a - Spazio Web informativo	15/09/2007	10/12/2007	▪ pagine web informative
A7	EROSS 2.1b - Evoluzione Spazio Web informativo	01/04/2008	31/12/2008	▪ Pagine web informative
A8	EROSS 2.2a - Seminari in-formativi 2007	01/03/2007	06/11/2007	
A9	EROSS 2.2b - Seminari in-formativi 2008	01/04/2008	30/06/2008	▪ FORMAT seminario in-formativo
A10	EROSS 2.3a - Convegno 2007	01/07/2007	07/11/2007	▪ convegno

A11	EROSS 2.3b - Convegno 2008	01/07/2008	15/12/2008	▪ evento
A12	EROSS 2.4 - Documenti informativi di approfondimento	01/03/2007	01/11/2007	▪ Dossier tematico: il FLOSS nella PA
A13	EROSS 2.4 - Case study e best practice	01/04/2008	31/12/2008	▪ Case study e best practice
A14	EROSS 3.1 - EROSS-Osservatorio Open Source CNIPA	01/06/2007	31/12/2007	
A15	EROSS 3.1,2,3,4 - Collaborazioni OITOS, Osservatorio OS CNIPA, CCOS Regione Umbria, UNU-MERIT Maastrict	01/03/2008	31/12/2008	
A16	EROSS 3.5 - Network dei soggetti istituzionali che si occupano di FLOSS in Italia (e nel mondo)	01/04/2008	31/12/2008	▪ fattibilità del network
A17	EROSS 4.1 - EROSS Community	01/10/2008	01/04/2009	
A18	EROSS 4.2 - Centro regionale di competenza sul software	15/11/2008	30/09/2009	▪ modello organizzativo

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	**TOTALI**	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**79,91**	19,91	0	30,00	0	30,00	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**79,91**	**19,91**	**0**	**30,00**	**0**	**30,00**	**0**
		19,91		**30,00**		**30,00**	

9 Monitoraggio e benchmarking

La misurazione dei fenomeni legati alla società dell'informazione, il monitoraggio, la raccolta di informazioni sui progetti di e-government attivi sul territorio regionale sono tutte attività che hanno permesso di migliorare la conoscenza dei diversi territori e dei contesti di applicazione delle ICT in regione. Queste esperienze, iniziativa della regione Emilia-Romagna, saranno ripetute con l'obiettivo di supportare la valutazione e l'interpretazione dei fenomeni e dei processi in atto.

9.1 Monitoraggio e verifica stato di avanzamento PITER

SIMON: Realizzazione Sistema Informativo di Monitoraggio dei progetti del PITER

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 260
Responsabile di Progetto	*Nome*: Sandra *Cognome*: Lotti *Telefono*: 0516397908 *E-mail*: progeur@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	La Regione Emilia-Romagna percepisce l'esigenza di monitorare in modo continuativo e completo le iniziative previste nelle Linee Guida al Piano telematico dell'Emilia-Romagna 2007-2009 e predispone a tal fine un sistema di Monitoraggio dei progetti volto a verificare lo stato di avanzamento degli stessi e le eventuali criticità insorte in corso d'opera al fine di poter intervenire tempestivamente facilitando l'esito positivo dei progetti con azioni correttive. Questo piano di Monitoraggio si estende anche alla fase di esercizio per poter valutare e quantificare risultati e benefici di queste politiche. A tal proposito si prenderà a riferimento la metodologia proposta dalla Commissione Europea attraverso il progetto eGEP.
Obiettivi e risultati attesi	Obiettivo di SIMON, il Sistema di Monitoraggio del PITER 2007-2009, è supportare l'avanzamento dei progetti evidenziando eventuali problemi e colli di bottiglia ai Project Manager e predisponendo eventuali azioni correttive. Ulteriore finalità del sistema è quella di fornire i dati necessari alla redazione del rapporto annuale sullo stato di avanzamento del Programma Operativo annuale al PITER richiesto dalla L.R. 11/2004 e da presentare alla Giunta Regionale per l'approvazione.
Risultati raggiunti e servizi da attivare	I servizi offerti da SIMON sono quelli classici di un sistema di monitoraggio (piattaforma web-based, schema di monitoraggio e rapporti periodici) più un'attività sperimentale di valutazione economica dell'efficacia di alcuni

progetti particolarmente rilevanti (metodologia eGEP).

Impatto Organizzativo	Formalizza e razionalizza le procedure nella produzione, gestione e l'utilizzazione delle informazioni di progetto, e del flusso di comunicazioni nei livelli: ▪ verticale - cioè dagli attuatori dei progetti verso il decisore regionale; ▪ orizzontale - cioè fra gli attuatori stessi, realizzando sinergie ed economie di scala.
Fasi Progettuali	L'attività di monitoraggio è entrata a regime e le fasi progettuali sono scandite annualmente da: • radazione dei rapporti quadrimestrali; • redazione dei rapporti annuali per la giunta; • gestione e manutenzione del sistema SIMON; • assistenza tecnica ai Responsabili di progetto, per il 2008 in particolare sarà impstata e realizzata l'attività di valutazione dei risultati e ricadute dei proggetti pilota individuati e quindi: a) impostazione della metodologia e indicatori; b) formazione; c) raccolta dati dei progetti; d) elaborazione del rapporto di valutazione; e) promozione dei risultati; • predisposizione indicatori di valutazione.
Condizioni di realizzazione	Al momento non si evidenziano particolari vincoli progettuali.
Sostenibilità in esercizio	Le eventuali implementazioni e perfezionamenti del sistema saranno a carico della Regione Emilia-Romagna o di eventuali riutilizzatori del sistema informativo.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☐ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Ervet S.p.A.	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Progettazione	01/02/2007	30/05/2007	▪ architettutra del sistema
A2	Test	31/05/2007	15/07/2007	▪ rilascio del prodotto
A3	Messa in esercizio e gestione	16/07/2007	31/12/2007	
A4	1° Rapporto 2007	01/09/2007	01/10/2007	▪ 1° Rapporto quadrimestrale di monitoraggio 2007
A5	2° Rapporto 2007	01/01/2008	31/01/2008	▪ 2° Rapporto di monitoraggio
A6	Dati di sintesi annuali	01/01/2008	31/01/2008	▪ Rapprto annuale di monitoraggio PITER
A7	Valutazione dei risultati di progetto	01/03/2008	30/06/2009	▪ Rapporto di valutazione
A8	1° Rapporto 2008	15/04/2008	25/05/2008	▪ 1° Rapporto quadrimestrale di monitoraggio
A9	manutenzione migliorativa di SIMON	20/05/2008	20/06/2008	▪ rilascio del prodotto
A10	2° Rapporto 2008	15/09/2008	25/10/2008	▪ 2° Rapporto quadrimestrale di monitoraggio 2008
A11	3° Rapporto 2008	15/01/2009	25/02/2009	▪ 3° Rapporto quadrimestrale di monitoraggio 2008
A12	Rapporto di monitoraggio 2008 per la Giunta regionale	01/02/2009	01/03/2009	▪ Rapporto annaule per la Giunta del Programma Operativo 2008
A13	1° Rapporto 2009	15/04/2009	25/05/2009	▪ 1° Rapporto quadrimestrale di monitoraggio 2009
A14	2° Rapporto 2009	15/09/2009	25/10/2009	▪ 2° Rapporto quadrimentrale di monitoraggio 2009
A15	3° Rapporto 2009	15/01/2010	25/02/2010	▪ 3° Rapporto quadrimetrale di monitoraggio 2009
A16	Rapporto di monitoraggio 2009 per la Giunta Regionale	01/02/2010	15/03/2010	▪ Rapporto annuale di monitoraggio 2009

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**260,00**	60,00	0	100,00	0	100,00	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**260,00**	**60,00**	**0**	**100,00**	**0**	**100,00**	**0**
		60,00		**100,00**		**100,00**	

9.2 Misurazione della società dell'informazione

Rilevazione sulla società dell'informazione regionale

Anagrafica

Tipologia	Piano Esecutivo
Data Inizio	01/01/2007
Data Fine	31/12/2009
Budget totale (migliaia di euro)	€ 555
Responsabile di Progetto	*Nome*: Chiara *Cognome*: Mancini *Telefono*: 0516397893 *E-mail*: cmancini@regione.emilia-romagna.it *Organizzazione di appartenenza*: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica

Descrizione

Contesto Attuale	Le attività di misurazione e benchmark della società dell'informazione sono nate nell'ambito del Piano telematico regionale 2002-2005 con la promozione del progetto europeo UNDERSTAND e la realizzazione di indagini e analisi sui seguenti ambiti: banda larga, e-business, cittadini e Internet, scuole e Internet, e-government (back office e front office), mercato ICT. Nel triennio 2007-2009 è intenzione della Regione consolidare tale attività confermando il suo ruolo di supporto alla programmazione e alla valutazione degli interventi in ambito ICT.
Obiettivi e risultati attesi	I principali obiettivi del progetto sono: • realizzazione di (almeno) una rilevazione annua per ognuno degli ambiti di indagine; • predisposizione di una o più pubblicazioni di sintesi e analisi dei dati raccolti; • costituzione di una base informativa basata su dati oggettivi che possa essere costantemente interrogata dai policy maker regionali e che permetta confronti diretti con altri territori nazionali ed europei; • creazione degli indicatori indispensabili all'aggiornamento del Piano telematico regionale (ed alla eventuale verifica delle azioni messe in campo).
Risultati raggiunti e servizi da attivare	I principali servizi consistono nella predisposizione di strumenti informativi sull'andamento della società dell'informazione regionale che costituiscono una delle attività del futuro Centro di Alta Competenza (come previsto nella sezione governance del PITER 2007-2009). In particolare tali servizi troveranno concretizzazione in un pannello informativo on-line (cruscotto) e in periodiche pubblicazioni tematiche.
Impatto Organizzativo	Quanto derivato dalle analisi dei dati verrà utilizzato per aggiornare le iniziative del PITER.
Fasi Progettuali	Le attività di rilevazione pur avendo luogo in periodi dell'anno differenti sono caratterizzate da fasi specifiche: progettazione, raccolta dati, verifica ed elaborazione, analisi e stesura dei rapporti. L'ultima attività si concentra

nel periodo settembre-dicembre di ogni anno.

Le indagini sono coordinate dalla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica e CRC (Centro Regionale di Competenza dell'Emilia-Romagna). In alcuni casi il lavoro di rilevazione dati è affidato a un partner esterno attraverso gare o convenzioni, e il lavoro finale di redazione dei risultati è svolto internamente.

Condizioni di realizzazione	Al momento non si evidenziano particolari vincoli progettuali.
Sostenibilità in esercizio	Il progetto non prevede un esercizio.

Obiettivi

Categorie
☐ Banda larga - sviluppo reti e servizi di accesso
☐ Servizi infrastrutturali per la Pubblica Amministrazione
☐ Innovazione/efficienza interna della PA
☐ Sistemi informativi per la collettività
☒ Rafforzamento capacità governo/programmazione (SI)
☐ Innovazione del front office e dei canali di erogazione
☐ Identità digitale /autenticazione
☐ Accesso, alfabetizzazione e inclusione
☐ e-democracy
☐ e-health
☐ Qualità della vita
☐ Competitività e innovazione

Destinatari

Categorie
☐ Cittadini
☒ Imprese
☒ Amministrazioni pubbliche e/o miste
☐ Terzo settore
☐ Categorie e ordini professionali
☐ Destinatario generico

Enti e altre Organizzazioni pubbliche coinvolte nel progetto

Organizzazioni che assumono il ruolo di (C) coordinamento, (P) partecipazione/parternariato, (F) fornitura.

Denominazione	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	☒ (C) ☐ (P) ☐ (F)
Ervet S.p.A.	☐ (C) ☐ (P) ☒ (F)
CRC Emilia-Romagna	☐ (C) ☒ (P) ☐ (F)

Attività

Codice	Attività	Data Inizio	Data Fine	Prodotti
A1	Rilevazione e-government (ISTAT PAL/ICT)	01/01/2007	30/09/2007	▪ Base dati
A2	Rilevazione e-government (front office)2006	01/10/2006	30/04/2007	▪ Base dati e documento di descrizione sintetica predisposto dal fornitore
A3	Rilevazione e-gov(front office)2006: rapporto	01/05/2007	30/09/2007	▪ Rapporto finale e-gov (front office) 2006
A4	Rilevazione e-government (front office) 2007	01/10/2007	30/04/2008	▪ Base dati e documento di descrizione sintetica predisposto dal fornitore

A5	Rilevazione e-government (FO) 2007: rapporto	01/05/2008	30/09/2008	▪ Rapporto finale e-gov (front office) 2007
A6	Rilevazione scuole e ICT 2007	01/12/2006	28/02/2008	▪ Base dati delle risposte ottenute al questionario on line
A7	Rilevazione scuole e ICT 2007:rapporto	01/10/2007	30/06/2008	▪ Rapporto finale su scuole e ICT in ER :2006
A8	Rilevazione offerta di banda larga in ER 2006	01/11/2006	30/04/2007	▪ Base dati e documento di descrizione sintetica predisposto dal fornitore
A9	Rilevazione offerta banda larga 2006:rapporto	01/05/2007	30/06/2007	▪ Rapporto finale diffusione banda larga in ER 2006
A10	Analisi digital divide provincia di Modena	15/01/2007	30/03/2007	▪ Base dati georeferenziata e relazione
A11	Analisi Digital Divide provincia di Bologna	15/03/2007	30/05/2007	▪ Base dati georeferenziata e relazione
A12	Analisi digital Divide Comune di Ravenna	01/06/2007	15/07/2007	▪ Base dati georeferenziata e relazione
A13	Analisi digital divide provincia di Forlì-Cesena	01/07/2007	30/09/2007	▪ Base dati georeferenziata e relazione
A14	Analisi digital divide Provincia di Ravenna	30/09/2007	15/02/2008	▪ Base dati georeferenziata e relazione
A15	Indagine e-business 2006	01/11/2006	01/07/2007	▪ Base dati e documento di descrizione sintetica predisposto dal fornitore
A16	Indagine e-business 2006: rapporto	01/07/2007	30/06/2007	▪ Rapporto finale e-business 2006
A17	Indagine e-business 2007: individuazione fornitore	01/05/2007	30/09/2007	▪ Stilupa contratto con il fornitore
A18	indagine e-business 2007	30/11/2007	30/04/2008	▪ Base dati e documento di descrizione sintetica predisposto dal fornitore
A19	Indagine settore ICT regionale 2007	15/08/2007	30/05/2008	
A20	Pubblicazione rapporti di sintesi 2006	01/10/2007	01/05/2008	▪ Rapporto blu ▪ Rapporto rosa ▪ juice 3
A21	Comunicazione attività di indagine	01/10/2007	01/10/2008	
A22	EGOVMONET	01/04/2008	30/03/2010	
A23	Analisi dati ISTAT su cittadini	15/06/2008	30/01/2009	
A23	Analisi dati ISTAT su cittadini	15/06/2008	30/01/2009	▪ Report sull'utilizzo di Internet da parte dei cittadini in Emilia-Romagna
A24	Benchmarking dei portali regionali	01/04/2008	30/07/2008	▪ Benchmarking dei portali regionali

Budget di progetto (migliaia di euro)

Fonti	TOTALI	Annualità					
		2007		2008		2009	
		Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio	Progett. /Realizz.	Esercizio
Regione Emilia-Romagna	**555,00**	200,00	0	155,00	0	200,00	0
EELL	**0**	0	0	0	0	0	0
AUSL	**0**	0	0	0	0	0	0
Stato	**0**	0	0	0	0	0	0
Unione Europea	**0**	0	0	0	0	0	0
Privati	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
Altre (_____)	**0**	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**555,00**	**200,00**	**0**	**155,00**	**0**	**200,00**	**0**
		200,00		**155,00**		**200,00**	

Budget sintetico

Programma Operativo 2008

Valori in migliaia di euro

Budget totale iniziative Programma Operativo 2008	2007	2008	2009	Totale
2 Infrastrutture di rete per la PA, i cittadini e le imprese	50.161,180	38.127,170	28.501,340	116.789,690
3 Infrastrutture per l'accesso e l'operatività	3.905,000	14.464,000	13.602,200	31.971,200
4 Servizi a cittadini ed imprese	3.273,000	15.250,485	16.217,755	34.741,240
5 Servizi per la sanità	10.586,500	16.412,740	13.485,130	40.484,370
6 Servizi per l'istruzione	-	1.093,000	-	1.093,000
7 Riduzione del Knowledge Divide	840,200	770,000	500,000	2.110,200
8 Ricerca e sviluppo	19,910	30,000	30,000	79,910
9 Monitoraggio e benchmarking	247,000	255,000	300,000	802,000
Totale	69032,79*	86.402,395	72.636,425	228.071,610

* E' stata effettuata una rimodulazione delle attività di alcuni progetti che hanno comportato una revisione degli impegni di spesa del 2007; tali rimodulazioni sono state recepita nel Contratto di Servizio tra la Regione Emilia-Romagna e la società Lepida S.p.A. (Atto n. 1974 del 10 dicembre 2007).

Valori in migliai di euro

Budget totale iniziative Programma Operativo 2008	Regione Emilia-Romagna	EELL	AUSL	Stato	Unione Europea	Privati	Altro	Totale
2 Infrastrutture di rete per la PA, i cittadini e le imprese	26.982,120	9.500,000	400,000	1.245,050	-	-	-	38.127,170
3 Infrastrutture per l'accesso e l'operatività	12.034,000	1.095,000	-	1.230,000	-	-	105,000	14.464,000
4 Servizi a cittadini ed imprese	5.839,400	5.472,955	-	3.145,730	542,400	250,000	-	15.250,485
5 Servizi per la sanità	16.013,140	95,000	274,600	-	-	-	30,000	16.412,740
6 Servizi per l'istruzione	565,230	-	-	260,920	266,850	-	-	1.093,000
7 Riduzione del Knowledge Divide	707,500	62,500	-	-	-	-	-	770,000
8 Ricerca e sviluppo	30,000	-	-	-	-	-	-	30,000
9 Monitoraggio e benchmarking	255,000	-	-	-	-	-	-	255,000
Totale	62.426,390	16.225,455	674,600	5.881,700	809,250	250,000	135,000	86.402,395